REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 13 NOVEMBRE 2025 | **n. 91**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte Costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 29 ottobre 2025, n. 106
Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale. Approvazione. 90599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 ottobre 2025, n. 749
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. - Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30. Adempimenti connessi alla verifica e gestione degli impegni campagna 2024 – Presentazione documentazione. 90634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 ottobre 2025, n. 752
PSR 2014/2022 della Puglia – sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017. Aggiornamento della graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale n.436 del 31.05.2025 e adempimenti consequenziali. 90652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 29 ottobre 2025, n. 1396
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 12 del 22/09/2025 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso...... 90672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 ottobre 2025, n. 406
Riconoscimento e iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia". Legge n.238/2016 art.7(3). Decreto interministeriale n.6899 del 30 giugno 2020

e D.G.R.n.166 del 20/02/2025. Disposizioni attuative approvate con D.D.S. n. 271 del 18/06/2025. Ulteriore proroga termine presentazione domande. 90680

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 22 ottobre 2025, n. 563
Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Nomina Commissione di valutazione e segretario verbalizzante nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi. 90684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 13 ottobre 2025, n. 126
Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024". Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani. 90690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 13 ottobre 2025, n. 128
Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane da parte dei comuni montani600". 90709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 16 ottobre 2025, n. 129
Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani". 90727

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 ottobre 2025, n. 2133
D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE progetti IFTS finanziati A.F. 2025-2026 – ULTERIORE SESTO SCORRIMENTO PROVINCIA DI TARANTO a SMILE con il progetto IFTS2025-TA-19 90745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 ottobre 2025, n. 2134
D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE progetti IFTS finanziati A.F. 2025-2026 – ULTERIORE QUINTO SCORRIMENTO PROVINCIA DI BARI a ISPA con il progetto IFTS2025-BA-49 e SUDFORMAZIONE IFTS2025-BA-50 e PROVINCIA DI LECCE a BLUE SEA FORMAZIONE con il progetto IFTS2025-LE-25 90752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 ottobre 2025, n. 642
DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE. Accertamento e prenotazione di impegno sul capitolo U 0905056 di € 417.246,93. 90759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 novembre 2025, n. 669
L.R. 26/2013 art. 30, L.R. 40/2016 art. 30, Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese

autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025..... 90784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 8 ottobre 2025, n. 501
POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", di cui all'A.D. n. 126 del 19/10/2021 – Soggetto debitore Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Accertamento in entrata e richiesta restituzione somme ai sensi della L.R. 28/2001, art. 72, co. II° e ss.mm.ii. - CUP: I83C22001230002 - Codice MIR A1004.195. 90815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 24 ottobre 2025, n. 533
Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza. – Istituzione di 5 Borse di studio destinate a studentesse e studenti palestinesi. – Liquidazione anticipazione 30% in favore dell'Università degli Studi di Bari in qualità di soggetto beneficiario. 90824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 27 ottobre 2025, n. 775
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025) e prorogato con A.D. n. 595 del 2.9.2025. Nomina commissione di valutazione. 90829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 ottobre 2025, n. 173
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 47 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Cagnano Varano (FG) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)"...... 90835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 30 ottobre 2025, n. 439
Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Legge regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 2 co. 2 lett. p). 90865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 17 ottobre 2025, n. 293
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 14/10/2025. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano 90868

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 17 ottobre 2025, n. 294
Avviso pubblico adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 - Seduta CRAP del 14/10/2025: Iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionali (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 e DGR n. 1733/2023)..... 90873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 ottobre 2025, n. 255
Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapanà", di potenza nominale prevista pari a 48,733 MWe (ridotta a 48,011 MWe) e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ricadenti anche nel Comune di Surbo (LE).
Proponente: Lecce S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza Walther Von Vogelweide n.8, C.F. e P.IVA. 03016670212. 90878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 ottobre 2025, n. 230
Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci. D.G.R. n. 1461/2025 atto di indirizzo contributo all'attuazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa del contributo finanziario in favore del Comune di Bari. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto Beneficiario...... 90902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 ottobre 2025, n. 756
CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 94.891,09 di cui € 81.135,81 in favore di Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l. per la proprietà dell'immobile individuato catastalmente al foglio 58 particella 10 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, e € 13.755,28 in favore dell'Agenzia delle Entrate per I.V.A. del 22%...... 90922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1088
D.G.R. n. 1287/2025 - Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - Prenotazione di spesa. 90930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1096
D.G.R. n. 1287/2025 - Approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - Prenotazione di spesa.... 90946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1098
D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 1287/2025. Interventi per il rafforzamento della rete dei servizi. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA – Prenotazione di spesa...... 90962

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 ottobre 2025, n. 71
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRH 02. Approvazione Disposizioni attuative e procedurali relative all'intervento SRH02 e modifica della DADG N. 00029 del 09/05/2025. 90979

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 7 ottobre 2025, n. 710
Società proponente: Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Brindisi (BR) al corso Garibaldi n. 8. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR), località Cerano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con D.D. n. 249 del 25.10.2023. Occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con determinazione delle relative indennità...... 91016

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 settembre 2025 (depositata il 31 ottobre 2025), n. 161
Giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 10 dicembre 2024, n. 41, recante «Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)». 91023

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 ottobre 2025, n. 1359
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. DECLARATORIA DI DECADENZA DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER LAVORO AI SENSI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 34/2012 NEI CONFRONTI DELL'ORGANISMO ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – I.S.P.A. - PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA AMENDOLA N. 172/C E CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI...... 91034

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 23 ottobre 2025, n.4
Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S.P. 231 "Ex S.S. 98 Andriese - Coratina". Costruzione diramazioni della S.P. 231 al Km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. Integrazione deposito amministrativo vincolato, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001..... 91039

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto 21 ottobre 2025, n.13
Lavori di sistemazione ed ammodernamento della s.p. n. 173 "Grottaglie-Carosino" (l.r. n. 73 del 12/8/1979), succes. classificata s.p. 84 "innesto Grottaglie S. Marzano" espropriazione ex art. 42-bis dpr 327/01 per scopi di p.u. - beni censiti al n.c.t. al fg. 70 del comune di Grottaglie, p.lle 403 (ex 50), 393 (ex 51) della ditta gia' Manisi Attilio...... 91040

COMUNE DI BARLETTA
Estratto ordinanza 26 settembre 2025, n. 024
Ordinanza di pagamento diretto indennità provvisoria di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione - Foglio di mappa 126, particella 229...... 91042

COMUNE DI CARAPELLE
Determina Dirigenziale 27 ottobre 2025, n. generale 468 - n. settoriale 242
Annullamento d'ufficio della pas ai sensi dell'art. 21-nonies l. 241/1990 – impianto fotovoltaico da fonte rinnovabile da ubicarsi su suolo agricolo, in agro di carapelle (fg), n.c.e.u. al foglio 7 p.lle 8, 46 e 1709, acquisita al prot. n. 3120 del 31/03/2025...... 91046

COMUNE DI CASTELLANETA
Deliberazione Giunta Comunale 29 settembre 2025, n.343

PUE subcomparto 1 "extramurale nord" – contesto urbano cpm.ni (contesto periurbano di nuovo impianto). Approvazione. 91050

COMUNE DI DELICETO

Deliberazione Consiglio Comunale 18 settembre 2025, n.35

Approvazione variante allo strumento urbanistico ex art. 8 d.p.r. 160/2010 - ditta Autoservizi Tommasulo Srl – variazione destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature in localita' contrada Ciarluzzi snc – foglio 1 p.lle 506-508-262-316. 91055

COMUNE DI NOICATTARO

Determina Dirigenziale 15 ottobre 2025, n. 875

Acquisizione di diritti edificatori attribuiti al lotto n.21 destinato all'E.R.P. del piano di lottizzazione del comparto C12 -contrada Cipierno approvato con delibera di C.C. n. 47 del 27.09.2007 e con deliberazione della G.C. n° 61 del 19/05/2023 di approvazione variante distributiva allo stesso P. di L.- Ordinanza di deposito dell'indennità di esproprio presso la cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001. 91063

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Decreto 15 ottobre 2025, prot. n. 71111

Intervento P0865 - Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola, Isola La Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi (Vieste) Opere di completamento del Sistema Fognario del litorale Nord dell'abitato - Foglio 9, particella 301 e porzione della particella 338 del Comune di Vieste (FG) DECRETO DI ESPROPRIO DITTE ACCETTANTI. 91070

ALPIQ ENERGIA ITALIA S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.993,75 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare su terreno sito nel Comune di San Severo (FG) al foglio 110 particelle 86, 134, 135, 136, 282, 283, 302, 369, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458. 91073

APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente ASU1/TUTURANO e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "TUTURANO Bess" e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, con potenza di immissione in rete e di prelievo dalla rete di 75 MW e con potenza nominale di 88 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) in località TUTURANO, Identificato al NCT del Comune di Brindisi al Foglio 139, Part.lla 97, Sub. 2 – PAS n.11 acquisita al protocollo n.830 del SUE in data 25.03.2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91105

BIOMETHAN 3 SOCIETA AGRICOLA A R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da digestione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche – potenzialità 500 Smc/h. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91106

CER VERNOLE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata

(P.A.S.) per la realizzazione di un impianto in Comunità Energetica Rinnovabile di potenza nominale pari a 981,47 kWp da realizzare nel territorio comunale di Vernole (LE) e delle relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91107

FTV NOBILIS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 069GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "069GEO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.107, p.lla 593 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,– PAS n.12 acquisita al protocollo n.846 del SUE in data 27.03.2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91108

FTV NOBILIS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 082GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "082GEO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.lla 519 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,– PAS n.15 acquisita al protocollo n.852 del SUE in data 27.03.2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91109

GI.CO. S.A.S. - SOCIETA AGRICOLA - DI CORSINI TIZIANA & C.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico con destinazione "CER" (Comunità Energetica Rinnovabile) con potenza di 569,85 kW in generazione e 480,00 kW in immissione da realizzare in zona agricola,su lotto contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Racale al fg. n° 23 p.lla 332 insieme alla realizzazione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20 kW in entra-esci con apertura temporanea di una vasca giunti da posare nei pressi della S.P. n° 350 direzione Racale – Ugento e cabina di consegna M.T. del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione S.p.a. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91110

GEKO GREEN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza di generazione pari a 9 MWp, da installarsi a terra e ubicato nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) – foglio 13, p.lle n. 73, 178, 183, 371 e 470. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91111

SOCIETA AGRICOLA SINTONAGE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di un impianto d'accumulo elettrochimico, denominato Mesagne Bess con potenza immissione in rete e di prelievo dalla rete di 200 MW e con potenza nominale di 240 MW, da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, quali linee in cavo MT e AT, stazioni di utenza per il collegamento alla SE Terna, ricadenti nel comune di Mesagne e di Latiano (BR). Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 91112

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Avviso pubblico ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 91113

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Bitetto - località: foglio: 28 - particella: 5. 91121

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Bitetto - località: foglio: 9 - particella: 727. 91122

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Palo del Colle - località: foglio: 10 - particella: 289. 91123

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Ascoli Satriano - località: Palazzo d'Ascoli. 91124

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Lucera- località: Marchesa. 91125

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Ascoli Satriano - località: Pozzo Zingaro. 91126

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: San Severo - località: S. Maria. 91127

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Otranto- località: Maramonte 91128

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Galatone - località: Pitrusa. 91129

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Morciano di Leuca - località: Foglio: 11 - particella: 312. 91130

COMUNE DI OSTUNI
Avviso relativo al rilascio dell'Autorizzazione unica n. 423 del 6/10/2025 per la "realizzazione della variante al piano di lottizzazione in contrada Mogale della Marina di Ostuni relativa alla zona t2.2. del prg destinata ad attrezzature di carattere generale e finalizzata alla realizzazione di un complesso turistico - alberghiero e commerciale" presso il comune di Ostuni. 91131

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Avviso relativo all'emissione del Decreto di Acquisizione per i lavori di realizzazione della nuova circumvallazione cittadina e del consolidamento della zona urbana denominata F3 del P.R.G. nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG)...... 91134

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI
Estratto esito procedura aperta CD25002 per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico- ricreativa, della durata minima di 15 anni e massima di 20 anni, avente ad oggetto l'area, già destinata a precedente uso di ristorante, denominato "L'Ancora", situata sulla Litoranea nord del Comune di Bari, località Palese, al Lungomare Tenente Nicola Massaro n. 2 (n.c.e.u. fg. 77 – sez. a – p.lle 4 – 270 - 272 – 29). 91135

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto bando di gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo delle contravvenzioni del comune di Francavilla Fontana per cinque anni. Cig: B8C8E77CFD..... 91136

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 31 ottobre 2025, n. 135
Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione e selezione di aspiranti tutori di m.s.n.a. per la creazione di elenchi da trasmettere ai Tribunali per i Minorenni. Indizione avviso anno 2025..... 91137

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
RETTIFICA GRADUATORIA Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Amministrativo. 91154

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Radiodiagnostica" da assegnare alle strutture ospedaliere e territoriali di Senologia della ASL BA...... 91155

ASL BA
AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA. 91165

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di dirigente medico disciplina di Ginecologia e Ostetricia...... 91166

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di dirigente medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanita' Pubblica. 91175

ASL BT
AVVISO DI ERRATA CORRIGE - Avviso pubblico, per titoli, di mobilità intra-regionale, per la copertura a tempo indeterminato dei posti del personale del comparto sanità. 91184

ASL FG
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità – disciplina Cardiologia. 91185

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 29 ottobre 2025, n. 106

Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009, n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e in successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la DGR. n. 678 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Francesco Paolo Garofoli e successive proroghe;
- la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025−2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1670 del 27 novembre 2023 di approvazione della SRSvS della Regione Puglia;
- la DGR n. 320 del 18/03/2024 di approvazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610/2025 di approvazione delle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia;
- la D.G.R. n. 1561 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Programmatico 2025-2026 di attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 contenente le Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico con concessione di contributi.

PREMESSO CHE:

- l'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno **dell'Agenda ONU 2030**, l'SDG 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI per *assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*;
- nell'ambito di tale obiettivo (SDG4), l'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS) viene esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 che recita: "*Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*";
- la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** (SRSvS) approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore "*Cultura per la sostenibilità*" la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarità che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale;
- in attuazione del Vettore "*Cultura per la Sostenibilità*", la Regione Puglia si è dotata di un **Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030** approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 320 del 18/03/2024;
- il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* nel delineare un quadro di indirizzo generale e trasversale rivolto all'insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale con proiezione temporale al 2030, ha previsto la necessità di elaborare di un successivo documento di programmazione finalizzato alla individuazione delle azioni concretamente realizzabili dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, mediante l'impiego delle risorse e delle competenze nella sua disponibilità, entro un orizzonte temporale più circoscritto;
- con DGR n. 1561 del 22/10/2025 è stato approvato il **Documento Programmatico** 2025-2026 di attuazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*.

CONSIDERATO CHE:

- Il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* ha attribuito un ruolo fondamentale, per l'attuazione del Piano stesso, al Sistema di Informazione, Formazione e

Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) della Regione Puglia;

- in coerenza con tale indirizzo, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha avviato un percorso amministrativo di riattivazione del Sistema INFEAS, partito con la definizione delle "*Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all' Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS*" con DGR n. 610 del 12/05/2025, proseguito attraverso l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze finalizzate all'accreditamento dei CEAS al Sistema Regionale INFEAS (D.D. n. 00035 del 23/05/2025) successivamente prorogati (D.D. n. 83 del 18/08/2025) e avanzato con la Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30 settembre 2025 di accreditamento provvisorio dei CEAS al Sistema INFEAS della Regione Puglia.
- l'accreditamento definitivo dei CEAS di cui alla D.D. n. 92 del 30/09/2025 al Sistema INFEAS regionale si perfezionerà al termine dell'espletamento da parte degli stessi della formazione obbligatoria prevista dalla DGR 610/2025.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- nella succitata DGR n. 1561 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Programmatico per le annualità 2025-2026:
  - sono state individuate le Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di CEAS accreditati definitivamente alla Rete INFEAS Regionale, ritenendo imprescindibile la previsione di un adeguato sostegno economico in favore dei CEAS al fine di assicurare il consolidamento e la piena operatività del Sistema INFEAS con specifico riferimento alla fase di avvio;
  - sono state individuate le risorse all'uopo necessarie attraverso le prenotazioni di impegno di spesa n. 3525001995 e n. 3526000571, riferite rispettivamente agli esercizi finanziari 2025 e 2026;
  - è stato dato mandato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico di cui alle linee di indirizzo per l'annualità 2025-2026 con approvazione della relativa modulistica;
  - è stato dato mandato allo stesso Dipartimento di adottare tutti i successivi e consequenziali atti amministrativo-contabili necessari ai fini della approvazione e gestione dell'Avviso pubblico.

RITENUTO, pertanto, per dare seguito alle disposizioni della Deliberazione n. 1561 del 22/10/2025 di dover prendere atto degli indirizzi ivi contenuti e procedere alla definizione di un **Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale,**

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1561 del 22/10/2025, sono state individuate e prenotate le somme necessarie alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione dell'Avviso oggetto di approvazione per complessivi € 350.000,00 di cui € 300.000,00 sul capitolo del bilancio vincolato U0902039 per l'esercizio finanziario 2025 e € 50.000,00 sul capitolo del bilancio autonomo U0902018 per l'esercizio finanziario 2026. La copertura finanziaria è assicurata dalle prenotazioni di impegno di spesa n. 3525001995 e n. 3526000571, riferite rispettivamente agli esercizi finanziari 2025 e 2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare esecuzione a quanto deliberato dalla Giunta Regionale nell'atto n. 1561 del 22/10/2025 avente ad oggetto "*Approvazione del Documento Programmatico 2025-2026 di attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 contenente le Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico con concessione di contributi. Autorizzazione al Dip. Ambiente ad operare sul cap. di spesa U0902039 nel limite di € 300.000,00 con prenotazione di impegno di spesa. Prenotazione di impegno di spesa di € 50.000 sul cap. di spesa U0902018*" attraverso l'approvazione dell'**Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato A) Istanza partecipazione;
- Allegato B) Proposta progettuale;
- Allegato C) Cronoprogramma;
- Allegato D) Piano dei costi;
- Allegato E) Dichiarazione assenza doppio finanziamento;
- Allegato F) Modulo di rendicontazione;
- Allegato F1) Rendiconto analitico spese sostenute.

Di dare atto che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1561 del 22/10/2025, sono state individuate le somme necessarie alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione del presente Avviso e che, a tal fine, sono state effettuate le prenotazioni di impegno di spesa n. 3525001995 e n. 3526000571, riferite rispettivamente agli esercizi finanziari 2025 e 2026.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;

- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_CEAS.pdf - 88f1adb750611ecc837e15ebf431debd56cda49e308850197b52513c9a1c6233
Allegato A_Istanza partecipazione.pdf - ac1c24041846f9eb656acce1c021f82e1e374227b3eed8408fa0cabfda2e85e4
Allegato B_Proposta progettuale.pdf - cb26b37fa91987eac225c6533f18f46b32b287bdf26b1bf808a0cddae478f512
Allegato C_Cronoprogramma_Attività_Progetti_CEAS.pdf - 2447db0e48f334ca8164d6473d1685b28a6921e5655196b81035213d8b50798c
Allegato D_Piano dei costi.pdf - 69ada0124a4a399ea7afc2744e94bb1fb598b4c7e70afcf0aa29e853c9f3c887
Allegato E_dichiarazione assenza doppio finanziamento.pdf - 834519b2cd676188b20f5778b9415812cec91ce5e538f554e6b65fd0c75f4743
Allegato F_Modulo di rendicontazione.pdf - a90300b0fc5b76bdd1344308603bc2738a52ccbf892de12c9c21482cb47a0185
Allegato F1_Rendiconto_analitico_spese_sostenute_beneficiario.pdf - f2a87fa326c58c5ea481cd210ee9a7a2a5e1f06add29342167ae98f901356b47

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Gestione di interventi di educazione allo Sviluppo Sostenibile
Claudia Elisabetta De Robertis

"E.Q. Supporto al rilancio della rete INFEAS"
Francesca Miccoli

EQ Gestione tecnica del Progetto La territorializzazione della SRSvS della Puglia: educhiamoci alla sostenibilità
Domenico Zonno

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

REGIONE PUGLIA

Avviso pubblico

rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale

Strategia per lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

Sommario

Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale. 2

1. **Premesse - Riferimenti normativi** 2
2. **Descrizione e obiettivi generali dell'intervento** 3
3. **Destinatari dell'Avviso** 4
4. **Tematiche di interesse e caratteristiche delle Proposte Progettuali** 4
5. **Tempi e modalità di realizzazione** 5
6. **Contributo finanziario, modalità di rendicontazione e controllo** 5

6.1 **Dotazione finanziaria** 5
6.2 **Entità del contributo** 6
6.3 **Rendicontazione** 6

7 **Spese ammissibili** 7

8. **Modalità e termini di candidatura** 7
9. **Istruttoria e criteri di selezione** 8
10. **Variazioni** 10
11. **Modalità di erogazione del contributo** 10
12. **Obblighi dei Soggetti beneficiari** 11
13. **Sanzioni e revoche** 11
14. **Divulgazione dei risultati del progetto** 12
15. **Foro competente** 12
16. **Trattamento dei dati** 12
17. **Informazioni** 12

ACRONIMI

Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)
Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS)
Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)
Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 (Piano ESS e ECG 2030)

Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.

1. Premesse - Riferimenti normativi

L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno dell'**Agenda ONU 2030**, l'SDG 4 *ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI* per *assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.*

Nel contesto del SDG4, l'**Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)** è esplicitamente valorizzata nel Target 4.7, che mira a garantire agli studenti competenze e conoscenze per favorire uno sviluppo sostenibile, la cultura della pace, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore "*Cultura per la sostenibilità*" la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarità che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale.

In attuazione del Vettore "*Cultura per la Sostenibilità*" della SRSvS, la Regione Puglia ha adottato il **Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030** approvato con DGR n. 320 del 18/03/2024, quale strumento di indirizzo generale e trasversale rivolto all'insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con proiezione temporale al 2030.

Di particolare rilievo nel Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 è il ruolo del **Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)** della Regione Puglia e dei **Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS)** del Sistema INFEAS per l'attuazione del Piano stesso.

Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha intrapreso un percorso amministrativo volto a rilanciare il Sistema INFEAS, avviato con l'adozione delle "***Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), nonché per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia***", approvate con DGR n. 610 del 12 maggio 2025, e consolidatosi con la

Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30 settembre 2025, che ha sancito l'accreditamento provvisorio dei CEAS al Sistema INFEAS della Regione Puglia.

Con DGR n. 1561 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Programmatico per le annualità 2025-2026 - con riferimento all'attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 sono state infine definite le Linee di indirizzo per la predisposizione del presente avviso ed è stata individuata l'allocazione delle risorse necessarie.

2. Descrizione e obiettivi generali dell'intervento

Con la presente iniziativa la Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi e le tematiche individuate dal *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, con il percorso amministrativo di riattivazione della Rete INFEAS e con le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate con DGR n. 1561 del 22/10/2025 intende **sostenere, promuovere e finanziare la realizzazione di percorsi di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile sistemici e trasformativi che, utilizzando l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), attivino processi di apprendimento capaci di promuovere la formazione di cittadine e cittadini ecologicamente e globalmente consapevoli. Tali percorsi dovranno garantire processi educativi che consentano al contempo sia il radicamento locale sia lo sguardo globale,** coinvolgendo, in un'ottica di lifelong learning, Enti locali, scuole, Enti e organismi pubblici, cittadini e loro rappresentanze, associazioni di volontariato, imprese e reti/consorzi d'imprese, organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, organismi ed enti privati ecc.. Tali percorsi saranno erogati dai CEAS accreditati al Sistema INFEAS della Regione Puglia.

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Come da Linee guida per il funzionamento del Sistema INFEAS di cui alla DGR 610/25 al par. 3.1, al fine di favorire il riallineamento delle competenze dei CEAS e rafforzare i profili qualitativi di offerta dei servizi, ai fini dell'effettivo accreditamento del CEAS al Sistema INFEAS, è stata prevista l'erogazione di attività formative obbligatorie in materia di Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Globale in collaborazione con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) dell'Università di Bari "Aldo Moro".

Pertanto, **i CEAS destinatari del presente Avviso**, al fine di promuovere lo sviluppo di progettualità ispirate a principi e metodologie condivise, integrando indirizzi strategici regionali, dimensione accademica e specifiche esigenze dei territori, pur salvaguardando la piena autonomia ideativa e gestionale dei singoli, **nell'elaborazione**

delle proposte progettuali, dovranno avvalersi del supporto tecnico e metodologico messo a disposizione dalla Regione Puglia e dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione (DIRIUM) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in sede di attività formativa ed in particolare in sede del modulo n. 4 *Progettazione educativa per l'ESS e l'ECG.*

Il presente avviso, nei contenuti e nelle modalità di cui sopra, si pone come un'importante occasione di lavoro in rete, volta a favorire lo scambio di esperienze e il rafforzamento delle sinergie tra i CEAS accreditati e tra questi e il territorio, oltre a incoraggiare la promozione di collaborazioni durature tra istituzioni pubbliche, comunità locali e stakeholder privati, con l'obiettivo di potenziare la capacità dei CEAS di incidere in modo efficace sui processi educativi e di sviluppo sostenibile a livello locale e regionale.

3. Destinatari dell'Avviso

Possono presentare istanza gli Enti pubblici titolari di CEAS accreditati **definitivamente** al Sistema INFEAS della Regione Puglia, attraverso la procedura di accreditamento avviata con D.D. n. 35 del 23/05/2025, proseguita in fase di individuazione dell'accreditamento provvisorio al Sistema INFEAS con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30/09/2025 e che si concluderà al termine dell'espletamento da parte dei CEAS della formazione obbligatoria di cui alla DGR 610/2025.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola istanza di finanziamento.

4. Tematiche di interesse e caratteristiche delle Proposte Progettuali

Le tematiche di interesse, **intese come argomenti da affrontare, contenuti da trattare e competenze da promuovere sono da individuarsi nel *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 18 marzo 2024** e sarà compito di ciascun attore dell'educazione costruire gli specifici interventi in funzione del target destinatario e delle specificità territoriali oggetto delle progettualità.

I progetti presentati dovranno garantire la piena **riconoscibilità delle attività e dei CEAS** quali **presìdi permanenti di educazione alla sostenibilità** sul territorio capaci di instaurare un rapporto stabile con la comunità locale, le istituzioni e il tessuto associativo, attraverso una **programmazione non limitata ad un singolo evento ma continuativa e strutturata**, in linea con quanto previsto al paragrafo "Tempi e modalità di realizzazione".

Inoltre, pur mantenendo la propria peculiarità, le proposte progettuali dovranno prioritariamente:

- essere articolate in tipologie di attività tra loro diversificate - quali attività didattiche (lezioni, seminari, workshop, esercitazioni pratiche e laboratori ecc.), visite guidate, eventi pubblici e divulgativi (tavole rotonde, incontri con la cittadinanza, esposizioni ecc.), nonché produzioni artistiche o pubblicazioni (concerti e spettacoli, prodotti multimediali, audiovisivi, ecc.);
- attivare metodologie che implichino un approccio attivo dei soggetti coinvolti e l'utilizzo strumenti, materiali, tecnologie innovativi (ad es. meccanismi strumenti e approcci che prevedano la partecipazione degli utenti, promozione delle arti e della creatività, ecc.);
- sperimentare o consolidare forme di relazione stabile tra i CEAS, altre reti regionali, partenariato territoriale come associazioni del territorio, musei, organizzazioni operanti nel settore dell'informazione e della promozione ambientale, naturalistica, culturale, artistica, ecc.;
- garantire un'azione capillare sul territorio di riferimento, non limitando il target alla popolazione scolastica, ma ampliandolo nella direzione di una utenza eterogenea con la eventuale previsione di un coinvolgimento contemporaneo di fasce di popolazione di età diversificata;
- operare nella direzione di un apprendimento permanente;
- sostenere le iniziative proposte con risorse aggiuntive proprie o di altri soggetti;
- rafforzare la visibilità e la riconoscibilità del CEAS sul territorio;

5. Tempi e modalità di realizzazione

Al fine di garantire un'adeguata estensione del respiro progettuale e promuovere una più ampia articolazione e diversificazione delle iniziative, le attività progettuali potranno partire dal primo dicembre 2025 e dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 agosto 2026.

Tale arco temporale consentirà di garantire la copertura di una quota significativa dell'anno scolastico, favorendo l'integrazione con i percorsi educativi ordinari, nonché di includere il periodo estivo, al fine di raggiungere e coinvolgere differenti tipologie di destinatari. L'obiettivo complessivo è quello di rafforzare la dimensione inclusiva e partecipativa delle azioni proposte.

6. Contributo finanziario, modalità di rendicontazione e controllo

6.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 350.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0902039 "*Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale*", giusta DGR n. 374 del 26.03.2025, con riferimento all'Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione

ambientale per l'esercizio finanziario 2025 e sul capitolo di spesa U0902018 "*Spese per L'attuazione e la promozione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – Trasferimento Ad Amm.Ni Locali*" per l'esercizio finanziario 2026 come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 1561 del 22/10/2025 di prenotazione delle somme necessarie alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione del presente Avviso.

6.2 Entità del contributo

Il contributo per singola progettualità sarà commisurato al numero di istanze ritenute ammissibili e non potrà comunque superare il limite di € 10.000,00.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive. In tal caso, il costo totale della progettualità sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

6.3 Rendicontazione

Il soggetto pubblico titolare del CEAS beneficiario dovrà rendicontare direttamente alla Regione Puglia unicamente il contributo concesso, attraverso la trasmissione delle spese sostenute e quietanzate dall'Ente utilizzando l'apposito "Modulo di Rendicontazione Spese" di cui all'All. F e F1 del presente Avviso, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate.

Le spese dovranno essere rendicontate **entro 45 giorni dalla conclusione della complessiva proposta progettuale**, salvo motivate giustificazioni, come da crono programma trasmesso in fase di candidatura **e comunque non oltre il 16 ottobre 2026**.

Dovrà essere altresì trasmessa una **relazione tecnica dettagliata** sulle attività realizzate in attuazione della proposta progettuale - redatta in coerenza con il piano dei costi di cui al successivo art. 8 (All. D) - contenente obiettivi perseguiti, metodologie adottate, indicazioni degli impatti prodotti.

La documentazione completa dovrà essere inviata all'indirizzo PEC infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

6.4 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle iniziative progettuali da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato. I Soggetti beneficiari si impegnano a collaborare pienamente con la Regione e a fornire la documentazione richiesta nei tempi stabiliti.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione della progettazione presentata.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese **strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla proposta progettuale;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili.

Non sono ammesse alla composizione della spesa totale le spese relative a:

- oneri relativi al personale del Comune con rapporto di lavoro subordinato coinvolto nell'esecuzione delle attività progettuali;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alle iniziative progettuali;
- spese per ammende, penali e controversie legali;

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

8. Modalità e termini di candidatura

La domanda, in formato PDF da redigersi secondo il modello di cui all'All. A "Istanza di partecipazione" del presente Avviso, deve essere presentata esclusivamente al seguente indirizzo PEC: infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Ciascuna istanza di partecipazione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del CEAS, o da un suo delegato dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. **Scheda progettuale(All. B)**: contenente le informazioni essenziali relative al progetto, alle attività previste, ai tempi di realizzazione, alle risorse impiegate e ai risultati attesi. Tale scheda, redatta ai fini della valutazione del progetto, potrà essere corredata da eventuali allegati di approfondimento volti a integrare e completare la presentazione complessiva dell'iniziativa;
2. **Cronoprogramma delle attività (All. C)**: di ESS programmate - con la specificazione, per ciascuna di esse, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività assegnate a ogni soggetto partecipante alle iniziative;
3. **Piano dei costi (All. D)**: articolato per voci di spesa, con l'indicazione degli importi preventivati, la descrizione analitica delle singole spese, secondo quanto riportato nella tabella ivi allegata;
4. **Dichiarazione (All. E)**: dalla quale emerga, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato in risposta al presente bando non sia, né sia stato, oggetto di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici.

Potrà comunque essere allegata eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale.

La domanda può essere presentata unicamente durante la finestra temporale compresa tra l'11 novembre 2025 e il 17 novembre 2025.

Le domande pervenute prima o oltre il termine non saranno prese in considerazione.

9. Istruttoria e criteri di selezione

L'istruttoria e la valutazione delle domande sono curate dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia. La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute si conclude entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dal giorno successivo ai termini di candidatura di cui all'art. 8.

L'iter istruttorio si articola in due fasi successive, come di seguito descritto:

- **Verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali**: in questa prima fase saranno esaminate esclusivamente le proposte progettuali pervenute entro il termine previsto dall'Avviso.

Tali proposte saranno sottoposte a una verifica preliminare finalizzata ad accertare la conformità formale e la completezza della documentazione richiesta.

Saranno considerate ammissibili e, pertanto, ammesse alla successiva fase di valutazione tecnica, esclusivamente le proposte che risultino:

- presentate da soggetti di cui all'art. 3;

- inoltrate con le modalità di cui all'art. 8;

- inoltrate entro la scadenza di cui all'art. 8;

- redatte utilizzando il modello di cui all'Allegato A) del presente Avviso "Istanza di partecipazione";
- complete di tutta la documentazione indicata nell'art. 8;

Al fine di rendere sanabili le eventuali irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale.

- **Valutazione di merito:** le candidature che avranno superato la verifica di ammissibilità formale saranno sottoposte alla **valutazione tecnica di merito**, che sarà effettuata in ordine cronologico di ricezione. La valutazione sarà condotta sulla base dei criteri di seguito definiti:

1. Coerenza strategica

Coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e del Piano ESS ed ECG 2030.

2. Qualità della progettazione e della programmazione delle attività

Chiarezza e completezza della proposta anche con riferimento alle caratteristiche delle Proposte Progettuali di cui all'art. 4: struttura logica coerente; modalità attuative realistiche; tempistiche definite; sistema di monitoraggio adeguato.

3. Congruità economica

Coerenza e proporzionalità del **piano dei costi** rispetto alle attività previste e agli obiettivi progettuali.

4. Impatto atteso e rilevanza territoriale

Benefici ambientali, sociali, educativi e culturali generati sul territorio di riferimento; capacità della proposta di produrre effetti positivi e duraturi sulla comunità locale.

5. Coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder

Grado di partecipazione e coinvolgimento attivo di **scuole, associazioni, cittadini, enti pubblici o privati**, con particolare attenzione alla presenza, solidità e qualità delle forme di collaborazione.

Per ciascun criterio, la proposta sarà giudicata secondo la seguente scala qualitativa e numerica:

Giudizio	Punteggio	Descrizione sintetica
Eccellente	5	La proposta soddisfa pienamente il criterio con elevata qualità.
Buono	4	La proposta risponde in modo adeguato al criterio, seppur con alcuni aspetti migliorabili
Sufficiente	3	La proposta risponde parzialmente al criterio presentando lacune o aspetti poco non completamente chiariti.
Scarso	1	La proposta non soddisfa il criterio; mancano gli elementi richiesti o risultano del tutto incoerenti.

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al par. 6, la proposta che, in sede di valutazione di merito avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 15/25** *(soglia di ammissibilità)*, in relazione ai criteri di valutazione su indicati.

10. Variazioni

La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Soggetto beneficiario, che dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 8.

Le richieste di modifica non potranno riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Al Soggetto beneficiario, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti delle variazioni.

È posta a carico dello stesso Soggetto beneficiario la redazione di apposita relazione da trasmettere alla Regione.

Stante il carattere accessorio delle variazioni rispetto al progetto approvato, anche gli interventi modificativi oggetto di variazione devono rispettare i parametri e gli obiettivi dell'Avviso.

11. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari all'80% (ottantapercento) del contributo complessivo **entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili**;
- il saldo, pari al 20% (ventipercento) del contributo complessivo **entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione della relazione tecnica e del Modulo di Rendicontazione Spese" (All. F e F1) di cui all'art. 6.3**.

La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili o necessità di informazioni/chiarimenti rispetto a quanto presentato che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

12. Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti, pena la revoca totale o parziale del contributo, a:

a. realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nel Progetto;
b. concludere le attività nel rispetto del cronoprogramma riportato nella scheda progettuale;
c. comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con la Regione Puglia.
d. garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
e. l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
f. il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
g. garantire la disponibilità e la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate.

13. Sanzioni e revoche

La Regione Puglia può procedere alla revoca totale o parziale del contributo, in funzione della gravità delle irregolarità riscontrate o della mancata realizzazione delle attività progettuali, qualora il Soggetto beneficiario:

- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nella candidatura e nel progetto;
- commetta gravi irregolarità contabili.

In caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre trenta (30) giorni dalla semplice richiesta formulata dalla Regione Puglia, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

Prima dell'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del contributo, la Regione Puglia inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro cinque (5) giorni dal ricevimento dell'avviso, il Soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

14. Divulgazione dei risultati del progetto

I beneficiari sono impegnati a dare la massima diffusione alle attività di progetto.
Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di dépliant, brochure, pubblicazioni, sugli stessi dovranno essere riportati la dicitura "realizzata con il contributo della Regione Puglia - avviso INFEAS 2025/2026" ed il logo della Regione Puglia, della Rete INFEAS e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia.

15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

16. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e correttezza conformemente al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'Informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è Regione Puglia.
Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione.
In relazione ai suddetti dati, la Regione Puglia riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Regione Puglia nella persona del Responsabile protezione dati, dott.ssa Rossella Caccavo, e-mail: rpd@regione.puglia.it.

17. Informazioni

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web https://www.regione.puglia.it/web/ambiente che si impegna a promuoverne la massima diffusione.
Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare la struttura referente ai seguenti recapiti:

Claudia De Robertis (c.derobertis@regione.puglia.it Tel. 080/5404365)
Dott.ssa Francesca Miccoli (f.miccoli@regione.puglia.it - Tel. 080/5406875)
Dott. Domenico Zonno (d.zonno@regione.puglia.it - Tel. 080/5407865)

ALLEGATI:

ALL. A) Istanza partecipazione
ALL. B) Proposta progettuale
ALL. C) Cronoprogramma
ALL. D) Piano dei costi
ALL. E) Dichiarazione assenza doppio finanziamento
ALL. F) Modulo di rendicontazione
ALL. F1) Rendiconto analitico spese sostenute

Allegato A

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.

Il sottoscritto Cognome_____ Nome_____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato) _____domiciliato per la propria carica alla Via_____ Tel. _____Email _____ CF/P.I - Codice fiscale / Partita IVA dell'Ente_____ titolare del CEAS denominato _____con sede legale nel Comune di _____Provincia _____, alla Via, n._____ gestito direttamente dall'Ente Pubblico/affidato al soggetto gestore/concessionario denominato_____, con sede legale in_____, alla Via.,n_____, giusta (Convenzione)_____;

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale"**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,

DICHIARA

□ Che il CEAS è stato accreditato definitivamente al Sistema INFEAS della Regione Puglia;

□ che l'Ente proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni poste nell'Avviso;

□ di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutti gli obblighi e le condizioni poste dall'Avviso in oggetto;

□ di non aver ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;

□ che la presente domanda di candidatura è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Si allega alla presente istanza, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso:

1. **Scheda progettuale (All. B)**: contenente le informazioni essenziali relative al progetto, alle attività previste, ai tempi di realizzazione, alle risorse impiegate e ai risultati attesi. Tale scheda, redatta ai fini della valutazione del progetto, potrà essere corredata da eventuali allegati di approfondimento volti a integrare e completare la presentazione complessiva dell'iniziativa;
2. **Cronoprogramma delle attività di ESS programmate (All. C)** - con la specificazione, per ciascuna di esse, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività assegnate a ogni soggetto partecipante alle iniziative;
3. **Piano dei costi (All. D)**: articolato per voci di spesa, con l'indicazione degli importi preventivati, la descrizione analitica delle singole spese, secondo quanto riportato nella tabella ivi allegata;
4. **Dichiarazione** dalla quale emerga, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato in risposta al presente bando non sia, né sia stato, oggetto di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici **(Allegato E)**.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

_____

Si allega alla presente domanda l'informativa privacy, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso in oggetto.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali: attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso; attività di valutazione delle domande di candidatura; gestione delle candidature ed erogazione dei contributi previsti dall'Avviso; attività di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese (controlli sulle autocertificazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445); esecuzione di verifiche, ispezioni e controlli previsti dalla legge e/o dall'Avviso in fase di esecuzione del progetto, nonché in ordine alla rendicontazione, alla divulgazione e promozione dell'iniziativa a scopo di comunicazione istituzionale. Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di cui all'"Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici del territorio titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale".

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria, verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati beneficiari ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore).
- i dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: mail p.garofoli@regione.puglia.it, Pec dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, o ad altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

I dati trattati saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potrà essere utilizzato e divulgato con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento di dati personali) e 6 (Liceità del trattamento) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) accessibile ai dioendenti del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia preposti e al personale all'uopo specificamente autorizzato dal Direttore del Dipartimento quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019; posta elettronica ordinaria e certificata del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art. 32 GDPR (Sicurezza del trattamento), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana) come

innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

● Diritto di accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

● Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

● Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;

● Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

● Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

● Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

Allegato B **PROPOSTA PROGETTUALE**
CEAS proponente: **Soggetto Titolare:** **Soggetto Gestore:**
Titolo del Progetto:
Descrizione sintetica della proposta progettuale:
CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Definizione dello Stato dell'Arte (Qual è la situazione da cui si parte? Quali i problemi esistenti? Quali le necessità?):
Beneficiari, interlocutori, stakeholder:

Goal dell'Agenda 2030 che il progetto contribuisce a perseguire:
Obiettivi delle Strategie Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione alla Cittadinanza Globale che il progetto contribuisce a perseguire:
Obiettivi della Strategie Regionale per lo Sviluppo Sostenibile che il progetto contribuisce a perseguire:
Competenze per la sostenibilità che il progetto intende far sviluppare negli educandi (Competenze Unesco e GreenComp rilevabili nel *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*)
Finalità (Indicare cosa ci si prefigge di raggiungere con il progetto? Es. Ridurre l'uso della plastica)

Obiettivi (Indicare gli scopi che il progetto può portare a concretizzare? Es. Ridurre il consumo di snack e alimenti imballati con involucro in plastica)

Azioni di Progetto (Descrivere in modo dettagliato cosa concretamente si vuole realizzare definendo anche tempi e luoghi)

Metodologia Come si intende implementare le azioni? (approcci pedagogici, strumenti digitali, laboratori, metodologie partecipative, ecc.)

Risorse (umane, economiche, strutturali e infrastrutturali)
Indicatori di monitoraggio e valutazione - Come verrà misurato il successo del progetto? (indicatori quantitativi e qualitativi. Esempi: numero di educandi formati, cambiamenti nelle competenze rilevati da questionari pre/post, aumento delle collaborazioni con enti esterni, ecc.)
Impatti attesi - Oltre agli obiettivi, specificare gli *impatti attesi* a medio e lungo termine (ambientale, sociale, educativo, culturale).
Rischi e strategie di mitigazione - Individuare possibili criticità nell'implementazione del progetto (es. basso coinvolgimento degli educatori, limiti di budget, difficoltà di coordinamento) e come si intende affrontarle

Partnership e rete territoriale - Anche se già citi beneficiari e stakeholder, dettagliare il ruolo dei diversi attori e il valore aggiunto delle partnership (università, enti locali, associazioni, scuole).

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

_____

Firma del Soggetto Gestore del CEAS

_____

Allegato C								
Allegato C - CRONOPROGRAMMA								
Soggetto CEAS proponente:								
Attività	**Mese 1**	**Mese 2**	**Mese 3**	**Mese 4**	**Mese 5**	**Mese 6**	**Mese n**	**Attori coinvolti**
Inserire eventuali note al Cronoprogramma:								

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato) _____

Firma del Soggetto Gestore del CEAS _____

Allegato D

PIANO DEI COSTI

N. voce	Tipologia di spesa	Importo	Descrizione dettagliata della spesa	Contributo richiesto	Eventuale ulteriore Co-finanziamento
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
Ecc.					
				TOTALE:	

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)_____
Firma del Soggetto Gestore del CEAS_____

Allegato E

DICHIARAZIONE ASSENZA DOPPIO FINANZIAMENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Cognome_____ Nome_____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato) _____domiciliato per la propria carica alla Via_____ Tel. _____ Email
CF/P.I - Codice fiscale / Partita IVA dell'Ente_____ titolare del CEAS denominato _____con sede legale nel Comune di _____Provincia _____, alla Via, n._____ accreditato definitivamente al Sistema INFEAS della Regione Puglia,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, quanto segue:

- che il progetto denominato"_____", presentato in risposta all' "Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale", non è, né è stato, oggetto di altro finanziamento o cofinanziamento pubblico, regionale, nazionale, comunitario o di altra natura;
- che per il medesimo progetto non sono state presentate altre richieste di contributo a carico di fondi o programmi pubblici, né a valere su strumenti dell'Unione Europea, né su risorse statali o regionali;
- che l'Ente è consapevole del divieto di doppio finanziamento sancito dall'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060, secondo cui la stessa voce di spesa non può beneficiare di sostegno da più fondi o programmi pubblici, anche di diversa natura;
- che, qualora in futuro venisse richiesto o concesso altro contributo pubblico riferito, anche parzialmente, alle medesime attività o spese oggetto del presente progetto, l'Ente si impegna a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai fini delle opportune verifiche e determinazioni.

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

_____

Allegato F

MODULO DI RENDICONTAZIONE

MODULO DI RENDICONTAZIONE SPESE

(**Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale**)

Il sottoscritto Cognome_____ Nome_____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato) _____domiciliato per la propria carica alla Via_____ Tel. _____Email _____ CF/P.I - Codice fiscale / Partita IVA dell'Ente_____ titolare del CEAS denominato _____con sede legale nel Comune di _____Provincia _____, alla Via, n._____ gestito direttamente dall'Ente Pubblico/affidato al soggetto gestore/concessionario denominato_____, con sede legale in_____, alla Via.,n_____, giusta (Convenzione)_____;

per il Progetto denominato_____ relativamente all'Avviso pubblico rivolto agli Enti titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato definitivamente alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale, trasmette la rendicontazione finale delle spese sostenute e, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e

DICHIARA

1. che le notizie relative al soggetto richiedente ed all'iniziativa progettuale sono riportate nella istanza di ammissione al contributo;
2. che le spese rendicontate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto;

3. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali, comprese quelle in materia fiscale/contributiva;
4. che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state effettuate entro i termini di eleggibilità;
5. che non sono stati ottenuti né richiesti per le medesime spese ulteriori rimborsi o contributi da organismi pubblici o privati, nazionali, regionali, comunitari;
6. che l'intera documentazione giustificativa della spesa è conforme all'originale;
7. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato.

ALLEGA

1. Elenco analitico dei documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute (Allegato F1) comprensivo di :
    a. documenti ivi dichiarati;
    b. documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che ha determinato le spese sostenute.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

_____

Allegato F1

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

n. progr.	Estremi documento di spesa			Tipologia della voce di costo (indicare la tipologia di prestazione)	Soggetto emettente il documento di spesa	Oggetto del documento di spesa	Importo del documento di spesa	Importo rendicontato	Estremi quietanza (pagamento)		
	Natura Documento (es. fattura/Documnto contabile ecc.)	numero	data						Natura Documento (indicare gli estremi del provvedimento	numero	data
1							€ 0.00	€ 0.00			
2							€ 0.00	€ 0.00			
3							€ 0.00	€ 0.00			
4							€ 0.00	€ 0.00			
5							€ 0.00	€ 0.00			
6							€ 0.00	€ 0.00			
7							€ 0.00	€ 0.00			
8							€ 0.00	€ 0.00			
9							€ 0.00	€ 0.00			
						Totale	**0.00**	**0.00**			

N.B. E' necessario allegare alla presente, oltre ai documenti ivi dichiarati,anche la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che ha determinato la spesa sostenuta

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato) _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 ottobre 2025, n. 749

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. - Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30. Adempimenti connessi alla verifica e gestione degli impegni campagna 2024 – Presentazione documentazione.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTE le deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 584 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025 e n. 637 del 21/05/2025 con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore di dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, fino alla data del 31/12/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 "Presa d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1797 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2025 recante deroga, per l'anno 2025, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale basate sulle superfici e sugli animali

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 1 luglio 2025, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024, con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi di Responsabile dell'intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotte" alla Dott.ssa Margherita Terrusi, di Responsabile dell'Intervento SRA 04 "Apporto di sostanza organica dei suoli" ed SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica agricola" al dott. Marcello Scarpino, di Responsabile dell'Intervento SRA 24 "Pratiche agricoltura di precisione" al Dott. Vito Nicola Mancino e di Responsabile dell'Intervento SRA 30 "Benessere Animale al Dott. Giovanni Galasso ".

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Intervento SRA 03 Dott.ssa Margherita Terrusi, SRA 04 e SRA 13 Dott. Marcello Scarpino, SRA 24 Dott. Vito Nicola Mancino e SRA 30 Dott. Giovanni Galasso e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18 giugno 2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01,02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF n. 0341205 del 29/07/2024 concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024" con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024, i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le

percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 214 del 12.03.2025, con la quale relativamente ai richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato a quanto previsto dalle DDS n. 767 del 29.10.2024 e ss.mm.ii, DDS n. 78 del 05.02.2025, viene approvato, suddiviso per Intervento CSR Puglia, l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

TENUTO CONTO, che per taluni interventi l'ammissibilità agli aiuti avviene a seguito della formulazione di graduatoria di ammissibilità sulla base dei Criteri di Selezione stabiliti per ciascun intervento interessato.

CONSIDERATO che alcuni interventi, quali SRA03, SRA13 e SRA24 prevedono il ricorso a specifiche macchine ed attrezzature, che possono essere utilizzate in proprietà, affitto, leasing, prestito, comodato registrato, comproprietà e contoterzi.

CONSIDERATO che le operazioni colturali oggetto di impegno, per i suddetti interventi, possono essere oggetto di assegnazione di carburante ad accisa agevolata per il tramite dei servizi UMAWEB, e che già con la DAG n.189/2023 era stata richiamata la necessità di coerenza e corrispondenza dei dati e delle informazioni tra le istanze per l'assegnazione del carburante ad accisa agevolata e le domande di aiuto degli interventi interessati.

PRESO ATTO dell'interlocuzione formale avviata tra la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con nota Prot.N.0233762 del 05.05.2025, per lo scambio di dati ed informazioni tra le istanze per l'assegnazione del carburante ad accisa agevolata e le domande di aiuto degli interventi interessati, al fine di procedere alle suddette verifiche di coerenza e corrispondenza, ove pertinenti.

CONSIDERATO che sono già pervenuti i primi riscontri alla suddetta richiesta e che i dati ottenuti saranno oggetto di verifica nel corso delle attività di controllo degli impegni per la prima annualità.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 677 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonchè sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 674 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 04 "Apporto di Sostanza organica nei suoli", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonchè sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 683 del 30/09/2025, inerente l'Intervento SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica agricola", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonchè sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 657 del 17/09/2025, inerente l'Intervento SRA 24 "Pratiche agricoltura di precisione", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonchè sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 672 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 30 "Benessere animale", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonchè sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

PRESO ATTO CHE nelle Determine Dirigenziali n. 677/2025, 674/2025, 683/2025, 657/2025 e 672/2025, ai sensi della DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., sono stati specificati i documenti probanti da acquisire per la verifica degli impegni ed obblighi delle domande 2024.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che la documentazione richiesta, dovrà essere acquisita per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, entro il 20 Novembre 2025, onde consentire in caso di esito istruttorio positivo, l'avvio delle procedure di erogazione degli anticipi e dei saldi per la campagna 2025.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE ALTRESI' che, qualora la documentazione probante non venga acquisita entro il 20 Novembre 2025, la Regione non potrà assicurare ai beneficiari l'avvio delle procedure di erogazione degli anticipi e/o saldi per la campagna 2025.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che per gli Interventi SRA 03, SRA 04, SRA 13, SRA 24, SRA 30, la documentazione probante dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it;
- stabilire che la documentazione probante di riferimento dovrà riguardare l'intero primo anno di impegno, dal 01/01/2024 al 31/12/2024 e, qualora già nella disponibilità del beneficiario, anche per il periodo di impegno dal 01/01/2025 alla data di caricamento nel portale https://pma.regione.puglia.it;
- stabilire che la documentazione potrà essere trasmessa, per il portale https://pma.regione.puglia.it, dal 03 novembre 2025;
- stabilire che la documentazione probante dovrà essere acquisita entro la data del 20 novembre 2025, onde consentire, in caso di esito istruttorio positivo, l'avvio delle procedure di erogazione degli anticipi e/o saldi per la campagna 2025;
- precisare che, qualora la documentazione probante non venga acquisita entro il 20 novembre 2025, la Regione non potrà assicurare ai beneficiari l'erogazione degli anticipi e/o saldi entro il 31 dicembre 2025;
- approvare il Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP), di cui allegato A, composto da n. 10 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi 2024, per gli Interventi SRA 03, SRA 04, SRA 13, SRA 24, SRA 30 si dovrà far riferimento alla DAG n. 189/2023;
- stabilire che con successivo provvedimento amministrativo saranno attivate le procedure per l'acquisizione della documentazione probante gli impegni per la campagna 2025, ove non già acquisita entro il suddetto termine del 20 novembre 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal Dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Intervento SRA 03 Dott.ssa Margherita Terrusi, dal Responsabile di Intervento SRA 04 e SRA 13 Dott. Marcello Scarpino, dal Responsabile di Intervento SRA 24 Dott. Vito Nicola Mancino e dal Responsabile di Intervento SRA 30 Dott. Giovanni Galasso, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che per gli Interventi SRA 03, SRA 04, SRA 13, SRA 24, SRA 30, la documentazione probante dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che la documentazione probante di riferimento dovrà riguardare l'intero primo anno di impegno, dal 01/01/2024 al 31/12/2024 e, qualora già nella disponibilità del beneficiario, anche per il periodo di impegno dal 01/01/2025 alla data di caricamento nel portale https://pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che la documentazione potrà essere trasmessa, per il portale https://pma.regione.puglia.it, dal 03 novembre 2025;
- di stabilire che la documentazione probante dovrà essere acquisita entro la data del 20 novembre 2025, onde consentire, in caso di esito istruttorio positivo, l'avvio delle procedure di erogazione degli anticipi e/o saldi per la campagna 2025;
- di precisare che qualora la documentazione probante non venga acquisita entro il 20 novembre 2025,

la Regione non potrà assicurare ai beneficiari l'erogazione degli anticipi e/o saldi entro il 31 Dicembre 2025;

- di approvare il Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP), di cui allegato A, composto da n. 10 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi 2024, per gli Interventi SRA 03, SRA 04, SRA 13, SRA 24, SRA 30 si dovrà far riferimento alla DAG n. 189/2023;
- di stabilire che con successivo provvedimento amministrativo saranno attivate le procedure per l'acquisizione della documentazione probante gli impegni per la campagna 2025, ove non già acquisita entro il suddetto termine del 20 novembre 2025;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà disponibile nel sito tematico istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine e dall'Allegato A composto da n. 10 (dieci) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Manuale_Utente_SRA-2024_DDP.pdf - 1e447574668122db89c30ef959a4ca52ffd484ba29fc29d7c710f146bd04b306

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 030/DIR/2025/00764 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Resp. Intervento SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli" del CSR 2023/2027
Margherita Terrusi

Resp. Interventi SRA24 "Pratiche agricoltura precisione - SRA25" "Tutela paesaggi storici" CSR 2023/2027
Vito Nicola Mancino

Responsabile Intervento SRA30 “Benessere Animale” del CSR 2023/2027
Giovanni Galasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Pasquale Solazzo

Complemento di Sviluppo Rurale (CSR)
Puglia 2023-2027

Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP)

Domande di pagamento per gli interventi:

SRA03- Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli
SRA13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola
SRA24 - Pratiche agricoltura precisione
SRA30 - Benessere animale

Tutti i diritti riservati

TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

Sommario

1 Storia del documento 3
2 FASE 1 – Qualificazione utenti e acquisizione deleghe 3
2.1 Servizio HELPDESK 3
3 FASE 2 – Implementazione dei dati sul sistema EIP ed invio telematico dell'istanza e della eventuale documentazione prevista a corredo 4
3.1 Anagrafica 6
3.1.1 Azienda Agricola 7
3.1.2 Legali rappresentante – Titolare 7
3.2 Conferma Domanda di pagamento 8
4 FASE 3 – Caricamento documenti e Trasmissione 9
5 Allegato A – Comunicazione di conferma della domanda di pagamento 10
6 Allegato B – Comunicazione di trasmissione delle domanda di pagamento 10

1 Storia del documento

Storia del Documento

Ver	Stato	Chi	Data
1.0	Emesso	[redacted]	10/10/2025

Storia delle Revisioni

Ver	Descrizione
1.0	Rilasciato

2 FASE 1 – Qualificazione utenti e acquisizione deleghe

L'accesso al portale regione https://pma.regione.puglia.it è descritto nel manuale utente dedicato "Manuale Portale EIP", scaricabile attraverso il seguente link:

https://pma.regione.puglia.it/portal/pls/portal/V2_PMA_PORTALE.DYN_DOWNLOAD_APPENDICI.show?p_arg_names=id_appendice&p_arg_values=16

La guida è composta da due capitoli:

- "Accesso al portale regionale" che consente la definizione e la gestione dei profili utente per l'accesso al sistema EIP
- "Gestione delle Deleghe" che consente l'inserimento e la gestione della delega per la propria Azienda o in genere per l'Azienda di cui è legalmente responsabile

Si precisa nel caso degli interventi in questione i tecnici/aziende abilitate alla gestione delle domande di pagamento sono li stessi che hanno compilato la domanda di sostegno e non necessitano di inserire ulteriore delega.

2.1 Servizio HELPDESK

Per agevolare l'utilizzo del software è stato attivato un servizio di Helpdesk fruibile attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica helpdeskeip@innova.puglia.it. In relazione al problema segnalato sarà valutata la priorità di risoluzione. E' inoltre attivo il servizio di helpdesk telefonico al numero di rete fissa: 080 8406392. Il servizio di assistenza telefonica è assicurato dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì, sabato e festivi esclusi.

Tutti i diritti riservati

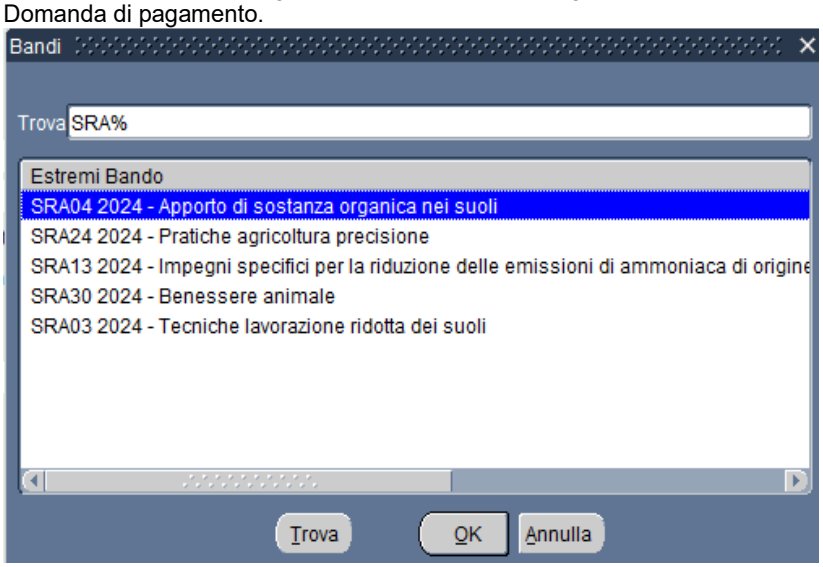
TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

3 FASE 2 – Implementazione dei dati sul sistema EIP ed invio telematico dell'istanza e della eventuale documentazione prevista a corredo

La funzionalità è raggiungibile dal Sistema EIP, cliccando sul link "DDP-SRA".

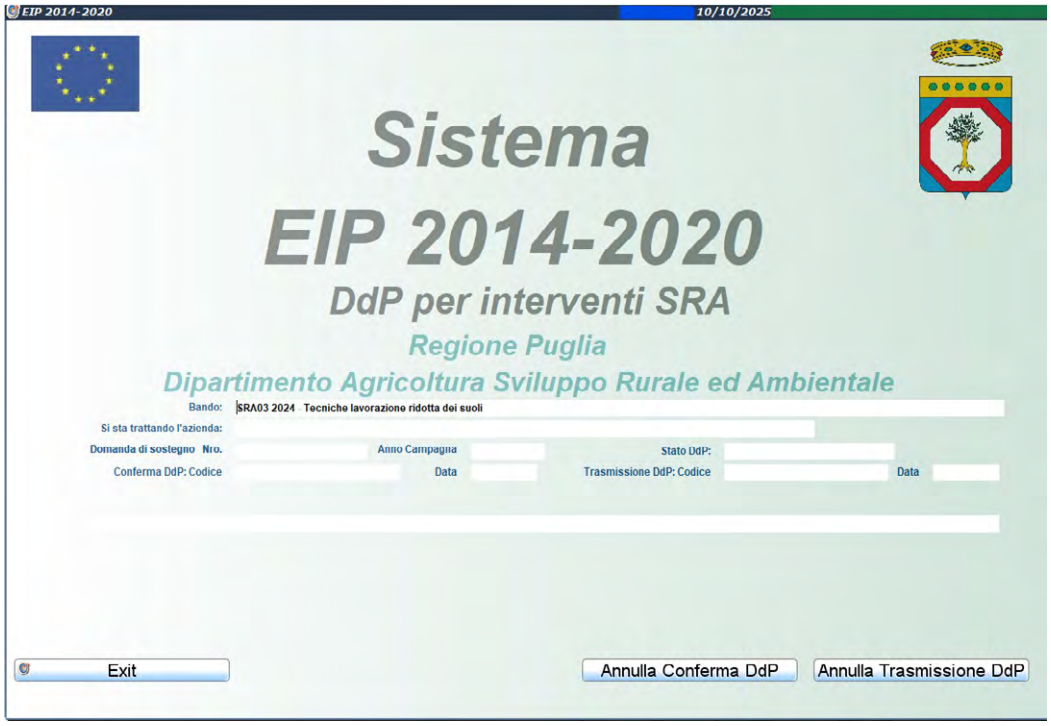
Inserire immagine

Nella schermata che segue, l'operatore dovrà scegliere il bando per cui gestire i dati della Domanda di pagamento.

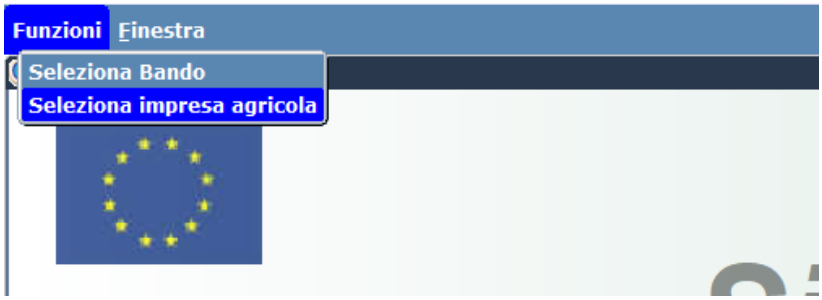


Tutti i diritti riservati

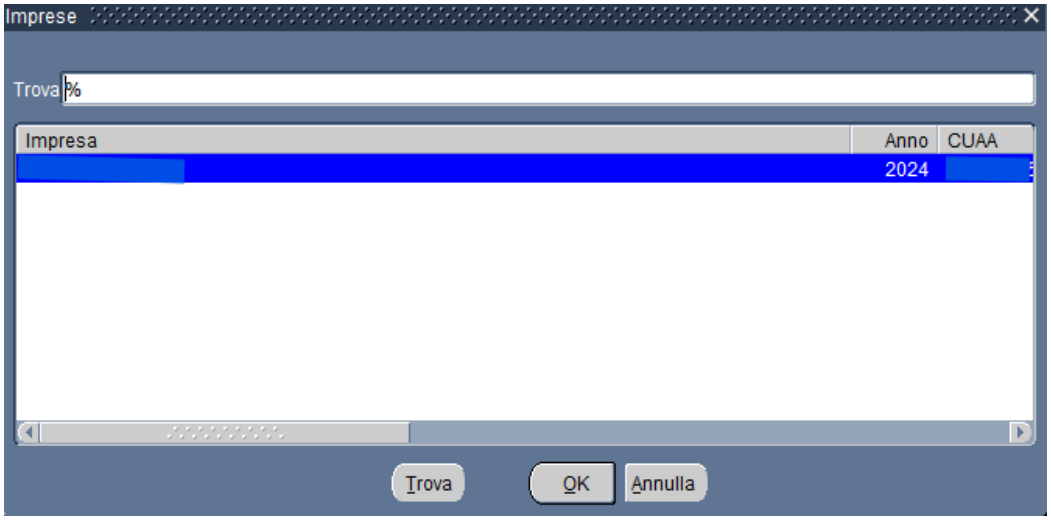
TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.



Attraverso la voce di menù "*Funzioni→ Seleziona azienda agricola*" è possibile accedere ai dati EIP delle domande di pagamento di un'azienda.



TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.



Con il pulsante OK sarà poi possibile accedere ai menù di gestione dei dati della domanda di pagamento.

3.1 Anagrafica

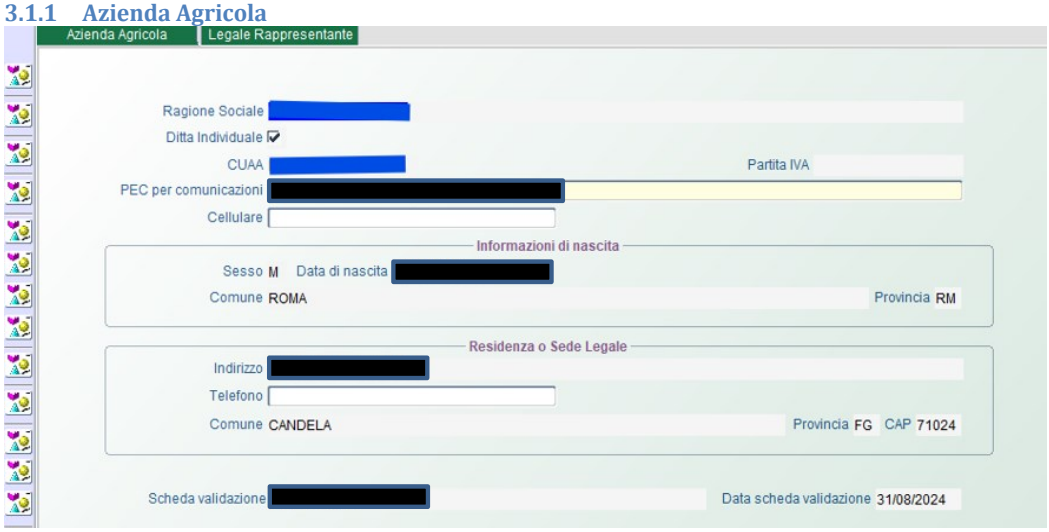
La funzionalità è accessibile dalla voce menù: *"Domande di Pagamento → Anagrafica"* e consente la visualizzazione dei principali dati anagrafici dell'azienda.



La visualizzazione dei dati è quindi suddivisa in 2 TAB Page:

- Azienda Agricola
- Legale Rappresentante

3.1.1 Azienda Agricola

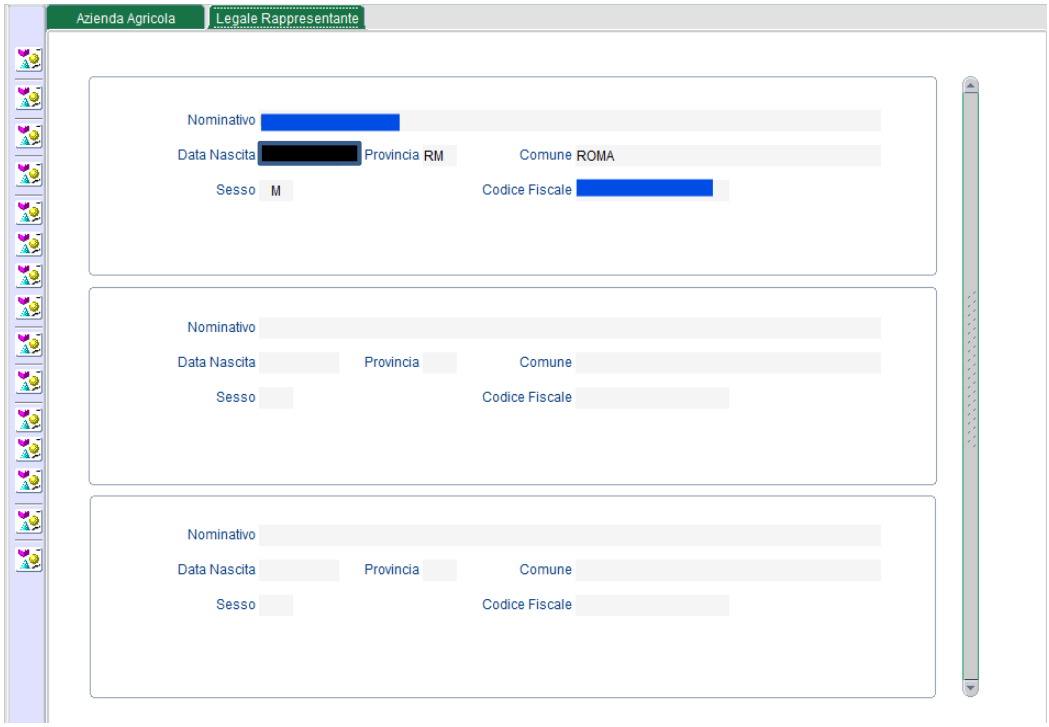


E' possibile visualizzare i dati anagrafici della azienda, e aggiornare i seguenti dati:

- **PEC per comunicazioni** ➔Indicare , se variata, la pec per eventuali comunicazioni
- **Cellulare** ➔ Indicare il numero di cellulare di riferimento della Azienda Agricola
- **Telefono** ➔ Indicare il numero di telefono fisso dell'Azienda Agricola

3.1.2 Legali rappresentante – Titolare

In questa TAB sono visualizzate le informazioni relativa al legale rappresentate e/o titolare. I dati sono in sola consultazione.

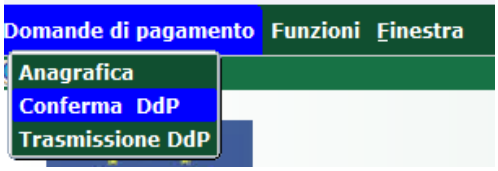


Tutti i diritti riservati

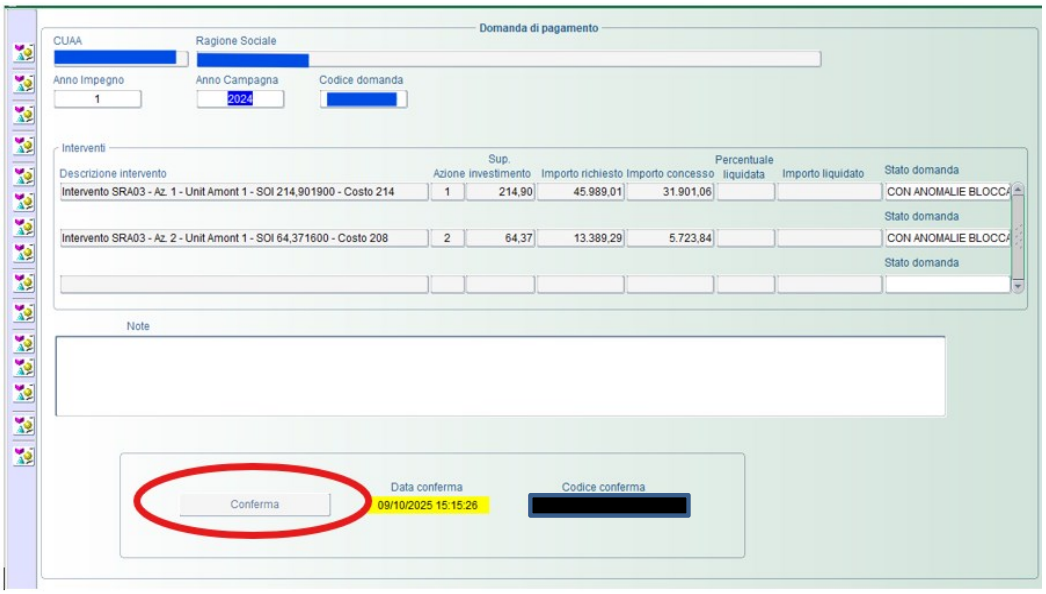
TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

3.2 Conferma Domanda di Pagamento

La funzionalità è accessibile dalla voce menù: *"Domande di Pagamento → Conferma DDP"* e consente la visualizzazione dei dati principali degli interventi dichiarati.



Nella videata viene riportato il riepilogo degli interventi e lo stato di avanzamento della domanda di PAGAMENTO.



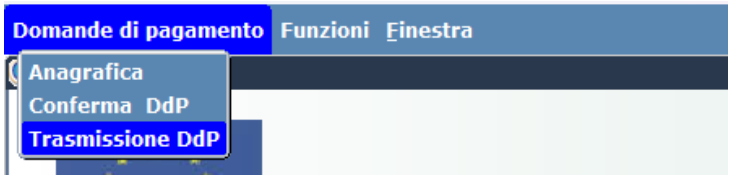
E' possibile modificare solo il campo note:

- **Note (limite 4.000 caratteri)** ➔ Annotazione all'operazione di invio dell'EIP.

Utilizzando il pulsante **CONFERMA,** posto in basso a sinistra della videata, viene generato il codice invio e la domanda di pagamento risulta confermato a sistema e in attesa di essere trasmesso e varrà inviata un PEC al tecnico e alla azienda come da allegato A.

4 FASE 3 – Caricamento documenti e Trasmissione

Per eseguire la trasmissione dell'EIP andare sulla voce di menu "*Domande di pagamento → Trasmissione DDP*".



Verrà proposta una schermata divisa in due parti. Nella parte superiore della schermata, nella sezione "Documenti", potranno essere caricati i documenti da allegare alla domanda di pagamento che saranno:

SRA03: ……

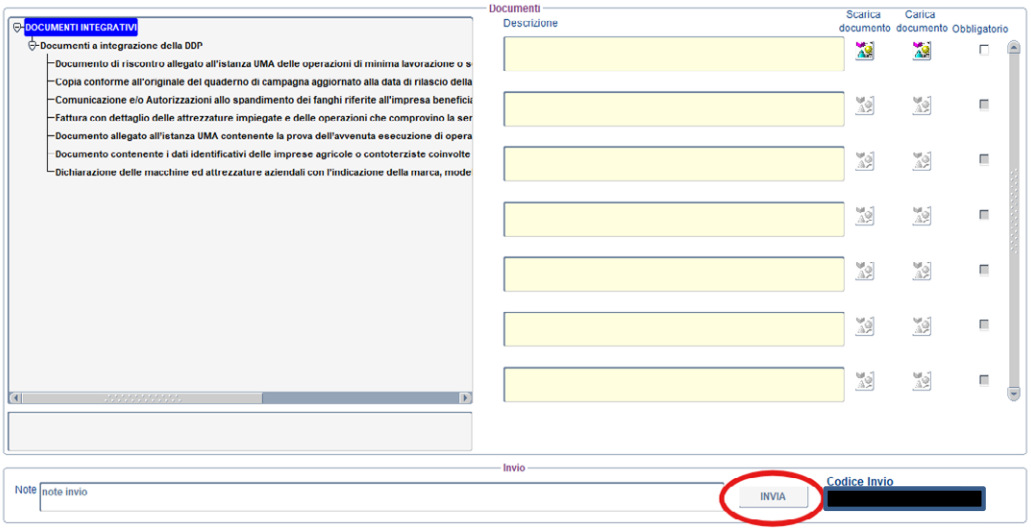
SRA04:……

SRA13:……

SRA24:……..

SRA30:……..

Nella parte inferiore, nella sezione "Invio", utilizzando il bottone **INVIA**, posto in basso a destra della videata, se non vi sono errori bloccanti sarà generato un nuovo **Codice di invio** della trasmissione dei documenti e inviata una PEC al tecnico e all'azienda per attestare lo stesso come da allegato B.



5 Allegato A – Comunicazione di conferma della domanda di pagamento

OGGETTO: Conferma invio della domanda di pagamento per l'anno 2024 dell'azienda CFXXXXXXXX - XXXXXXXXXX - Copia per l'Azienda

TESTO: Si attesta che in data 13/10/2025 alle ore 11:51, l'azienda XXXXXXXXXXXX, ha confermato domanda di pagamento con codice pre-invio n° xxxxxxxxxxxxxxxxxx.
L'invio della domanda si potrà ritenere concluso solo dopo la trasmissione dei documenti attraverso l'apposita funzionalità sul sistema EIP.

6 Allegato B – Comunicazione di trasmissione delle domanda di pagamento

OGGETTO: Trasmissione documenti della domanda di pagamento dell'anno 2024 dell'azienda XXXXXXXXXXXXXXX - XXXXXXXXXXXXXXX - Copia per l'Azienda

TESTO: Si attesta che in data 13/10/2025 alle ore 12:04, l'azienda XXXXXXXXX, ha effettuato la trasmissione dei documenti della domanda di pagamento con codice invio n° [redacted]
I documenti allegati sono:

DOCUMENTO RISCONTRO 1 --> Nome file: doc_riscontro.PDF

ALLEGATO 2 --> Nome file: allegato_2.PDF

ALLEGATO ISTANZA 1 --> Nome file: istanza1.pdf

Tutti i diritti riservati

TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 ottobre 2025, n. 752

PSR 2014/2022 della Puglia – sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017. Aggiornamento della graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale n.436 del 31.05.2025 e adempimenti consequenziali.

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli

altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ (Elevata Qualificazione) Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali ed al dott. agr. Nicola Catalano l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD12 "Prevenzione e ripristino" ed SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli interventi SRD12 ed SRD11 del CSR 2023/2027 per la Puglia, che interviene nel presente atto in qualità di proponente per la Sottomisura 8.5 del PSR 2014/2022 della Puglia, si relaziona quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP).

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 1393/2016 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto

o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Reg. (UE) n.1407 del 18 dicembre 2013.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*".

VISTA la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025.

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.394 del 15/11/2019 avente ad oggetto "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali*

e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14".

VISTA la DAdG n.391 del 20/11/2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale".

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n.426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n.2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n.194 del 08.04.2021, - Sottomisure 8.1,8.2,8.3, 8.4, 8.5, e 8.6 avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

VISTA la DAdG n.54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n.171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n.209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n.83 del 31.05.2022, pubblicata nel BURP n.64 del 09.06.2022 avente ad oggetto Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni.

VISTA la DGR n.868 del 15.06.2022, pubblicata nel BURP n.74 del 04.07.2022 avente ad oggetto Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

VISTA la DAdG n.264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n.135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a 13,388 MEuro**.**

VISTA la DAdG n.133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n.140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n.168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n.253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n.93 del 14-8-2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n.24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n.253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n.93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n.38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di*

aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa", pubblicata sul B.U.R.P. n.16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n.64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n.479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n. 84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n.497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n.10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria",* pubblicata sul BURP n.88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n.356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*

VISTA la DD n.551 del 05.08.2022 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n.369 del 28.06.2021 e adempimenti consequenziali"*.

VISTA la DD n.25 del 17.04.2023 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n.551 del 05.08.2022 e adempimenti consequenziali"*.

VISTA la DD n.488 del 16.06.2023 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DDS n. 25 del 17.04.2023 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DDS n.150 del 12.03.2024 avente come oggetto: "Aggiornamento della graduatoria di cui alla DD n. 488 del 16.06.2023 e adempimenti consequenziali"

VISTA la DDS n.436 del 31.05.2025 avente per oggetto "Aggiornamento della graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale n.150 del 12.03.2024 e adempimenti consequenziali."

CONSIDERATO che con la Determinazione Dirigenziale n.436 del 31.05.2025 venivano approvati l'Allegato A composto da n. 82 (ottantadue) ditte ammesse a finanziamento e l'Allegato B composto da n.14 (quattordici) ditte escluse, **...omissis...**

TENUTO CONTO dell'esito positivo del **ricorso gerarchico** presentato dalla ditta **...omissis...** acquisito al prot. n.359703 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

CONSIDERATO che con comunicazione prot. 592794 del 22/10/2025 si è provveduto alla esclusione dalla graduatoria per **...omissis...**

CONSIDERATO che con comunicazione prot. 592850 del 22/10/2025 si è provveduto alla esclusione dalla graduatoria per la ditta **...omissis...**.

CONSIDERATO che con comunicazione prot. 592776 del 22/10/2025 si è provveduto alla esclusione dalla graduatoria per la società **...omissis...**.

VISTE le DAdG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco di concessione), DAdG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco di concessione), DAdG n. 227 del 26.04.20 (3° elenco di concessione), DAdG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco di concessione), DAdG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco di concessione), DAdG n. 498 del 02.09.2021 (6° elenco di concessione), DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco di concessione), DD n. 326 del 21.10.2021 (8° elenco di concessione), DD n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco di concessione), DD n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco di concessione), DD n. 264 del 13.04.2022 (11° elenco di concessione), DD n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco di concessione), DD n. 421 del 24.06.2022 (13° elenco di concessione), DD n. 451 del 06.07.2022 (14° elenco di concessione), DD n. 648 del 19.09.2022 (15° elenco di concessione), DD n. 750 del 14.10.2022 (16° elenco di concessione), DD n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco di concessione), DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco di concessione), DD n. 192 del 07.03.2023 (19° elenco di concessione), DD n. 234 del 23.03.2023 (20° elenco di concessione), DD n. 585 del 25.07.2023 (21° elenco di concessione), DD n. 707 del 18.09.2023 (22° elenco di concessione), DD n. 61 del 09.02.2024 (23° elenco di concessione), DD n. 103 del 23.02.2024 (24° elenco di concessione), DD n. 615 dell'11.09.2024 (25° elenco di concessione), DD n. 26 del 22.01.2025 (26° elenco di concessione), DD n.482 del 18.06.2025(27° elenco di concessione), e DD n. 568 del 26.07.2025 (28° elenco

di concessione) con le quali è stata disposta la concessione dell'aiuto pubblico per un importo totale di € 9.830.385,38.

CONSIDERATO che l'importo complessivo da destinare alle ditte beneficiarie per le quali si è in attesa della documentazione di cantierabilità degli interventi e, successivamente, della concessione dell'aiuto, ammonta a € 3.188.615,57.

CONSIDERATO che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31 dicembre 2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014/2022, e che è necessario, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, prima della suddetta data.

CONSIDERATO, inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi di competenza di vari Enti e dal conseguimento dei titoli abilitativi, preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31.12.2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.

RITENUTO OPPORTUNO precisare che l'inserimento in graduatoria (Allegato A), per la ditta **...omissis...**, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico, dalla normativa di riferimento e dalla disponibilità finanziaria residua.

Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

Di inserire con il presente provvedimento, nella graduatoria aggiornata alla posizione 80 nell'Allegato A (ditte ammesse a finanziamento) la ditta **...omissis...**

Di approvare l'elenco come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Di approvare l'elenco come da Allegato B, composto da n.3 (tre) **ditte ESCLUSE**, per le motivazioni sopra riportate, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Di confermare quant'altro stabilito con la precedente DDS n. 436 del 31.05.2025.

Di stabilire che il presente provvedimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul Portale regionale *http://psr.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte elencate nell'Allegato A del presente provvedimento.

Di incaricare il Responsabile della sottomisura di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento alla ditte/ società interessate.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile degli interventi SRD11 del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di inserire con il presente provvedimento, nella graduatoria aggiornata alla posizione 80 nell'Allegato A (ditte ammesse a finanziamento) la ditta **...omissis...**

Di approvare l'elenco come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Di approvare l'elenco come da Allegato B, composto da n.3 (tre) **ditte ESCLUSE**, per le motivazioni sopra riportate, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Di confermare quant'altro stabilito con la precedente DDS n, 436 del 31.05.2025.

Di stabilire che il presente provvedimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul Portale regionale *http://psr.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte elencate nell'Allegato A del presente provvedimento.

Di incaricare il Responsabile della sottomisura di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento alle ditte/società interessate.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di Legge.

Obbligo DLGS 33/13 *

Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26, comma 2 e 27

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - (1).pdf - be6850a4148cc95bd1be99270164c9004fb12f47572c681d90c67855d2243dad
Allegato B -omissis.pdf - 0a3ca05e2056842cc723e8ebc045b52014cd22b17d413bc2fa0e81396624cdb4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 030/DIR/2025/00767 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD12 “Prevenzione e ripristino” - SRD11 “Investimenti non produttivi forestali”
CSR 23/27
Nicola Catalano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Pasquale Solazzo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Importo determinato in istruttoria	IMPORTO CONCESSO	Punteggio ante istruttoria	Punteggio graduatoria	PUNTEGGIO CONCESSO	Istruttoria tecnico-amministrativa	DAdG/DD CONCESSIONE AIUTO
1	84250035510	COMUNE DI CASTELLANETA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,979.19	199,979.19	**199,979.19**	189,621.22	94.90	**94.90**	**94.90**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19.09.22 (15° elenco)
2	84250028101	CENTRINDUSTRIA S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,913.82	199,913.82	**199,913.82**	199,913.82	93.66	**93.66**	**93.66**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13°elenco)
3	84250039983	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198,343.49	198,343.49	**198,343.49**	198,317.45	90.95	**90.78**	**90.78**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
4	84250038035	FRANCAVILLA ORAZIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,204.79	199,204.79	**199,204.79**	199,204.79	90.75	**90.75**	**90.75**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3°elenco)
5	84250028556	UGENTO S.R.L.	119	145,571.97	145,571.97	**128,276.57**	117,776.57	89.00	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
6	84250028820	COMUNE DI UGENTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145,796.75	145,796.75	**145,796.75**	120,704.04	89.00	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
7	84250035478	RAGONE BRUNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	148,370.48	148,370.48	**148,370.48**	139,893.59	89.00	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
8	84250038191	S.P.T. & I. SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141,502.71	141,502.71	**140,830.70**	140,830.70	89.00	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n.352 del 21.06.2021 (4° elenco)
9	84250039835	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175,778.99	175,778.99	**175,778.99**	145,869.39	91.10	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9°elenco)
10	84250039934	PACE CAMILLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195,392.90	195,392.90	**195,392.90**	159,428.43	91.13	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9°elenco)
11	84250039694	COMUNE DI GINOSA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,956.99	199,956.99	**188,297.58**	164,512.96	89.00	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
12	84250038068	TRISOLINI GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,901.35	199,901.35	**199,901.35**	178,366.44	91.08	**89.00**	**89.00**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
13	84250039678	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	160,388.93	160,388.93	**160,388.93**	160,388.93	87.89	**87.89**	**87.89**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9°elenco)
14	84250036765	RADICCI PASQUALE ex TAMBORRINO ARCANGELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	90,910.53	90,910.53	**88,144.06**	86,697.55	86.58	**86.67**	**86.67**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14°elenco)
15	84250030420	COMUNE DI MELENDUGNO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	185,878.08	185,878.08	**185,878.08**	161,138.55	91.91	**86.05**	**86.05**	**ESEGUITA**	DAG n. 234 del 23.03.2023 (20° elenco)
16	84250036476	PARCO SOLARIS S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,911.21	199,911.21	**193,204.75**	193,204.75	89.00	**83.82**	**83.82**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
17	84250032723	BLUSERENA SPA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,798.90	199,798.90	**199,798.90**	199,798.90	92.62	**82.66**	**82.66**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
18	84250021825	CHICCO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	45,342.29	45,342.29	**45,342.29**	45,342.29	82.00	**82.00**	**82.00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
19	84250028754	ICM SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	189,563.95	189,563.95	**189,563.95**		91.59	**81.94**	**81.94**	**ESEGUITA**	
20	84250034869	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191,880.59	191,880.59	**191,880.58**	181,800.58	77.67	**78.04**	**78.04**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
21	84250021858	ALMA ROMA S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60,421.68	60,421.68	**58,794.01**	54,632.78	78.00	**78.00**	**78.00**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
22	84250037250	GIAMPIETRO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	159,868.54	159,868.54	**154,268.54**	154,268.54	93.22	**77.16**	**77.16**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5°elenco)
23	84250029851	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	169,934.94	169,934.94	**114,901.56**	41,455.15	72.96	**77.00**	**77.00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
24	84250038910	GRAMEGNA MICHELE EX GRAMEGNA ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	161,271.42	161,271.42	**153,520.74**	104,523.05	77.00	**77.00**	**77.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5°elenco)
25	84250037268	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	108,010.72	108,010.72	**107,010.72**	107,010.72	77.00	**77.00**	**77.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1°elenco)
26	84250034455	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,983.72	199,983.72	**199,983.72**	199,983.72	89.00	**75.83**	**75.83**	**ESEGUITA**	DDS n. 35 del 23.01.2023 (17°elenco)
27	84250026162	COMUNE DI LESINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175,966.57	175,966.57	**175,966.57**	119,515.15	75.82	**75.82**	**75.82**	**ESEGUITA**	DD n. 482 del 18/06/2025 (27 elenco)

28	84250039553	FINI MICHELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,431.55	199,431.55	**199,431.55**	199,431.55	75.12	**75.12**	**75.12**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
29	84250029398	SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154,921.99	154,921.99	**154,921.99**	150,130.62	77.00	**75.10**	**75.10**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9°elenco)
30	84250030297	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,771.87	199,771.87	**199,771.87**	175,496.25	93.43	**93.25**	**74.93**	**ESEGUITA**	DAG n. 352 del 21.06.2021- (4° elenco) DAG DI RETTIFICA
31	84250033028	IANNONE ANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	136,947.73	136,947.73	**136,947.73**	136,947.73	74.91	**74.91**	**74.91**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3°elenco)
32	84250030248	CIMAGLIA MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197,082.51	197,082.51	**161,543.04**	161,185.36	74.34	**74.34**	**74.34**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9°elenco)
33	84250030271	ROTUNNO DOMENICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201,123.08	200,000.00	**164,609.27**	162,120.22	74.29	**74.24**	**74.24**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13°elenco)
34	84250030560	SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183,718.36	183,718.36	**183,624.34**	82,657.69	72.94	**74.21**	**74.21**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14°elenco)
35	84250030032	TOTARO CARLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	186,463.53	186,463.53	**122,872.95**	122,872.95	71.00	**74.20**	**74.20**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13°elenco)
36	84250039413	D'AMICO ALESSANDRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	60,292.75	60,292.75	**60,292.75**	60,292.75	74.11	**74.11**	**74.11**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1°elenco)
37	84250038316	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,999.41	199,999.41	**199,999.41**	199,999.41	74.00	**74.00**	**74.00**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
38	84250040171	SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A RL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198,552.37	198,552.37	**194,310.70**	194,310.70	91.94	**73.94**	**73.94**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11°elenco)
39	84250031386	CAROLI HOTELS S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197,033.98	197,033.98	**197,033.98**	155,193.74	73.89	**73.89**	**73.89**	**ESEGUITA**	DDS n. 615 del 11.09.2024(25° elenco)
40	84250030008	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,862.27	196,862.27	**190,325.41**	190,325.41	73.52	**73.40**	**73.40**	**ESEGUITA**	DAG n.352 del 21.06.2021 (4° elenco)
41	84250030719	SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160,191.53	160,191.53	**90,075.43**	48,816.58	73.01	**73.02**	**73.02**	**ESEGUITA**	D.D. n. 585 del 25.07.2023 (21° elenco)
42	84250031717	MISCIAGNA VITO GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199,212.64	199,212.64	**199,212.64**	158,151.20	95.27	**73.00**	**73.00**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
43	84250039041	BAIA DEL GUSMAY S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198,921.18	198,921.18	**198,921.18**	198,921.18	95.00	**73.00**	**73.00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
44	84250032947	MEZZAPESA LAURA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	144,014.28	136,886.42	**136,886.42**	134,872.66	72.92	**72.71**	**72.71**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
45	84250038498	PUGLIESE VINCENZO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	183,353.47	183,353.47	**183,353.47**	157,033.03	74.02	**72.68**	**72.68**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11°elenco)
46	84250030743	BEZZI FABIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146,788.95	146,788.95	**48,198.00**	48,198.00	71.00	**72.62**	**72.62**	**ESEGUITA**	DAG n. 206 del 13.04.2021 (2°elenco)
47	84250032962	MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163,790.11	163,790.11	**80,151.40**	80,151.40	77.83	**72.56**	**72.56**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
48	84250031444	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,512.21	196,512.21	**196,512.21**	183,169.05	72.47	**72.47**	**72.47**	**ESEGUITA**	D.D. n. 963 del 6.12.2023 (22° elenco)
49	84250032921	MEZZAPESA DOMENICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	134,773.83	129,028.16	**129,028.16**	123,129.16	72.54	**72.35**	**72.35**	**ESEGUITA**	DAG n.192 del 07.03.2023 (19° elenco)
50	84250029844	COMUNE DI ISOLE TREMITI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,134.48	199,134.48	**199,088.36**	169,274.03	71.48	**71.48**	**71.48**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
51	84250028432	FRUMENZIO NAZARIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171,856.47	171,856.47	**171,856.47**	158,454.15	71.45	**71.45**	**71.45**	**ESEGUITA**	D.D. n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
52	84250029380	AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	121,150.46	121,150.46	**108,296.78**	108,296.78	71.76	**71.02**	**71.02**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
53	84250039231	DI IORIO DALILA ex GREENTIME srl	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38,410.81	38,410.81	**38,410.81**	38,410.81	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
54	84250030370	DIMAURO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96,575.08	96,575.08	**96,575.08**	96,575.08	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13°elenco)
55	84250030016	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA -	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108,840.75	108,840.75	**108,840.75**	108,840.75	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9°elenco)
56	84250030487	RICCIO DONATO LEONARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121,184.66	121,184.66	**121,184.66**	121,184.66	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13°elenco)
57	84250035494	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,022.89	199,022.89	**153,182.63**	153,119.04	89.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DAG n.192 del 07.03.2023 (19° elenco)
58	84250036575	NARCISI PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,963.59	199,963.59	**199,515.60**	182,017.84	89.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DADG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco)
59	84250029059	PIERRI PIETRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	187,369.99	187,324.99	**187,324.99**	187,324.99	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13°elenco)
60	84250039272	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,872.74	199,872.74	**189,793.96**	188,584.36	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)

61	84250040361	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Reg.. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	193,767.10	193,767.10	**192,647.09**	192,647.09	71.00	**71.00**	**71.00**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)
62	84250040098	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	186,123.60	186,123.60	**185,787.60**		71.00	**71.00**		**ESEGUITA**	
63	84250024894	COMUNE DI CARPINO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182,767.45	182,767.45	**182,767.45**	177,128.77	70.95	**70.95**	**70.95**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
64	84250038696	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,818.43	199,818.43	**199,818.43**	199,818.43	70.96	**70.89**	**70.89**	**ESEGUITA**	DDS n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco)
65	84250039959	PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,661.21	199,661.21	**199,661.21**	197,183.38	70.77	**70.77**	**70.77**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)
66	84250031006	FORTE LOREDANA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82,575.18	82,575.18	**82,575.18**	80,445.28	70.01	**70.01**	**70.01**	**ESEGUITA**	DD n. 568 del 24/07/2025 (28 elenco)
67	84250040320	PALMIROTTA FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	99,368.08	99,368.08	**6,963.69**	6,963.69	71.00	**69.64**	**67.00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 963 del 6.12.2023 (22° elenco)
68	84250030701	TOTARO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198,525.41	198,525.41	**194,376.39**	184,734.30	72.46	**69.27**	**69.27**	**ESEGUITA**	D.D. n. 103 del 23.02.2024 (24° elenco)
69	84250029422	DE NITTIS NICOLETTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29,236.97	29,236.97	**29,236.97**	28,763.64	69.18	**69.18**	**69.18**	**ESEGUITA**	DD n. 568 del 24/07/2025 (28 elenco)
70	84250040262	DINUNZIO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54,009.51	54,009.51	**54,009.51**	44,270.09	90.85	**68.92**	**68.92**	**ESEGUITA**	DD 26 del 22.01.2025 (26° elenco)
71	84250040338	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94,588.88	94,588.88	**94,588.88**		68.79	**68.79**		**ESEGUITA**	
72	84250040247	CAPOZZI MARIA (SICURO MILENA)	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115,764.10	98,908.54	**98,908.54**	98,908.54	68.51	**68.51**	**68.51**	**ESEGUITA**	DD 26 del 22.01.2025 (26° elenco)
73	84250034877	PROTANO DANIELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	107,903.47	107,903.47	**107,903.47**	102,912.88	89.00	**67.00**	**67.00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 61 del 09.02.2024 (23° elenco)
74	84250036252	VECERE MATTEA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22,869.51	22,869.51	**22,869.51**	22,503.77	67.00	**67.00**	**67.00**	**ESEGUITA**	DD n. 568 del 24/07/2025 (28 elenco)
75	84250039280	FASANELLA MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106,342.62	106,342.62	**77,797.26**		67.00	**67.00**		**ESEGUITA**	
76	84250029646	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	177,038.98	177,038.98	**176,070.00**		67.00	**67.00**		**ESEGUITA**	
77	84250040114	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199,840.33	199,840.33	**199,840.33**		66.95	**66.95**		**ESEGUITA**	
78	84250040106	MARINACCI ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,723.36	199,723.36	**199,723.36**		64.00	**64.00**		**ESEGUITA**	
79	84250037227	COMUNE DI ALBEROBELLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	87,310.26	87,310.26	**87,310.26**	82,477.92	91.09	**61.09**	**61.09**	**ESEGUITA**	DD n. 482 del 18/06/2025 (27 elenco)
80	**84250040239**	**BOSCO CARLO**	**Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia**	**77,367.45**	**77,367.45**	**77,367.45**		**69.66**	**60.72**		**ESEGUITA**	

81	84250038977	COMUNE DI LEPORANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197,829.70				60.59					
82	84250030966	MARRO MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95,112.26				60.55					
83	84250022153	FERRUCCI ROSA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79,644.62				60.00					
84	84250032715	D & T DI TESTA A. S.A.S AGRICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	98,640.16				60.00					
85	84250031477	D'ONOFRIO VINCENZO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	154,935.44				60.00					
86	84250040535	COMUNE DI BICCARI	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	177,488.94				60.00					
87	84250038138	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200,852.34				60.00					
88	84250036039	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200,836.96	200,000.00			89.00	**59.71**	**ESEGUITA**			
89	84250036294	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81,462.07				59.00					
90	84250036948	PALMISANO STEFANIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88,441.63				59.00					
91	84250036211	AZIENDA AGRICOLA CHALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	127,300.26				59.00					
92	84250036245	CARENZA VALERIA ADELAIDE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141,748.80				59.00					
93	84250036975	FUMAROLA ETTORE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	146,763.37				59.00					
94	84250030024	COMUNE DI PESCHICI	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	153,437.50				58.87					
95	84250029794	POLIGNANO TOMMASO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27,029.98				58.14					
96	84250029034	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,373.95				57.38					
97	84250030545	DI BIZZARI LEONARDO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95,490.14				56.82					
98	84250028580	BASURTO ANTONIO GERARDO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	171,531.21				56.60					
99	84250040411	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONITTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	62,102.26				56.55					
100	84250038488	SANTALOIA SERENA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	101,997.71				56.30					
101	84250028911	PATRUNO ROBERTA FLORA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51,544.30				56.28					
102	84250031196	D'EDOLA FEDERICO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	100,008.38				56.19					
103	84250031170	CRISTALLI PIERGIORGIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117,816.33				56.14					
104	84250027871	CAMPOBASSO GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	81,266.45				56.11					
105	84250024977	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,050.39	199,050.39			71.69	**56.01**	**ESEGUITA**			
106	84250031212	FRATANGELO ELENA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	68,729.34				55.71					
107	84250039504	CONTEGIACOMO AMEDEO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	47,393.23				55.53					
108	84250038993	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191,605.32				55.27					
109	84250035577	ROTONDO SILVESTRO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13,643.12				55.09					
110	84250036856	CORBASCIO GIULIANA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9,150.38				55.01					
111	84250027715	GUERRA MATTEO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27,878.30				55.00					
112	84250025271	ESPOSITO LAURA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29,043.94				55.00					
113	84250022328	GENTILE GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35,189.92				55.00					
114	84250022369	SCHIAVARELLI STEFANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	38,378.03				55.00					
115	84250028267	QUITADAMO PASQUALE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38,341.70				55.00					
116	84250027889	TRANASI ANGELA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38,530.86				55.00					
117	84250028428	SILVESTRI GIUSEPPE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	39,183.35				55.00					
118	84250029695	QUAGLIARELLA GIULIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	41,251.99				55.00					
119	84250040163	ANGELICCHIO MARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43,482.21				55.00					

120	84250026097	CIUFFREDA ANTONELLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	48,232.62				55.00					
121	84250026469	LOCOROTONDO VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55,839.19				55.00					
122	84250037748	LA MARCA LEONARDO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57,213.63				55.00					
123	84250025560	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	57,242.09				55.00					
124	84250031137	IL PINCIARNIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	64,471.26				55.00					
125	84250030529	PRINCIPE FRANCESCO PAOLO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74,204.75				55.00					
126	84250025933	ARMILLOTTA CARMINE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	75,330.36				55.00					
127	84250035999	LA GARGANLEGNA P.C.C. SOC. COOP.AGRICOLA ARL	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76,737.84				55.00					
128	84250038522	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO MATURA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76,739.66				55.00					
129	84250027731	LONGO MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76,861.49				55.00					
130	84250028150	SCIRPOLI ANTONIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77,782.64				55.00					
131	84250023490	DAMIANI ISABELLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78,946.74				55.00					
132	84250026901	TATA GIUSI	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79,000.42				55.00					
133	84250027308	DE FILIPPO MARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	80,403.42				55.00					
134	84250030131	D'AVOLIO FRANCESCO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81,080.77				55.00					
135	84250025727	VILLANI DAMIANO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88,185.70				55.00					
136	84250028933	POLLASTRI MAURO SAMUELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88,286.98				55.00					
137	84250029067	NAGELLARI ELSA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89,682.54				55.00					
138	84250040122	LA MONICA VITO ANTONIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90,636.72				55.00					
139	84250028481	GUERRA MARIA GIUSEPPA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	93,439.67				55.00					
140	84250038464	DEL RE ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	98,751.87				55.00					
141	84250025467	TUSINO RAFFAELA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101,233.71				55.00					
142	84250025115	IERVOLINO MARIA VITTORIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109,767.45				55.00					
143	84250027285	CIUFFREDA DOMENICO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112,516.25				55.00					
144	84250026958	GIANNETTA ERNESTO MARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114,581.72				55.00					
145	84250029943	D'ERRICO GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115,655.40				55.00					
146	84250030651	MANICONE FRANCESCA PAOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	119,357.87				55.00					
147	84250034794	VITI VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	121,632.66				55.00					
148	84250030099	DANESE NICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125,275.49				55.00					
149	84250027616	GUERRA MARIA LEONARDA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	131,049.15				55.00					
150	84250031329	RINALDI ANTONIETTA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133,564.59				55.00					
151	84250030495	GUERRA MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138,962.64				55.00					
152	84250026091	TOTARO ROSALBA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140,059.13				55.00					
153	84250029927	COMUNE DI VIESTE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146,198.25				55.00					
154	84250030677	MARINO GIUSEPPE ELIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	155,760.14				55.00					
155	84250030669	RICCIO IDA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157,816.47				55.00					
156	84250025719	DI NAUTA PIETRO ANTONIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161,205.85				55.00					
157	84250030313	GIORDANO LIBERO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182,881.45				55.00					
158	84250029836	COMUNE DI FOGGIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	184,635.84				55.00					

159	84250038803	GENTILE ANGELO RAFFAELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165,300.29				55.00					
160	84250031089	PASQUARELLI DANIELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167,470.09				55.00					
161	84250030636	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167,908.83				55.00					
162	84250029620	CARIGLIA FAUSTINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175,733.45	175,733.45	**170,761.12**		73.00	**55**		**ESEGUITA**		
163	84250027137	LAURIOLA CARMINE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174,887.10				55.00					
164	84250030255	RICUCCI FILIPPO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176,090.77				55.00					
165	84250025529	NASUTI NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176,276.49				55.00					
166	84250030685	MARUCCI GIACINTO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178,342.39				55.00					
167	84250027905	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180,214.17				55.00					
168	84250030057	GUERRA ORAZIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180,838.93				55.00					
169	84250029968	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181,536.67				55.00					
170	84250030149	DI MONTE ANTONIO PIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182,263.70				55.00					
171	84250025438	MASTROMAURO LEONARDA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183,757.13				55.00					
172	84250028937	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185,010.29				55.00					
173	84250030040	FALCONE ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188,439.74	188,439.74	**185,196.09**		77.00	**55**		**ESEGUITA**		
174	84250030628	MANCINI IVANA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188,439.57				55.00					
175	84250030230	COMUNE DI CAGNANO VARANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	190,453.54				55.00					
176	84250038134	FALCONE CATERINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191,944.48				55.00					
177	84250028382	GAGGIANO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195,686.72	195,686.72	**192,567.20**		77.00	**55**		**ESEGUITA**		
178	84250030644	PALMIERI MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193,590.96				55.00					
179	84250030412	MASTROMATTEO RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193,721.31				55.00					
180	84250024217	PICCOLO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194,051.04				55.00					
181	84250025966	VANGI PAOLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	194,197.58				55.00					
182	84250030339	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA'	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194,773.10				55.00					
183	84250039702	BASILE FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196,138.72				55.00					
184	84250030404	APRUZZESE NICOLETTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,230.98				55.00					
185	84250031345	TANCREDI ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197,119.86				55.00					
186	84250038266	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197,765.73				55.00					
187	84250038852	COMUNE DI ACCADIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198,253.59				55.00					
188	84250039124	CASOLLA FILIPPO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198,954.19				55.00					
189	84250038233	ALIBEU FATMIRA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,239.61				55.00					
190	84250030438	DEL GIUDICE RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,298.55				55.00					
191	84250019605	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199,514.82				55.00					
192	84250038779	CARIGLIA CARLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,683.75				55.00					
193	84250030750	ZAFFARANO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,835.18				55.00					
194	84250039827	MASSARI SILVIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199,874.00				55.00					
195	84250030552	LA PIETRA CRISTINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,950.34				55.00					
196	84250030453	DI FINE MARIA VINCENZA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,961.99				55.00					
197	84250037508	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	188,691.31				54.49					

198	84250040437	TATEO ANNA MARIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	16,695.22				54.46				
199	84250031204	CIRCELLI MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121,775.03				54.30				
200	84250037557	COMUNE DI BOVINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74,341.02				54.29				
201	84250034323	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,015.68	199,015.68	**199,015.68**		74.60	**53.84**		**ESEGUITA**	
202	84250033135	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199,995.88	199,995.88	**191,771.43**		75.74	**53.74**		**ESEGUITA**	
203	84250038654	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114,951.42				53.74				
204	84250040312	COMUNE DI PALAGIANELLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200,155.58				53.69				
205	84250038274	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	43,633.97				53.60				
206	84250031139	DONVITO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	150,383.78	129,619.43	**129,619.43**		71.79	**53.57**		**ESEGUITA**	
207	84250031824	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179,331.11	179,331.11	**179,331.11**		71.51	**53.48**		**ESEGUITA**	
208	84250029976	QUAGLIANO LIBERA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,526.96				53.41				
209	84250024886	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,983.95				53.32				
210	84250031253	D'ONGHIA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	138,526.19	136,510.19	**136,510.19**		71.20	**53.26**		**ESEGUITA**	
211	84250034422	DIPIERRO GIACOMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	110,243.12				53.20				
212	84250028903	GENOVESE MARIA DIONISIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192,955.65	192,955.65	**192,955.65**		71.61	**53.15**		**ESEGUITA**	
213	84250036229	APICELLA MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95,103.52				53.09				
214	84250031022	DIGREGORIO GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35,728.59	35,728.59	**34,769.93**		70.93	**53.03**		**ESEGUITA**	
215	84250029802	COMUNE DI APRICENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198,428.86				53.02				
216	84250022294	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54,992.70				53.00				
217	84250022468	FERRUCCI DONATO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83,959.52				53.00				
218	84250039140	TARONNA MARIA FELICIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191,141.61				53.00				
219	84250039215	COOP.FORESTAGRI HOPE PICCOLA SOCIETA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192,204.40				53.00				
220	84250039165	TARONNA RAFFAELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194,755.87				53.00				
221	84250029661	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,175.37				53.00				
222	84250023441	COMUNE MINERVINO MURGE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198,593.11				53.00				
223	84250029919	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,414.81				52.95				
224	84250033010	LORUSSO INNOCENTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69,228.36	69,228.36	**69,228.36**		74.91	**52.91**		**ESEGUITA**	
225	84250031055	SEMERARO ELVIRA IRENE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112,750.74	112,750.74	**89,277.71**		70.87	**52.9**		**ESEGUITA**	
226	84250029984	LAPROCINA GAETANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,285.07				52.89				
227	84250028697	BOCALE GIROLAMO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121,993.74				52.83				
228	84250036161	COOP. PESCHICI FORESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,739.76				52.83				
229	84250040429	ADESSO MARIA CARMELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	204,931.32				52.78				
230	84250036195	TOTARO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	158,176.55				52.68				
231	84250040288	MONTECALVO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243,995.51	200,000.00	**197,544.18**		90.83	**52.67**		**ESEGUITA**	
232	84250035536	MINEI ARCANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	40,922.11				52.53				
233	84250025164	NAPOLITANO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49,093.83				52.47				
234	84250029513	LIUNI MICHELANGELO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198,799.36				52.47				
235	84250038704	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199,666.93				52.39				
236	84250031295	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182,632.45				52.37				

237	84250040452	COMUNE DI MARTINA FRANCA	Reg.. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200,791.48				52.34				
238	84250026535	ROMANAZZI FRANCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	122,251.59				52.33				
239	84250030172	GIORDANO ELISA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117,959.57				52.32				
240	84250032905	MARCHITELLI STEFANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	64,180.39				52.31				
241	84250025123	PASQUARELLI CLAUDIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142,232.29				52.27				
242	84250036286	CONFIANCE IMMOBILI S.R.L	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182,320.62				52.21				
243	84250038530	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	192,643.27				52.18				
244	84250037284	GIANDOMENICO ANNA RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17,019.46				52.17				
245	84250029232	CIUFFREDA RAFFAELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24,292.74				52.14				
246	84250031543	SCIROCCO PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157,744.06				52.06				
247	84250028333	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138,458.13	138,458.13	**138,458.13**		71.31	**52.04**		**ESEGUITA**	
248	84250029364	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANTA CATERINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	142,157.74				52.00				
249	84250028846	FERRARO STEFANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	154,341.62				52.00				
250	84250029828	MASSARO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185,579.77				51.90				
251	84250024498	BELLISARIO SALVATORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199,329.37				51.88				
252	84250030081	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174,974.66				51.85				
253	84250038837	SIFANNO DONATO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	173,745.11				51.83				
254	84250030156	FACCIORUSSO MATTIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	149,179.45				51.76				
255	84250029026	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	61,139.75				51.71				
256	84250030107	BUSINI DANILO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109,106.22				51.70				
257	84250039793	FEDELE ANNALISA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	91,891.61				51.69				
258	84250024936	COMUNE DI MONTE SANT''ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197,661.35				51.65				
259	84250031287	AMMATURO ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88,050.45				51.64				
260	84250030891	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	76,831.87				51.58				
261	84250024878	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160,094.12				51.56				
262	84250031709	AMMATURO CARMELA ISABELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79,912.85				51.53				
263	84250029224	BOSCO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28,420.10				51.50				
264	84250040148	MARCHETTI GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	63,188.43				51.47				
265	84250038613	MONTE VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61,547.60				51.46				
266	84250039520	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98,151.35				51.40				
267	84250028762	CILENTI GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15,312.01				51.39				
268	84250034265	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182,583.35				51.30				
269	84250038431	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198,578.40				51.24				
270	84250032954	TERRUSI FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	201,926.97				51.15				
271	84250031105	RASPONE GIROLAMA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54,482.98				51.12				
272	84250024449	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ROBERTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191,911.91				51.12				
273	84250029950	PALMIERI CIRA FILOMENA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30,540.21				51.10				
274	84250039603	BAFFA ROSA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	39,625.75				51.08				
275	84250030982	MANZO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23,728.16				51.07				

276	84250040221	FINIZIO FRANCESCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	92,832.82				51.02						
277	84250024209	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ALESSANDRA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,266.79				50.93						
278	84250036918	BELLACROSA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	167,261.49				50.75						
279	84250036462	STICCHI ANNA	Reg. Puglia -Serv. Prov. Agric. di Taranto	43,157.42	39,370.24	**39,370.24**		72.56	**50.65**		**ESEGUITA**			
280	84250033036	CASAREALE ANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61,288.77				50.60						
281	84250039645	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	22,529.09				50.47						
282	84250039777	CAPONIO MARIAGRAZIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	165,188.77	165,188.77	**157,857.25**		72.41	**50.43**		**ESEGUITA**			
283	84250039868	LEGGIERI ANGELO MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196,977.18	196,977.18	**196,977.18**		68.38	**50.38**		**ESEGUITA**			
284	84250028188	SABATO VITA LAURA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	75,612.39				50.37						
285	84250030354	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57,190.27	57,190.27	**56,148.31**		89.00	**50.28**		**ESEGUITA**			
286	84250028028	CECERE ANGELO GIOVANNI	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98,641.17				50.27						
287	84250029877	BASILE MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,684.60	199,684.60	**98,947.47**		73.49	**49.67**		**ESEGUITA**			
288	84250026956	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A.R.L.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88,039.87				49.58						
289	84250025032	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA SAS	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57,439.34				49.55						
290	84250030396	COMUNE DI VOLTURINO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191,771.49				49.21						
291	84250033770	PUTIGNANO PASQUALE	Reg. Puglia -Serv. Prov. Agric. di Taranto	105,667.76	10,804.37	**10,804.37**		71.00	**49.00**		**ESEGUITA**			
292	84250040502	ANGELICOLA ROSARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17,505.61				49.00						
293	84250032046	LIPPOLIS GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27,517.40				49.00						
294	84250032038	REGES S.P.A.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28,601.89				49.00						
295	84250037177	LENTI MARIA LUISA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30,188.49				49.00						
296	84250030305	LA TORRE ANGELA MARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	31,128.38				49.00						
297	84250029117	BITONTI ALBERTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	45,321.40				49.00						
298	84250028705	MARTINO ANGELO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47,876.62				49.00						
299	84250037540	SALAMINA ANTONIETTA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	51,540.55				49.00						
300	84250032061	SURACE PASQUALE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52,322.55				49.00						
301	84250034448	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	54,157.60				49.00						
302	84250037564	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55,725.69				49.00						
303	84250030958	GUERRA MARIA GRAZIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55,861.46				49.00						
304	84250032269	TOTARO BERARDINO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57,022.12				49.00						
305	84250027954	COLACICCO PIETRO	Reg. Puglia -Serv. Prov. Agric. di Taranto	196,963.76	196,963.76	**57,412.05**		71.00	**49.00**		**ESEGUITA**			
306	84250032327	TOTARO GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57,495.88				49.00						
307	84250030065	FIDANZA ANGELA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58,660.04				49.00						
308	84250040236	SAVASTANO ANTONIETTA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82,743.50	67,210.48	**67,210.48**		67.00	**49.00**		**ESEGUITA**			
309	84250031147	SCIROCCO NICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69,760.60				49.00						
310	84250038472	FEDELE GIOVANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74,437.31				49.00						
311	84250040015	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76,689.26				49.00						
312	84250030909	COMUNE DI DISO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76,784.19				49.00						
313	84250039223	GARCIA MOLINA MARIA FERNANDA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82,121.82				49.00						
314	84250029257	DI LELLA GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86,340.79				49.00						

315	84250029810	CIUFFREDA MICHELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87,407.43				49.00					
316	84250037490	LATINO IMMACOLATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89,261.81				49.00					
317	84250029141	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94,894.29				49.00					
318	84250038647	COMUNE DI PANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	104,017.87				49.00					
319	84250029216	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106,949.12				49.00					
320	84250037888	COMUNE DI FAETO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108,754.92				49.00					
321	84250031154	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112,385.28				49.00					
322	84250038480	MAPPA VITO ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114,916.98				49.00					
323	84250031311	TOTARO ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115,809.94				49.00					
324	84250031030	BASTA ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	122,300.12				49.00					
325	84250030511	IERVOLINO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	123,423.21				49.00					
326	84250038571	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	126,263.32				49.00					
327	84250040304	FORCHIONE CARMELINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133,149.32				49.00					
328	84250037045	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA &	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	139,617.64				49.00					
329	84250038753	PUNTA PAGLIANZA DI TOMMASO DE NITTIS E C. SAS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142,023.65	142,023.65	**142,023.64**		89.00	**49.00**		**ESEGUITA**		
330	84250030347	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	143,838.13				49.00					
331	84250025388	LUCIANI LIBERA MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152,353.68				49.00					
332	84250029992	SICILIANO ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161,281.76				49.00					
333	84250039876	TANCREDI ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	166,769.47				49.00					
334	84250038449	MOTTOLA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	176,617.13				49.00					
335	84250028416	COMUNE DI MATTINATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179,406.31				67.00	**49.00**				
336	84250037417	IGINO BIOENERGY S.A.R.L.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	180,040.62				49.00					
337	84250039892	DE GIORGIS ROCCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	181,076.47				67.00	**49.00**				
338	84250032830	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181,311.16				49.00					
339	84250039843	CAROSIELLI SILVIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181,816.57				49.00					
340	84250031279	SIMONETTI ROSA ANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182,520.63				49.00					
341	84250037391	RUGGIERI EUSTACCHIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196,099.72				49.00					
342	84250038829	PIETRICOLA MICHELANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197,462.01				49.00					
343	84250038399	COMUNE DI CARLANTINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197,898.23				49.00					
344	84250038373	DE BIASI GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198,646.77				49.00					
345	84250024514	INTINI MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198,729.10				49.00					
346	84250032541	BARBERIO ARMANDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,401.85				49.00					
347	84250028010	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,898.08	199,898.08	**199,848.08**		89.00	**49.00**		**ESEGUITA**		
348	84250039421	FIORE CARMINE ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200,000.00				49.00					
349	84250038175	RIGNANESE MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200,132.84	200,132.84	**200,132.84**		71.00	**49.00**		**ESEGUITA**		
350	84250032566	LAURIOLA ALBERTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19,163.55				48.00					
351	84250038860	CIUFFREDA PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35,227.56				48.00					
352	84250030164	FOSCHI GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74,134.95				48.00					
353	84250034091	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163,860.30	163,860.30	**163,860.30**		100.00	**48**		**ESEGUITA**		

354	84250032582	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,582.65				48.00				
355	84250038076	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59,551.21				47.87				
356	84250037953	LAGRAVINESE GIANVITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	85,694.10	85,694.10	**85,694.10**		86.64	**47.27**		**ESEGUITA**	
357	84250030388	PREITE ALESSIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57,717.35	57,717.35	**28,807.48**		74.01	**46.57**		**ESEGUITA**	
358	84250032574	LA MARCA MARIANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197,432.93				46.45				
359	84250025446	COMUNE DI TRINITAPOLI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69,848.27				46.08				
360	84250039207	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,506.72				45.97				
361	84250027145	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIONE SOCIETA' SEMPLICE DI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	170,523.28				45.04				
362	84250031394	FONDAZIONE DI RELIGIONE MADONNA DI ROCA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195,270.60				43.94				
363	84250037607	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	17,573.26				43.74				
364	84250031352	COMUNE DI CUTROFIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	201,100.54				43.65				
365	84250038563	COMUNE DI MARTIGNANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	13,621.75				43.59				
366	84250039181	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	186,332.53				43.32				
367	84250037961	CONSERVA COSIMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199,998.43				61.05	**43.05**			
368	84250040155	PUGLIESE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69,882.52				42.72				
369	84250029448	ANGIULI OTTAVIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72,895.52	46,840.40	**46,840.40**		70.33	**42.62**		**ESEGUITA**	
370	84250038415	COMUNE DI TREPUZZI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	79,997.57				42.50				
371	84250039371	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120,476.56				42.49				
372	84250032822	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199,945.00				42.21				
373	84250037532	TAGLIENTE MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	53,684.70				42.00				
374	84250039587	QUITADAMO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165,757.69				42.00				
375	84250030792	MARINACCIO DANIELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	34,970.93				41.98				
376	84250030941	CASSANO PIETRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36,319.53				41.88				
377	84250040130	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	190,235.00				41.86				
378	84250028317	ACAYA SPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	75,486.27				41.72				
379	84250039611	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	52,263.21				41.00				
380	84250039744	PELLEGRINO FRANCESCA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	61,663.20				41.00				
381	84250030214	SICONOLFI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	128,607.93				41.00				
382	84250038969	COMUNE DI CANDELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168,031.87				41.00				
383	84250037714	BELLANOVA PASQUA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	147,217.62				40.84				
384	84250039900	DATTOLI ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	120,895.91				40.81				
385	84250031048	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	53,088.40				40.81				
386	84250031428	COMUNE DI NOCI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89,089.15				40.43				
387	84250028606	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185,684.97				39.63				
388	84250038845	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	298,955.24				39.53				
389	84250040551	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	76,985.15				39.52				
390	84250027996	MELE RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23,160.19				39.51				
391	84250033473	COMUNE DI MELPIGNANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	91,681.61				39.35				
392	84250037730	COMUNE DI DELICETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	154,801.50				39.32				

393	84250040072	COMUNE DI BITETTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	141,453.17				39.31				
394	84250031782	CONTE GERARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72,534.67				39.27				
395	84250030115	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180,843.69				38.73				
396	84250039942	ANTICHE TERRE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	197,298.81				37.39				
397	84250039058	AVITABILE VINCENZO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125,455.13				37.26				
398	84250028549	COMUNE DI ISCHITELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115,931.22				37.00				
399	84250038746	PETRIELLO FRANCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	125,675.69				37.00				
400	84250039769	CURCI NICOLA DONATO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96,183.35				34.00				
401	84250040346	LATORRE GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195,635.36				34.00				
402	84250039322	LUCATUORTO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199,851.27				34.00				
403	84250039801	COMUNE DI MANDURIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139,170.97				32.33				
404	84250038878	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187,986.76				30.48				
405	84250021338	MATARRESE GENNARO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	6,104.72				30.00				
406	84250033754	TARALLO ALFONSO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	6,479.42				30.00				
407	84250030933	CONTENTO ONOFRIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12,912.42				30.00				
408	84250028325	CAVALLO MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	13,824.47				30.00				
409	84250032731	CARUSO ROSARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20,948.65				30.00				
410	84250038662	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	22,617.53				30.00				
411	84250025677	MAULUCCI DIEGO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26,558.33				30.00				
412	84250021056	LECCE GIOVANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28,804.08				30.00				
413	84250035973	PALUMBO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42,025.79				30.00				
414	84250038688	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55,485.10				30.00				
415	84250038670	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55,845.84				30.00				
416	84250024993	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74,023.58				30.00				
417	84250032897	IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	166,952.36				30.00				
418	84250029471	PASCALI VITO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	196,667.85				30.00				
419	84250040478	BORGHI MARISA DONATELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199,389.79				30.00				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 29 ottobre 2025, n. 1396

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 12 del 22/09/2025 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26/09/2024 n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. n. 28 del 30/09/2025;
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie;

VISTI inoltre

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027 il Dirigente pro−tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro−tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15/07/2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la DGR n. 1812/2022 rubricata "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 603/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l'AD n. 177 del 31/10/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n.

609 del 03/05/2023, ha definito l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'AD n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.9.2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia";
- la DGR n. 1501 del 11/11/2024 - Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 avente ad oggetto "Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- in particolare l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.1, in favore di amministrazioni pubbliche, nonchè le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico dei suddetti interventi, demandando l'adozione dello stesso alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante", approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 310 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;

- con AD n. 707 del 24/05/2024 è stato nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (designata con AD n. 310 del 18/03/2024), in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 1295 del 23/09/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024 e 5 del 13/09/2024, nonchè gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1636 del 02/12/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonchè gli esiti istruttori relativi alle successive 7 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 5 risultate non ammissibili;
- con AD n. 295 del 05/03/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del 30/01/2025 nonchè gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, oggetto di richiesta di riesame a seguito della citata AD n. 1636 del 02/12/2024, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 confermate non ammissibili.;
- con AD n. 884 del 17/06/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 9 del 07/04/2025 e n. 10 del 30/05/2025 nonchè gli esiti istruttori relativi a n. 4 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1103 del 01/08/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 11 del 22/07/2025 nonchè gli esiti istruttori relativi a n. 5 istanze pervenute, risultate non ammissibili.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421, 1764 e 1765/2024 e 476, 1027 e 1087/2025 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 22.646.288,98, in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 1295 del 23/09/2024, 1636 del 02/12/2024, 295 del 05/03/2025 e 884 del 17/06/2025;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 01447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonchè ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che "la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa "a sportello", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili";
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024,

cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché la eventuale successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva "verifica di ammissibilità formale" condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.4 che "completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati. Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali.".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 4755 del 10/09/2025, acquisita al prot. RP 487708 del 10/09/2025, il Comune di Surano ha inoltrato istanza di riesame ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso pubblico, relativamente agli esiti istruttori del codice pratica 5UPAQ6WX "Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura", approvati con A.D. n. 1103 del 01/08/2025;
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.1 con nota prot. RP 489701 del 11/09/2025 ha trasmesso la suddetta istanza di riesame alla Commissione di Valutazione;
- la Commissione di valutazione si è successivamente riunita in data 22/09/2025 (verbale n. 12), prendendo atto delle comunicazioni della Responsabile di Sub Azione 8.3.1 e procedendo, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.4 dell'Avviso, all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali;
- in merito alle osservazioni pervenute dal Comune di Surano relative agli esiti istruttori dell'istanza con codice pratica 5UPAQ6WX "Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura", la Commissione di valutazione ha rilevato quanto segue:
  "1. Sub Criterio A.1 Coerenza della proposta progettuale rispetto all'analisi dei fabbisogni: l'indicatore valuta sia il livello descrittivo della proposta progettuale, sia come la stessa è in grado di rispondere ai bisogni espressi dal territorio, evidenziando una diretta correlazione tra fabbisogno espresso e intervento proposto. Esso è inoltre finalizzato a valutare quanto l'intervento proposto è in grado di rispondere alla domanda manifestata di servizi e disattesa per carenza degli stessi.
  La presenza parziale nella proposta progettuale di elementi utili a esprimere tali valutazioni, permane anche a seguito dei chiarimenti forniti dal Comune in sede di istanza di riesame, pertanto è confermato il punteggio pari a 5 (A.1.2 "Parziale correlazione tra la proposta e l'analisi dei fabbisogni"), già attribuito con il Verbale n. 11 del 22/07/2025.
  2. Sub Criterio C.4.3 Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di livello di dettaglio degli interventi proposti: l'indicatore valuta la capacità organizzativa del soggetto proponente, descrivendo in maniera chiara e coerente l'organizzazione gestionale del servizio/struttura candidata a finanziamento, le attività che si intende proporre presso tale struttura/servizio e le modalità di organizzazione delle stesse. La proposta formulata da Surano si limita ad indicare elementi essenziali e basilari (spesso direttamente evincibili dal RR 4/2007), senza entrare nel merito di aspetti organizzativi e descrizione delle attività che aiutino a comprendere meglio come concretamente la struttura opererà sul territorio. La carenza di tali elementi permane anche a seguito dei chiarimenti forniti dal Comune in sede di istanza di riesame, pertanto è confermato il punteggio pari a 0, già attribuito con il Verbale n. 11 del 22/07/2025.
  3. Sub Criterio C.4.4 Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di coerenza e di sostenibilità con gli obiettivi sociali dell'intervento: l'indicatore valuta la sostenibilità della proposta progettuale,

anche in termini di auto sostentamento economico. E' stata pertanto valutata la rispondenza, all'interno dell'Allegato 2, tra quanto riportato nella parte descrittiva in termini di personale previsto, attività da espletare, rette stimate, e le voci di spesa e di entrata del piano gestionale.
La mancata attribuzione del punteggio all'indicatore C 4.4 si è basato prevalentemente sulla evidente divergenza del dato di sommatoria (costi personale) evincibile nelle tabelle indicate nell'allegato 2 (totale costi personale dal II^ anno € 216.460,00) e voci di spesa personale indicate nel piano gestionale (totale costi personale piano gestionale dal II^ anno € 273.460), risultando queste ultime maggiori (senza giustificazione) rispetto al dato rilevabile dalle tabelle. Sussiste invece concidenza delle rimanenti voci di costo indicate in tabella e riferite a spese diverse dal personale. La predetta discrasia ha determinato una valutazione di non sostenibilità del piano gestionale con attribuzione di punteggio 0. A seguito dell'istanza di riesame, il Comune di Surano ha evidenziato come la discrasia rilevata sia frutto di errore materiale (determinato dall'estrazione del PDF) evincibile dal raffronto tra allegato 2 e la relazione illustrativa del progetto già presente alla data di candidatura.
Pertanto, verificato quanto evidenziato dal Comune di Surano, confrontando l'allegato 2 con la relazione illustrativa del progetto già presente alla data di candidatura, si appura che le tabelle costi personale presenti nella relazione illustrativa e i valori ivi riportati sono allineate rispetto al piano gestionale e che pertanto, l'allegato 2 contiene effettivamente nella tabella di pag 7 un errore materiale determinato dalla mancanza del rigo riferito a "Assistente Sociale coordinatore 30 ore – costo mensile € 1.680,00".
Eliminato il predetto errore, e rifatti i calcoli considerando la spesa mensile di € 1.680,00 in aggiunta a quanto indicato nella tabella a pag 8 dell'allegato 2, è stato possibile rilevare la coincidenza del costo di personale con quanto previsto nel piano gestionale.
Considerando quanto riportato nella relazione illustrativa, più ampiamente descrittiva dell'analisi dei costi rispetto a quanto indicato in allegato 2, e' pertanto possibile verificare la sostenibilità del piano gestionale e attribuire un punteggio pari a 10.
4. Sub Criterio D.1.1 Edilizia sostenibile: nel verbale n. 1 del 18/04/2024 di insediamento la Commissione ha stabilito il seguente indirizzo per l'assegnazione del punteggio relativo al sub criterio D.1.1: "per i progetti che sono legalmente obbligati a soddisfare i requisiti di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" l'ottenimento del punteggio pari a 3 relativamente all'"edilizia sostenibile" è subordinato al raggiungimento di un livello di prestazione ambientale ≥2,5 misurato mediante applicazione del Sistema di Valutazione della Sostenibilità Ambientale. Per i progetti non soggetti alla L.R. 13/2008, l'assegnazione di 3 punti equivale al raggiungimento del livello 2". Tanto considerato il punteggio non può essere assegnato, restando confermato il punteggio pari a 0, già attribuito con il Verbale n. 11 del 22/07/2025.

Sub Criterio D.1.3 Installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tale tecnologia: vista la dichiarazione presente nell'elaborato tecnico n. 19 – "Relazione sul contenimento energetico", al punto 5.4, dove si afferma che "l'impianto di illuminazione interna per le varie utenze ha origine da un quadro elettrico generale.
L'illuminazione è prevista in tutte le zone che compongono l'immobile attraverso lampade di potenza differente. I corpi illuminanti saranno dotati di sensore di luce solare diurna in misura almeno pari al 60% dei corpi illuminanti presenti" e la documentazione esplicativa fornita con le schede tecniche delle lampade tipo Beghelli modello ACCIAIO SDB M1200 23W 4K, è possibile verificare la presenza nella proposta progettuale candidata delle condizioni richieste dal sub criterio e attribuire un punteggio pari a 3.

- il verbale dei lavori della Commissione di valutazione con il relativo allegato risulta acquisito agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale, si provvede a:

- approvare il verbale n. 11 del 22/09/2025, nonchè i relativi contenuti e allegato, acquisiti agli atti della Sezione;
- rettificare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. n. 1103 del 01/08/2025, relativo alla proposta progettuale del Comune di Surano (codice pratica 5UPAQ6WX "Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura"), come di seguito indicato:

n.	Codice pratica	Denominazione ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
32	5UPAQ6WX	Comune di Surano	Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura	74	AMMESSA

- ammettere a finanziamento il progetto "Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura" candidato all'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" dal Comune di Surano.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il verbale n. 11 del 22/09/2025, nonchè i relativi contenuti e allegato, acquisiti agli atti della Sezione.

Di rettificare l'esito istruttorio di non ammissibilità, già approvato con AD n. n. 1103 del 01/08/2025, relativo alla proposta progettuale del Comune di Surano (codice pratica 5UPAQ6WX "Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura"), come di seguito indicato:

n.	Codice pratica	Denominazione ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
32	5UPAQ6WX	Comune di Surano	Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura	74	AMMESSA

Di ammettere a finanziamento il progetto “Centro San Rocco Centro diurno per persone anziane - Art. 68 del R.R. N. 4-2007 e s.m.i. e Alloggio sociale per adulti in difficoltà - Art. 76 R.R. n. 4-2007 e s.m.i. - con annesso centro cottura” candidato all’Avviso Pubblico “Inte.R.SS.eca” dal Comune di Surano.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell’atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, al Comune di Surano.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all’Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”/Sottosezione “Atti di Concessione”;
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, alla voce “Provvedimenti dei Dirigenti”;
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 ottobre 2025, n. 406

Riconoscimento e iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia". Legge n.238/2016 art.7(3). Decreto interministeriale n.6899 del 30 giugno 2020 e D.G.R.n.166 del 20/02/2025. Disposizioni attuative approvate con D.D.S. n. 271 del 18/06/2025. Ulteriore proroga termine presentazione domande.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni ed, in particolare, dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sino al 31/12/2026;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino ed in particolare, l'articolo 7, comma 3, che prevede che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, si individuino e definiscano, tra l'altro, i territori e le tipologie di intervento per i vigneti eroici e storici;

VISTO il Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 concernente la "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici", che attua quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3, della suddetta Legge;

VISTA la Circolare del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 329363 del 25 luglio 2022, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione del suddetto decreto ai fini del riconoscimento dei vigneti eroici e storici;

VISTA la D.G.R. n. 166 del 20/02/2025 recante "Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed istituzione dell'elenco regionale. Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7,comma 3, e Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020;

VISTA la D.D.S. n. 271 del 18/06/2025 recante "Riconoscimento e iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia". Legge n.238/2016 art.7(3). Decreto interministeriale n.6899 del 30 giugno 2020 e D.G.R.n.166 del 20/02/2025. Disposizioni attuative.";

VISTA la D.D.S. n. 356 del 18/09/2025 recante "Riconoscimento e iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia". Legge n.238/2016 art.7(3). Decreto interministeriale n.6899 del 30 giugno 2020 e D.G.R.n.166 del 20/02/2025. Disposizioni attuative approvate con D.D.S. n.271 del 18/06/2025. Proroga termine presentazione domande.";

PREMESSO che, al fine di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 3 dell'Allegato A alla predetta Deliberazione n. 166/2025, con la D.D.S. n. 271/2025 sono state definite le procedure, le modalità ed i termini di presentazione delle istanze per il riconoscimento e l'iscrizione delle superfici vitate nell'elenco regionale, compresa la idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti, nonché l'iter istruttorio cui le domande sono sottoposte;

PREMESSO che, secondo quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 4 alla D.D.S. n. 271/2025, la domanda di riconoscimento di vigneto eroico e/o storico per l'iscrizione nell'Elenco regionale è presentata, completa degli allegati, a pena di irricevibilità, attraverso il portale informatico elixForms, secondo le istruzioni contenute nell'Allegato 1 alla predetta Determinazione, che prevede, tra l'altro, che sia inoltrata una richiesta di autorizzazione ad accedere al portale al più tardi entro il 15/09/2025;

PREMESSO inoltre che, secondo quanto stabilito al comma 7 dello stesso articolo, ai fini della prima costituzione dell'Elenco regionale, le domande possono essere presentate, per il tramite del portale sopra indicato, a partire dalla data di pubblicazione della D.D.S. n. 271/2025 sul BURP e sino al 21 settembre 2025, e che tale previsione è riportata anche nell'Allegato 1 alla stessa Determinazione;

DATO ATTO che, con la D.D.S. n. 356/2025 sono stati prorogati i termini suddetti prevedendo che le istanze di riconoscimento per l'iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia" possono essere presentate sino al 31 ottobre 2025, riaprendo contestualmente il termine per le richieste di autorizzazione di accesso al portale elixForms sino al 28 ottobre 2025;

CONSIDERATO che il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027 prevede l'intervento denominato "SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" e che lo stesso, finalizzato a mantenere e recuperare colture arboree in aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti su tutto il territorio regionale, individua come tali specificatamente i vigneti eroici o storici che soddisfano i criteri di cui al DM n. 6899 del 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che l'iscrizione nell'Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia assume rilevanza ai fini dell'ammissibilità al sostegno previsto nell'ambito dell'intervento suddetto e che l'approvazione del relativo avviso, con un impegno programmato a partire dal 2026, è prevista entro dicembre 2025, come comunicato attraverso il sito web istituzionale regionale dedicato al CSR 2023-2027;

RAVVISATA l'opportunità, tenuto conto ed in coerenza con la tempistica prevista per l'attivazione dell'intervento SRA25 - ACA25, di favorire una più ampia partecipazione possibile allo stesso, concedendo una ulteriore proroga al periodo di presentazione delle istanze di riconoscimento per l'iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia";

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** di:

- prorogare il termine per la presentazione delle istanze di riconoscimento per l'iscrizione delle superfici vitate regionali nell' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia", stabilito con l' Allegato A alla D.D.S. n. 271 del 18/06/2025 come modificato dalla D.D.S. n. 356/2025, sino al 31 dicembre 2025, riaprendo contestualmente il termine per le richieste di autorizzazione di accesso al portale elixForms sino al 22 dicembre 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 la Valutazione di impatto di genere per la presente determinazione ha dato il seguente esito.
L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l'Allegato A alla D.D.S. n. 271 del 18/06/2025, come modificato dalla D.D.S. n 356/2025, come segue:

- il comma 7 dell'articolo 4 è sostituito dal seguente: "*Ai fini della prima costituzione dell'Elenco regionale, le domande possono essere presentate, per il tramite del portale sopra indicato, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sino al 31 dicembre 2025*.;

- il primo capoverso dell'Allegato 1 è sostituito dal seguente: "*La domanda di riconoscimento per l'iscrizione nell'Elenco regionale, comprensiva degli allegati, deve essere presentata, a pena di irricevibilità, attraverso il portale informatico elixForms entro il 31 dicembre 2025 ore 23:59. Il link per raggiungere il portale*
  è
  seguente: https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=VIG_001
  Il link è pubblicato anche sul sito web ufficiale della Regione al seguente indirizzo:
  https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/vigneti-eroici-o-storici "

- l'ultima frase del quarto capoverso dell'Allegato 1 è sostituito dal seguente: "*Le richieste di accesso al portale devono essere presentate al più tardi entro il 22/12/2025*".

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato sul Portale della Regione Puglia (sito www.regione.puglia.it) in "Amministrazione trasparente" - Sottosezione "Atti amministrativi generali" e Sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", rispettivamernte ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00409 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 22 ottobre 2025, n. 563

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Nomina Commissione di valutazione e segretario verbalizzante nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali*" ;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, successivamente prorogata con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, con DGR n. 1641 del 28/11/2024, con DGR n. 132 del 14/02/2025, con DGR n. 398 del 31/03/2025, con DGR n. 582 del 30/04/2025, DGR n. 918 del 27/06/2025, con DGR n. 1080 del 29/07/2025 e con DGR n. 1375 del 30/09/2025;

VISTA l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il "Servizio Demanio Costiero e Portuale", con le funzioni ivi indicate e ha confermato, *ad interim*, la titolarità del "Servizio Demanio Costiero e Portuale" alla dott.ssa. Costanza Moreo;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*
VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".*
VISTI ALTRESÌ:
il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
il regolamento (UE) n. 2021/1058 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
la Deliberazione di Giunta Regionale 7 Dicembre 2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
la Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 recante "Programma Regionale FESR-FSE+.

Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell'Azione 2.6 "Interventi per il contras to all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR";
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria 31 ottobre 2023, n. 177 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 1 dicembre2023, n. 554 recante Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
la Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2024, n. 236 di conferimento dell'incarico di responsabilità equiparata alla Elevata Qualificazione di tipologia "A", denominato *"Responsabile Sub-azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* al funzionario ing. Sergio Abbondanza, in servizio presso la Sezione Demanio e Patrimonio;
la Determinazione Dirigenziale 29 maggio 2024, n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(uE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati";
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, quale Atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario II "Economia verde", Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. n. 138 del 20/02/2025 recante "Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011";
la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 (pubblicata sul BURP n. 23 del 20/03/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Adozione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR n. 138 del 20/02/2025;
la Determinazione Dirigenziale n. 221 del 01/04/2025 (pubblicata sul BURP n. 29 del 10/04/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Rettifica refusi Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 04/09/2025 (pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Proroga termini di presentazione istanze di candidatura.

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 si è determinato di:

- adottare l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- adottare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari

individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Visto altresì che:
il paragrafo 7.1 "Procedura di selezione" dell' Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati la realizzazione di opere strutturali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali, prevede che *"La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita - entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di cui all'art. 6.1- con provvedimento del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia"*;
la Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" prevede che Il RdAz può istituire un'apposita Commissione di Valutazione, i cui componenti sono individuati nell'ambito della Sezione/Dipartimento in cui è incardinato il RdAz che ha adottato l'avviso e/o nell'ambito di differenti Sezioni/ Dipartimenti della Regione Puglia, in ragione delle competenze/esperienze professionali connesse al ruolo lavorativo svolto nell'ambito dell'Amministrazione;
con nota Protocollo N.0313269/2025 del 11/06/2025 è stata attivata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle candidature interne alla Sezione Demanio e patrimonio, per la nomina di componente della *Commissione di Valutazione* del procedimento di cui all'oggetto, nell'ambito previsto dall'Avviso pubblico, rivolta a tutti i dipendenti della Sezione assunti a tempo indeterminato, appartenenti all'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
con nota Protocollo N.0337398/2025 del 20/06/2025 è stata attivata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle candidature interne all'Amministrazione regionale, per la nomina di componente della *Commissione di Valutazione* del procedimento di cui all'oggetto, nell'ambito previsto dall'Avviso pubblico, rivolta a tutti i dipendenti regionali assunti a tempo indeterminato, appartenenti all'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
ACQUISITE le candidature e la disponibilità dei commissari per lo svolgimento dell'incarico, unitamente ai rispettivi *curriculum vitae*, agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio (Struttura Responsabile del Procedimento).
ACQUISITE le Dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di componente della Commissione di Valutazione (C.1.b.All.3 Si.Ge.Co per valutatori dipendenti pubblici), agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio (Struttura Responsabile del Procedimento).
RITENUTO, di poter conferire gli incarichi sulla base delle qualifiche ed esperienze possedute da ciascun candidato.
RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla costituzione della Commissione di valutazione, in numero di tre unità, con individuazione di commissari, esperti nel settore a cui afferisce l'oggetto dell'Avviso, in grado di svolgere l'incarico con adeguate e specifiche competenze tecniche così come previsto dall'Avviso pubblico.
ATTESO, quindi, che con il presente atto si intende nominare la *Commissione di valutazione* che avrà il compito di insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione, per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute, così individuata:

- ing. Raffaella Bologna, con funzioni di Presidente;
- ing. Maria Antonia Somma, con funzioni di Componente;
- geol. Antonio Fiore, con funzioni di Componente.

ATTESO, quindi, che con il presente atto si stabilisce che la funzione di *Segretario verbalizzante della Commissione di valutazione* sarà svolta in maniera coordinata dagli stessi membri della Commissione.

ACCERTATO che i commissari hanno competenza e professionalità adeguate, come da curricula agli atti della Sezione, e sono stati nominati nel rispetto del principio di rotazione dal momento che non hanno mai svolto incarichi simili per la Sezione Demanio e Patrimonio (Struttura Responsabile del Procedimento).
DATO ATTO che la nomina della Commissione e del Segretario verbalizzante non comporta oneri, in quanto trattasi di personale dipendente dall'amministrazione regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03 come modificato dal d. lgs. 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I. E DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NOMINARE, ai sensi della Deliberazione Della Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, della Deliberazione Della Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 e della A.D. n. 151 del 11/03/2025, quali componenti della **Commissione di valutazione** per la selezione di interventi finalizzati la realizzazione di opere strutturali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali, i tecnici esperti nel settore a cui afferisce l'oggetto dell' Avviso, così come di seguito indicati:

- ing. Raffaella Bologna, con funzioni di Presidente;
- ing. Maria Antonia Somma, con funzioni di Componente;
- geol. Antonio Fiore, con funzioni di Componente.

DI STABILIRE, ai sensi della Deliberazione Della Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, della Deliberazione Della Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 e della A.D. n. 151 del 11/03/2025, che la funzione di **Segretario verbalizzante** della Commissione di valutazione sarà svolta in maniera coordinata dagli stessi membri della Commissione.
DI DARE ATTO che ciascun membro della Commissione, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti, alla Normativa Anticorruzione e al Sistema di Gestione e controllo del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 e che non sussistono, come da dichiarazioni agli atti, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione POR – Sezione Programmazione Unitaria: attuazioneprogramma@regione.puglia.it;
- sarà notificato all'E.Q. "Responsabile Sub-Azione 2.6.2. Interventi per il contrasto all'erosione costiera" ing. arch. Sergio Abbondanza, mail: s.abbondanza@regione.puglia.it.
- sarà trasmesso all' ing. Raffaella Bologna, componente della Commissione di valutazione, mail: r.bologna@regione.puglia.it.
- sarà trasmesso all' ing. Maria Antonia Somma, componente della Commissione di valutazione, mail: m.somma@regione.puglia.it.
- sarà trasmesso al geol. Antonio Fiore, componente della Commissione di valutazione, mail: antonio.fiore@regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 108/DIR/2025/00616 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione del demanio portuale"
Roberto Monticelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 13 ottobre 2025, n. 126

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024". Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 20 febbraio 2025 di conferimento incarico ad interim di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott.ssa Angela SALTALAMACCHIA;
- l'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024", che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

PREMESSO che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57 così suddivisa:
    a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 11/12/2024;
    b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
- il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467, ha approvato le schede progettuali:
    a. "Scheda n. 1- "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024";*
    b. Scheda n. 2- *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024*";

  contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con la suddetta Deliberazione n. 467/2025 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, per lo stanziamento delle risorse assegnate;
- con note prot. nn. 205217 e 205299 del 17 aprile 2025 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 11/12/2024;
- con nota prot. n. DAR-10100 -P 16/06/2025 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. nn. 2 e 3 del DM 11/12/2024, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.240.736,57 (€3.822.813,26 + € 417.923,31);
- con nota prot. n. 388667 del 10 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio d'entrata n.9424 e n.9425 del 09 luglio 2025 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse

Fosmit - anno 2024 in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.822.813,26 ed € 417.923,31;

- con nota prot. n. 413127 del 21 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

N. Accertamento	N. reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Capitolo d'Entrata
6025076254	080008	15/07/2025	€ 3.822.813,26	E4147001
6025076254	080009	15/07/2025	€ 417.923,31	E4147001

CONSIDERATO che:

- la scheda progetto n.1, approvata con la citata DGR n. 467/2025, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:
    a. misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani;
    b. iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori.
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. "*Modalità di impiego delle risorse spettanti*", prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani o parzialmente montani;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito di intervento "*iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori"* risulta pari a complessivi € 1.822.813,26 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 "*Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT*)".

RITENUTO di dover dare attuazione alla sopra citata linea di intervento mediante l'indizione dell'*Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane – Annualità 2024 – parte regionale - Interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani* con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani da destinare ad esigenze di natura sociale o di abitazione di giovani coppie anche di origine extracomunitaria.
RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 e dal D. Lgs. n. 101/2018 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione
6025076254	080008	15/07/2025	3.822.813,26 €	E4147001	E4.02.01.01.003	1.822.813,26 €
6025076254	080009	15/07/2025	417.923,31 €	E4147001	E4.02.01.01.003	

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.822.813,26

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 26/2025;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'*Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane – Annualità 2024 – parte regionale - Interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani* unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2).
Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite dall'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti Locali entro 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.
Di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia (Allegato 1).
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
Di dare atto che il presente provvedimento:

a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
b. sarà trasmesso per l'apposizione del visto di regolarità contabile, tramite piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
d. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
e. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia;
f. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
g. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
h. sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Contrasto_spopolamento (1).pdf - 974f5088dd98a7f9c84a8d7946203bb75fdbbed85c327a7bf94b6124186042ce

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio

Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE PER LA

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE –

ANNUALITA' 2024– PARTE REGIONALE

"INTERVENTI DI RECUPERO DI IMMOBILI DA PARTE DEI COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI"

Sommario

1 - FINALITÀ **2**
2 - DOTAZIONE FINANZIARIA **2**
3 - SOGGETTI BENEFICIARI **2**
4 - AMBITO DI UTILIZZO **2**
5 – SPESE AMMISSIBILI **3**
6 ECONOMIE DI GARA E DI SPESA **3**
7 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO **3**
8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE **4**
9 - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE **4**
10 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA **5**
11. - MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE **5**
12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO **6**
13 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI **6**
14 - CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO **6**
15 - STRUTTURA RESPONSABILE **7**
16 - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO **7**
17. PUBBLICITÀ **7**
18. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016 ..... **8**
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" **8**
19. DIRITTO DI ACCESSO **8**
20. NORME FINALI **8**
ALLEGATO A) 9
MODULO ISTANZA CANDIDATURA 9
ALLEGATO B) 11
ELENCO DEI COMUNI MONTANI 11
ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI 11
ALLEGATO C) 12
CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI 12

1 - Finalità

1.1 La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni.

1.2 Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 11 dicembre 2024 e pubblicato in data 27 gennaio 2025, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo -annualità 2024- destinata ad interventi, di cui all'art. 2 del citato Decreto, di competenza regionale Si pone, pertanto, l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziate sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani da destinare ad uso abitativo e sociale, quali misure di contrasto dello spopolamento dei propri territori.

2 - Dotazione finanziaria

2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 1.822.813,26, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)".

3 - Soggetti beneficiari

3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.

3.2 Ciascun comune montano o parzialmente montano, può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di finanziamento.

4 - Ambito di utilizzo

4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di

a) interventi di "*manutenzione straordinaria*" di cui all'art. 3 lett. b) del DPR 380/2001;
b) "*interventi di restauro e di risanamento conservativo*" di cui all'art. 3 lett. c) del DPR 380/2001;
c) Interventi di ristrutturazione *edilizia leggera o importante di secondo livello* ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *vicies-quater*) del D. Lgs. n. 192/2005 e del D. Lgs. n. 48/2020: interventi che interessano fino al 50% della superficie disperdente esterna, l'eventuale rifacimento dell'impianto termico invernale e/o estivo, nonché l'installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile;

di immobili di proprietà dell'Ente locale, qualificati come patrimonio disponibile, da destinare ad esigenze di natura sociale o di abitazione di giovani coppie anche di origine extracomunitaria.

4.2 Gli immobili oggetto dell'intervento da proporre a finanziamento non devono essere destinati ad attività istituzionali ovvero non devono essere concessi in uso a terzi che possano vantare utilmente diritti reali di godimento.

4.3 Gli interventi di cui sopra devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive previste dalla normativa vigente e non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.

4.4 Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del

Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Spese ammissibili

5.1 Le spese ammissibili a finanziamento, il cui importo sarà rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, comprende le voci di spesa di cui all'art. 5 dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, tenuto conto delle seguenti limitazioni:
- le spese tecniche così come indicate dall'art. 5 c. 1 lett. e) numeri 8), 9) e 14) del succitato Allegato I.7 saranno riconosciute sino alla concorrenza della percentuale del 17% dell'importo dei lavori a base di gara;
- gli imprevisti di cui all'art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, saranno riconosciuti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e di IVA. Nel quadro economico rideterminato a seguito della procedura di affidamento, la voce per "imprevisti" può essere incrementata con le economie derivanti dal ribasso d'asta.
- le somme previste per la copertura di **modifiche ai contratti in corso di esecuzione**, nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., saranno indicate nel Quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti" in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice, di cui all'art. 5 c. 1 lett. e) n. 4) dell'Allegato I.7 dello stesso. I lavori eseguiti con tale importo dovranno essere analiticamente dettagliati in sede di rendicontazione.

5.2 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.

5.3 Non sono in ogni caso ammissibili:
a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
b) spese relative a lavori in economia;
c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
d) spese conseguenti ad autofatturazione.

6 Economie di gara e di spesa

6.1 L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile.

6.2 Le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione o eventualmente potranno essere utilizzate, per la eventuale incremento della voce imprevisti e/o per la copertura di modifiche al contratto in corso di esecuzione, nel rispetto dell'art. 120 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., previa comunicazione della Sezione Enti Locali.

6.3 L'importo complessivo delle economie, da intendersi quali economie di gara e di spesa, dovrà essere evidenziato nel quadro economico di omologazione della spesa finale approvato dall'Ente beneficiario. Tale importo ritornerà quindi nella esclusiva disponibilità della Regione Puglia.

7 Entità del contributo

7.1 L'importo massimo destinato al finanziamento di ciascun intervento è fissato in € 150.000,00 per ciascuna amministrazione richiedente.

7.2 Possono essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello del contributo massimo di cui al punto 7.1; la quota eccedente dovrà essere garantita da cofinanziamento attingendo a risorse proprie dell'Ente proponente. In tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente.

8 Modalità di presentazione delle istanze

8.1 Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento i comuni montani e parzialmente montani, di cui all'Allegato B).

8.2 Le istanze, in conformità al modello di cui all'Allegato "A", prodotte unicamente in formato digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura ***"Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi del FOSMIT- annualità 2024 -Interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani"*** e devono essere trasmesse a mezzo Posta Elettronica Certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.

8.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituisce ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.

8.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

8.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente in conformità al modello di cui all'Allegato A) al presente Avviso;
- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto, l'impegno a non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto di intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi all'erogazione del saldo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
- Codice CUP;
- Documentazione fotografica *ante-operam*.

9 Istruttoria delle istanze

9.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 4.

9.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

a) ammissibilità formale;
b) ammissibilità sostanziale;
c) valutazione.

9.3 La valutazione positiva della domanda a seguito della fase di ammissibilità formale comporta l'ammissione alle fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione.

9.4 Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

9.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata.

9.6 Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti Locali che, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione della graduatoria finale di merito.

9.7 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso

presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate.

9.8 L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

10 Criteri per la formulazione della graduatoria

10.1 La procedura di selezione delle proposte è di tipo valutativo e si articola nelle fasi previste al punto 9.2 dell'Avviso.

10.2 All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda di finanziamento;
- eleggibilità del proponente.

10.3 Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:

a) Ammissibilità sostanziale:
   - conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità ed alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
   - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
   - cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.

b) Valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e attribuzione del punteggio.

10.4 Le istanze ritenute ammissibili, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale, saranno oggetto di valutazione e successiva attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B, C e D di seguito indicati:
- Criterio A - Livello di maturità della progettazione degli interventi, con riferimento all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023.
- Criterio B - Disponibilità del beneficiario a cofinanziare la realizzazione degli interventi, valutando in termini percentuali l'incidenza delle risorse proprie impegnate a favore dell'intervento, rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'iva).
- Criterio C – Vetustà dell'immobile
- Criterio D – Appartenenza ad una "area interna".

10.5 La Commissione di valutazione, di cui al precedente art. 9, punto 9.4 dell'Avviso, è competente per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

11 Modalità e tempi di attuazione

11.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.

11.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque entro e non oltre il **30 aprile 2028.**

11.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **30 giugno 2028,** dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica *post operam e* la relazione finale del RUP contenente:
- dichiarazione di regolare esecuzione dell'opera;
- la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
- la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento *de quo*.

12 Modalità di erogazione del contributo

12.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:

a) **1° anticipazione del 20%** a seguito dell'ammissione ai benefici;
b) **2° anticipazione del 50%** a seguito di espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
   - **copia dei provvedimenti relativi all'affidamento dei servizi e dei lavori** afferenti all'intervento finanziato;
   - **progetto esecutivo**, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritti digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. ex art. 41 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo Allegato I.7);
   - **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo Allegato I.7;
   - **provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo**;
   - **indicazione del codice C.I.G**. dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
   - **attestazione di avvenuto ed effettivo inizio dei lavori** a firma del RUP entro i termini previsti dal precedente art. 10, punto 10.1;
c) **il restante 30%** a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali effettivamente sostenute nei modi di legge.

12.2 **La rendicontazione finale delle spese dovrà, in ogni caso, essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 30 giugno 2028. Tale termine è perentorio.**

13 Monitoraggio, verifiche e controlli

13.1 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.

13.2 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

14 Casi di esclusione e revoca del contributo

14.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici istanze:

a) inviate oltre i termini previsti e/o non trasmesse secondo le modalità indicate all'articolo 8;
b) presentate da Comuni non compresi nell' Allegato "B";
c) aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
d) di Comuni che presentano più di una richiesta di finanziamento;
e) prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
f) aventi un contenuto difforme da quanto previsto all'art.8;
g) prive della firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente;
h) contenenti elaborati progettuali privi della firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP;
i) per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.

14.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori ai sensi dell'art.11, punto 11.1, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione

del contributo ;

14.3 Il contributo concesso viene, altresì, revocato qualora:

a) non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
c) mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento vigente, in particolare sugli appalti pubblici;
d) vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche.

14.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

15 Struttura responsabile

15.1 La struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari.

15.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina
email: c.rocchio@regione.puglia.it
telefono 080/5403398

16 Cronoprogramma di riferimento

16.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario corredata della documentazione richiesta dall'Avviso	Art. 8
Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione; - provvedimento di verifica e validazione progetto - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori.	Art. 11 - Punto 11.1 Art. 12 - Punto 12.1-lett. a)
30.04.2028	Ultimazione dei lavori	Art. 11 - Punto 10.2
30.06.2028	Trasmissione di: - rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento; - relazione finale del RUP; - documentazione fotografica *post-operam*.	Art. 11 - Punto 10.3 Art. 12 – Punto 12.1 lett. b)

17 Pubblicità

17.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

18 Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedimentali connessi alla richiesta di contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 e 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.
Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.
Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

19 Diritto di accesso

19.1 Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., alla L.R. n.15 del 20 giugno 2008, al Regolamento della Regione Puglia n. 13/2015 ed alle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 802/2025.

20 Norme finali

20.1 Il Dirigente della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.
20.2 Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATO A)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURA

Alla Regione Puglia
Sezione Enti Locali

Pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2024 - Parte regionale. "Interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani". Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a ……(Prov. ……) il …….. e residente a……Prov. (……) e residente in……(Prov.____), alla via……n……, cap……,C.F……,tel..... …., e-mail: ……, PEC: …… nella qualità di legale rappresentante del Soggetto Proponente *(indicare dati identificativi del Proponente)*, con sede in ……, Via/Piazza ……n. …… Prov. ……
in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "_____" dell'importo di euro _____, sia concesso il contributo dell'importo di euro _____.

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la proposta progettuale per la quale si richiede l'ammissione a finanziamento è presentata in forma singola;
- di avere la proprietà e la totale e piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento;
- che i lavori oggetto della richiesta di contributo regionale riguarda immobili del patrimonio disponibile provvisti di certificazione di conformità urbanistica;
- di disporre delle necessarie autorizzazioni o che le stesse verranno richieste e acquisite;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto dell'intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi all'erogazione del saldo;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto _____PEC _____-tel._____;

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di cui all'art. 18 dell'Avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 8 – Punto 8.5 dell'Avviso:

- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto, l'impegno a non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto di intervento mediante le risorse del FOSMIT entro i dieci anni successivi la data di collaudo dell'intero intervento e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7
  ovvero
  progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii. unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto;
- Codice CUP;
- documentazione fotografica *ante-operam.*

Altresì, allega

- elenco completo della documentazione trasmessa, che costa della documentazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso e della ulteriore documentazione allegata alla istanza.

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

− trasmettere e fornire tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
− effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 11 del presente Avviso;
− consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
− a rispettare i tempi di attuazione di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 14 per il mancato adempimento delle disposizioni, degli obblighi e dei tempi ivi stabiliti.

È CONSAPEVOLE

- che si procederà al diniego del contributo richiesto nel caso in cui ricorra anche una sola delle circostanze elencate al punto 14.1 dell'art 14 "Casi di esclusione e revoca del contributo",
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca del finanziamento in caso non si proceda all'effettivo inizio lavori, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ovvero dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

Luogo e Data

Firma e timbro del soggetto proponente

N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, ovvero sottoscrivere con firma digitale.

Allegato B)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	Sannicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Castelnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	

ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI

Biccari	San Marco in Lamis	Santeramo in Colle
Bovino	Troia	Toritto
Candela	Volturino	Minervino Murge
Castelnuovo della Daunia	Acquaviva delle Fonti	Spinazzola
Casalvecchio di Puglia	Cassano delle Murge	Crispiano
Deliceto	Gioia del Colle	Laterza
Orsara di Puglia	Grumo Appula	Massafra
Pietra Montecorvino	Noci	Mottola
Rignano Garganico	Poggiorsini	
San Giovanni Rotondo	Ruvo di Puglia	

Allegato C)

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI

TABELLA DEI PUNTEGGI

CRITERIO	PUNTEGGIO
A - Livello di maturità della progettazione degli interventi	(max 10)
I. Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023)	3
II. Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023) non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D. lgs. 36/2023	5
III. Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	10
B - Disponibilità del beneficiario a cofinanziare l'intervento con risorse proprie	(max 10)
I. < 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
II. ≥ 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
C – Vetustà dell'immobile	(max 10)
I. Interventi su immobili ultimati alla data del 31 dicembre 1985 (ante 1986)	10
II. Interventi su immobili ultimati tra il 1° gennaio 1986 e il 31 dicembre 2000	5
D- Appartenenza ad "area interna"	(max 10)
I. Comuni non appartenenti ad un'area interna	0
II. Comuni appartenenti ad un'area interna **non** avente una Strategia approvata dal Dipartimento delle Politiche di Coesione	5
III. Comuni appartenenti ad un'area interna avente una Strategia approvata dal Dipartimento delle Politiche di Coesione	10

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. e non contempli tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito nessun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico economica.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 13 ottobre 2025, n. 128

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane da parte dei comuni montani600".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 20 febbraio 2025 di conferimento incarico ad interim di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott.ssa Angela SALTALAMACCHIA;
- l'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024", che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

PREMESSO che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234).

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57 così suddivisa:

    a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 11/12/2024;
    b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.

- il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467, ha approvato le schede progettuali:

    a. "Scheda n. 1 "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024";*
    b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024*";

  contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con la suddetta Deliberazione n. 467/2025 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, per lo stanziamento delle risorse assegnate;
- con note prot. nn. 205217 e 205299 del 17 aprile 2025 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 11/12/2024;
- con nota prot. n. DAR-10100 -P 16/06/2025 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 11/12/2024, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.240.736,57 (€3.822.813,26 + € 417.923,31);
- con nota prot. n. 388667 del 10 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio d'entrata

n. 9424 e n. 9425 del 09 luglio 2025 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse Fosmit - anno 2024 in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.822.813,26 ed € 417.923,31;

- con nota prot. n. 413127 del 21 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

N. Accertamento	N. reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Capitolo d'Entrata
6025076254	080008	15/07/2025	€ 3.822.813,26	E4147001
6025076254	080009	15/07/2025	€ 417.923,31	E4147001

CONSIDERATO che:

- la scheda progetto n.2, approvata con la citata DGR n. 467/2025, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi con più spiccate caratteristiche di montanità (di seguito *comuni montani600*), afferente all'ambito di intervento di manutenzione della viabilità;
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. "*Modalità di impiego delle risorse spettanti*", prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei *comuni montani600*;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito "interventi *di manutenzione della viabilità"* risulta pari a complessivi € 417.923,31 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 "*Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT*)".

RITENUTO di dover dare attuazione alla suddetta linea di intervento mediante l'indizione dell'*Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi per lo Fondo dello sviluppo delle montagne italiane – annualità 2024 – Parte regionale. Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane da parte dei comuni montani600* con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di manutenzione della viabilità da parte dei comuni pugliesi *montani600* beneficiari.

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 e dal D. Lgs. n. 101/2018 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione
6025076254	080008	15/07/2025	3.822.813,26 €	E4147001	E4.02.01.01.003	417.923,31 €
6025076254	080009	15/07/2025	417.923,31 €	E4147001	E4.02.01.01.003	

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 417.923,31

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 26/2025;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'*Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi per lo Fondo dello sviluppo delle montagne italiane – annualità 2024 – Parte regionale. Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane da parte dei comuni montani600* unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2)
Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire, con le modalità stabilite dall'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti Locali entro 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.
Di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia (Allegato 1).
Di dare atto che il presente provvedimento:

a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
b. sarà trasmesso per l'apposizione del visto di regolarità contabile, tramite piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
d. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
e. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia;
f. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
g. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
h. sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_2_Manutenzione_strade.pdf - 4b97a21c0f5a31d979bd8f3f7c027218f73206108d4938ddcd053598d7a3bd82

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 188/DIR/2025/00138 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio

Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE ANNUALITA' 2024 PARTE REGIONALE

"INTERVENTI DI MANUTENZIONE *STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI URBANE ED EXTRAURBANE DA PARTE DEI COMUNI MONTANI600"*

SOMMARIO

1 FINALITÀ 2
2 DOTAZIONE FINANZIARIA 2
3 SOGGETTI BENEFICIARI 2
4 AMBITO DI UTILIZZO 2
5 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO 2
6 SPESE AMMISSIBILI 3
7 ECONOMIE DI GARA E DI SPESA 3
8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE 3
9 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE 4
10 MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE 5
11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 5
12 MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI 5
13 CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO 5
14 STRUTTURA RESPONSABILE 6
15 CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO 6
16 PUBBLICITÀ 7
17 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 -"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" 7
18 DIRITTO DI ACCESSO 7
19 NORME FINALI 7
ALLEGATO A) 8
ELENCO DEI COMUNI MONTANI600 8
ALLEGATO B) 9
QUOTE DI RIPARTO FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) 9
ALLEGATO C) 10
MODULO ISTANZA CANDIDATURA 10

1 Finalità

1.1 La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e , in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni.

1.2 Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 11 dicembre 2024 e pubblicato in data 27 gennaio 2025, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo - annualità 2024- destinata ad interventi, di cui all'art. 3 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone, pertanto, l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziate sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane da parte dei comuni con più spiccate caratteristiche di montanità.

2 Dotazione finanziaria

2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 417.923,31, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)".

3 Soggetti beneficiari

3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati, in forma singola, da parte dei *comuni montani600*, che presentano la caratteristica prevista all'art. 3 comma 4, lett. b) del DM 11.12.2024 (criterio relativo all'altimetria), come riportati all'Allegato **"A"** del presente Avviso**.**

4 Ambito di utilizzo

4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare *interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane esistenti, destinate alla pubblica circolazione veicolare, e delle relative pertinenze, di servizio e di esercizio*, come definite dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 *"Nuovo codice della strada".*

4.2 Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Entità del contributo

5.1 L'importo massimo assegnato a favore degli enti beneficiari, come indicato nell'Allegato **"B",** è determinato ripartendo le risorse disponibili sulla base dei seguenti parametri:

a) 60% delle risorse, corrispondenti a euro 250.753,99, in proporzione all'estensione territoriale (dati ISTAT);
b) 40 % delle risorse, corrispondenti a euro 167.169,32, in proporzione alla popolazione residente (dati ISTAT).

5.2 Ogni Amministrazione comunale potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, ciascuno dotata di un proprio codice CUP, sino alla concorrenza massima del contributo assegnato.

5.3 I soggetti assegnatari delle quote di riparto dei contributi del FOSMIT possono presentare istanze relative ad interventi di importo superiore a quello del contributo riconosciuto; la

quota eccedente dovrà essere garantita da cofinanziamento attingendo a risorse proprie dell'Ente proponente. In tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente.

6 Spese ammissibili

6.1 Le spese ammissibili a finanziamento, il cui importo sarà rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, comprende le voci di spesa di cui all'art. 5 del dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii., tenuto conto delle seguenti limitazioni:
- le spese tecniche così come indicate dall'art. 5, c. 1, lett. e) numeri 8), 9) e 14) del succitato Allegato I.7 saranno riconosciute sino alla concorrenza della percentuale del 17% dell'importo dei lavori a base di gara;
- gli imprevisti di cui all'art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno riconosciuti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e di IVA. Nel quadro economico rideterminato a seguito della procedura di affidamento, la voce per "imprevisti" può essere incrementata con le economie derivanti dal ribasso d'asta;
- le somme previste per la copertura di modifiche ai contratti in corso di esecuzione, nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno indicate nel Quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti" in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice, di cui all'art. 5 c. 1 lett. e) n. 4) dell'Allegato I.7 dello stesso. I lavori eseguiti con tale importo dovranno essere analiticamente dettagliati in sede di rendicontazione.

6.2 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.

6.3 Non sono in ogni caso ammissibili:
spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
spese relative a lavori in economia;
le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.;
spese conseguenti ad autofatturazione.

7 Economie di gara e di spesa

7.1 L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile.

7.2 Le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione o eventualmente potranno essere utilizzate, per la eventuale incremento della voce imprevisti e/o per la copertura di modifiche al contratto in corso di esecuzione, nel rispetto dell'art. 120 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., previa comunicazione della Sezione Enti Locali

7.3 L'importo complessivo delle economie, da intendersi quali economie di gara e di spesa, dovrà essere evidenziato nel quadro economico di omologazione della spesa finale approvato dall'Ente beneficiario. Tale importo ritornerà quindi nella esclusiva disponibilità della Regione

8 Modalità di presentazione delle istanze

8.1 Sono legittimati a presentare richiesta di concessione dei contributi i comuni montani, in forma singola, di cui all'Allegato "A".

8.2 Le istanze, in conformità al modello riportato all'Allegato "C", devono essere prodotte unicamente in modalità digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura ***"Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2024 Parte regionale. Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane da parte dei comuni montani600"*** e devono essere trasmesse a mezzo Posta Elettronica Certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.

8.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituiscono ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.

8.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

8.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente, in conformità al modello di cui all'Allegato **"C"** al presente Avviso;
- progetto esecutivo, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (art. 41 del D. lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7);
- provvedimento di verifica e validazione della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7;
- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- codice CUP;
- documentazione fotografica ante-operam.

9 Istruttoria delle istanze

9.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto sono conformi a quanto previsto dall'articolo 4;

9.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

a) Ammissibilità formale
   All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
   - Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
   - Completezza della domanda di finanziamento;
   - Eleggibilità del proponente.

b) Ammissibilità sostanziale:
   - Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
   - Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
   - Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.

9.3 La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

9.4 Per la fase di ammissibilità sostanziale l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

9.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale.

9.6 Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti Locali che, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, alla concessione, impegno e liquidazione a favore degli Enti assegnatari delle rispettive quote di finanziamento secondo le modalità previste dal successivo art. 10.

9.7 L'atto dirigenziale di concessione dei contributi viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

10 Modalità e tempi di attuazione

10.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.

10.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque entro e non oltre il **30 aprile 2028**.

10.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **30 giugno 2028,** dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica *post operam e* la relazione finale del RUP contenente:

- dichiarazione di regolare esecuzione dell'opera;
- la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
- la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento *de quo*.

11 Modalità di erogazione del contributo

11.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:

a) 1° anticipazione del 20% a seguito dell'ammissione ai benefici;

b) 2° anticipazione del 50% a seguito dell'espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
   - **copia dei provvedimenti relativi all'affidamento dei servizi e dei lavori** afferenti all'intervento finanziato;
   - **progetto esecutivo**, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (art. 41 del D. lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7);
   - **provvedimento di verifica e validazione** della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7;
   - **indicazione del codice C.I.G. dell'intervento**, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
   - **attestazione di avvenuto ed effettivo inizio dei lavori** a firma del RUP entro i termini previsti dal precedente art. 9;

c) il restante 30% a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione della spesa effettivamente sostenute nei modi di legge.

11.2 . La rendicontazione finale delle spese dovrà, in ogni caso, essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 30 giugno 2028. Tale termine è perentorio.

12 Monitoraggio, verifiche e controlli

12.1 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.

12.2 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

13 Casi di esclusione e revoca del contributo

13.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici le istanze:

a) inviate oltre i termini previsti e/o non trasmesse secondo le modalità indicate all'articolo 8;

b) presentate da Comuni non compresi nell' Allegato "A";
c) aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
d) di Comuni che presentano più di una richiesta di finanziamento;
e) prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
f) aventi un contenuto difforme da quanto previsto all'art.8;
g) prive della firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente;
h) contenenti elaborati progettuali privi della firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP;
i) per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.

13.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori, ai sensi dell'art.10, punto 10.1, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

13.3 Il contributo concesso viene, altresì, revocato qualora:
a) non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
c) mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento vigente, in particolare sugli appalti pubblici;
d) in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

13.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

14 Struttura responsabile

14.1 La struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70125 Bari.

14.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina.
Email:c.rocchio@regione.puglia.it
Telefono: 080/5403398

15 Cronoprogramma di riferimento

15.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - Istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario corredata della documentazione richiesta	Art. 8
Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori	Art. 10 - Punto10.1
30.04.2028	Ultimazione dei lavori	Art. 10 -Punto 10.2
31.06. 2028	Trasmissione di: - Rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. - relazione finale del RUP -documentazione fotografica	Art. 10 -Punto 10.3 Art. 11

	post operam	

16 Pubblicità

16.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

17 Informativa agli interessati ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016 -"Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedimentali connessi alla richiesta di contributo a valere FOSMIT ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 e 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.
Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.
Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

18 Diritto di accesso

18.1 Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., alla L.R. n.15 del 20 giugno 2008, al Regolamento della Regione Puglia n. 13/2015 e alle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 802/2025.

19 Norme finali

19.1 Il responsabile della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.

19.2 Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATO A)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI600

N°	*Comune montano600*
1	Accadia
2	Anzano di Puglia
3	Celle di San Vito
4	Faeto
5	Monteleone di Puglia
6	Monte Sant'Angelo
7	Roseto Valfortore

Allegato B)

QUOTE DI RIPARTO FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

	Riparto per estensione Km² (60 %) Dati ISTAT			Riparto per popolazione (40%) – Dati ISTAT 01.01.2025			Riparto tot.
Enti Beneficiari	**Estensione in Km²**	**Parametro**	**Quota**	**Pop. residente**	**Parametro**	**Quota**	**Quote riconosciute**
Accadia	30,55	7,34	€ 18.405,34	2.218	13,08	€ 21.865,75	€ 40.271,09
Anzano di Puglia	10,93	2,63	€ 6.594,84	1.070	6,31	€ 10.548,38	€ 17.143,22
Celle di San Vito	18,59	4,47	€ 11.208,70	143	0,85	€ 1.420,94	€12.629,64
Faeto	25,91	6,23	€ 15.621,97	616	3,63	€ 6.068,25	€ 21.690,22
Monteleone di Puglia	36,66	8,80	€ 22.066,35	925	5,45	€ 9.110,73	€ 31.177,08
Monte Sant'Angelo	243,78	58,58	€ 146.891,69	11.000	64,86	€ 108.426,02	€ 255.317,71
Roseto Val-Fortore	49,74	11,95	€ 29.965,10	987	5,82	€ 9.729,25	€ 39.694,35
Totale	**416,16**		**€250.753,99**	**16.959**		**€ 167.169,32**	**€ 417.923,31**

Allegato C)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURA

Alla Regione Puglia
Sezione Enti Locali
Pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2024- Parte regionale. *Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane. Richiesta concessione contributo.*

Il/La sottoscritto/a …….. nato a ……(Prov. ……) il …….. e residente a……..Prov. ……) e residente in……(Prov._____), alla via……n……,cap……,C.F……,tel……..e-mail: ……, PEC: …… nella qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Proponente *(indicare dati identificativi del Proponente)*,con sede in……,Via/Piazza…… ……n. …… Prov. ……
in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "_____" dell'importo di euro _____, sia concesso il contributo dell'importo di euro _____.

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la proposta progettuale per la quale si richiede l'ammissione a finanziamento è presentata in forma singola;
- di avere la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento;
- di disporre delle necessarie autorizzazioni o che le stesse verranno richieste e acquisite;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto …… PEC ……-tel……;

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di cui all'art. 17 dell'Avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 8 – punto 8.5 dell'Avviso:

- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente, in conformità al modello di cui all'Allegato **"C"** al presente Avviso;
- progetto esecutivo, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (art. 41 del D. lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7);
- provvedimento di verifica e validazione della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7;
- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- codice CUP;
- documentazione fotografica ante-operam.

Altresì, allega

- elenco completo della documentazione trasmessa, che costa della documentazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso e della ulteriore documentazione allegata alla istanza.

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

- trasmettere e fornire tutta la ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- a rispettare i tempi di attuazione di cui all'art. 15 dell'Avviso pubblico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 13 per il mancato adempimento delle disposizioni, degli obblighi e dei tempi ivi stabiliti.

È CONSAPEVOLE

- che si procederà al diniego del contributo richiesto nel caso in cui ricorra anche una sola delle circostanze elencate al punto 13.1 dell'art 13 "Casi di esclusione e revoca del contributo";
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca del finanziamento in caso non si proceda all'effettivo inizio lavori, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ovvero dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

Luogo e Data

Firma e timbro del soggetto proponente

N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, ovvero sottoscrivere con firma digitale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 16 ottobre 2025, n. 129

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 20 febbraio 2025 di conferimento incarico ad interim di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott.ssa Angela SALTALAMACCHIA;
- l'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024", che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

PREMESSO che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57 così suddivisa:
    a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 11/12/2024;
    b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
- il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467, ha approvato le schede progettuali:
    a. "Scheda n. 1 "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024";*
    b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024*";

  contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con la suddetta Deliberazione n. 467/2025 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, per lo stanziamento delle risorse assegnate;
- con note prot. nn. 205217 e 205299 del 17 aprile 2025 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 11/12/2024;
- con nota prot. n. DAR-10100 -P 16/06/2025 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 11/12/2024, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.240.736,57 (€3.822.813,26 + € 417.923,31);
- con nota prot. n. 388667 del 10 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio d'entrata n.9424 e n. 9425 del 09 luglio 2025 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere

regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse Fosmit - anno 2024 in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.822.813,26 ed € 417.923,31;

- con nota prot. n. 413127 del 21 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

N. Accertamento	N. reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Capitolo d'Entrata
6025076254	080008	15/07/2025	€ 3.822.813,26	E4147001
6025076254	080009	15/07/2025	€ 417.923,31	E4147001

CONSIDERATO che:

- la scheda progetto n.1, approvata con la citata DGR n. 467/2025, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:
    a. misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani;
    b. iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. "*Modalità di impiego delle risorse spettanti*", prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani o parzialmente montani;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito di intervento "*misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani"* risulta pari a complessivi € 2.000.000,00 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 "*Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT*)".

RITENUTO di dover dare attuazione alla suddetta linea di intervento mediante l'indizione del*l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2024 – Parte regionale – "Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani",* con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte dei comuni beneficiari.

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 e dal D. Lgs. n. 101/2018 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento d'entrata come di seguito indicato:

N. accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione
6025076254	080008	15/07/2025	3.822.813,26 €	E4147001	E4.02.01.01.003	2.000.000,00 €
6025076254	080009	15/07/2025	417.923,31 €	E4147001	E4.02.01.01.003	

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.000.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 26/2025;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare *l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2024 – Parte regionale – "Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani"* unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2).
Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite dall'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti Locali entro 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.
Di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia (Allegato 1).
Di dare atto che il presente provvedimento:

a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
b. sarà trasmesso per l'apposizione del visto di regolarità contabile, tramite piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
d. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
e. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia;
f. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
g. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
h. sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_dissestoIdrogeologico.pdf - a2cc740022bdc20cc4b2b4ac667ef37f2b5e76b45c88ec8898d485bcad775b8e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio

Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE – ANNUALITA' 2024– PARTE REGIONALE

"INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEI TERRITORI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI"

Sommario

1 FINALITÀ **2**
2 DOTAZIONE FINANZIARIA **2**
3 SOGGETTI BENEFICIARI **2**
4 AMBITO DI UTILIZZO **2**
5 SPESE AMMISSIBILI **2**
6 ECONOMIE DI GARA E DI SPESA **3**
7 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO **3**
8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE **3**
9 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE **4**
10 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA **4**
11 MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE **5**
12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO **6**
13 -MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI **6**
14 CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO **6**
15 - STRUTTURA RESPONSABILE **7**
16 - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO **7**
17 - PUBBLICITÀ **8**
18 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016 - "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" **8**
19 DIRITTO DI ACCESSO **8**
20 NORME FINALI **8**
ALLEGATO A) 9
MODULO ISTANZA CANDIDATURA 9
ALLEGATO B) 11
ELENCO DEI COMUNI MONTANI 11
ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI 11
ALLEGATO C) 12
CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI 12

1 Finalità

1.1. La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni.

1.2. Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 11 dicembre 2024 e pubblicato in data 27 gennaio 2025, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo -annualità 2024- destinata ad interventi, di cui all'art. 2 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone, pertanto, l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziate sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.

2 Dotazione finanziaria

2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 2.000.000,00, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT).".

3 Soggetti beneficiari

3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola o aggregata, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.

3.2 Ciascun comune montano o parzialmente montano, singolarmente o in aggregazione, può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di finanziamento sull'intervento in oggetto.

4 Ambito di utilizzo

4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.

4.2 Gli interventi di cui sopra non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.

4.3 Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Spese ammissibili

5.1 Le spese ammissibili a finanziamento, il cui importo sarà rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, comprende le voci di spesa di cui all'art. 5 dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii., tenuto conto delle seguenti limitazioni:

- le spese tecniche così come indicate dall'art. 5, c. 1, lett. e) numeri 8), 9) e 14) del succitato Allegato I.7 saranno riconosciute sino alla concorrenza della percentuale del 17% dell'importo dei lavori a base di gara;
- gli imprevisti di cui all'art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno riconosciuti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori posto a

base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e di IVA. Nel quadro economico rideterminato a seguito della procedura di affidamento, la voce per "imprevisti" può essere incrementata con le economie derivanti dal ribasso d'asta.

- le somme previste per la copertura di **modifiche ai contratti in corso di esecuzione**, nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno indicate nel Quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti" in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice, di cui all'art. 5 c. 1 lett. e) n. 4) dell'Allegato I.7 dello stesso. I lavori eseguiti con tale importo dovranno essere analiticamente dettagliati in sede di rendicontazione.

5.2 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.

5.3 Non sono in ogni caso ammissibili:

a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
b) spese relative a lavori in economia;
c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
d) spese conseguenti ad autofatturazione.

6 Economie di gara e di spesa

6.1 L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile.

6.2 Le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione o eventualmente potranno essere utilizzate, per la eventuale incremento della voce imprevisti e/o per la copertura di modifiche al contratto in corso di esecuzione, nel rispetto dell'art. 120 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., previa comunicazione della Sezione Enti Locali.

6.3 L'importo complessivo delle economie, da intendersi quali economie di gara e di spesa, dovrà essere evidenziato nel quadro economico di omologazione della spesa finale approvato dall'Ente beneficiario. Tale importo ritornerà quindi nella esclusiva disponibilità della Regione Puglia.

7 Entità del contributo

7.1 L'importo massimo destinato al finanziamento di ciascun intervento è fissato in euro € 285.714,00 per ciascuna amministrazione richiedente.

7.2 Nel caso in cui l'intervento proposto interessa due o più Comuni contermini, gli Enti interessati delegano un Comune capofila per la realizzazione dell'intervento complessivo il cui importo massimo del finanziamento non potrà essere superiore ad € 571.428,00.

7.3 Possono essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello del contributo massimo di cui ai punti 7.1 o 7.2; la quota eccedente dovrà essere coperta da cofinanziamento; in tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente e/o degli Enti.

8 Modalità di presentazione delle istanze

8.1 Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento i comuni montani e parzialmente montani, di cui all'Allegato B), in forma singola o associata.

8.2 Le istanze, in conformità al modello di cui all'Allegato "A", prodotte unicamente in formato digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura **"Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2024 - Parte regionale. Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani"** e devono essere trasmesse a mezzo Posta Elettronica Certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.

8.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituisce ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.

8.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

8.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente o dell'eventuale ente rappresentativo o capofila, in conformità al modello di cui all'allegato A) al presente Avviso;
- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante/i l'approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7;
- Codice CUP;
- documentazione fotografica *ante operam;*
- deliberazione, adottata da ciascun Ente, avente ad oggetto l'approvazione dell'aggregazione.

9 Istruttoria delle istanze

9.1. Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 4.

9.2. La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

a) ammissibilità formale;
b) ammissibilità sostanziale;
c) valutazione

9.3. La valutazione positiva della domanda a seguito della fase di ammissibilità formale comporta l'ammissione alle fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione.

9.4. Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

9.5. La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata.

9.6. Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti Locali che, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione della graduatoria finale di merito.

9.7. Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate.

9.8. L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

10 Criteri per la formulazione della graduatoria

10.1 La procedura di selezione delle proposte è di tipo valutativo e si articola nelle fasi previste al precedente punto 9.2 dell'Avviso.

10.2 All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda di finanziamento;
- eleggibilità del proponente.

10.3 Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:

a) Ammissibilità sostanziale:

- conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.

b) Valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e attribuzione del punteggio.

Le istanze ritenute ammissibili, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale, saranno oggetto di valutazione e successiva attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B, C, D, E ed F di seguito indicati:

Criterio A - Classificazione della pericolosità associata alla tipologia di dissesto e all'area oggetto di intervento, desunta dai Piani, anche stralcio, di Bacino di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006 (Piano di Assetto Idrogeologico, Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, Piano di Gestione del Rischio alluvioni), vigenti in Puglia al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Criterio B - Livello di maturità della progettazione degli interventi, con riferimento all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo allegato I.7.

Criterio C - Disponibilità del beneficiario/i a cofinanziare la realizzazione degli interventi, valutando in termini percentuali l'incidenza delle risorse proprie impegnate a favore dell'intervento, rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'IVA).

Criterio D - Numero di persone esposte al rischio associato alla tipologia di dissesto, frana oppure alluvione, cui si riferisce l'istanza di partecipazione al presente Avviso. Per ciascun Comune istante in forma singola, il numero di abitanti esposti al rischio sarà desunto dalla banca dati ISPRA IDROgeo (https://idrogeo.isprambiente.it/app/) e in particolare dagli indicatori riferiti ai valori molto elevati ed elevati di pericolosità geomorfologica (popfr_p3p4) e ai valori medi di pericolosità idraulica (pop_idr_p2). Nel caso di partecipazione di più Comuni in forma associata, il numero di persone esposte al rischio sarà dato dalla somma dei valori dei suddetti indicatori di ciascun Comune.

Criterio E – Importo, in termini percentuali, degli interventi di manutenzione straordinaria di opere esistenti rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'IVA).

Ai fini della valorizzazione del "Criterio E" saranno presi in considerazione opere ed interventi di manutenzione straordinaria di opere e/o infrastrutture e/o impianti esistenti. Rispetto a tale criterio resta dunque esclusa la possibilità di attribuire un punteggio a proposte progettuali che si riferiscano a nuove opere e/o nuove infrastrutture e/o nuovi impianti e/o comunque a nuovi interventi sebbene riferibili a manutenzione straordinaria del territorio.

Criterio F – Partecipazione all'Avviso di due Comuni contermini associati secondo legge, per interventi su aree/corsi d'acqua/canali/impluvi/versanti che interessano il territorio di entrambi i Comuni.

10.4 La Commissione di valutazione, di cui al precedente art. 9, punto 9.4 dell'Avviso, è competente per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

11 Modalità e tempi di attuazione

11.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.

11.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque non oltre il **30 aprile 2028**.

11.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **30 giugno 2028**, dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la

documentazione fotografica post-operam e la relazione finale del RUP contenente:
- La dichiarazione di regolare svolgimento del progetto;
- La dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
- La dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento *de quo*.

12 Modalità di erogazione del contributo

12.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:
a) 1° anticipazione del 20% a seguito dell'ammissione ai benefici;
b) 2° anticipazione del 50% a seguito dell'espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
   - **copia dei provvedimenti** relativi all'affidamento dei servizi e dei lavori afferenti all'intervento finanziato;
   - **progetto esecutivo** unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. ex art. 41 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo Allegato I.7);
   - **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e del relativo Allegato I.7;
   - **provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante l'approvazione del progetto**;
   - **indicazione del codice C.I.G**. dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
   - **attestazione di avvenuto e effettivo inizio dei lavori** a firma del RUP entro i termini previsti dal precedente art. 10, punto 10.1;
c) il restante 30% a saldo, dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta nei modi di legge.

12.2 **La rendicontazione finale delle spese dovrà, in ogni caso, essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 30 giugno 2028. Tale termine è perentorio.**

13 Monitoraggio, verifiche e controlli

13.1 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.

13.2 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

14 Casi di esclusione e revoca del contributo

14.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici le istanze:
a) inviate oltre i termini previsti e/o non trasmesse secondo le modalità indicate all'articolo 8;
b) presentate da Comuni non compresi nell'Allegato "B";
c) aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
d) di Comuni che presentano, in forma singola o aggregata, più di una richiesta di finanziamento;

e) prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
f) aventi un contenuto difforme da quanto previsto all'art.8;
g) prive della firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente;
h) contenenti elaborati progettuali privi della firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP;
i) per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.

14.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori, ai sensi dell'art.11, punto 11.1, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

14.3 Il contributo concesso viene, altresì, revocato qualora:
a) non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
c) mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento vigente, in particolare sugli appalti pubblici;
d) vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche;
e) nel caso di soggetti in forma aggregata, in conseguenza del venir meno delle condizioni previste dall'atto che ne regola i rapporti.

14.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione Puglia nelle forme e nei modi previsti per legge.

15 Struttura responsabile

15.1 La struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70125 Bari.

15.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina
email: c.rocchio@regione.puglia.it
telefono 080/5403398

16 Cronoprogramma di riferimento

16.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - Istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario corredata della documentazione richiesta dall'Avviso	Art. 8
Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione; - provvedimento di verifica e validazione progetto - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori	Art. 11- Punto 11.1 Art. 12 – Punto 1 lett. a)
30.04.2028	Ultimazione dei lavori	Art. 11 - Punto 11.2
30.06.2028	Trasmissione di: - Rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. - relazione finale del RUP -documentazione fotografica post-operam.	Art. 11 - Punto 11. 3 Art. 12 – Punto 12.1 lett. b)

17 Pubblicità

17.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

18 Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedimentali connessi alla richiesta di contributo a valere sul FOSMIT ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 3 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

19 Diritto di accesso

19.1 Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., alla L.R. n.15 del 20 giugno 2008, al Regolamento della Regione Puglia n. 13/2015 ed alle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 802/2025.

20 Norme finali

20.1 Il dirigente *pro tempore* della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto;

20.2 Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATO A)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURA

Alla Regione Puglia
Sezione Enti Locali

Pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2024 - Parte regionale. "*Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani*". Richiesta concessione contributo.

Il/La sottoscritto/a …….. nato a ……(Prov. ……) il …….. e residente a……..Prov. ……) e residente in…….. ..... (Prov. ……), alla via……n……,cap……,C.F……,tel ..... …., e-mail: ……, PEC: …… nella qualità di legale rappresentante del Soggetto Proponente *(indicare dati identificativi del Proponente)*, con sede in ……, Via/Piazza ……n. …… Prov. ……in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "……." dell'importo di euro ……., sia concesso il contributo dell'importo di euro ……..

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la richiesta di finanziamento è presentata dal Comune in forma singola/ dall'aggregazione di n…….. Comuni totalmente montani e/o parzialmente montani;
- che il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto il Comune di ……, dallo stesso rappresentato, è stato delegato come Comune capofila per la realizzazione dell'intervento (in caso di aggregazione)
- che Il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto lo stesso è localizzato in un Comune/in Comuni totalmente montani o/e parzialmente montani;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente**/**tutti i soggetti aggregati/partner ha/hanno assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente/ i soggetti aggregati/partner ha/hanno assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso/i e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto …….. PEC ……-tel……;

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di cui all'art. 18 dell'Avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 8 – Punto 8.5 dell'Avviso:

- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante l'approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo Allegato I.7

ovvero

progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii., unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto.

- Codice CUP;
- documentazione fotografica ante-operam;
- delibera, adottata da ciascun Ente, avente ad oggetto l'approvazione dell'aggregazione.

Altresì, allega

- elenco completo della documentazione trasmessa, che costa della documentazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso e della ulteriore documentazione allegata alla istanza.

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA a:

- trasmettere e fornire tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 11 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- a rispettare i tempi di attuazione di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 14 per il mancato adempimento delle disposizioni, degli obblighi e dei tempi ivi stabiliti.

È CONSAPEVOLE

- che si procederà al diniego del contributo richiesto nel caso in cui ricorra anche una sola delle circostanze elencate al punto 14.1 dell'art 14 " Casi di esclusione e revoca del contributo";
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca del finanziamento in caso non si proceda all'effettivo inizio lavori, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ovvero dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

Luogo e Data

Firma e timbro del soggetto proponente

N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, ovvero sottoscrivere con firma digitale.

Allegato B)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	Sannicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Casalnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	

ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI

Biccari	San Marco in Lamis	Santeramo in Colle
Bovino	Troia	Toritto
Candela	Volturino	Minervino Murge
Castelnuovo della Daunia	Acquaviva delle Fonti	Spinazzola
Casalvecchio di Puglia	Cassano delle Murge	Crispiano
Deliceto	Gioia del Colle	Laterza
Orsara di Puglia	Grumo Appula	Massafra
Pietra Montecorvino	Noci	Mottola
Rignano Garganico	Poggiorsini	
San Giovanni Rotondo	Ruvo di Puglia	

Allegato C)

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI

TABELLA DEI PUNTEGGI

CRITERIO	PUNTEGGIO
A - Classificazione della pericolosità associata all'area oggetto di intervento *(in caso di area/e di intervento/i ricadenti in zone differentemente qualificate rispetto ai livelli di pericolosità, al fine di attribuzione del punteggio del presente criterio sarà utilizzato il criterio della prevalenza, ovvero sarà attribuito il punteggio relativo alla pericolosità dell'area maggiormente estesa)*	(max 10)
Area non perimetrata	0
Pericolosità bassa	3
Pericolosità media	6
Pericolosità alta	10
B - Livello di maturità della progettazione degli interventi	(max 10)
Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023)	3
Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7 D.Lgs. 36/2023) non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D. lgs. 36/2023	5
Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	10
C - Disponibilità del beneficiario/i a cofinanziare l'intervento con risorse proprie	(max 10)
< 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
≥ 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
D - Numero di persone esposte al rischio nel Comune	(max 10)
0	0
< 50	2
50 -100	4
100 - 500	6
500 – 1.000	8
> 1.000	10
E – Importo, in termini percentuali, degli interventi di manutenzione straordinaria di opere esistenti rispetto all'importo complessivo del progetto	(max 10)
< 50% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
≥ 50% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
F – interventi candidati da due Comuni contermini, associati nelle forme di legge, relativi ad aree/corsi d'acqua/canali/impluvi/versanti che interessano il territorio di entrambi i Comuni.	(max 10)
SI	10
NO	0

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e non contempli tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito nessun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico economica.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 ottobre 2025, n. 2133

D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE progetti IFTS finanziati A.F. 2025-2026 – ULTERIORE SESTO SCORRIMENTO PROVINCIA DI TARANTO a SMILE con il progetto IFTS2025-TA-19

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
VISTO

- l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL"" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione";

- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025,
- n. 7 riguardante "Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio";
- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025,
- n. 8 riguardante "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1";
- le Linee Guida di cui al D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 "per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale";
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2025;
- l'approvazione del nuovo PAR 2024 - 2025 con nota pec prot. n. 12444 del 24/06/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui si prevede l'adesione al "Modulo Duale – GOL";
- Con DGR n. 1162 del 04.08.2025 è stato approvato l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come richiesto dal Ministero del Lavoro, alla luce della nota del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli Incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0012444.24-06-2025), con la quale è stato comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza per l'aggiornamento del suddetto Piano in relazione alle somme ripartite per le annualità 2024-2025 con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2025; e si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 121.713.173,00, di cui € 13.308.000,00 nell'ambito dell'addendum al PAR sono stati destinati alla realizzazione di n. 100 percorsi IFTS, per un totale di n. 2.000 formati.

CONSIDERATO CHE

- Regione Puglia ha aderito al "Modulo Duale/Gol" come da esito positivo di istruttoria della DG PALSLIO – Div. IV - prot.10217 del 10/05/2025
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l'avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA";
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07.05.2025, rendendosi necessario avviare tempestivamente tutte le azioni atte a consentire un adeguato svolgimento delle attività didattico-formative per l'anno formativo 2025/2026, e consentire contestualmente una Programmazione triennale dell'offerta formativa tecnico specialistica di Regione Puglia, si è proceduto alla riapertura termini dell'Avviso IFTS/23, approvato con precedente AD 420/24, limitatamente alla costituzione di un elenco idonei, con validità triennale (triennio 2025/2028), al fine di acquisire le candidature dei soggetti realizzatori dell'offerta formativa di IFTS, per l'anno formativo 2025/2026 occorre procedere alla riapertura;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 862 del 26.05.2025, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1179 del 10.07.2025, ha approvato elenco idonei progetti IFTS, con validità triennale (triennio 2025/2028)**;**
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1212 del 11.07.2025 è stata approvata una procedura di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 14.07.2025 fino alle ore 23:59:00 del 28.07.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1447 del 31.07.2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 189 progetti, (Allegato "B") tenendo conto della ripartizione provinciale (Tabella A sotto riportata) e della circostanza per cui, come già previsto dalla D.D. n. 1212 del 11.07.2025, per gli enti che hanno presentato documentazione idonea per più percorsi formativi nella stessa provincia, ai fini dell'assegnazione del finanziamento con riserva, sarà data priorità ad un singolo percorso per ente (in base data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione) e, a seguire, sarà assegnato il finanziamento con riserva agli eventuali altri percorsi dello stesso ente.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1563 del 04.09.2025 è stato approvato l'elenco dei n. 100 progetti IFTS ammessi a finanziamento suddivisi per provincia fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 13.308.000,00;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1619 del 08.09.2025 è stato rettificato l'allegato A della D.D. n. 1563/2025, relativamente alla Provincia di Taranto;

I soggetti esecutori, di cui alla D.D. n. 1563/2025 e n. 1619/2025, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 25 settembre 2025, avevano obbligo di inviare la documentazione richiesta.

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1877 del 01.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 23 progetti, i quali, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 15 ottobre 2025 dovevano inviare la documentazione richiesta;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2072 del 17.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 6 progetti, i quali, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 23 ottobre 2025 dovevano inviare la documentazione richiesta;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2082 del 20.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n.1 progetto nella provincia di Bari all'ente GENERVAZIONE VINCENTE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101 del 21.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n.1 progetto nella provincia di Bari all'ente MTM PROJECT;
- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, con il presente atto si procede allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di TARANTO assegnato a SMILE con il progetto IFTS2025-TA-19 essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, fermo restando il budget attribuito a singola provincia come riportato nella tabella A

Tabella A – ripartizione risorse per provincia

Provincia	**Importo**
BARI	**€ 4.258.560,00**

BAT	**€ 1.330.800,00**
BRINDISI	**€ 1.197.720,00**
FOGGIA	**€ 2.129.280,00**
LECCE	**€ 2.528.520,00**
TARANTO	**€ 1.863.120,00**
	€ 13.308.000,00

Ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il **28 ottobre 2025**, dovrà essere inviato l'elenco delle iscrizioni definitive contenente i dati degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre il 28.10.2025;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;
Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al **29 ottobre 2025**.
3. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al **31/10/2025**).

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.
Il numero definitivo degli allievi, che verrà inserito nell'AUO, non potrà essere incrementato, in quanto in base a tale numero verrà assegnato il corrispettivo finanziamento (per es. gruppo classe costituito da n. 20 allievi finanziamento totale concesso sarà € 13.308.000,00; gruppo classe costituito da n. 15 allievi finanziamento totale concesso sarà € 99.810,00,00).

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il **31/10/2025** e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

- I percorsi della durata di 800 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Ai fini della programmazione dei percorsi, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale, dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025.
- Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono

avere ottenuto delle primary evidence, riferite alle relevant certification programmate, come di seguito specificate:

• entro il 30 novembre 2025 una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" allegato al presente atto (Allegato 1)

• entro il 30 aprile 2026 per i percorsi di IeFP, una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13);

- Tutti i percorsi valorizzati concorrono anche al Target secondario GOL M5C1-4 relativo ai formati con competenze digitali.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità (impegni) avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101 del 21.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n.1 progetto nella provincia di Bari all'ente MTM PROJECT;
- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, con il presente atto si procede allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di TARANTO assegnato a SMILE con il progetto IFTS2025-TA-19
- essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, fermo restando il budget attribuito a singola provincia come riportato nella tabella A

Tabella A – ripartizione risorse per provincia

Provincia	Importo
BARI	**€ 4.258.560,00**
BAT	**€ 1.330.800,00**
BRINDISI	**€ 1.197.720,00**
FOGGIA	**€ 2.129.280,00**
LECCE	**€ 2.528.520,00**
TARANTO	**€ 1.863.120,00**
	€ 13.308.000,00

Ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il **28 ottobre 2025**, dovrà essere inviato l'elenco delle iscrizioni definitive contenente i dati degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre il 28.10.2025;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;
Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al **29 ottobre 2025**.

3. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al **31/10/2025**).
A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.
Il numero definitivo degli allievi, che verrà inserito nell'AUO, non potrà essere incrementato, in quanto in base a tale numero verrà assegnato il corrispettivo finanziamento (per es. gruppo classe costituito da n. 20 allievi finanziamento totale concesso sarà € 13.308.000,00; gruppo classe costituito da n. 15 allievi finanziamento totale concesso sarà € 99.810,00,00).

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il **31/10/2025** e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

- I percorsi della durata di 800 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Ai fini della programmazione dei percorsi, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale, dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025.
- Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle primary evidence, riferite alle relevant certification programmate, come di seguito specificate:

• entro il 30 novembre 2025 una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" allegato al presente atto (Allegato 1)

• entro il 30 aprile 2026 per i percorsi di IeFP, una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13);

- Tutti i percorsi valorizzati concorrono anche al Target secondario GOL M5C1-4 relativo ai formati con competenze digitali.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità (impegni) avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative.

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il 28/10/2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/02364 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 ottobre 2025, n. 2134

D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE progetti IFTS finanziati A.F. 2025-2026 – ULTERIORE QUINTO SCORRIMENTO PROVINCIA DI BARI a ISPA con il progetto IFTS2025-BA-49 e SUDFORMAZIONE IFTS2025-BA-50 e PROVINCIA DI LECCE a BLUE SEA FORMAZIONE con il progetto IFTS2025-LE-25

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
VISTO

- l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL"" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”;

- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 7 riguardante “Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio”;
- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 8 riguardante “Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1”;
- le Linee Guida di cui al D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 “per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze 5 novembre 2021;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 agosto 2023;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 13 febbraio 2025;
- l’approvazione del nuovo PAR 2024 - 2025 con nota pec prot. n. 12444 del 24/06/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui si prevede l’adesione al “Modulo Duale – GOL”;
- Con DGR n. 1162 del 04.08.2025 è stato approvato l’aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come richiesto dal Ministero del Lavoro, alla luce della nota del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli Incentivi all’occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0012444.24-06-2025), con la quale è stato comunicato l’esito positivo della valutazione di coerenza per l’aggiornamento del suddetto Piano in relazione alle somme ripartite per le annualità 2024-2025 con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’11 febbraio 2025; e si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 121.713.173,00, di cui € 13.308.000,00 nell’ambito dell’addendum al PAR sono stati destinati alla realizzazione di n. 100 percorsi IFTS, per un totale di n. 2.000 formati.

CONSIDERATO CHE

- Regione Puglia ha aderito al “Modulo Duale/Gol” come da esito positivo di istruttoria della DG PALSLIO – Div. IV - prot.10217 del 10/05/2025
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l’avviso pubblico IFTS/23 “Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA”;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07.05.2025, rendendosi necessario avviare tempestivamente tutte le azioni atte a consentire un adeguato svolgimento delle attività didattico-formative per l’anno formativo 2025/2026, e consentire contestualmente una Programmazione triennale dell’offerta formativa tecnico specialistica di Regione Puglia, si è proceduto alla riapertura termini dell’Avviso IFTS/23, approvato con precedente AD 420/24, limitatamente alla costituzione di un elenco idonei, con validità triennale (triennio 2025/2028), al fine di acquisire le candidature dei soggetti realizzatori dell’offerta formativa di IFTS, per l’anno formativo 2025/2026 occorre procedere alla riapertura;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 862 del 26.05.2025, è stata approvata proroga

del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1179 del 10.07.2025, ha approvato elenco idonei progetti IFTS, con validità triennale (triennio 2025/2028)**;**
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1212 del 11.07.2025 è stata approvata una procedura di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 14.07.2025 fino alle ore 23:59:00 del 28.07.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1447 del 31.07.2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 189 progetti, (Allegato "B") tenendo conto della ripartizione provinciale (Tabella A sotto riportata) e della circostanza per cui, come già previsto dalla D.D. n. 1212 del 11.07.2025, per gli enti che hanno presentato documentazione idonea per più percorsi formativi nella stessa provincia, ai fini dell'assegnazione del finanziamento con riserva, sarà data priorità ad un singolo percorso per ente (in base data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione) e, a seguire, sarà assegnato il finanziamento con riserva agli eventuali altri percorsi dello stesso ente.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1563 del 04.09.2025 è stato approvato l'elenco dei n. 100 progetti IFTS ammessi a finanziamento suddivisi per provincia fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 13.308.000,00;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1619 del 08.09.2025 è stato rettificato l'allegato A della D.D. n. 1563/2025, relativamente alla Provincia di Taranto;

I soggetti esecutori, di cui alla D.D. n. 1563/2025 e n. 1619/2025, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 25 settembre 2025, avevano obbligo di inviare la documentazione richiesta.

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1877 del 01.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 23 progetti, i quali, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 15 ottobre 2025 dovevano inviare la documentazione richiesta;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2072 del 17.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 6 progetti, i quali, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 23 ottobre 2025 dovevano inviare la documentazione richiesta;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2082 del 20.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n.1 progetto nella provincia di Bari all'ente GENERVAZIONE VINCENTE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101 del 21.10.2025 si è proceduto allo scorrimento di n.1 progetto nella provincia di Bari all'ente MTM PROJECT;
- In data 23.10.2025 è pervenuta rinucnia da parte dell'ente MTM PROJECT acquiita agli atti della Sezione con protocollo n. 596909 del 24.10.2025
- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, con il presente atto si procede allo scorrimento di n. **2** progetti nella Provincia di Bari assegnato a ISPA e SUDFORMAZIONE e n. 1 progetto nella Provincia di Lecce assegnato a BLUE SEA FORMAZIONE con il progetto IFTS2025-LE-25 essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, fermo restando il budget attribuito a singola provincia come riportato nella tabella A

Tabella A – ripartizione risorse per provincia

Provincia	**Importo**

BARI	**€ 4.258.560,00**
BAT	**€ 1.330.800,00**
BRINDISI	**€ 1.197.720,00**
FOGGIA	**€ 2.129.280,00**
LECCE	**€ 2.528.520,00**
TARANTO	**€ 1.863.120,00**
	€ 13.308.000,00

Ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il **28 ottobre 2025**, dovrà essere inviato l'elenco delle iscrizioni definitive contenente i dati degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre il 28.10.2025;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;
Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al **29 ottobre 2025**.
3. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al **31/10/2025**).

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.
Il numero definitivo degli allievi, che verrà inserito nell'AUO, non potrà essere incrementato, in quanto in base a tale numero verrà assegnato il corrispettivo finanziamento (per es. gruppo classe costituito da n. 20 allievi finanziamento totale concesso sarà € 13.308.000,00; gruppo classe costituito da n. 15 allievi finanziamento totale concesso sarà € 99.810,00,00).

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il **31/10/2025** e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

- I percorsi della durata di 800 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Ai fini della programmazione dei percorsi, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione

dell'intero percorso duale, dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025.

- Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle primary evidence, riferite alle relevant certification programmate, come di seguito specificate:

• entro il 30 novembre 2025 una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" allegato al presente atto (Allegato 1)

• entro il 30 aprile 2026 per i percorsi di IeFP, una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13);

- Tutti i percorsi valorizzati concorrono anche al Target secondario GOL M5C1-4 relativo ai formati con competenze digitali.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità (impegni) avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, con il presente atto si procede allo scorrimento di n. **2** progetti nella Provincia di Bari assegnato a ISPA e SUDFORMAZIONE e n. 1 progetto nella Provincia di Lecce assegnato a BLUE SEA FORMAZIONE con il progetto IFTS2025-LE-25 essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, fermo restando il budget attribuito a singola provincia come riportato nella tabella A

Tabella A – ripartizione risorse per provincia

Provincia	Importo
BARI	**€ 4.258.560,00**
BAT	**€ 1.330.800,00**
BRINDISI	**€ 1.197.720,00**
FOGGIA	**€ 2.129.280,00**
LECCE	**€ 2.528.520,00**
TARANTO	**€ 1.863.120,00**
	€ 13.308.000,00

Ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il **28 ottobre 2025**, dovrà essere inviato l'elenco delle iscrizioni definitive contenente i dati degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida
D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre il 28.10.2025;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;
Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al **29 ottobre 2025**.
3. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al **31/10/2025**).
A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.
Il numero definitivo degli allievi, che verrà inserito nell'AUO, non potrà essere incrementato, in quanto in base a tale numero verrà assegnato il corrispettivo finanziamento (per es. gruppo classe costituito da n. 20 allievi finanziamento totale concesso sarà € 13.308.000,00; gruppo classe costituito da n. 15 allievi finanziamento totale concesso sarà € 99.810,00,00).

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il **31/10/2025** e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

- I percorsi della durata di 800 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Ai fini della programmazione dei percorsi, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale, dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025.
- Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle primary evidence, riferite alle relevant certification programmate, come di seguito specificate:

• entro il 30 novembre 2025 una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" allegato al presente atto (Allegato 1)

• entro il 30 aprile 2026 per i percorsi di IeFP, una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13);

- Tutti i percorsi valorizzati concorrono anche al Target secondario GOL M5C1-4 relativo ai formati con competenze digitali.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità (impegni) avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative.

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il 28/10/2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/02343 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 ottobre 2025, n. 642

DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE. Accertamento e prenotazione di impegno sul capitolo U 0905056 di € 417.246,93.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D. Lgs. n.165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria svolta dalla suddetta EQ;

VISTI:

- il D.Lgs 10 novembre 2003, n. 386 recante "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, le norme per la produzione e la vendita di piante forestali, semi e talee, i requisiti per i materiali forestali di base, l'istituzione di Registri nazionali e regionali, e le funzioni degli organismi ufficiali (le Regioni e le Province Autonome);
- il D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) e, in

particolare, l'articolo 6, comma 1, che prevede che "*con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale";*

- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del TUFF;
- la Legge Regionale 21 marzo 2023,n.1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii., la quale, all'art. 7 rubricato "Patrimonio genetico, vivaismo e materiale di moltiplicazione forestale", riporta testualmente che "*La Regione Puglia (...) promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l'utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata*";

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 668 del 21/05/2025 recante "*D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane; istituzione nuove EQ per l'attuazione della SFN. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.519.995,00*" :

- sono state definite, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della SFN;
- è stata approvata la variazione al bilancio regionale finalizzata a prevedere l'attuazione delle azioni della SFN e del Fondo per le Foreste Italiane;

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 16 dicembre 2024, n. 953, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386.- Aggiornamento del Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03*" è stato aggiornato il "Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 della Puglia", riportati negli allegati A) e B) del precitato atto dirigenziale.

CONSIDERATO CHE:

- la SFN prevede nell'Azione Specifica 3 – "RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE" , sotto- azione specifica 3.1 "Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione vegetale":

- la promozione della vivaistica forestale per l'utilizzo, la moltiplicazione, diffusione e commercializzazione delle specie autoctone, arboree ed arbustive, di provenienza certificata, necessarie per gli interventi di rimboschimento e imboschimento, rinaturalizzazione, l'arboricoltura e gli interventi di ingegneria naturalistica;
- il sostegno alla produzione e al controllo della provenienza di materiali di moltiplicazione;

- la suddetta Azione Specifica (AS) 3 – "RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE" è stata riconosciuta dalla DGR n. 668/2025 tra le azioni prioritarie regionali, considerando le caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, prevedendo l'erogazione di contributi finanziari in favore di vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche

di allevamento delle piantine forestali autoctone;
- le possibili azioni di attuazione dell' AS 3 sono state condivise con i gestori dei vivai forestali privati presenti nel Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione durante uno specifico incontro del 18 giugno 2025;

Ritenuto opportuno ottemperare a quanto previsto con la DGR 668/2025 per l'attuazione dell' Azione Specifica 3 – "RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE" della SFN con l'erogazione di contributi ai vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D.Lgs 386/2003, come indicato nella DGR 668/2025 e condiviso con i gestori dei vivai forestali privati presenti nel Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE" di cui all'Allegato A del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di procedere con l'accertamento di € 200.000,00 sul capitolo di entrata E 2053503 "Trasferimento alla Regione Puglia di risorse vincolate in attuazione del D.lgs 34/2018 - TUFF", avente titolo giuridico il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 531282 del 8/10/2024;
- di procedere con la prenotazione di impegno di € 417.246,93 sul capitolo di uscita U905056 "trasferimenti ad imprese forestali e a vivai forestali perl'attuazione della SFN", come indicato nella parte contabile;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2053503 ""TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DI RISORSE VINCOLATE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS 34/2018- TUFF""
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DM MASAF di concerto con MEF n. 531282 dell'8/10/2024
Importo Accertamento	€ 200.000,00
Debitore	MINISTERO AGRICOLTURA ROMA - 99999 ROMA (RM)
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 200.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 217.246,93

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'accertamento sul capitolo E2053503 per l'e.f. 2025 è supportato dal titolo giuridico Decreto del Ministero dell'Agricoltura. della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 531282 del 8/10/2024;
- per la somma da impegnare con il presente provvedimento esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa del Bilancio 2025 e pluriennale 2025- 2027;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l’ “AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE” di cui all’Allegato A del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale.
Di procedere con l’accertamento di € 200.000,00 sul capitolo di entrata E 2053503 “Trasferimento alla Regione Puglia di risorse vincolate in attuazione del D.lgs 34/2018
- TUFF”, avente titolo giuridico il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, n. 531282 del 8/10/2024;
Di procedere con la prenotazione di impegno di € 417.246,93 sul capitolo di uscita U905056 “trasferimenti ad imprese forestali e a vivai forestali perl’attuazione della SFN”, come indicato nella parte contabile;
Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l’apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23, 26, 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA.pdf - 5e885476d30d39f82c73ea93ea6884bc97d253a39220e7f440db75a88788e294

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 036/DIR/2025/00643 dei sottoscrittori della proposta:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso intende fornire un contributo finanziario in favore dei vivai forestali privati presenti nella DDS del 16 dicembre 2024, n. 953, allegato A), operanti sul territorio regionale, al fine di:

- migliorare la qualità e la quantità del materiale di propagazione forestale autoctono prodotto, in particolare di specie arboree e arbustive autoctone di provenienza locale;
- promuovere l'innovazione tecnologica e strutturale dei vivai, attraverso l'ammodernamento e la realizzazione di strutture aziendali, l'incremento del parco macchine e attrezzature nonché l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale;
- incentivare l'adozione di tecniche di allevamento sostenibili e conformi alla normativa vigente;
- contribuire alla valorizzazione della filiera vivaistica forestale pugliese.

Art. 2 - Beneficiari

L'istanza di partecipazione può essere presentata dai vivai forestali privati che:

- sono iscritti nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003, di cui alla DDS del 16 dicembre 2024, n. 953, allegato A);
- sono in regola con la regolarità contributiva attestata mediante DURC, ovvero autocertificazione in caso di attività non soggetta.

Non è consentito presentare più istanze di partecipazione da parte di un medesimo vivaio forestale, pena l'irricevibilità delle stesse come indicato al successivo art.9.

Art. 3 - Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso ammonta a **€ 417.246,93 per** l'esercizio finanziario 2025.

Le risorse finanziarie provengono dai fondi trasferiti alla Regione dal MASAF e rivenienti dalla ripartizione del Fondo per l'attuazione della SFN.

In particolare, per l'Azione Specifica 3 – "RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (SFN)" sono stati previsti contributi finanziari in favore di vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D. Lgs n.386/2003.

L'intervento rientra nella Sotto Azione Specifica 3.1 – Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione forestale.

1

Il sostegno è concesso secondo la regola *de minimis* ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Art. 4 - Tipologie di Intervento Ammissibili

Il presente avviso sostiene gli investimenti per l'ammodernamento e la realizzazione di strutture aziendali, l'incremento del parco macchine e attrezzature, nonché l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale nella produzione di materiale forestale di moltiplicazione (MFM).

Gli interventi ammissibili sono raggruppati nelle seguenti due linee di finanziamento, finalizzate al miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D. Lgs. n.386/2003:

- **Linea 1: Acquisto di macchine e realizzazione di strutture**

  Sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e la realizzazione di strutture volte al miglioramento delle tecniche di allevamento e della capacità produttiva dei vivai. La valutazione degli interventi e l'assegnazione del punteggio, come specificato all'Art. 11, terranno conto della tipologia e dell'impatto innovativo delle macchine e delle strutture proposte, privilegiando quelle ad alta efficienza e basso impatto ambientale.

  A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa linea:

  - acquisto e installazione di celle climatizzate e impianti per la conservazione del MFM;
  - realizzazione di impianti di raffrescamento, riscaldamento e irrigazione per la coltivazione di MFM;
  - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti;
  - costruzione, miglioramento o ristrutturazione di serre/ombrai/tunnel;
  - acquisto di macchinari e/o attrezzature mobili per preparazione/coltivazione/confezionamento del MFM/trasporto;
  - investimenti immateriali collegati al miglioramento dei processi produttivi:

    - Tipi di Investimenti Immateriali:

      - Acquisizione di Software e Licenze: L'implementazione di software avanzati come i sistemi ERP (Enterprise Resource Planning), MES (Manufacturing Execution System) o PLM (Product Lifecycle Management) integra e ottimizza tutti i processi aziendali, dalla gestione degli ordini alla pianificazione della produzione, fino al controllo qualità.
  - ammodernamento di serre per allevamento di piantine forestali certificate.

- **Linea 2: Formazione, divulgazione e certificazione**

  Sono ammissibili le spese relative ad attività di divulgazione, formazione e certificazione del materiale forestale. La valutazione degli interventi e l'assegnazione del punteggio, come specificato all'Art. 11, terranno conto della pertinenza e della specificità dei punti d'intervento previsti, valorizzando le azioni che garantiscono un impatto significativo sulla qualità, tracciabilità e diffusione del materiale forestale autoctono. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa linea:

  - costi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento specifici sulle tecniche vivaistiche e la normativa forestale;
  - spese per la certificazione del materiale forestale di base e del materiale di propagazione (es. certificazione di provenienza, qualità genetica, prodotti di qualità);
  - realizzazione di materiale informativo e divulgativo sulle buone pratiche vivaistiche;

- partecipazione a fiere di settore ed eventi promozionali dedicate al vivaismo forestale;
- spese per interventi volti all'adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei materiali forestali di moltiplicazione.

Art. 5 - Spese Ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno. L'IVA non è ammissibile.

Le spese devono essere imputabili a un'operazione finanziata, pertinenti, congrue e necessarie, e devono risultare ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo (es. seminiere e altri contenitori, substrati di coltivazione, materiale di moltiplicazione);
- acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- acquisti a rate o noleggio a lungo termine;
- acquisto di fabbricati e terreni;
- costruzione di fabbricati (es. capannoni per ricovero mezzi, attrezzature e materiali);
- manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.

Per ogni voce di spesa dovranno essere presentati almeno 3 preventivi confrontabili, riportanti data non anteriore a mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per le spese di cui alla Linea 1, con a supporto la motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici (non necessaria nel caso in cui sia stato scelto il preventivo con il prezzo più basso). I suddetti tre preventivi non sono richiesti per la linea 2.

In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

I preventivi devono essere rilasciati e controfirmati dal venditore e riportare: indicazione del prezzo di listino al netto di IVA, sconto percentuale rispetto al listino ufficiale, prezzo netto, termini di pagamento e tempi di consegna.

Art. 6 - Entità della Spesa e del Sostegno

Il progetto/piano d'investimento, relativo a ciascuna istanza presentata dal singolo vivaio, dovrà essere di importo non inferiore a € 30.000,00 e non superiore a € 70.000,00.

Il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

L'aliquota di sostegno è pari al **60%** del suddetto piano di investimento e, pertanto, sarà erogabile un importo sotto forma di contributo, minimo di € 18.000,00 fino ad un limite massimo di € 42.000,00.

In caso di piano d'investimento con importo superiore a € 70.000,00 non sarà erogato, in nessun caso, un contributo maggiore del predetto limite massimo di € 42.000,00.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui al Regolamento (UE) 2023/2831, nel quale si definisce che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non deve superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Sul sito https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx è possibile consultare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la valutazione del plafond "de minimis" di ciascun proponente.

Se un'impresa opera in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831, ma svolge anche attività in altri settori, il regolamento si applica a queste ultime a condizione che sia dimostrata una separazione effettiva delle attività o una separazione contabile adeguata, e che le attività nei settori esclusi non beneficino di aiuti "de minimis".

Inoltre, lo stesso principio va anche applicato alle imprese che operano in settori ai quali si applicano massimali «de minimis» ridotti: in tal caso, se l'impresa non può garantire che le attività esercitate in settori ai quali si applicano i massimali «de minimis» ridotti ricevano solo aiuti «de minimis» che non superano tali massimali, a tutte le attività dell'impresa interessata dovrebbero applicarsi i massimali più bassi.

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) 2023/2831 possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione, con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, fino alla concorrenza del massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni, previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.

Art. 7 - Premialità per le Attività di Produzione, Raccolta e Commercializzazione del Materiale Forestale Autoctono

Al fine di incentivare la produzione di materiale forestale, oltre alla sua mera commercializzazione, sarà riconosciuta una premialità ai vivai forestali privati che dimostrano di svolgere attività di raccolta e di produzione diretta di materiale forestale certificato ai sensi del D. Lgs. n.386/2003.

Questa premialità si tradurrà in un incremento del punteggio in fase di valutazione della domanda, come specificato all'Art. 11 del presente Avviso.

La documentazione comprovante l'attività di raccolta e di produzione diretta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Le istanze di partecipazione all'Avviso potranno essere presentate dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando e fino alle ore 23.59.59 del 30/11/2025, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando l'Allegato A1 - Istanza di Partecipazione (debitamente compilato e sottoscritto) e tutti gli allegati richiesti, all'indirizzo PEC della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: **protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei vivai forestali privati".** L' istanza è presentata in marca da bollo da € 16,00, come da modello Allegato A3.

L'istanza di partecipazione deve essere inviata esclusivamente dalla PEC del vivaio forestale richiedente il contributo; ogni ulteriore comunicazione da e per il predetto vivaio dovrà avvenire tramite la stessa PEC da cui è stata inviata l'istanza. In caso di invio multiplo di istanze da uno stesso indirizzo PEC, sarà considerata solo la prima istanza pervenuta.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione, farà fede la data e ora di invio del messaggio PEC.

Art. 9 - Criteri di Ricevibilità delle Istanze

Le istanze, per essere ritenute ricevibili, devono rispettare i seguenti criteri:

a) **tempestività**: l'istanza, esclusivamente una per ogni vivaio richiedente, deve essere presentate entro i termini perentori stabiliti all'Art. 8 del presente Avviso Pubblico. La data e ora di invio del messaggio PEC faranno fede per il rispetto dei termini.

b) **conformità del modulo**: l'istanza deve essere presentata esclusivamente attraverso la compilazione del modello di ISTANZA DI PARTECIPAZIONE di cui all'Allegato A1 e di tutti i modelli previsti con relativi allegati documentali. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

c) **completezza formale della documentazione**: l'istanza deve essere completa di tutti gli allegati così come prescritti nel bando e nei modelli.

Le istanze che non rispettano anche uno solo dei suddetti criteri di ricevibilità saranno dichiarate **irricevibili** e, pertanto, non saranno sottoposte ad alcuna ulteriore fase di valutazione.

Art. 10 - Criteri di Ammissibilità delle Istanze

Le istanze ricevibili, per essere ritenute ammissibili al contributo, devono rispettare i seguenti criteri che devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta di contributo e mantenuti per tutto il periodo di impegno:

a) **requisiti del beneficiario**: possesso dei requisiti previsti per i beneficiari all'Art. 2 del presente Avviso;

b) **piano di Investimento**: l'istanza deve essere corredata dalla presentazione di un "*Piano di investimento*", redatto secondo il modello Allegato A2, e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse regionale;

c) **criterio temporale**: l'avvio dei lavori o delle attività deve essere successivo alla presentazione dell'istanza. Le spese preparatorie sono ammissibili dalla data di presentazione dell'istanza;

d) **limiti di spesa**: l'intervento deve rientrare nel limite minimo di spesa (piano d'investimento) per azienda vivaistica, fissato in **€ 30.000,00;**

e) **compatibilità normativa**: gli investimenti devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale, paesaggistico, forestale e urbanistico-territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste, ovvero secondo dichiarazione/relazione asseverata da un tecnico abilitato, manlevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi tipo di responsabilità.

La mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'inammissibilità dell'istanza.

Art. 11 - Criteri di Valutazione e Punteggi per la Formazione della Graduatoria

Le istanze ammissibili sono valutate con un punteggio fino a un massimo di **100 punti** al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. I criteri di assegnazione dei punteggi sono i seguenti:

A. Qualità Tecnica e Rilevanza del Progetto (Max. 60 punti):

- **A.1 Impatto del Progetto sul Miglioramento delle Tecniche (Max. 40 punti):**

- Valutazione della chiarezza, innovazione e impatto atteso del progetto proposto sul miglioramento delle tecniche di allevamento e sulla qualità/quantità delle piantine forestali autoctone - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti);
- **Per Linea 1 (Acquisto macchine e strutture):** Saranno privilegiate le proposte di acquisto di macchinari e realizzazione di strutture che introducono significative innovazioni tecnologiche, migliorano l'efficienza operativa e riducono l'impatto ambientale (per es. riduzione consumi idrici ed energetici, precisione operativa, automazione) – (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);
- **Per Linea 2 (Formazione, divulgazione e certificazione):** Saranno premiati gli interventi che dimostrano una chiara strategia per l'incremento della qualità, tracciabilità e diffusione del materiale forestale autoctono, attraverso certificazioni, percorsi formativi mirati e iniziative divulgative originali ed efficaci - (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);

- **A.2 Sostenibilità e Fattibilità dell'Investimento (Max. 20 punti):**
  - valutazione della coerenza economica e tecnica del progetto con la dimensione e le capacità del vivaio - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti);
  - chiarezza e realismo del cronoprogramma e del piano finanziario - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti).

B. Qualificazione e Contributo del Vivaio (Max. 30 punti):

- **B.1 Attività di Certificazione e Qualità (Max. 20 punti):**
  - possesso di certificazione della qualità di processo e/o di prodotto (basata su norme ISO 9001) e/o di rintracciabilità nella filiera (norma ISO 22005) - (punteggio massimo attribuibile: 6 punti);
  - possesso di certificazione di un sistema di gestione ambientale (basata su norme ISO 14001) – (punteggio massimo attribuibile: 6 punti);
  - possesso di certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (basata su norme ISO 45001) – (punteggio massimo attribuibile: 6 punti);
  - possesso di certificazione della gestione forestale sostenibile (es. FSC, PEFC) - (punteggio massimo attribuibile: 2 punti);
- **B.2 Attività di Formazione e Divulgazione (Max. 10 punti):**
  - Proposte di formazione specifica per il personale del vivaio sulle nuove tecniche di allevamento - (punteggio massimo attribuibile: 4 punti);
  - Piani per la diffusione delle buone pratiche vivaistiche o per la partecipazione a eventi di settore - (punteggio massimo attribuibile: 2 punti);
  - Incremento dei posti di lavoro in azienda vivaistica a seguito degli investimenti finanziati - (punteggio massimo attribuibile: 4 punti);

C. Premialità per le Attività di Produzione, Raccolta e Commercializzazione del Materiale Forestale Autoctono (Max. 10 punti):

Verranno assegnati i seguenti punteggi in base alla tipologia di attività svolta dal vivaio, come specificato nell'Art. 7:

- vivai forestali che producono (ma non raccolgono direttamente il materiale di base) e commercializzano materiale forestale autoctono certificato - (punteggio massimo attribuibile 5 punti);

6

- vivai forestali che raccolgono sementi o altro materiale di propagazione da popolazioni identificate e controllate, producono e commercializzano materiale forestale autoctono certificato - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti).

Quanto dichiarato per l'attribuzione del punteggio deve essere rendicontato in fase finale, pena la rideterminazione del punteggio e l'eventuale decurtazione o revoca del contributo.

Non saranno considerate ammissibili le domande che non raggiungono il punteggio minimo di 5 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti di maggiore dimensione in termini di importo progettuale. In caso di ulteriore parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.

Art. 12 - Istanza di Partecipazione e Documentazione

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, presentata esclusivamente tramite il modello ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A1), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di tutti gli allegati previsti.

Deve riportare i dati relativi al vivaio forestale, il numero di iscrizione nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale della Regione Puglia e i dati del legale rappresentante.

Nell'istanza di partecipazione devono essere rese tutte le dichiarazioni elencate nel suddetto Modello di cui all'Allegato A1.

All'istanza di partecipazione è obbligatorio allegare la documentazione (debitamente sottoscritta) di seguito elencata:

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii;
b) piano di Investimento descrittivo degli interventi oggetto della domanda di sostegno, contenente tutte le informazioni elencate nell'Allegato A2 "Modello di Piano di Investimento", con prospetto analitico dei costi;
c) copia di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili per ogni voce di spesa, con le modalità specificate all'art. 5 del presente Avviso. In caso di impossibilità a reperire tre offerte (preventivi), è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
d) documentazione attestante la capacità tecnico-professionale del vivaio forestale (es. curriculum aziendale, elenco esperienze, qualifiche del personale);
e) informativa sulla privacy (Allegato A5);
f) eventuale documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'art. 11 (es. attestati di certificazione ISO, FSC/PEFC, documentazione sulla produzione diretta di materiale forestale autoctono certificato).

Gli allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente nel formato PDF.

Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 13 - Graduatoria dei Soggetti ammessi al contributo

Sulla base della valutazione di cui al precedente art. 11, è predisposta una graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito

7

istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.

I soggetti ammessi al contributo regionale sono tenuti a:

- realizzare gli interventi in conformità con quanto dichiarato nella domanda e approvato dalla Regione;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno 5 anni, a partire dalla data di liquidazione del contributo;
- consentire i controlli e le verifiche da parte degli uffici regionali competenti;
- fornire tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese.

Art. 14 - Rendicontazione del contributo

La domanda di erogazione del contributo dev'essere presentata entro e non oltre il 30/10/2026 secondo i modelli e gli allegati previsti dal presente Avviso e secondo le modalità indicate al precedente art.8.

Le spese rendicontate totali devono essere pari ad almeno € 30.000,00, quale importo minimo, pena la decadenza della domanda.

La domanda di erogazione del contributo deve essere corredata dalla documentazione di seguito elencata:

a) copia dei documenti di spesa, che devono obbligatoriamente riportare nella descrizione dell'oggetto il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla domanda, pena l'inammissibilità dell'importo relativo;
b) tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia di disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento. Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del sostegno e non da soggetti terzi. Il pagamento in contanti non è consentito;
c) relazione tecnica finale, redatta e firmata, sotto la sua personale responsabilità, da un tecnico abilitato con specifica competenza in materia agraria o forestale, con allegate fotografie relative a tutti gli interventi realizzati (strutture, macchine, attrezzature);
d) computo metrico consuntivo redatto e firmato, sotto la sua personale responsabilità, da un tecnico abilitato con specifica competenza in materia agraria o forestale;
e) eventuale dichiarazione di esenzione dalla ritenuta del 4% ai sensi del DPR 600/1973 (Allegato A4).

Sarà applicata la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2, e 29, co. 5, in mancanza della dichiarazione di esenzione di cui alla precedente lettera e).

Laddove la domanda di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto, la quota di finanziamento finale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Art. 15 - Revoca, riduzioni e decadenza del contributo

Il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Inoltre, la domanda decade o è revocata totalmente o parzialmente a seguito di:

- perdita delle condizioni di ammissibilità;
- accertate violazioni della normativa vigente in campo ambientale, paesaggistico, forestale e urbanistico-territoriale, ovvero per mancata acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie e previste;
- mancata ultimazione e relativa rendicontazione degli interventi entro il termine fissato (fatte salve le concessioni di proroga);

8

- realizzazione di investimenti con spesa ammissibile inferiore alla soglia minima;
- realizzazione di investimenti che non rispondono a requisiti di funzionalità e completezza;
- violazione del divieto di cumulo;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- esito negativo dell'eventuale controllo ex post.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite in caso di decadenza, revoca, o mancato rispetto degli impegni assunti e/o successivi all'erogazione del contributo.

Art. 16 - Informazioni Generali e Contatti

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sul presente Avviso, è possibile contattare gli uffici regionali competenti ai seguenti recapiti:

- **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
  - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it
  - Tel: 080 5405075
  - Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Art. 17 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosabella Milano, con la qualifica di E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali e nazionali", e-mail: r.milano@regione.puglia.it , Tel. 080/5407687.

Alla precitata EQ subentrerà il Dott. Mizzi con la qualifica di E.Q. "Ricerca, innovazione e formazione forestale" a partire dal 01/11/2025.

Art. 18 - Informativa e Trattamento Dati Personali

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

Al partecipante sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15-20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico, unitamente alla istanza di partecipazione, deve essere trasmesso l'Allegato A5 "INFORMATIVA PRIVACY", da sottoscrivere.

9

Allegato A1

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle

Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia

PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Oggetto: Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone - Azione Specifica 3 Istanza di partecipazione.

Il/La sottoscritto/a, _____,

nato/a a _____ (____) il ____/____/_____, in qualità di legale rappresentante dell'azienda vivaistica _____, con sede legale a_____(___),

Via/Piazza_____, n. _____, cap. _____, codice fiscale_____, P. IVA

_____,

CHIEDE

di partecipare all'avviso in oggetto e di ottenere un contributo finanziario per gli interventi descritti nel Piano di Investimento allegato.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA:

- di essere iscritto nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003 con il n. _____,
- di essere in regola con la regolarità contributiva;

- che l'inizio dei lavori o delle attività per cui si chiede il contributo sarà successivo alla data di presentazione della presente istanza;
- che l'intervento di cui al "Piano di Investimento" rientra nei limiti di contributo previsti dal bando all'art.6;
- che l'azienda non ha beneficiato del totale dei contributi *de minimis* previsti nell'ultimo triennio.
- che gli investimenti proposti sono compatibili con la normativa vigente in materia ambientale, paesaggistica, forestale e urbanistico-territoriale; la realizzazione degli interventi è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste.

Nel caso la ditta risultasse assegnataria del contributo,

SI IMPEGNA A:

- realizzare gli interventi in conformità con quanto dichiarato nella domanda e approvato dalla Regione;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno 5 anni, a partire dalla data di liquidazione del contributo;
- consentire i controlli e le verifiche da parte degli uffici regionali competenti;
- fornire tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese.

Al fine dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art.11 dell'Avviso, si riportano di seguito:

A 1 Impatto del Progetto sul Miglioramento delle Tecniche *(descrivere in dettaglio):*

innovazione e impatto atteso del progetto proposto sul miglioramento delle tecniche di allevamento e sulla qualità/quantità delle piantine forestali autoctone:

_____

_____

_____

innovazioni tecnologiche e migliorano l'efficienza operativa e riducono l'impatto ambientale (per es. riduzione consumi idrici ed energetici, precisione operativa, automazione) per Linea 1 :

_____

_____

_____

strategia per l'incremento della qualità, tracciabilità e diffusione del materiale forestale autoctono, attraverso certificazioni, percorsi formativi mirati e iniziative divulgative originali ed efficaci per Linea:

2

_____

_____

_____

A 2. Sostenibilità e Fattibilità dell'Investimento *(riportare in dettaglio) :*

dimensione e le capacità del vivaio

_____

_____

_____

cronoprogramma e del piano finanziario

_____

_____

_____

B. Qualificazione

- **B.1 Attività di Certificazione e Qualità** *(segnare se pertinente):*
  - possesso di certificazione della qualità di processo e/o di prodotto (basata su norme ISO 9001) e/o di rintracciabilità nella filiera (norma ISO 22005)
  - possesso di certificazione di un sistema di gestione ambientale (basata su norme ISO 14001
  - possesso di certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (basata su norme ISO 45001
  - possesso di certificazione della gestione forestale sostenibile (es. FSC, PEFC)
- **B.2 Attività di Formazione e Divulgazione** *(descrivere in dettaglio) :*

  Proposte di formazione specifica per il personale del vivaio sulle nuove tecniche di allevamento_____

  _____

  _____

  Piani per la diffusione delle buone pratiche vivaistiche o per la partecipazione a eventi di settore

  _____

  _____

  _____

  Incremento dei posti di lavoro in azienda vivaistica a seguito degli investimenti finanziati_____

  _____

3

_____

_____

C. Attività di Produzione, Raccolta e Commercializzazione del Materiale Forestale Autoctono *(segnare se pertinente):*

- Il vivaio produce (ma non raccoglie direttamente il materiale di base) e commercializza materiale forestale autoctono certificato.
- Il vivaio vivai forestali raccoglie sementi o altro materiale di propagazione da popolazioni identificate e controllate, produce e commercializza materiale forestale autoctono certificato.

Allega la seguente documentazione*:*

- ✓ Copia del documento d'identità fronte retro del sottoscrittore (se non si usa la firma digitale);
- ✓ Piano di Investimento (Allegato A2);
- ✓ Attestazione di versamento della marca da bollo (Allegato A3);
- ✓ Informativa sulla privacy (Allegato A5);
- ✓ Documentazione attestante la capacità tecnico-professionale del vivaio (es. curriculum aziendale, elenco esperienze, qualifiche del personale);

Allega altresì la seguente ulteriore documentazione *(segnare ove pertinente):*

- Almeno 3 preventivi di spesa confrontabili per ogni voce di spesa. In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- Documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi (es. certificazioni ISO, FSC/PEFC, prove di produzione diretta);
- Documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'art. 11 (es. attestati di certificazione ISO, FSC/PEFC, documentazione sulla produzione diretta di materiale forestale autoctono certificato);

Luogo e Data

_____

Firma del Legale Rappresentante

_____

Allegato A2

PIANO DI INVESTIMENTO - Dettagli e prospetto costi

Il presente Piano di Investimento deve essere predisposto in coerenza con il bando e fornire una descrizione dettagliata e analitica degli interventi proposti.

1. Informazioni generali

- **Azienda richiedente:** (nome e cognome o ragione sociale del vivaio, tipo di impresa (es. società di persone, ditta individuale), nome e cognome del titolare/rappresentante legale, numero di cellulare ed e-mail.)
- **Obiettivi del progetto:** (Descrivere in che modo il progetto intende migliorare la qualità/quantità del materiale di propagazione, l'innovazione tecnologica, ecc.).
- **Progettista/ Tecnico**: nome e cognome, numero di cellulare ed e-mail.

2. Descrizione Generale dell'Azienda

Descrivere l'attività aziendale prima dell'investimento

- **2.1 Inquadramento Aziendale**

- **Attività e organizzazione**: descrivere il tipo di attività svolta, l'organizzazione delle fasi di lavorazione e commerciali.
- **Dotazioni**: elenco delle dotazioni immobiliari (terreni, capannoni, serre), con riferimento alle particelle catastali, e descrizione delle macchine e attrezzature impiegate, indicando l'utilizzo medio annuo e l'eventuale ricorso a lavori conto terzi.
- **Personale**: elenco e descrizione del personale, inclusi titolare e familiari, e illustrazione dell'organizzazione del lavoro.
- **Processi produttivi**: descrizione dettagliata delle modalità operative relative a tutte le fasi di lavorazione eseguite dall'azienda prima di effettuare l'investimento.

- **2.2 Obiettivi dell'Investimento**

Esporre le ragioni e gli obiettivi che l'investimento intende raggiungere.

- **Obiettivi tecnici, produttivi e di sicurezza**: come l'investimento aumenterà la capacità produttiva, consentirà nuove fasi di lavorazione o migliorerà i livelli di sicurezza.
- **Obiettivi organizzativi**: come l'investimento inciderà sull'impiego della manodopera.
- **Obiettivi economici**: come l'investimento contribuirà all'aumento del fatturato.

3. Descrizione dettagliata degli interventi

- **Linea di finanziamento (1 o 2):** (Indicare la linea di intervento scelta).
- **Descrizione tecnica degli interventi:** (Descrivere in dettaglio le opere da realizzare o le attrezzature/macchinari da acquistare. Specificare le caratteristiche tecniche e le finalità dell'investimento).
- **Benefici attesi:** (Spiegare i benefici previsti, come l'aumento dell'efficienza, la riduzione dei consumi idrici, il miglioramento della qualità del materiale, ecc.).

4. Cronoprogramma di realizzazione

- **Tempistica prevista:** (Indicare le fasi di realizzazione del progetto e le relative scadenze. Deve essere un cronoprogramma realistico e dettagliato).

5. Prospetto analitico dei costi

- **Spesa totale prevista:** (Indicare l'importo totale del progetto)
- **Sostegno richiesto:** (Indicare l'importo del contributo richiesto, pari al 50% delle spese ammissibili)

Voce di spesa	Descrizione dell'intervento	Costo preventivato (al netto IVA)	Fornitore (come da preventivo)
A	(Es. Acquisto serra climatizzata)	€ _____	(Nome fornitore)
B	(Es. Impianto di irrigazione)	€ _____	(Nome fornitore)
C	(Es. Consulenza per certificazione)	€ _____	(Nome fornitore)
TOTALE		**€ _____**	

Allegare 3 preventivi di spesa per ogni voce, con la motivazione della scelta. In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

6. Dichiarazione di coerenza

- Si dichiara che il presente Piano di Investimento è stato redatto in conformità alle indicazioni del bando e che tutti i dati in esso contenuti sono veritieri.

Luogo e Data

_____

Firma del Legale Rappresentante

_____

Allegato A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ATTESTAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del vivaio _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che l'imposta di bollo per l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE è stata assolta tramite apposizione del contrassegno telematico con numero identificativo_____su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo;
di essere a conoscenza che la Regione Puglia potrà effettuare controlli e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile.

Luogo e data

IL DICHIARANTE
firma leggibile o firma digitale

Spazio per l'apposizione della marca da bollo, da annullare con la data. ATTENZIONE a non coprire il numero identificativo

Allegato A4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ESENZIONE ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 per il contributo a favore dei vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____ in qualità di rappresentante legale dell'azienda: _____ P. IVA _____Codice fiscale_____
residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

quale legale rappresentante del vivaio _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara che il contributo richiesto per le attività relative all' AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE è da considerarsi ESENTE dall'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, in quanto:

◯ il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);

◯ il beneficiario è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97);

◯ il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____;

Luogo e data

IL DICHIARANTE
firma leggibile o firma digitale

Allegato A5

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE

Finalità: I dati sono trattati per le seguenti finalità: avviso della Regione Puglia rivolto ai vivai forestali privati AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE; svolgimento di tutte le attività amministrative correlate e conseguenti: invio di informazioni/comunicazioni a mezzo mail/telefono ai soli fini della corretta gestione dell'avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nel GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679).
La base giuridica è quindi l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione)

Modalità del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario e previsto dalla legge per il conseguimento delle

specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ Il _____ CF _____ Residente a _____ Via _____ n._____ Tel. _____ Cell. _____, letta l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016, ACCONSENTE, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei propri dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto
_____, li _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 novembre 2025, n. 669

L.R. 26/2013 art. 30, L.R. 40/2016 art. 30, Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento Regionale del 29.09.2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2025);
VISTA la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la DGR N. 26 DEL 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTA la L.R. 26/2013 di assestamento del Bilancio di previsione per l'anno 2013 che all'art. 30 stabilisce le "Misure in favore della pesca";
VISTA la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)" che stabilisce all'art. 30 Aiuto in regime de minimis, misure a sostegno dei pescatori che osservano periodi di fermo integrale;

VISTA la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante "Disposizioni per la difesa del mare", ed in particolare le disposizioni del Titolo V concernenti l'istituzione delle aree marine protette;
VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;
VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente del 12 dicembre 1997, recante "Istituzione dell'area marina protetta di Porto Cesareo";
VISTO il Decreto Ministeriale 4 dicembre 1991 – "Istituzione dell'area marina protetta di Torre Guaceto";
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per un periodo di tre anni;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
VISTA la D.G.R. n.1601 del 29/10/2025 con cui vengono aggiornate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione alla DGR 29 maggio 2025, n. 742 e vengono trasferite alla neo Sezione "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" le competenze relative alle attività di pesca e acquacoltura;
VISTA la D.D.S. n. 552 del 18/09/2025 con cui è stato conferito l'ncarico di EQ "Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare" alla dottoressa Antonella Di Martino;
VISTA la D.D.S. n. 292 del 05/05/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Comunicazione" al dott. Pasquale Giura;
VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario EQ dott. Pasquale Giura, dal quale riceve la presente relazione.

PREMESSO CHE

L'art 30 della Legge regionale 26/2013 "Misure in favore della pesca", istituisce nel bilancio regionale autonomo il "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura"
Il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'omonima Riserva Marina istituita ai sensi del D.M. del 12.12.1997; il Ministero, con D.M. del 9 dicembre 2009, ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta".

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (BR) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le omonime Riserva Marina e Riserva Naturale dello Stato, ai sensi del D.M. del 04.12.91 e del D.M. 04.02.2000; con D.M. del 26 gennaio 2009 il Ministero ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta".

PRESO ATTO CHE:

L'art.4 del D.M. del 12 dicembre 1997 (G.U. della Repubblica Italiana n. 45 del 24 febbraio 1998) prevede che nella zona C e B dell'Area Marina Protetta "Porto Cesareo", è consentito l'esercizio della pesca professionale previa autorizzazione dell'Ente Gestore;

Il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo con Deliberazione del Consiglio n. 12 del 29.10.2025 (acquisita al protocollo della Sezione regionale con n. 818/2025 del 29.10.2025) ha comunicato la sospensione delle attività di pesca all'interno dell'Area dal 1° al 30 novembre 2025 relative alle imbarcazioni e agli operatori aderenti al predetto fermo pesca, come da comunicazioni sottoelencate delle Cooperative autorizzate:

- con prot. n. 716 del 15/09/2025 la Cooperativa "Armatori Jonica";
- con prot. n. 717 del 15/09/2025 la Cooperativa "Pescatori dello Jonio";
- con prot. n. 729 del 18/09/2025 la Cooperativa "Piccola Pesca Salentina";
- con prot. n. 801 del 21/10/2025 la Cooperativa "Vivere il Mare";
- con prot. n. 802 del 21/10/2025 la Cooperativa "La Bussola del Salento".

Il Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto ha comunicato con Delibera dell'Assemblea Consortile (acquisita al protocollo della Sezione regionale con n. 0497666 dell'11.10.2024) con Delibera n. 5 di Assemblea Consortile del 30.12.2024 e nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. 0039559 del 03/03/2025, ha disposto la sospensione delle autorizzazioni alle attività di pesca professionale e ricreativa, come previste dagli art. 18 e 19 del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Torre Guaceto, per l'annualità 2025, per le imbarcazioni elencate di seguito:

- BR 3161 SARA - Romanelli Marcello
- BR 3556 VITTORIA I - Maggio Martina Maria
- BR 3891 NONNO UGO - De BIasi Cosimo
- BR 3870 ASIA - De Biasi Vito Giovanni
- BR 3871 SANTA SABINA II - Stanisci Emilio

CONSIDERATO CHE:
Il fermo pesca che si attua nel mese di novembre 2025 nelle due precitate aree marine protette, consente di poter attingere alle risorse finanziarie presenti sul capitolo di bilancio 1602000, pari ad euro 135.000,00, e attivare il fondo di solidarietà per il settore della pesca, ristorando gli armatori e i proprietari di imbarcazioni con partita IVA attiva;

Il sostegno economico viene riconosciuto in relazione alla capacità di pesca dell'imbarcazione armata che, nel caso specifico, riferendosi a Piccola Pesca, viene determinato tenendo conto della stazza (espressa in GT) del peschereccio iscritto nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, del numero di giorni lavorativi di fermo integrale e, infine, del numero del personale imbarcato;

Gli aiuti saranno erogati, previa verifica presso le Capitanerie di Porto competenti per territorio, nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e delle condizioni del Regolamento UE 717/2014 in tema di impresa unica, come previsto dall'art. 3, comma 2 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

RITENUTO CHE:

Sussistono le condizioni per procedere all'emanazione, per l'annualità 2025, dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca nelle suddette Aree Marine Protette e che osservano il periodo di fermo, ex L.R. n. 26/2013 - art. 30 e L.R. 40/2016 - art. 30.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di **€ 135.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
- di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE)* per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla

legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Valutazione impatto di genre: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 135.000,00

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- Esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa 1602000;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di **prenotare** la somma di **€ 135.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE)* per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Bando Aree Marine più allegati.pdf - 1c476145ffe4c474fed94cdd389a8d3b094b8b90f79af5dc477b28e5deba5f95

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Anticorruzione, trasparenza, privacy e comunicazione
Pasquale Giura

Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - L.R. n. 40/2016 - art. 30 *"aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca"* e L.R. n. 26/2013 - art. 30.

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico **imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE)** in attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 40/2016 e dell'art. 30 della L.R. n. 26/2013.

AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Intera area delimitata dai Decreti 04.12.1991 e Decreto 04.02.2000 del Ministero dell'Ambiente di istituzione dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto (BR) e dal Decreto 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente di istituzione dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE).

2. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Proprietari di unità da pesca o imprese armatrici di unità da pesca, autorizzate a svolgere attività di pesca professionale nelle Aree Marine Protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo.

Le imprese del settore della pesca devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3. REQUISITI di PARTECIPAZIONE e CONDIZIONI DI ACCESSO

Il soggetto richiedente il sostegno economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti e deve rispettare le condizioni di accesso di seguito elencate:

a) autorizzazione alla pesca professionale nelle aree di competenza del presente Avviso (Aree protette di Torre Guaceto o di Porto Cesareo);

b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA attiva;

c) iscrizione nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei Compartimenti marittimi della regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso;

d) osservanza, con l'unità da pesca oggetto della domanda di sostegno, del periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - **dal 1° al 30 novembre 2025**. Il periodo di fermo deve essere dimostrato dal deposito presso la competente Autorità Marittima dei documenti di bordo o da altre modalità di fermo;

e) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente punto – nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;

f) possesso di tutti i documenti di bordo nonché del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;

g) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno o di documentazione/autocertificazione avente valore equivalente ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;

h) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);

i) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;

j) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso nonché di situazioni ostative al rilascio di Informativa antimafia non interdittiva: tale requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

k) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

l) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

m) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;

n) assenza dei casi di inammissibilità previsti, per un periodo determinato, dai paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 a causa di:
   - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90 par. 1 del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal richiedente legale rappresentante della ditta/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere **trasmessa all'indirizzo PEC**: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it ***entro e non oltre il 5 dicembre 2025***. I termini di presentazione dell'istanza e della documentazione sono da intendersi perentori.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo punto del presente Avviso) **devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PAdES ed inviati esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo sopra riportato.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025**.

5. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Insieme alla **domanda** di sostegno, conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, in corso di validità alla data di presentazione della domanda:

- **elenco** della documentazione allegata all'istanza/domanda;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa o del titolare nel caso di impresa individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B),** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)** riguardante la regolarità contributiva o, in alternativa autocertificazione di esenzione dell'iscrizione INPS/INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale ai sensi della Legge n. 250 del 13.3.1958;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)** relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1° al 30 novembre 2025. Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;
- solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, di autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione alla presentazione della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F)** relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato G)** relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – DPR del 29.9.1973, n. 600);
- tabella excel **Allegato H)** in formato *.xlsx, riportante i dati anagrafici della ditta e gli estremi dell'attestazione bancaria dell'IBAN del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti;
- **Allegato I)** Informativa privacy e consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Si segnala inoltre la possibilità di applicare l'istituto della compensazione nella fase di erogazione dell'aiuto, con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari. Tanto in base al D.L. 21

giugno 2013, n. 69, art. 31, comma 8 bis che recita testualmente "*Alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005 6 n. 266, da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica, in quanto compatibile, il comma 3 del presente articolo*". Il comma 3 dell'art. 31, peraltro, ha previsto che nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel caso in cui nel DURC acquisito d'ufficio sia segnalata un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del DPR n. 207/2010 "*.. trattengono dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza*" e *"il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Organismo pagatore direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile*".

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a € 135.000,00 fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno essere stanziate in seguito, sulla base di economie del Capitolo del bilancio e fino alla sua concorrenza.
Qualora l'importo totale dei contributi richiesti e ammissibili superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è riconosciuto tenendo conto della capacità di pesca dell'imbarcazione armata che nel caso specifico, trattandosi di piccola pesca, viene determinato dalla stazza (espresso in GT), dal numero del personale imbarcato e dal numero dei giorni lavorativi di fermo integrale, dimostrato con il deposito dei documenti di bordo in Capitaneria.

Nella determinazione del contributo si è tenuto conto, inoltre, del contributo fisso mensile per personale imbarcato, stabilito a € 1.500,00 sulla base alle Tabelle Retributive del CCNL applicato alle Cooperative di Pesca disciplinate dalla Legge 250/1958.

Esso è così calcolato:

categoria di peschereccio per classi di stazza (GT) $1 \leq X \leq 20$	contributo mensile fisso (€ 1.500) * numero di personale imbarcato	contributo giornaliero = contributo mensile/26	**Contributo totale** = contributo giornaliero * numero gg. di fermo integrale

In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del

valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

8. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 (*de minimis* generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande acquisite tramite PEC** attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- presentazione fuori termine della domanda di sostegno e delle documentazione richiesta al paragrafo 7;
- mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti elencati al paragrafo 6;
- presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità, inviando l'elenco alle Capitanerie di Porto competenti per territorio al fine di attestare il fermo pesca dei potenziali beneficiari degli aiuti regionali.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile; i contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 7 del presente Avviso e qualora la richiesta superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno **ammesse a contributo** ed inserite in un elenco da approvare con apposito atto dirigenziale pubblicato nel BURP.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, degli obblighi indicati al successivo paragrafo 11; il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla liquidazione del contributo spettante.

10. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;
- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

11. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione

nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;

- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

13. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Di Martino, responsabile di EQ "*Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali*".

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it - E-mail: a.dimartino@regione.puglia.it - Tel. 080/5406162.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").

14. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: a.dimartino@regione.puglia.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it - e-mail: a.dimartino@regione.puglia.it

La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

15. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI:

Allegato A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI - Domanda per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE).

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio - Iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA attiva.

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva o, in alternativa autocertificazione di esenzione dell'iscrizione INPS/INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale ai sensi della L. 250 del 13.3.1958.

Allegato D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione.

Allegato E) *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di autorizzazione del proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo.

Allegato F) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Allegato G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).

Allegato H) - Tabella excel riportante i dati anagrafici e bancari.

Allegato I) - Informativa privacy e consenso al trattamento dei dati personali

ALLEGATO A

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI DOMANDA DI SOSTEGNO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il _____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP _____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in _____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A. n._____ armatrice del m/p _____,

iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca di_____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca con pescherecci autorizzati e che osservano regolarmente periodi di fermo pesca integrale

per un contributo pubblico totale di Euro _____

A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti al paragrafo 3 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
9. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;
10. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o d'imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
12. di rispettare le norme previste dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o DURC (solo per le imprese con personale dipendente);
13. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso le competenti Autorità marittime;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

15 di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente Autorità marittima di _____ dal_____al_____ per complessivi giorni di fermo_____

DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis*,** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.

2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 14 "*Controlli e revoche*" del presente Avviso;
- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) cosi come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;
- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);
- a consentire all'Amministrazione regionale l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

ALLEGATO B

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA – Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) -** ANNO 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il

_____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP

_____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in

_____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.

n._____ armatrice del m/p _____, numero

UE_____ iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di

_____di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese

di pesca di_____,

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione:
Forma giuridica:
Sede:
Codice Fiscale e Partita IVA attiva:
Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

** vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

ALLEGATO C

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE)** - **Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il _____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP _____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in _____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A. n._____

armatrice del m/p _____, numero UE_____

iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca di_____,

DICHIARA

☐ di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale con posizione

INAIL - codice ditta*_____Posizione assicurativa territoriale_____Sede competente*

INPS - matricola azienda*_____Posizione contributiva individuale_____Sede competente*

C.C.N.L. applicato*: specificare

☐ che la ditta/società_____ in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone come di seguito indicato:

Codice Fiscale Cooperativa* _____ e-mail _____ PEC _____
Partita IVA **Cooperativa** *_____
Denominazione/ragione sociale* _____ Sede legale* cap. _____ Comune _____(prov._____) via _____ n._____
Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) _____ cap._____Comune _____ (prov.____) via _____n. _____

C.C.N.L. applicato*: specificare _____

Dimensione aziendale (n. dipendenti):

a 0 a 5 ¤ da 6 a 15 ¤ da 16 a 50 ¤ da 51 a 100 ¤ Oltre ¤

ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta*_____Posizione assicurativa territoriale_____Sede competente*

INPS - matricola azienda*_____Posizione contributiva individuale_____Sede competente*

C.C.N.L. applicato*: specificare

¤ svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti.

¤ altra motivazione _____

(*) Campi obbligatori

¤ di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

ALLEGATO D

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) - Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il _____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP _____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in _____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A. n._____

armatrice del m/p _____, numero UE_____

iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca di_____,

DICHIARA che

- è iscritto presso l'Ufficio al n._____dei RR.NN.MM. e GG. di_____;
- risulta di proprietà di_____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- ha la stazza di GT_____;
- ha una potenza motore di KW_____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del Pesce spada, di cui al Decreto direttoriale della D.G. Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 141860 del 26/03/2024, è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha rispettato il fermo di cui al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017 nei seguenti periodi:

dal_____al_____;

dal_____al_____;

dal_____al_____pari a Totale gg._____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

ALLEGATO E

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO** - **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) -** Anno 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il

_____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP

_____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in

_____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.

n._____

proprietario/a del m/p _____, numero UE_____

iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di

GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca

di_____,

DICHIARA

di aver autorizzato la ditta _____, a partecipare all'Avviso pubblico _____

per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca e che osservano periodi di fermo integrale ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di Euro _____;

1

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

ALLEGATO F

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il _____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP _____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____

con sede in _____ prov._____ Codice Fiscale _____

e/o partita I.V.A. n._____

armatrice del m/p _____, numero UE_____

iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca di_____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;

Istituto di Credito: _____;

Agenzia: _____;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente a _____ in Via _____ ;

Sig/Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente a _____ in Via _____ ;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per l'accesso al sostegno in *de minimis*) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

ALLEGATO G

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la ritenuta d'acconto su contributi corrisposti da Enti pubblici e privati alle imprese (art. 28 – DPR 29.9.1973, n. 600)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e succ. mm.ii. - **Ritenuta di acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti pubblici e privati alle imprese** (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600) - Anno 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____ ____il _____, residente in _____ alla Via_____ n° ____ CAP _____ Codice fiscale _____e/o P.IVA_____
tel. _____ PEC: _____
in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta_____ con sede in _____ prov._____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A. n._____
armatrice del m/p _____, numero UE_____
iscritto al numero _____dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____di GT_____, iscritta al n. _____del registro delle imprese di pesca di_____,

in relazione alla liquidazione del contributo afferente:

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che il contributo è da considerarsi come segue:

☐ da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa agricola che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; *del T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86;*

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell' apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori;

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa non svolge attività commerciale.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) Anno 2025

Allegato H

n.	Ragione sociale	legale rappresentante /titolare	Partita Iva	Codice Fiscale	recapito telefonico	sede	email	PEC	motopesca	targa (n. RR.NN.MM.GG.)	n. iscrizione Reg. imprese pesca	n. UE	GT	KW	Ufficio marittimo	IBAN	importo richiesto	n. giorni di fermo, con deposito in Capitaneria dal 01/11/2025 al 30/11/2025

ALLEGATO I

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità relative all'Avviso Pubblico

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR. La base giuridica è quindi rappresentata dalla seguente normativa: L.R. n. 40/2016, Decreto ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola in forma cartacea e/o digitale e/o mista e, segnatamente, attraverso applicativi web regionali (Kosmos) e software di gestione dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Note: Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____ CF _____ Residente a _____ Via _____ n._____ Tel. _____ Cell. _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

_____, Li _____

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 8 ottobre 2025, n. 501

POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", di cui all'A.D. n. 126 del 19/10/2021 – Soggetto debitore Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Accertamento in entrata e richiesta restituzione somme ai sensi della L.R. 28/2001, art. 72, co. II° e ss.mm.ii. - CUP: I83C22001230002 - Codice MIR A1004.195.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
- la DGR n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n.302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio", in seguito integrata dalla DGR n.383 del 27/03/2023, recante "Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Elevata Qualificazione delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10 della Sezione Istruzione e Università di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.
Richiamati:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto “POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”, la Regione Puglia ha approvato l’iniziativa denominata “RIPARTI”, rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all’innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all’adozione dell’Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l’importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all’Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021), successivamente rettificato con l’Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) e Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021), con cui è stato approvato l’Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese”, rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall’ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all’art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all’innovazione delle imprese private pugliesi;
- l’Atto Dirigenziale n. 13 del 27/01/2022, con cui si è proceduto all’approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui agli esiti istruttori così come trasmessi dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità;
- l’Atto Dirigenziale n. 52 del 04/04/2022 e successiva rettifica con l’Atto Dirigenziale n. 67 del 03/05/2022 con cui sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti di ricerca “ammessi” (Allegato A) e “non ammessi” (Allegato B), così come risultate a valle degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione di merito;
- la DGR n. 630 del 02/05/2022 con cui è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie definitive in esito dell’Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese”, ammettendo a finanziamento gli ulteriori progetti di ricerca risultati qualitativamente candidabili, fino al loro esaurimento nonché lo Schema di Atto Unilaterale d’Obbligo disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università/EPR beneficiarie, per la realizzazione dell’iniziativa;
- l’Atto Dirigenziale n. 80 del 05/05/2022 con cui si è proceduto ad ammettere alla fase 4 di cui al § F) dell’Avviso approvato con D.G.R. n. 1573 del 30/09/2021, le graduatorie Definitive per complessivi n. 542 progetti di ricerca e, nello specifico, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) è risultato assegnatario di n. 2 progetti di ricerca ammessi a finanziamento;
- la D.G.R. n. 217 del 28/02/2023 “POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Iniziativa “RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese”, di cui alle DGR n. 1537/2021 e n. 630/2022. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51 c.2 D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”, con cui la G.R. ha ristanziato

nel bilancio regionale le somme già previste a copertura del suddetto avviso nei limiti di quanto stanziato e non impegnato negli esercizi finanziari 2021 e 2022, per complessivi € 20.200.000,00, e tenuto conto di quanto già stanziato sull'esercizio finanziario 2023 (pari ad € 1.000.000,00), rimanendo invariati i presupposti per il finanziamento dei 542 progetti di ricerca dell'iniziativa RIPARTI, ammessi alla fase 4 di cui al § F) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI";

- l'Atto Dirigenziale n. 71 del 13/03/2023 con cui si è proceduto all'accertamento e impegno di spesa a favore di ciascuna delle Università/EPR beneficiarie del finanziamento regionale di cui all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", ripartito per il numero complessivo di progetti di ricerca ammessi, al netto delle rinunce comunicate di cui all'Allegato 1) parte integrante della stessa, per un totale di n. 495 progetti, come di seguito riportato:

UNIVERSITÀ/EPR	N. PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO CONCESSO
UNIBA	173	€ 6.735.849,26
POLIBA	92	€ 3.595.135,46
UNIFG	38	€ 1.477.341,64
UNISAL	137	€ 5.343.643,53
LUM	11	€ 429.247,72
CNR	24	€ 934.017,68
ENEA	12	€ 470.973,24
CREA	2	€ 77.306,22
INDAM	1	€ 38.653,11
INFN	4	€ 155.207,10
INGV	1	€ 38.653,11
TOTALE	**495**	**€ 19.296.028,07**

Considerato che:

- il 14/06/2022 l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ha sottoscritto, attraverso il suo rappresentante legale, l'Atto Unilaterale d'Obbligo con la Regione Puglia, per la realizzazione di n. 4 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, come descritto nello stesso atto, con un finanziamento attribuito pari ad € 155.207,10;
- con nota pec prot. n. AOO_BA-2023-0000116 del 23/03/2023, ed acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO/162/PROT/28/03/2023/0002716, INFN ha richiesto una proroga del termine indicato dall'Atto Unilaterale d'Obbligo fino alla data del 31/10/2024, per concludere le attività propedeutiche al reclutamento degli assegnisti di ricerca e garantire il regolare svolgimento delle attività previste dai progetti di ricerca ammessi a finanziamento, nei 18 mesi previsti dall'Avviso;
- con A.D. n. 95 del 28/03/2023 la Sezione Istruzione e Università ha concesso la proroga dei termini dell'AUO per tutti i 4 progetti di ricerca ammessi a finanziamento proposti dall'INFN, così come richiesto;
- l'INFN, con nota prot. n. AOO_BA-2023-0000237 del 17/07/2023, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO/162/PROT/01/08/2023_0006905, ha comunicato formale rinuncia ad n. 1 progetto di ricerca per l'importo di € 38.653,11 e pertanto il numero dei progetti attualmente in essere risulta pari a 3 per l'importo complessivo di € 116.553,99, anziché 4 come da tabella sopra riportata;
- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con nota prot. n AOO/BA-2023-0000323 del 10/11/2023, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_162/PROT/14/11/2023/0011115, ha inviato istanza di anticipazione del contributo assegnato comprensiva delle annesse dichiarazioni in merito alle procedure informatiche e documentali di popolamento dei dati sul sistema di Monitoraggio Interventi Regionali Mirweb, così come previsto all'art. 16 del sottoscritto Atto Unilaterale d'Obbligo;
- con A.D. n. 334 del 23/11/2023 la sezione scrivente ha provveduto alla liquidazione del 70% del contributo a titolo di anticipazione, così come prevista all'art. 15, lettera a) dell'AUO sottoscritto, a favore di INFN per la realizzazione di n. 3 progetti di ricerca per l'importo di € 81.587,80;

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con nota prot. n. AOO_BA-2024-0000256 del 05/09/2024, acquisita agli atti al prot. N. 0431866/2024 del 06/09/2024, ha inviato istanza di richiesta della 2^ erogazione pari al 20% del contributo ammesso di € 116.553,99, per un importo di € 23.310,80;
- la Sezione Istruzione e Università, ha verificato il caricamento delle spese e della documentazione probatoria sul sistema MIRWEB, per un importo di € 81.270,62 ossia pari almeno all'80% dell'acconto ricevuto a titolo di anticipazione, così come previsto al punto 15, lett. b. dell'AUO sottoscritto;
- con A.D. n. 313 del 17/09/2024 la sezione scrivente ha provveduto alla liquidazione di **€ 23.310,80** pari al 20% del contributo complessivo di € 116.553,99, per la seconda erogazione, così come previsto all'art. 15, lettera b) dell'AUO sottoscritto, a favore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), per la realizzazione dei n. 3 progetti di ricerca ammessi a finanziamento.

Rilevato che:

- la Sezione Istruzione e Università ha provveduto ad effettuare, tramite proprio personale, le verifiche on desk delle spese effettivamente sostenute, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale secondo quanto previsto nella POS D3A Procedure delle verifiche amministrativo contabili (verifiche desk) del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii della Sezione Programmazione Unitaria, delle spese effettivamente sostenute, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- tra i progetti di ricerca ammessi a finanziamento dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) rientra, tra gli altri, quello con Codice MIR A1004.195, dalla cui relazione contabile del 31.07.2025 risulta, in sintesi, la seguente situazione contabile:

Codice MIR A1004.195		
A	FINANZIAMENTO PREVISTO	€ 155.207,10
B	FINANZIAMENTO EROGATO	€ 104.898,60
C	SPESA RENDICONTATA MIR	€ 102.678,48
D	SPESA NON AMMISSIBILE	€ 792,89
E	SPESA RICONOSCIUTA	€ 101.885,59

- la Sezione scrivente, con nota prot. n. 0433685/2025 del 31/07/2025 ha comunicato all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), la relazione di verifica on desk del progetto Codice MIR A1004.195 di riferimento;
- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), riscontrando la nota di cui sopra, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 0497057/2025 del 16/09/2025, ha comunicato l'accettazione di quanto emerso dai controlli di spesa effettuati e notificati nonché il relativo taglio della spesa non ammissibile.

Verificato che:

- con A.D. n. 71/2023 si è proceduto ad accertare l'entrata dell'importo di € **13.507.219,67** sul Capitolo **E2032432** e l'impegno di spesa della somma complessiva di € 19.296.028,07, sui capitoli U1504027 e U1504028, in favore delle Università pugliesi ed EPR, come sopra riportato;
- con gli Atti dirigenziali n. 334/2023 e A.D. n. 313/2024, sono stati erogati rispettivamente:

1. il 70% a titolo di anticipazione per un importo di € 81.587,80
2. il 20 % come 2^ erogazione del contributo complessivo dei 3 progetti proposti dall'INFN e risultati attivi,

per un importo di € 23.310,80

3. l'importo complessivo erogato finora in favore di INFN risulta pari ad € 104.898,60;

- con A.D. n. 447 del 17/09/2025 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto ad approvare le risultanze del verbale definitivo di verifica amministrativo-contabile on desk. - POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", di cui all'A.D. n. 126 del 19/10/2021. Progetto Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002 dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), notificato con nota prot. n. 0505229/2025 del 18/09/2025;
- dallo stesso A.D. n. 447/2025 è emerso che l'importo della spesa riconosciuta ed ammessa a finanziamento è pari ad **€ 101.885,59**, pertanto dalle risultanze contabili dei predetti atti, emerge che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), risulta debitore della somma di € 3.013,01 per il progetto RIPARTI, Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002.

Tanto ciò premesso e considerato la Dirigente della Sezione Istruzione e Università dispone con il presente atto:

- di **accertare** sul capitolo di entrata E4112000 "*Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese già sostenute e da riprogrammare - gestione ordinaria - collegato al capitolo di spesa u 1110100* ", dell'importo pari € 3.013,01 come riportato negli adempimenti contabili;
- di **approvare** il recupero della somma di **€ 3.013,01** nei confronti dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in qualità di soggetto debitore delle risorse dell'iniziativa "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese - Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", per il progetto Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002, come derivante dalle risultanze della A.D. n. 447/2025;
- di **disporre** che la restituzione dell'importo di **€ 3.013,01** dovrà avvenire entro 30 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul girofondo intestato a Regione Puglia, IBAN:IT43G0100004306TU0000023426, indicando come causale di versamento "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4". Avviso n. 3/FSE/2021 RIPARTI. Restituzione € 3.013,01. Progetto Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002, accertando contestualmente in entrata il medesimo importo.

Si ravvisa, inoltre, la necessità di provvedere, a seguito di verifica da parte di questa sezione regionale del mancato versamento del suddetto importo da parte del soggetto debitore, ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm.ii., corredata della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto al soggetto debitore.

Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli n. 9 e 10 del regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2025 approvato con leggi regionali n. 42 del 31/12/2024 e n. 43 del 31/12/2024 e con DGR n. 26 del 20/01/2025

Bilancio Regionale: Vincolato
Esercizio Finanziario: 2025
Capitolo di Entrata: E4112000
Tipo di gestione: ordinaria
Importo da restituire: **€ 3.013,01** da parte dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
Centro di Responsabilità Amministrativa: 10 Dip. Bilancio affari generali e Infrastrutture 04 Sezione Bilancio e Ragioneria
Codice Transazione UE: 2 – Altre Entrate

DISPOSIZIONE ACCERTAMENTO ENTRATA
Si dispone l'accertamento in entrata di € **3.013,01** con esigibilità nel corrente esercizio finanziario come di seguito riportato:

CRA	**Capitolo di entrata**	**Descrizione del capitolo**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE**	**Importo da accertare E.F. 2025**
10.04	**E4112000**	RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE GIA' SOSTENUTE E DA RIPROGRAMMARE - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U 1110100.	**E.3.05.02.03.001**	**€ 3.013.01**

Causale versamento: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4". Avviso n. 3/FSE/2021 RIPARTI. Restituzione € 3.013,01. Progetto Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002

Soggetto debitore: INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Sede legale: Via E. Orabona n. 4 BARI – 70125
CF/PIVA: 84001850589/ 04430461006
PEC: bari@pec.infn.it

Modalità di recupero somme: Girofondo intestato a Regione Puglia – Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- si attesta che l'importo di **€ 3.013,01** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata dall'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi, in ossequio a quanto disposto dall'art.1, lettera b) del DMEF 18 gennaio 2008, n. 40 e dalle Circolari n. 22 del 29/07/2008 e n. 29 del 08/10/2009 del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di trasferimento di somme tra Pubbliche Amministrazioni;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione della normativa ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A) del D.P.R. n. 252/1998 (certificazione antimafia);
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferiment di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
3. di **accertare** sul capitolo di entrata E4112000 "*Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese già sostenute e da riprogrammare - gestione ordinaria - collegato al capitolo di spesa u 1110100* ", dell'importo pari € 3.013,01 come riportato negli adempimenti

contabili;

4. di **approvare** il recupero della somma di **€ 3.013,01** nei confronti dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in qualità di soggetto debitore delle risorse dell'iniziativa "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese - Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", per il progetto Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002, come derivante dalle risultanze della A.D. n. 447/2025;
5. di **disporre** che la restituzione dell'importo di **€ 3.013,01** dovrà avvenire entro 30 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul girofondo intestato a Regione Puglia, IBAN:IT43G0100004306TU0000023426, indicando come causale di versamento "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4". Avviso n. 3/FSE/2021 RIPARTI. Restituzione € 3.013,01. Progetto Cod. MIR A1004.195 - CUP: I83C22001230002, accertando contestualmente in entrata il medesimo importo.
6. di **stabilire** che, qualora l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN, non provveda al versamento della somma di euro **3.013,01** entro 30 gg dalla notifica della presente determinazione dirigenziale, questa Sezione regionale, verificato attraverso i sistemi l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm. e ii, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto al soggetto debitore;
7. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli accertamenti contabili di propria competenza relativi al presente atto;
8. di **notificare** a cura della Sezione scrivente il presente atto alla pec bari@pec.infn.it dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
9. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente dell Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico all'albo della Sezione Istruzione e Università;
- sarà pubblicato sul sito web dedicato: www.riparti.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", sottosezione "*Atti Concessione*" del portale "*Amministrazione Trasparente*".

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2025/00527 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
Elena Laghezza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 24 ottobre 2025, n. 533

Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza. – Istituzione di 5 Borse di studio destinate a studentesse e studenti palestinesi. – Liquidazione anticipazione 30% in favore dell'Università degli Studi di Bari in qualità di soggetto beneficiario.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta;
- a DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Elevata Qualificazione delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10 della Sezione Istruzione e Università e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Preso atto che:

- con nota Prot. n. 0259923 del 03/09/2025, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha chiesto al Presidente della Regione Puglia, di poter finanziare n. 5 Borse di Studio da 30.000 euro ciascuna, per corsi di laurea triennale, rivolte a studenti palestinesi residenti nella striscia di Gaza;
- con nota prot. n. 0479557-2025 del 05/09/2025, il presidente della Regione Puglia, considerato il comune interesse di garantire il diritto allo studio delle popolazioni interessate da situazioni di conflitto, esprime di voler sostenere l'iniziativa promossa dalla CRUI, volta a destinare 5 Borse di studio a studenti palestinesi, così come richiesto dall'Università degli Studi di Bari;
- con DGR n. 1356 del 22/09/2025 sono state approvate le "Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza – Istituzione di 5 Borse di studio destinate a studentesse e studenti palestinesi. – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 150.000,00.", al fine di dare attuazione alla legge regionalei n. 18/2007 nonché a quanto richiesto dal CRUI con nota n. 001-3021-GEN/2025 del 03/09/2025 finalizzata a far "beneficiare di un eventuale canale di agevolazione anche altri studenti della striscia di Gaza vincitori di ulteriori borse di studio non ricomprese nel progetto IUPALS;
- con medesima DGR n. 1356/2025 si sono stabilite le ripartizioni di spesa, per l'importo complessivo di € 150.00,00, nella misura del 30% per l'e.f. 2025 ed il 70% nell'e.f. 2026, a favore dell'Università degli Studi di Bari, soggetto beneficiario;
- con Atto Dirigenziale n. 496 del 06/10/2025, si è provveduto ad impegnare la somma di € 45.000,00 sul capitolo di spesa U0404002, in favore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", a copertura parziale dell'intero intervento di importo pari a € 150.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2025, riservandosi di provvedere successivamente all'impegno della restante cifra per l'importo di € 105.000,00, così come previsto nella DGR n. 1356 del 22/09/2025, precisando contestualmente, anche gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari nei confronti di Regione Puglia, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi;
- con medesimo Atto Dirigenziale n. 496 del 06/10/2025 inoltre, sono state stabilite le modalità di erogazione del contributo finanziario al Soggetto beneficiario, ossia:

a. erogazione pari al 30% del contributo a titolo di prima anticipazione successivamente all'avvio delle procedure per l'assegnazione delle n. 5 borse di studio e previa presentazione di specifica domanda di anticipazione;
b. erogazione finale nell'ambito del residuo 70% del contributo a seguito di presentazione della domanda di secondo acconto o di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del Responsabile del Procedimento.

Considerato che:

- con nota prot. n. 0283547 del 29/09/2025, acquisita agli atti al prot. n. 0548822/2025 del 08/10/2025, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha comunicato di aver individuato come beneficiari delle 5 borse di studio, gli studenti risiedenti nella Striscia di Gaza, che risultano già idonei e iscritti sul portale Universitaly e immatricolabili per l'a.a. 2025/2026, al corso di studi prescelto dell'Ateneo;
- avendo l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" avviato le procedure per l'assegnazione delle n. 5 borse di studio agli studenti risiedenti nella Striscia di Gaza, in ottemperanza a quanto richiesto al punto a) dell'A.D. n. 496/2025;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene:

1. di procedere alla **liquidazione** pari al 30% del contributo complessivo di € 150.000,00, a titolo di prima anticipazione, dell'importo di **€ 45.000,00**, in favore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per finanziare le n. 5 Borse di studio da 30.000,00 euro ciascuna per corsi di laurea triennale, per l'importo complessivo di € 150.000,00, a favore di studentesse e studenti palestinesi residenti nella Striscia di Gaza, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 1356 del 22/09/2025, a valere sull'esercizio finanziario 2025, che trova disponibilità sul capitolo di spesa U0404002 denominato "Interventi straordinari per il diritto allo studio";
2. di provvedere successivamente alla liquidazione della restante cifra per l'importo di € 105.000,00, così come previsto nella DGR n. 1356 del 22/09/2025.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale: Autonomo
Esercizio Finanziario: 2025
Capitolo di Spesa: U0404002
Titolo 1: spesa non ricorrente
Importo da liquidare: € 45.000,00 (importo prenotato con DGR n. 1356/2025)
Codice identificativo transazione UE: 8 spesa non correlata ai finanziamenti UE
Causale: Misure straordinarie studenti residenti nella Striscia di Gaza
- Spese per interventi in attuazione della L.R. n. 18/2007

Beneficiario	Sede	Codice fiscale/ Partita IVA	Capitolo di spesa	P.D.C.F.	SAP	E.F. 2025 Liquidazione
UNIBA (Università degli Studi di Bari)	**P.zza Umberto I n. 1 70100 Bari**	**80002170720**	**U0404002**	**U.1.04.01.02**	**292051**	**€ 45.000,00**

Codici funzionali ex D. Lgs. 118/2011
Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio
Programma 4 – Istruzione universitaria
Codice Capitolo 1 - Trasferimenti

Codice Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
Codice livello V 8 - Trasferimenti correnti a Università
Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02
Creditore: UNIBA- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
sede legale: P.zza Umberto I n. 1– 70100 Bari;
c.f.: 80002170720 - PEC: universitabari@pec.it
Modalità di pagamento: Tesoreria provinciale Stato
Conto corrente n. IT53Q0100004306TU0000023466

Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
03 – Sezione Istruzione e Università
Copertura finanziaria effettuata con DGR n. 1356/2025

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0404002
- l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;
- l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la somma da liquidare è di € 45.000,00;
- sarà cura della Sezione Istruzione e Università, con successive determinazioni, provvedere alle liquidazioni della restante cifra per l'importo di € 105.000,00, così come previsto nella DGR n. 1356 del 22/09/2025;
- non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti all'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- la spesa liquidata con il presente provvedimento risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2025;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
- l'impegno di spesa disposto con il presente atto è escluso dall'obbligo di verifica indicata dall'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi, in ossequio a quanto disposto dall'art.1, lettera b) del DMEF 18 gennaio 2008, n. 40 e dalle Circolari n. 22 del 29/07/2008 e n. 29 del 08/10/2009 del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di trasferimento di somme tra Pubbliche Amministrazioni (nel caso di specie tra Regione Puglia e Università;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. in quanto non afferente a contratto d'appalto o di concessione tra Regione Puglia e Università;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione della normativa ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A) del D.P.R. n. 252/1998 (certificazione antimafia);
- ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva poiché trattasi di sovvenzionamenti di fondi pubblici;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;
sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di procedere alla **liquidazione** pari al 30% del contributo complessivo di € 150.000,00, a titolo di prima anticipazione, dell'importo di **€ 45.000,00**, in favore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per finanziare le n. 5 Borse di studio da 30.000,00 euro ciascuna per corsi di laurea triennale, per l'importo complessivo di € 150.000,00, a favore di studentesse e studenti palestinesi residenti nella Striscia di Gaza, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 1356 del 22/09/2025, a valere sull'esercizio finanziario 2025, che trova disponibilità sul capitolo di spesa U0404002 denominato "Interventi straordinari per il diritto allo studio";
2. di **provvedere** con successive determinazioni alle liquidazioni delle somme dovute al soggetto beneficiario, secondo quanto previsto nella DGR n. 1356 del 22/09/2025;
3. di **inoltrare** la presente determinazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di propria competenza.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito di Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*"., ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale come documento originale informatico con il sistema CIFRA2;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio che ne attesta la copertura finanziaria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso al soggetto beneficiario da parte della Sezione Istruzione e Università alla PEC: universitabari@pec.it .

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
Elena Laghezza

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 27 ottobre 2025, n. 775

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025) e prorogato con A.D. n. 595 del 2.9.2025. Nomina commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0"
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche"
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato l'incarico di direzione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante l'oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni

in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione
- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente.

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia come da ultimo modificata dalla Decisione C(2025) 1845 del 20.03.2025
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021"
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 6.1 alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027"
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 6, l'obiettivo specifico RSO4.2, finalizzato a migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, cui è finalizzata l'Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione", nell'ambito della quale con Determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2023/00177, sono state istituite le sub-Azioni 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" e 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia"
- in data 14 febbraio 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 6.1.1 e 6.1.2 del PR Puglia FESR 2021- 2027 nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni
- a seguito del predetto incontro si è ritenuto necessario, in data 11 marzo 2024, trasmettere al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, una relazione riepilogativa in uno all'aggiornamento dei criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni, a cui non ha fatto seguito alcuna proposta emendativa da parte del Partenariato entro i termini stabiliti
- nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), sono stati elaborati dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione Trasmissione (ARTI) l'"Indice di disagio socio-economico comunale per la valutazione di interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027" (prot. ARTI n.1133 del 13.12.2024) e l'"Indice di copertura dei servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia a livello comunale" (prot. ARTI n. 537 del 12.05.2025)

CONSIDERATO che

- con Deliberazione n. 583 del 06.05.2025 la Giunta Regionale ha stanziato risorse pari ad € 56.000.000,00 a valere sulla Priorità 6 – "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" – Sub Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" – Sub Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia", per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Atto Dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 351 del 23.05.2025, si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia, disponendo altresì l'accertamento di entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa;
- l'Avviso innanzi citato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 12.6.2025, prevedeva al punto 6.1 come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 15/09/2025;
- con Atto Dirigenziale n.595 del 2.9.2025, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 675 del 28.08.2025), acquisita al prot. regionale n. 0464806 di pari data, venivano prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 15.10.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

PRESO ATTO che:

- l'Avviso in questione prevede che la selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture. Tale Commissione, composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia;
- su indicazione del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, sono stati acquisiti e visionati i curricula vitae, dei seguenti dipendenti della Regione Puglia al fine della nomina come componenti della Commissione di valutazione:
- **ing. Antonio Valentino Scarano;**
- **ing. Roberta Chimienti;**
- **dott.ssa Claudia Coccioli;**
- **ing. Antonello Merola;**
- **ing. Francesco Paolo Porrelli;**

  e quello del segretario verbalizzante nella persona dell'**ing. Marika Tarì**.

RITENUTO che al fine di procedere con la formalizzazione della nomina, in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), è stato chiesto, a mezzo mail istituzionale, al dirigente e funzionari sopra citati di rilasciare formale accettazione dell'incarico, corredata da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità.

ACQUISITA ED ESAMINATA l'accettazione formale dell'incarico, corredata dalle dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità, rilasciate dai suddetti dipendenti e acquisite al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con le seguenti numerazioni:

- Prot. n. 0596973 del 24.10.2025 – ing. Antonio Valentino Scarano;
- Prot. n. 0596968 del 24.10.2025 – ing. Roberta Chimienti;
- Prot. n. 0596959 del 24.10.2025 – dott.ssa Claudia Coccioli;
- Prot. n. 0596965 del 24.10.2025 – ing. Antonello Merola;
- Prot. n. 0596984 del 24.10.2025 – ing. Francesco Paolo Porrelli;
- Prot. n. 0596999 del 24.10.2025 – ing. Marika Tarì;

RITENUTO che alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nei rispettivi curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere, ai sensi dell'art. all'art. 8 - comma 1 - dell'Avviso, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si procede alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025)", come di seguito riportato:

- **ing. Antonio Valentino Scarano**, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, in qualità di Presidente;
- **ing. Roberta Chimienti**, Funzionario titolare E.Q. "Monitoraggio e controllo Sub-azioni infrastrutture" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **dott.ssa Claudia Coccioli**, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;

- **ing. Antonello Merola**, Funzionario presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Francesco Paolo Porrelli**, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Marika Tarì**, Operatore esperto presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di segretario verbalizzante;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE)
2016/679 E DEL DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare i componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025)", di seguito riportati:

- **ing. Antonio Valentino Scarano**, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, in qualità di Presidente;
- **ing. Roberta Chimienti**, Funzionario titolare E.Q. "Monitoraggio e controllo Sub-azioni infrastrutture" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **dott.ssa Claudia Coccioli**, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Antonello Merola**, Funzionario presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Francesco Paolo Porrelli**, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Marika Tarì**, Operatore esperto presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di segretario verbalizzante;

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii".

Di dare atto che, qualora nel corso dell'attività della Commissione dovessero emergere cause ostative o situazioni di incompatibilità alle nomine in questione, si procederà con successivo provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare il presente provvedimento al dirigente e ai funzionari interessati.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy " Istruzione e formazione ".

Il presente provvedimento composto da n. 9 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è direttamente esecutivo
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Leonardo Caponio

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 ottobre 2025, n. 173

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 47 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Cagnano Varano (FG) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- l Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella

fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
- La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.";
- La Determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025 di istituzione dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024.
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR, a seguito dell'individuazione del focolaio in agro di Cagnano Varano (FG) (zona indenne), ha effettuato la caratterizzazione del genotipo e ha comunicato (n. ro Prot. 0552255/2025), che il profilo di Sequence Type del batterio è *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Cagnano Varano (FG), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 47 (quarantasette) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova n. 82P/2025 del 19/09/2025;
    - rapporto di prova n. 85P/2025 del 03/10/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE

- Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG)", istituita con determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione dando priorità all'estirpazione delle n° 47 piante di olivo infette di cui ai rapporti di prova n. 82P/2025 del 19/09/2025 e n. 85P/2025 del 03/10/2025 del CNR, indicati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un

eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;

- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Cagnano Varano (FG) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona infetta dell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Cagnano Varano (FG) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;

4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* genotipo ST53;
5. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 47 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

dando priorità all'estirpazione delle n. 47 piante infette.

1. Di applicare nella zona infetta, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio;
2. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
3. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
4. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui

al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

5. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 4, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
6. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
7. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
8. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
9. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
11. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Cagnano Varano (FG) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

- al Sig. Prefetto di Foggia affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1A.pdf - 87eb9913dccf72b7a54b3bc4d858e2e605eeb2d0afbcc40ed0d7b530b0c31593
ALLEGATO 1B.pdf - eb6e7405f423f302a40e28fcc3c541d5a78ad13ebe96e9f70cbc6bbe814af5a2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00171 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

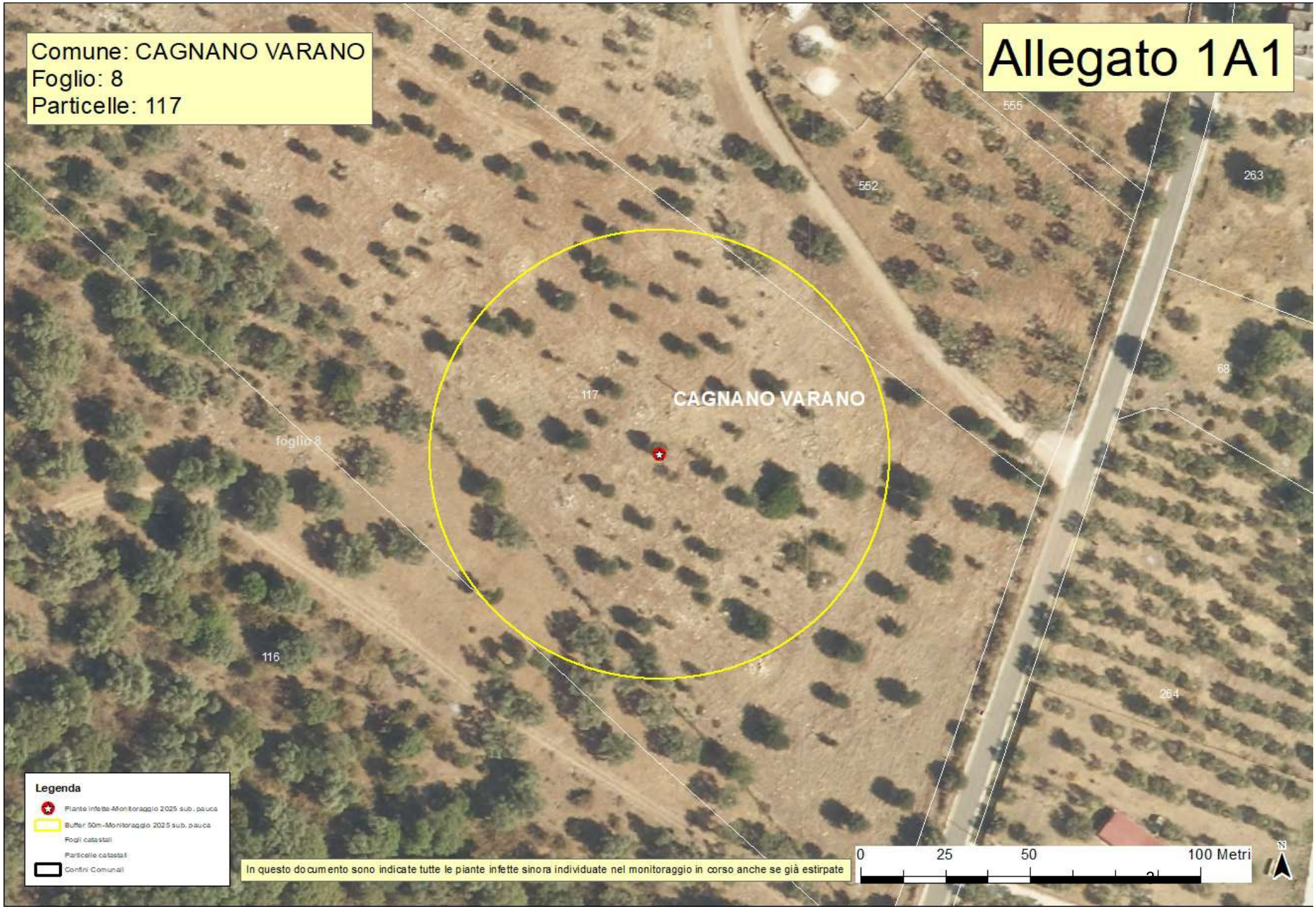
ALLEGATO 1

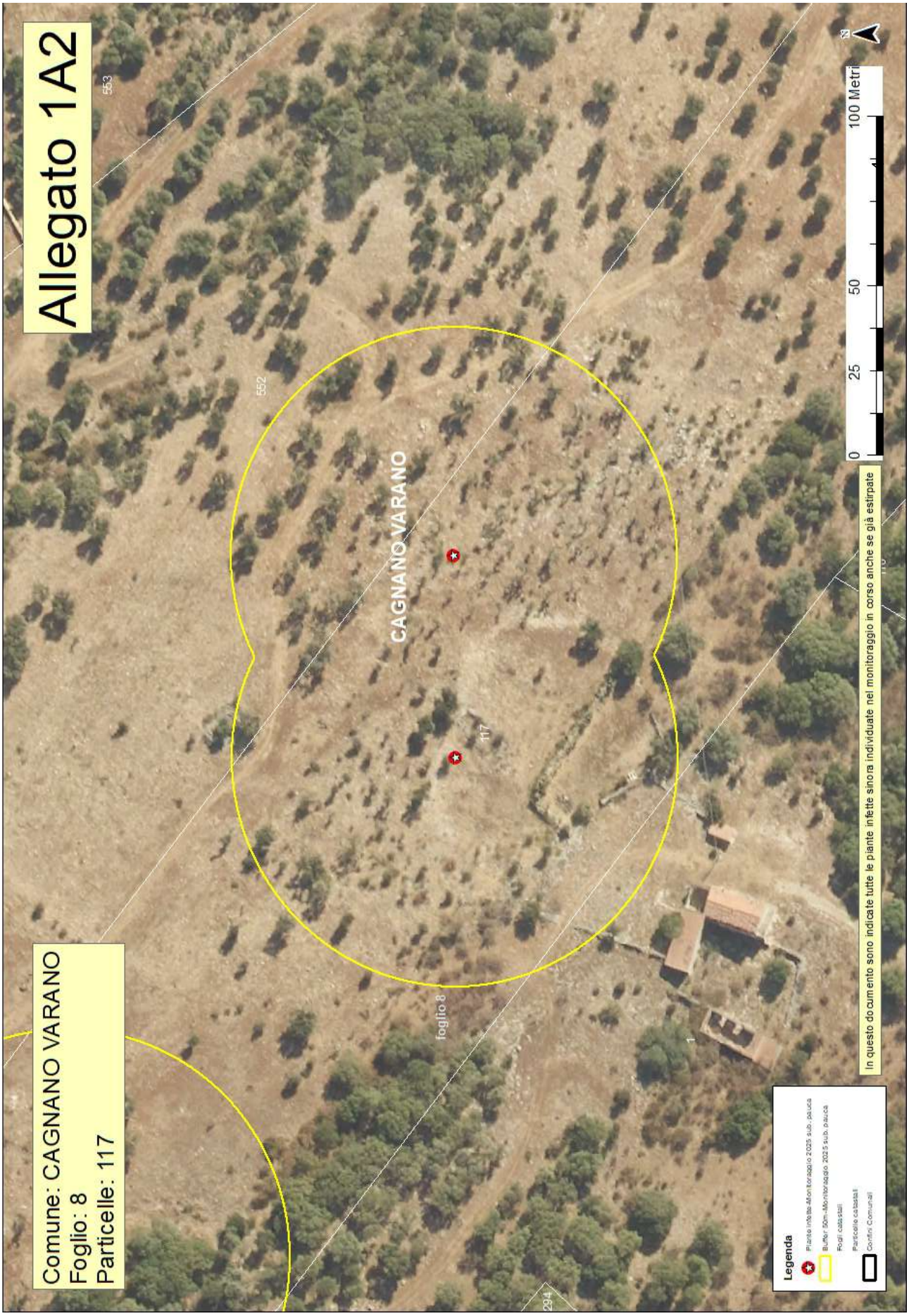
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

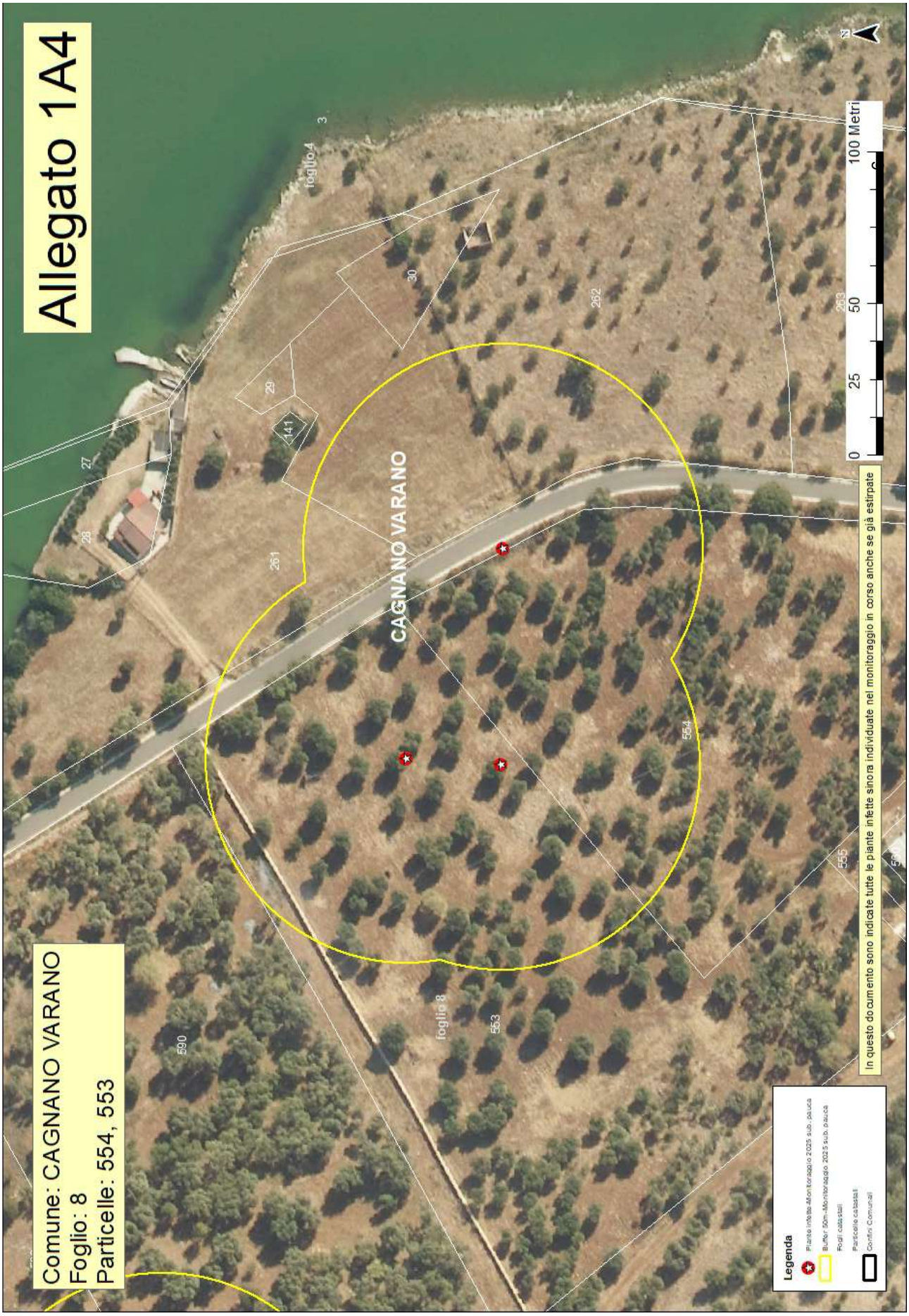
ALLEGATO 1/A

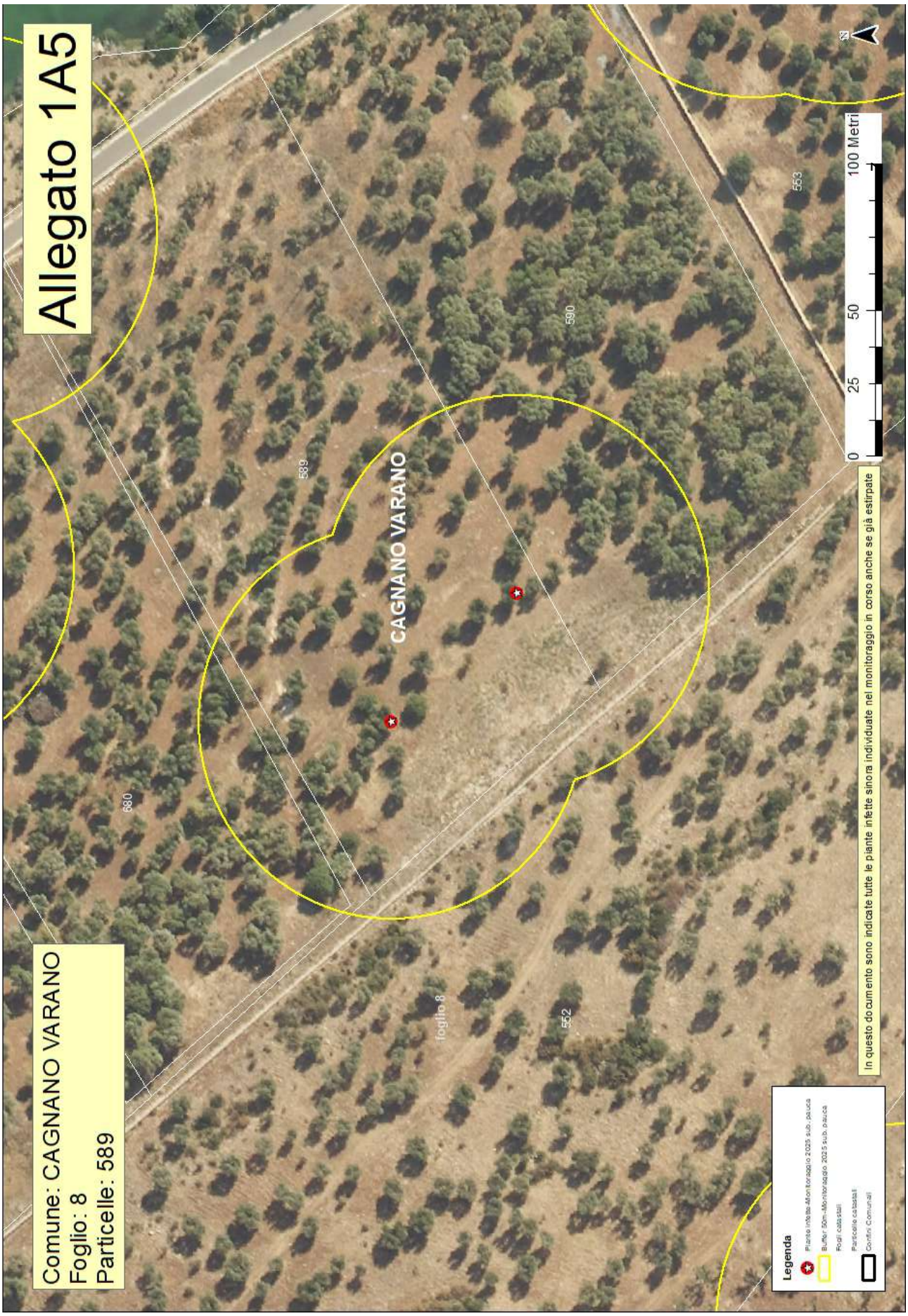
Costituito da n° 11 (undici) ortofoto

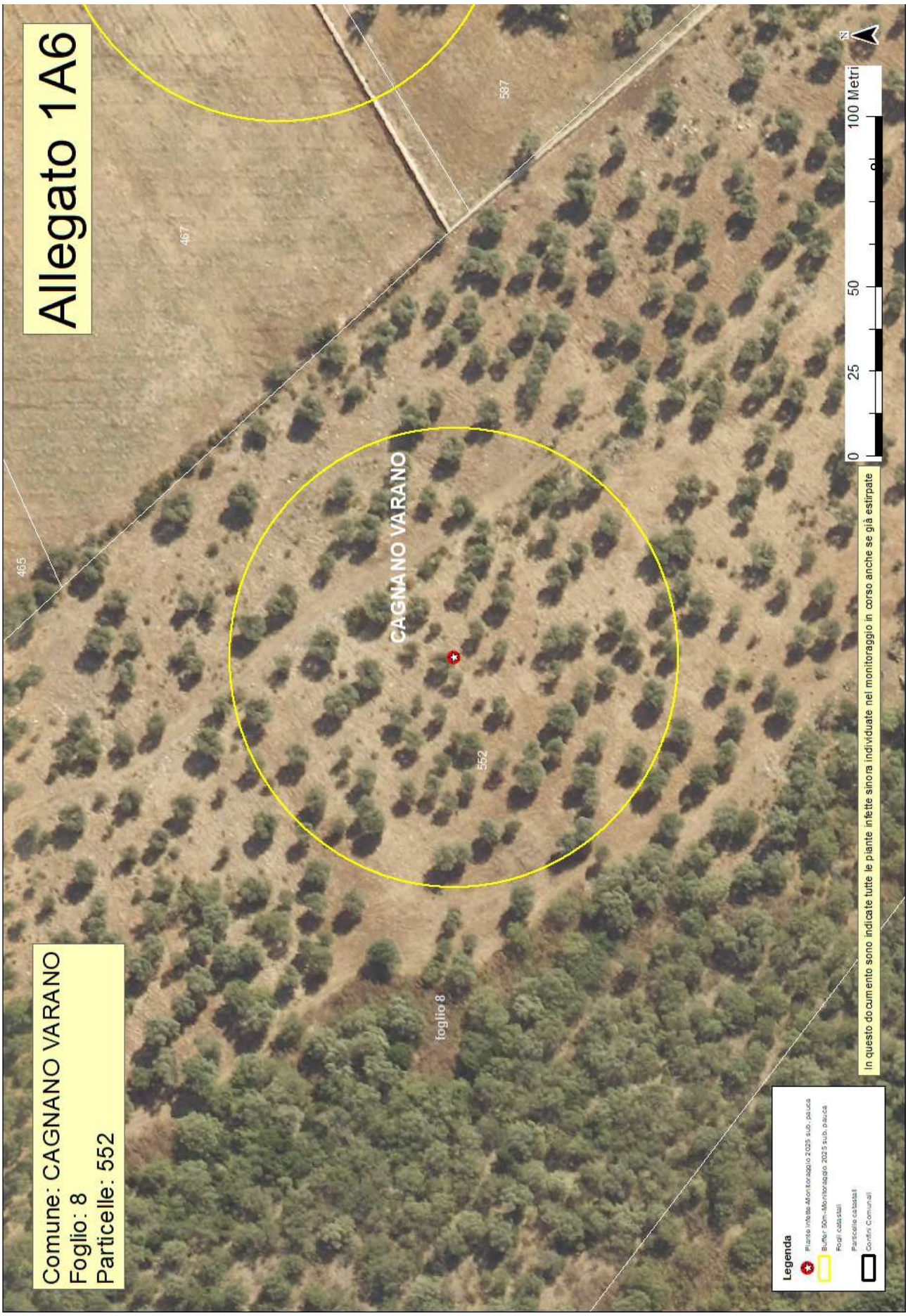

Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 117
Allegato 1A1
555
552
263
68
117
CAGNANO VARANO
foglio 8
116
264
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri

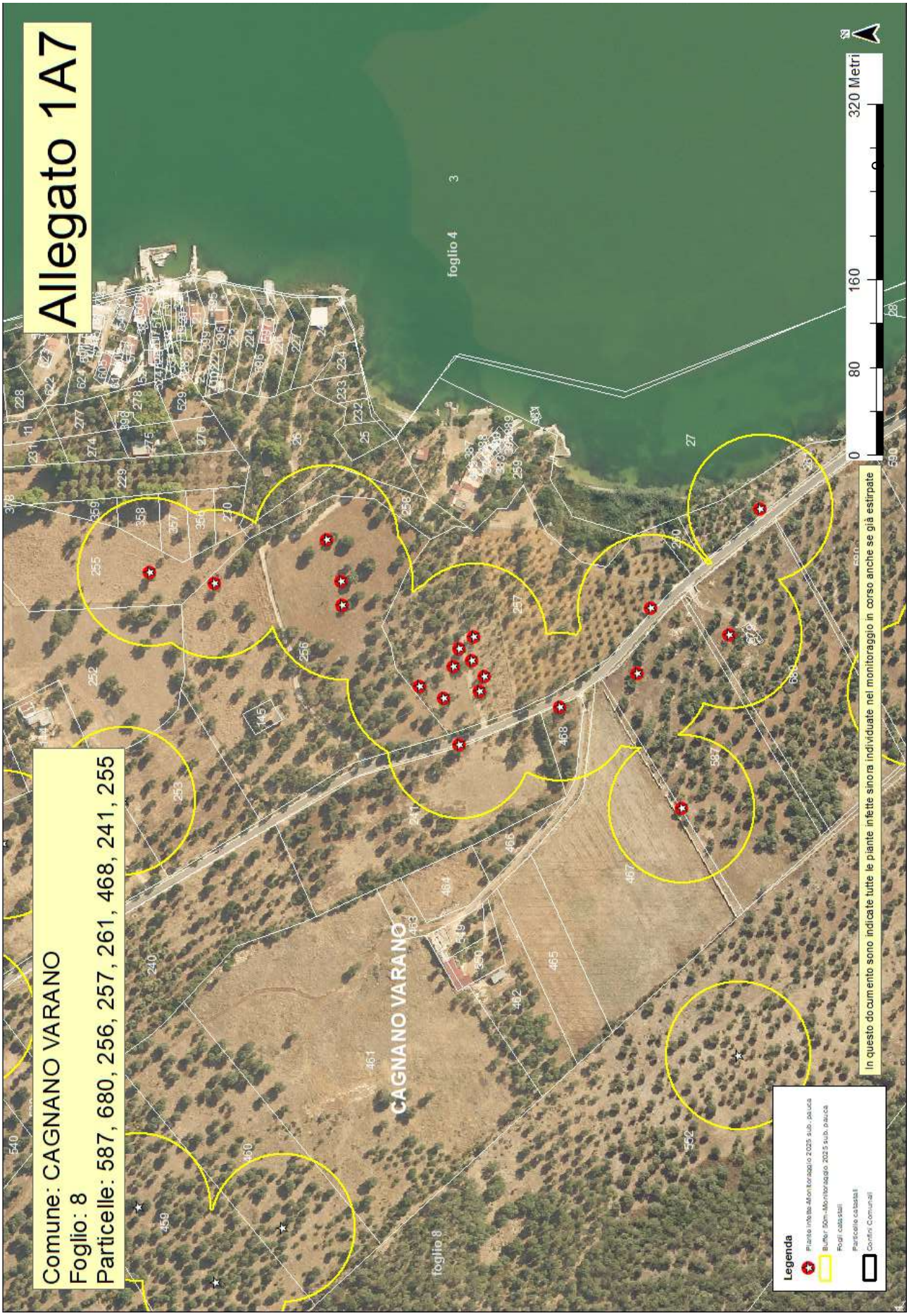

Allegato 1A2
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 117
CAGNANO VARANO
foglio 8
117
552
553
294
1
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

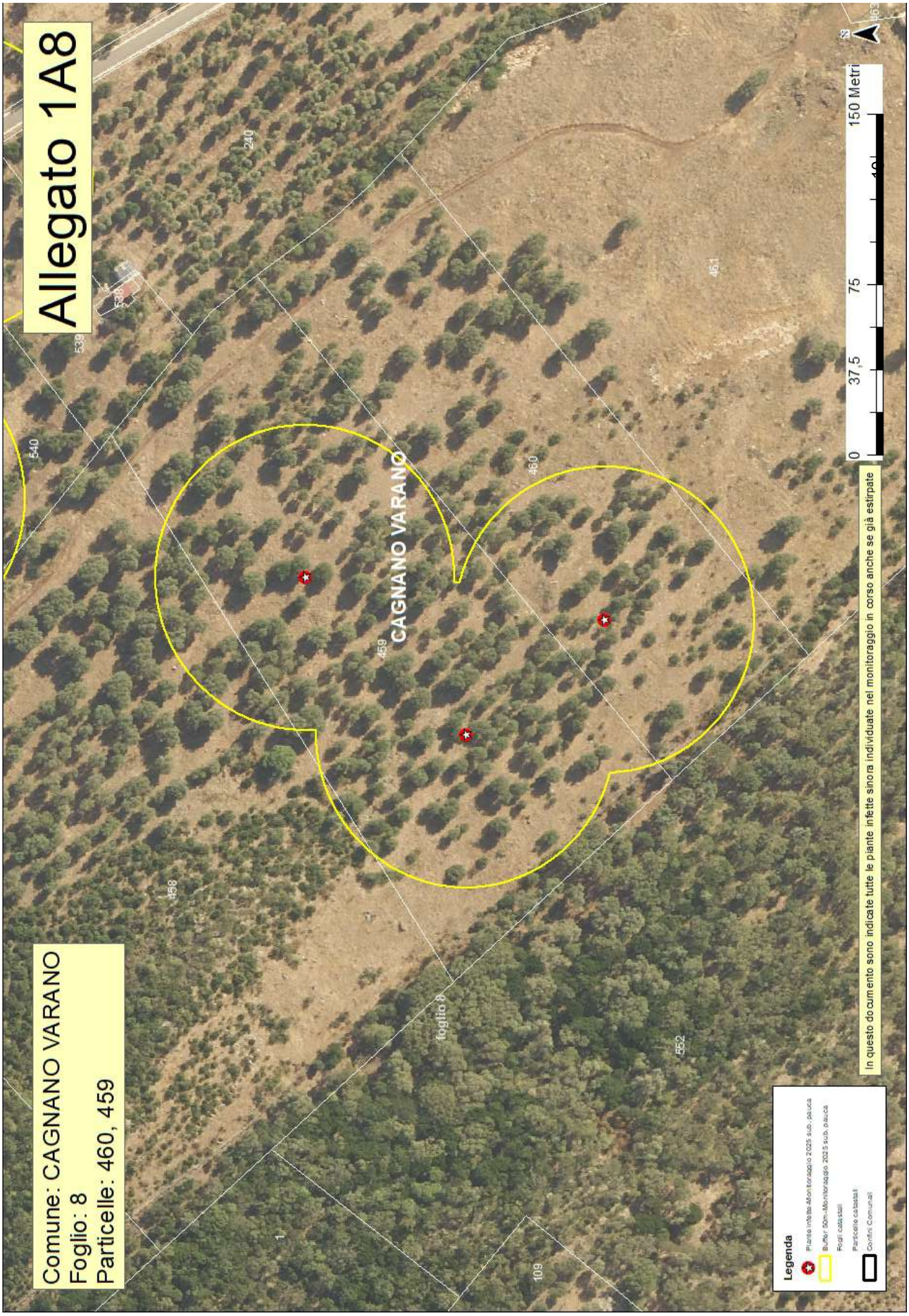

Allegato 1A3
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 117
CAGNANO VARANO
foglio 8
117
552
297
294
298
299
1
0
25
50
100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

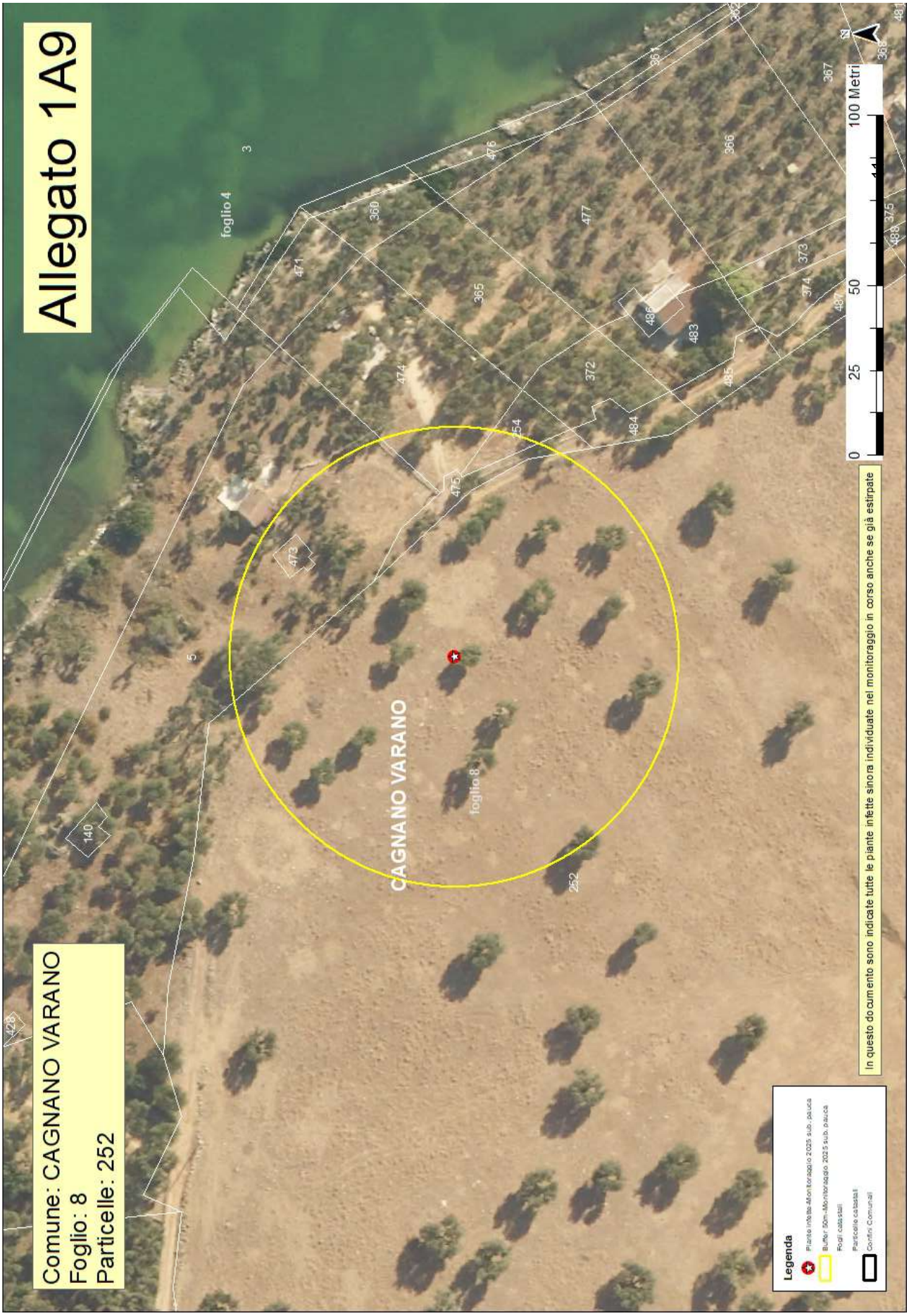

Allegato 1A4
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 554, 553
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. paucà
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

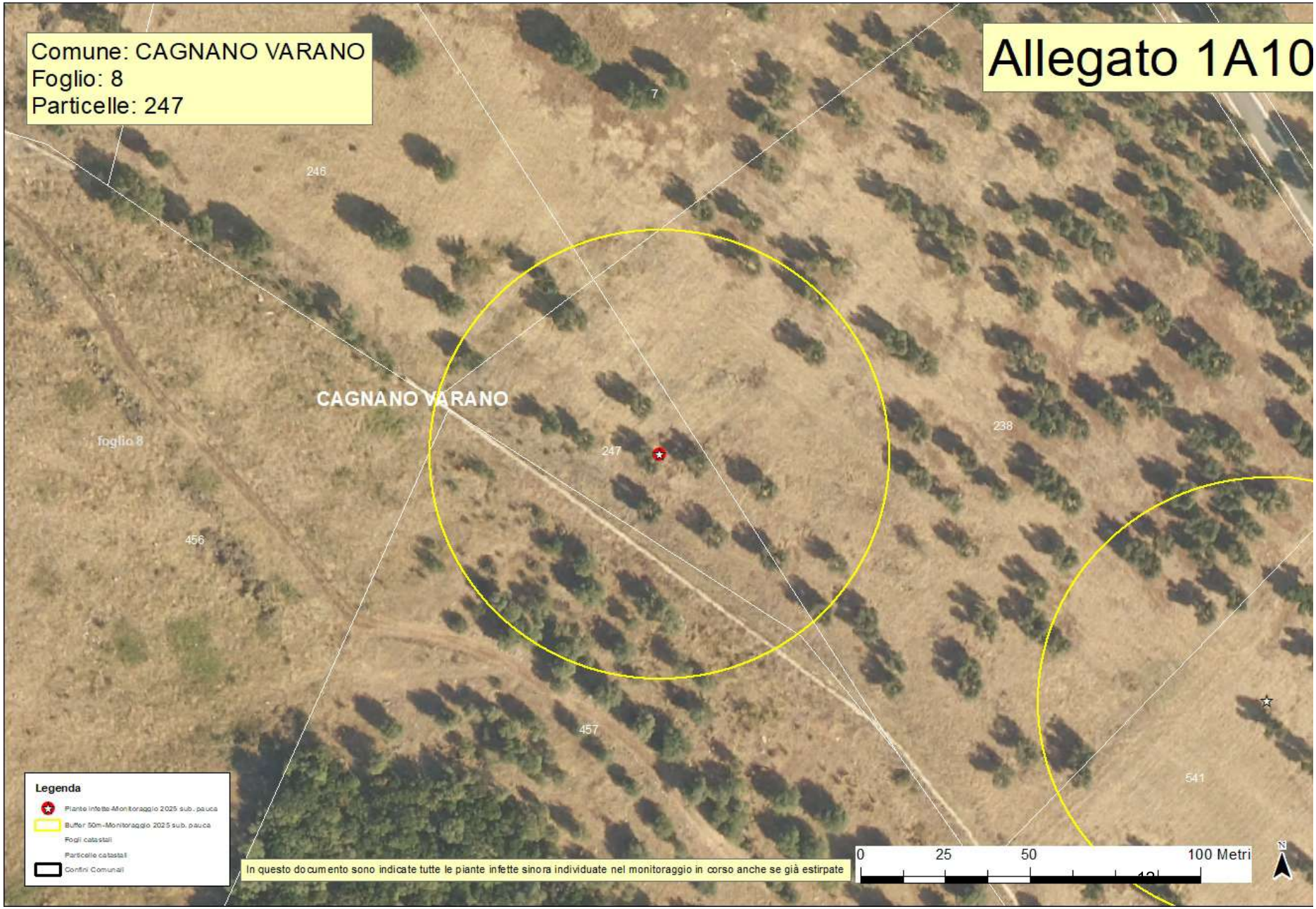

Allegato 1A5
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 589
CAGNANO VARANO
589
590
553
552
680
foglio 8
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

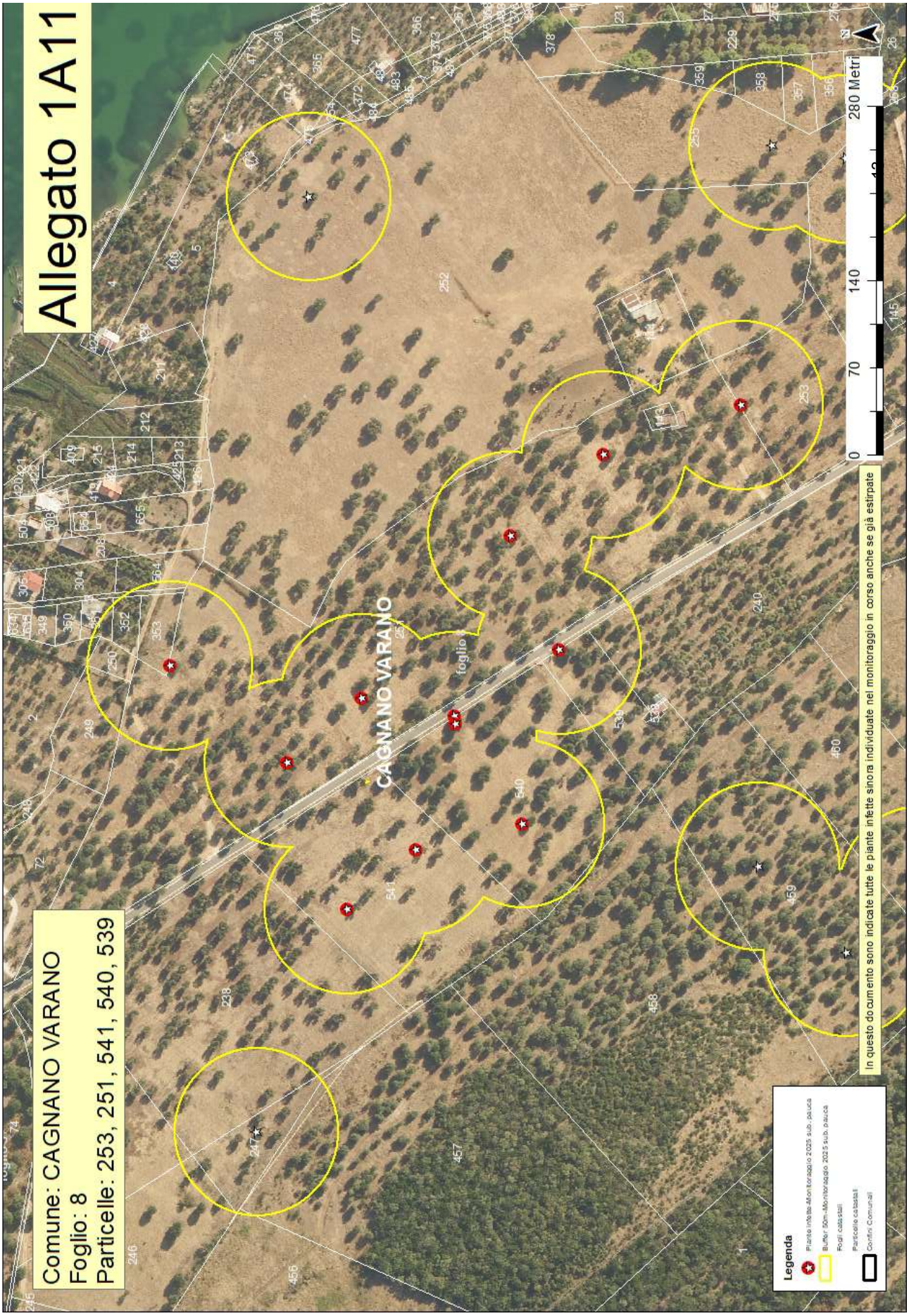

Allegato 1A6
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 552
CAGNANO VARANO
foglio 8
552
467
465
587
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A7
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 587, 680, 256, 257, 261, 468, 241, 255
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
80
160
320 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. psuca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. psuca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A8
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 460, 459
CAGNANO VARANO
foglio 8
0
37,5
75
150 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A9
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 252
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 247
Allegato 1A10
CAGNANO VARANO
foglio 8
7
246
247
238
456
457
541
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A11
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 253, 251, 541, 540, 539
CAGNANO VARANO
foglio
0
70
140
280 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. parcus
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. parcus
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA *"XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE - PAUCA – CAGNANO VARANO (FG)"* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
CAGNANO VARANO	1892714	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6819427	41,88665985	8	117	LEO MICHELA GIULIA LEO ELISABETTA LEO MARINA PIA LEO MARCO LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	1892752	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68418989	41,88527592	8	117	
CAGNANO VARANO	1892720	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6824778	41,88666185	8	117	
CAGNANO VARANO	1892763	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68061903	41,8874436	8	117	
CAGNANO VARANO	1887993	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68203148	41,89152864	8	241	GALLO ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	1892760	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67633596	41,8962899	8	247	GALLO DAVIDE PIO
CAGNANO VARANO	1892726	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67969429	41,89676467	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1892764	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67946327	41,89571001	8	251	
CAGNANO VARANO	1892585	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68121651	41,89438188	8	251	
CAGNANO VARANO	1892751	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67899323	41,89612342	8	251	
CAGNANO VARANO	1892781	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68063268	41,89489556	8	251	
CAGNANO VARANO	1892636	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68307525	41,89600217	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1892564	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68157295	41,89362841	8	253	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1887999	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68344303	41,89345938	8	255	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1887996	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68335064	41,89305682	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO

CAGNANO VARANO	1887799	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68336966	41,89226841	8	256	
CAGNANO VARANO	1887762	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68371072	41,89236052	8	256	
CAGNANO VARANO	1887825	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68317008	41,89226445	8	256	
CAGNANO VARANO	1887946	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68259284	41,891376	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1887963	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68291203	41,89143862	8	257	
CAGNANO VARANO	1887907	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68267324	41,89156539	8	257	
CAGNANO VARANO	1887970	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,683146	41,89033812	8	257	
CAGNANO VARANO	1887949	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68272206	41,89145463	8	257	
CAGNANO VARANO	1887914	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68241036	41,89162547	8	257	
CAGNANO VARANO	1887941	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68246666	41,89140328	8	257	
CAGNANO VARANO	1887899	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68281593	41,8915318	8	257	
CAGNANO VARANO	1887883	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68251286	41,89177628	8	257	
CAGNANO VARANO	1887983	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68395907	41,88965252	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1892672	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67762692	41,89305179	8	459	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	1892689	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67824687	41,89353513	8	459	
CAGNANO VARANO	1892584	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67807814	41,89263423	8	460	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	1887991	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68234102	41,89090331	8	468	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	1892796	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67980864	41,89462728	8	539	GALLO SALVATORE ANTONIO GRASSI VINCENZA
CAGNANO VARANO	1888005	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6793329	41,89520036	8	540	GALLO MATTEO

CAGNANO VARANO	1892789	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67855666	41,89483057	8	540	
CAGNANO VARANO	1892793	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67927287	41,89519815	8	540	
CAGNANO VARANO	1892785	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67836609	41,89541469	8	541	GALLO SALVATORE ANTONIO
CAGNANO VARANO	1892776	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67793726	41,89579389	8	541	
CAGNANO VARANO	1892667	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67948848	41,88979178	8	552	LEO ELISABETTA LEO MARINA PIA LEO MARCO
CAGNANO VARANO	1892800	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68495743	41,88759689	8	553	LEO MICHELA GIULIA
CAGNANO VARANO	1892798	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68497628	41,88781001	8	553	
CAGNANO VARANO	1892797	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68559587	41,88759136	8	554	LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	1887989	82P/2025 CNR	19/09/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68261221	41,89042118	8	587	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	1892542	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6815102	41,8901437	8	587	
CAGNANO VARANO	1892594	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68245466	41,88865523	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	1892614	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68285197	41,88836012	8	589	
CAGNANO VARANO	1892809	85P/2025 CNR	03/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68293166	41,88984533	8	680	DI NAUTA ANGELO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892752)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA, LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO, LEO NICOLINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892714,1892720)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA, LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO, LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	1	CICILANO ANTONIO,CICILANO MICHELE,CICILANO LUCIA PIA ASSUNTA,CICILANO GIANPIERO,CICILANO GRAZIA,BASILE MARIA IMMACOLATA,CICILANO GENNARO,CICILANO ANGELA,CICILANO LEONARDA,CICILANO KATIA ANNA MICHELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892763)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA,LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO,LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	1	CICILANO ANTONIO,CICILANO MICHELE,CICILANO LUCIA PIA ASSUNTA,CICILANO GIANPIERO,CICILANO GRAZIA,BASILE MARIA IMMACOLATA,CICILANO GENNARO,CICILANO ANGELA,CICILANO LEONARDA,CICILANO KATIA ANNA MICHELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892797,1892798,1892800)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	262	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	590	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	554	LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	553	LEO MICHELA GIULIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892594,1892614)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	590	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	680	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892667)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892542,1892809,1887762,1887799,1887825,1887883,1887899,1887907,1887914,1887941,1887946,1887949,1887963,1887970,1887983,1887989,1887991,1887993,1887996,1887999)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	260	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	259	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	258	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	255	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	241	GALLO ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	230	STEFANIA GIAMMARIA,STEFANIA MARGHERITA GIUDITTA
CAGNANO VARANO	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	679	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	680	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	587	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	468	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	467	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	463	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	359	PELUSI MARIA
CAGNANO VARANO	8	358	STEFANIA ALDO
CAGNANO VARANO	8	357	CURATOLO ANTONIA,STEFANIA MARIO,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	356	STEFANIA MARIA LAZZARA
CAGNANO VARANO	8	27	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	26	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892584,1892672,1892689)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	461	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	460	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	459	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	458	DI NAUTA TOMMASO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892636)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	254	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	475	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	474	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	473	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	5	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892760)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	247	GALLO DAVIDE PIO
CAGNANO VARANO	8	246	GALLO GIUSEPPINA
CAGNANO VARANO	8	238	GALLO DAVIDE PIO
CAGNANO VARANO	8	457	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	456	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	7	GALLO GIUSEPPINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1892564,1892585,1892726,1892751,1892764,1892781,1892776,1892785,1892789,1892793,1892796,1888005)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	253	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	250	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	249	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	240	GALLO GIOVANNA ANTONIETTA,GALLO GIUSEPPINA
CAGNANO VARANO	8	238	GALLO DAVIDE PIO
CAGNANO VARANO	8	564	IACOBACCI MICHELE
CAGNANO VARANO	8	541	GALLO SALVATORE ANTONIO
CAGNANO VARANO	8	540	GALLO MATTEO
CAGNANO VARANO	8	144	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	143	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	539	GALLO SALVATORE ANTONIO,GRASSI VINCENZA
CAGNANO VARANO	8	458	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	353	MARINCOLA MARIA,DI FIORE CONCETTA,DI FIORE GRAZIA MARIA,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE FRANCESCO,DI FIORE SANTO
CAGNANO VARANO	8	352	DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE FRANCESCO,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE CONCETTA,DI FIORE SANTO,DI FIORE GRAZIA MARIA,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	351	DI FIORE SANTO,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE FRANCESCO,MARINCOLA MARIA,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE CONCETTA,DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE GRAZIA MARIA
CAGNANO VARANO	8	3	DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE SANTO,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE FRANCESCO,DI FIORE GRAZIA MARIA,MARINCOLA MARIA,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE CONCETTA
CAGNANO VARANO	8	2	CRISCUOLI ANTONIA,DANIELE GIUSEPPE,COCCIA ANTONIO,DI MAGGIO MARIA ROSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 30 ottobre 2025, n. 439

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Legge regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 2 co. 2 lett. p).

Vista la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto l'art. 32 della legge 18/06/2009, n. 69;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di Adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
Vista la Determina del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 9 del 04.03.2022;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Legge regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la Legge regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30.09.2025, avente per oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.", con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Politiche Abitative alla dott.ssa Angela Di Domenico.
Visti gli articoli 20 e 21 della Legge n. 457 del 05.08.1978;
Visto l'articolo 7 della L.R. 3 aprile 2008, n. 4;
Vista la L.R. n. 22 del 7 aprile 2014, art. 2 lett. p);

Premesso che

- L'art. 20 della L. 5 agosto 1978, n. 457 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione.
- Il 2° comma del citato art. 20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art. 13 della legge n. 25 del 15/02/1980 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale.
- Con decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59, la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni.
- Con L.R. 15 dicembre 2000, n. 25 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP".
- La L.R. 3 aprile 2008, n. 4, all'art. 7 rubricato "*Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: "Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n. 606000 (Determinazione dei*

massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n. 190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione".

- Con L.R. 20 maggio 2014, n 22, che ha abrogato l'art. 9 della L.R. 15 dicembre 2000, n. 25, sono state, tra l'altro, individuate le funzioni della Regione; in particolare al punto p. dell'art. 2, la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di edilizia residenziale pubblica e sociale.

Dato atto che

- il precitato art. 7 della L.R. n. 4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art. 20 L. n. 457/1978) determinatosi nell'anno precedente;
- con Determine Dirigenziali n. 362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n. 574/2012, n. 730/2013, n. 631/2014, n. 343/2015, n. 302/2016, n. 261/2017, n. 277/2018, n. 242/2019, n. 242/2020, n. 393/2021, n. 377/2022, n. 398/2023, n. 498/2024 si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno.

Ritenuto di dover procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2024 ed il mese di giugno 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n. 4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della Legge n. 457/1978 e ss.mm.ii., dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2024 ed il mese di giugno 2025, cosi come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata**
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	**€ 27.738,00 max**
Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione	**€ 38.829,00 max**
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	**€ 55.469,00 max**
Recupero immobili	**€ 34.409,00 max**

Di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

  - sul BURP – Terza sezione;
  - in formato elettronico nelle pagine del sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;

- tramite il sistema CIFRA 2:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Kosmos.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 080/DIR/2025/00454 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. “Attività di Controllo sui Beneficiari di Contributi di ed. Agevolata e Raccolta Dati Fabb. Abitativo”
Fabrizio Sforza

Il Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa
Giovanna Labate

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Angela Di Domenico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 17 ottobre 2025, n. 293

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 14/10/2025. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la Determinazione n. 28 del 30/09/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 ”Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di “Bottega scuola” la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d’intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell’artigianato artistico, tradizionale e dell’abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell’ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l’innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l’obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell’ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l’innovazione tecnologica di processo e prodotto, l’interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 26/2018 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di Bottega scuola”.

L’art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l’attribuzione del titolo di “Maestro artigiano” al fine di favorire la costruzione, attraverso l’istituzione delle “Botteghe scuola”, di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell’ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell’abbigliamento su misura.

Il titolo di “Maestro artigiano” è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all’Albo regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all’attività;

Il titolo di “Maestro artigiano” è attribuito dalla Commissione regionale per l’artigianato pugliese (CRAP), di cui all’articolo 21 della L.R. n. 7/2023 e s.m.i., su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l’Avviso per l’Attribuzione del titolo di Maestro artigiano ed è stata avviata la procedura telematica di inoltro delle candidature sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Con A.D. n. 128 del 5 giugno 2019 è stato istuito l’Elenco dei Maestri Artigiani.

Considerato che:

- in data 14 ottobre 2025, giusta convocazione protocollo n. 0536673/2025 del 2/10/2025, si è riunita la Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;

- dall’esito dell’istruttoria della struttura regionale competente, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall’avviso le seguenti candidature pervenute sull’apposita piattaforma telematica:

- Cod. pratica Y1TISS7 - Giancarlo Cucinelli
- Cod. pratica ZPQ3MR3 -Giuseppina Sassi
- Cod. pratica 8H73YR3 - Antonio Gatto
- Cod. pratica LGL93M8 - Salvatore Internò
- Cod. pratica BDRM1Y7 - Luigi Romano
- Cod. pratica K9BCIO5 - Massimiliano Melli
- Cod. pratica H9Y22V6 - Carlo Bonora
- Cod. pratica 9AMWKR2 - Salvatore Colella
- Cod. pratica WIPB973 - Marco Benedetto
- Cod. pratica Y8LB545 - Francesco Paparella
- Cod. pratica 7HXBKB2 - Giovanni Paurini
- Cod. pratica URJEDT8 - Rossana Prisciantelli
- Cod. pratica R11PJ61 - Franco Carriero
- Cod. pratica 9F6QGD7- Teodoro Del Beato

- la CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai citati sigg.ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione, come risulta da verbale della seduta del 14 ottobre 2025.

Tenuto conto che all'art. 4, il citato avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell'Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso e considerato si propone di iscrivere nell'Elenco regionale isituito con A.D. n. 128 del 5/06/2019 e consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it i seguenti nuovi n. 14 Maestri Artigiani, in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.R. n. 26/18 e riconosciuti dalla CRAP, come risulta dal verbale della seduta tenutasi il 14/10/2025:

- Cod. pratica Y1TISS7 - Giancarlo Cucinelli
- Cod. pratica ZPQ3MR3 -Giuseppina Sassi
- Cod. pratica 8H73YR3 - Antonio Gatto
- Cod. pratica LGL93M8 - Salvatore Internò
- Cod. pratica BDRM1Y7 - Luigi Romano
- Cod. pratica K9BCIO5 - Massimiliano Melli
- Cod. pratica H9Y22V6 - Carlo Bonora
- Cod. pratica 9AMWKR2 - Salvatore Colella
- Cod. pratica WIPB973 - Marco Benedetto
- Cod. pratica Y8LB545 - Francesco Paparella
- Cod. pratica 7HXBKB2 - Giovanni Paurini
- Cod. pratica URJEDT8 - Rossana Prisciantelli
- Cod. pratica R11PJ61 - Franco Carriero
- Cod. pratica 9F6QGD7- Teodoro Del Beato

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di iscrivere nell'Elenco regionale, isituito con A.D. n. 128 del 5/06/2019 e consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it, i seguenti nuovi n. 14 Maestri Artigiani, in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.R. n. 26/18 e riconosciuti dalla CRAP, come risulta dal verbale della seduta tenutasi in data 14/10/2025:
- Cod. pratica Y1TISS7 - Giancarlo Cucinelli
- Cod. pratica ZPQ3MR3 -Giuseppina Sassi
- Cod. pratica 8H73YR3 - Antonio Gatto
- Cod. pratica LGL93M8 - Salvatore Internò
- Cod. pratica BDRM1Y7 - Luigi Romano
- Cod. pratica K9BCIO5 - Massimiliano Melli
- Cod. pratica H9Y22V6 - Carlo Bonora
- Cod. pratica 9AMWKR2 - Salvatore Colella
- Cod. pratica WIPB973 - Marco Benedetto
- Cod. pratica Y8LB545 - Francesco Paparella
- Cod. pratica 7HXBKB2 - Giovanni Paurini
- Cod. pratica URJEDT8 - Rossana Prisciantelli
- Cod. pratica R11PJ61 - Franco Carriero
- Cod. pratica 9F6QGD7- Teodoro Del Beato

2. di notificare la presente determinazione dirigenziale ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del medesimo atto;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i.;

4. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 e composto da pagine tutte progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 17 ottobre 2025, n. 294

Avviso pubblico adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 - Seduta CRAP del 14/10/2025: Iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionali (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 e DGR n. 1733/2023)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la Determinazione n. 28 del 30/09/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 ”Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:
Con la Legge Regionale n. 7 del 18 aprile 2023 (*Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell’artigianato pugliese*) e s.m.i. la Regione Puglia riconosce la funzione sociale e il ruolo economico dell’artigianato nel territorio pugliese e intende promuoverne e sostenerne lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni produttive, territoriali, artistiche e tradizionali.

Tra queste produzioni artistiche tradizionali quella delle luminarie rappresenta una delle più significative in ambito regionale.

Per via del forte ed intenso legame identitario con il territorio e la cultura pugliesi, l’arte delle luminarie e la relativa produzione, al pari di altre specifiche produzioni quali quella della ceramica, della terracotta e della cartapesta, sono oggetto di apposita norma (art. 20 comma 2 della L.R 7/23) che mira a tutelarle ed a valorizzarle maggiormente.

La legge prevede che a concorrere al perseguimento delle finalità descritte siano adottati dalla Regione, a titolo esemplificativo, provvedimenti tesi alla certificazione e al riconoscimento delle imprese e dei relativi prodotti rilasciando, se nel caso, l’autorizzazione a utilizzare specifiche denominazioni o marchi di qualità, avvalendosi della collaborazione della Commissione Regionale per l’artigianato pugliese - CRAP e dei Centri di assistenza tecnica per l’artigianato - CATA (art. 20 comma 2 L.R. 7/23).

Con l’obiettivo di dare attuazione agli interventi di valorizzazione e sviluppo previsti dalla citata L.R. n.7/2023, con DGR n. 1733/2023 (BURP n. 7/2024), art. 2, è stato istituito presso la Regione Puglia l’*Elenco delle imprese artigiane produttrici delle luminarie artistiche e tradizionali di Puglia*.

La DGR in parola disciplina i requisiti necessari dei soggetti richiedenti l’iscrizione nel predetto Elenco, la procedura e le modalità di iscrizione e le successive modalità per l’individuazione e l’ottenimento dell’uso del marchio regionale “*luminaria artistica tradizionale di Puglia*”, utilizzabile dalle imprese iscritte nell’Elenco sopracitato per identificare e valorizzare le produzioni conformi al disciplinare di produzione approvato con la medesima DGR.

Con la DGR n. 1845/2024 (BURP n. 8/2025) è stato approvato il logotipo denominato *Luminarie Artistiche Tradizionali di Puglia* e il relativo manuale di identità visiva.

Considerato che:
La D.G.R. 1733/2023 ha autorizzato la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad indire apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell’Elenco delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche tradizionali di Puglia e ad adottare tutti gli atti consequenziali e necessari per la disciplina del suddetto elenco.

La stessa DGR 1733/2023 ha autorizzato la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare il disciplinare d’uso del marchio regionale *Luminaria artistica tradizionale di Puglia*, nel quale indicare i contenuti minimi essenziali del marchio, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo da parte delle imprese abilitate a utilizzarlo.

Coerentemente con quanto disciplinato dalla DGR n. 1733/2024, con Determinazione dirgenziale n. 26 del

4 febbraio 2025 (BURP n. 11/2025) è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di scrizione nell'*Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia*, di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del citato atto;

Ai sensi dell'Avviso pubblico:

- gli interessati possono inoltrare le proprie candidature a mezzo pec alla CRAP - Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese, solo per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L.R. n.7/2023 e s.m.i.;
- l'istruttoria delle istanze è condotta dalla struttura regionale scrivente coerentemente con quanto previsto dall'Avviso in ordine al possesso di specifici requisiti e, in particolare: codice ATECO 27.40.02 (fabbricazione di luminarie per feste); sede operativa in Puglia dotata di stabile organizzazione; iscrizione all'Albo delle imprese artigiane; produzione di luminarie artistiche conformi al disciplinare di cui all'Allegato A della DGR n. 1733/2023;
- ad esito positivo dell'istruttoria la CRAP autorizza l'inserimento dell'impresa artigiana istante nell'Elenco che avviene con atto del Dirigente della citata struttura regionale competente;
- l'inserimento nell'elenco conferisce all'impresa artigiana il diritto all'utilizzo del marchio in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione, approvato con DGR n. 1733/2023.

Dato atto che:

In data 14/10/2025, giusta convocazione protocollo n. 0536673/2025 del 02/10/2025, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute ai sensi dell'Avviso adottato con A.D. n. 26/2025;

Dall'esito dell'istruttoria d'ufficio, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dal citato Avviso le seguenti candidature pervenute a mezzo pec all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e acquisite al protocollo dell'Ente:

- Prot. 0361378 del 30/06/2025, ditta *Memmola* Vincenzo - sede legale Francavilla Fontana (BR);
- Prot. 0360440 del 30/06/2025, ditta *Perrotta Romeo* - sede legale Squinzano (LE).

La CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, come risulta dal verbale della seduta tenutasi in data 14/10/2025, ha ritenuto di autorizzare l'iscrizione delle succitate imprese artigiane, le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione, nell'*Elenco delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia* istituito con la DGR n. 1733/2023.

Ritenuto che sussistono, pertanto, tutte le condizioni per iscrivere le sopracitate imprese artigiane nell'*Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionalli della Puglia* (art. 2 DGR 1733/2023):

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:
- iscrivere le seguenti imprese artigiane nell'*Elenco regionale delle imprese produttrici delle luminarie artistiche e tradizionalli della Puglia* (art. 2 DGR 1733/2023) consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it:

- ditta *Memmola* Vincenzo - sede legale Francavilla Fontana (BR);
- ditta *Perrotta Romeo* - sede legale Squinzano (LE).

- autorizzare le sopra citate imprese all'utilizzo del logo/marchio approvato con DGR n. 1845/2024 in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione approvato con DGR n. 1733/2023;

- di precisare che si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Avviso adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 nei casi di modifica e revoca.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di iscrivere le seguenti imprese artigiane nell'*Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionalli della Puglia* (art. 2 DGR 1733/2023) consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it:
   - ditta *Memmola* Vincenzo - sede legale Francavilla Fontana (BR);
   - ditta *Perrotta Romeo* - sede legale Squinzano (LE).
2. di autorizzare le sopra citate imprese all'utilizzo del logo/marchio approvato con DGR n. 1845/2024 in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione, approvato con DGR n. 1733/2023;
3. di precisare che si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Avviso adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 nei casi di modifica e revoca;
4. di notificare la presente determinazione alle succitate imprese artigiane;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i., nonché sul portale istiruzionale https://cai.regione.puglia.it;
6. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE e dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

"Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 ottobre 2025, n. 255

Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapanà", di potenza nominale prevista pari a 48,733 MWe (ridotta a 48,011 MWe) e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ricadenti anche nel Comune di Surbo (LE).

Proponente: Lecce S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza Walther Von Vogelweide n.8, C.F. e P.IVA. 03016670212.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE

nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Le limitazioni riferite all’installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all’ottenimento dei titoli per la costruzione e l’esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118” ha introdotto importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.
- è stato rivisto l’Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”;

ATTESO CHE

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- Il D lgs 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento de quo, *ratione temporis* in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

con D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933 si è provveduto alla approvazione delle "Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile".

RILEVATO CHE

- La Lecce S.r.l. (da ora, "società e/o "proponente"") con nota del 14/10/2020, acquisita al prot. n. 7241 del 15/10/2020, trasmetteva istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un

impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 48,733 MWp e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe, denominato "Impianto Lecce 1", sito nel territorio comunale di Lecce in località "Masseria Trapanà", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel comune di Surbo (LE).

- L'istanza veniva integrata con nota del 06/10/2020, acquisita in pari data al prot. n. 6917, con cui venivano inviate la dichiarazione dell'istituto bancario di cui al punto n. 4.3.22 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" e l'asseverazione del Piano Economico Finanziario.
- La scrivente Sezione con nota prot. n. 8339 del 20/11/2020, invitava la società a fornire le integrazioni necessarie nel termine massimo di n. 30 giorni dalla ricezione della nota.
- La Lecce S.r.l. con nota del 15/12/2020, acquisita al prot. n. 9023 del 16/12/2020, richiedeva una proroga di n. 90 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni documentali, proroga concessa con nota prot. n. 52 del 05/01/2021, cui faceva seguito una seconda richiesta di proroga di n. 30 giorni, recapitata con nota del 17/03/2021, acquisita in pari data al prot. n. 2734.
- Alla predetta richiesta di proroga faceva seguito la nota del 27/12/2021, acquisita al prot. n. 13475 del 31/12/2021, con cui il proponente comunicava la volontà di presentare istanza di VIA presso il MASE, richiedendo una sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica per 365 giorni, concessa con nota prot. n. 72 del 10/01/2022 per un periodo di n. 180 giorni, cui facevano seguito ulteriori richieste di proroga per n. 365 giorni e per ulteriori n. 180 giorni.
- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 20765 del 04/12/2023, acquisita in pari data al protocollo n. 15401, trasmetteva la DGR n. 1630 del 27/11/2023 con cui la Regione Puglia esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale endoprocedimentale (in seno alla VIA statale) per la realizzazione dell'impianto in oggetto.
- La società con nota del 20/12/2023, acquisita in pari data al prot. n. 15934, richiedeva un'ultima proroga della sospensione di ulteriori n. 365 giorni.
- Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce (da ora "Consorzio"), con nota del 18/01/2024, acquisita in pari data al prot. n. 29666, comunicava di essere titolare del "Secondo Agglomerato Industriale" dove insiste il progetto di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1630/2023, ovvero quello in oggetto, e di esercitare la potestà sullo stesso agglomerato, che è dotato di piano urbanistico attuativo, richiedendo di voler rivedere e/o emendare la procedura in oggetto, attesa l'esistenza del Piano Regolatore ASI, sovraordinato rispetto ai piani urbanistici comunali.
- La Lecce S.r.l. con nota del 05/06/2024, acquisita in pari data al prot. n. 269681, nel comunicare che in data 30/05/2024 era stato emanato il Decreto Direttoriale n. 169 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto, richiedeva la ripresa dell'istruttoria.
- La stessa società con nota del 10/07/2024, acquisita in pari data al prot. n. 349496, richiedeva l'inserimento nell'Elenco degli Enti del Consorzio.
- In particolare, il Decreto Direttoriale n. 169 del 30/05/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, risultava così articolato:
    - Articolo 1 - "È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Lecce 1", della potenza di 48,73 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), in località Masseria Trapanà, e nel Comune di Surbo (LE), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del DPR n.120 del 2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale"…..
    - Articolo 2 - "Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 299 dell'8 aprile 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere".
    - Articolo 3 - … "Il proponente dovrà adempiere agli obblighi connessi alla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'articolo 41, comma 4 e dell'allegato I.8 del D.lgs. 36/2023.

Pertanto, provvederà a notificare tempestivamente, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'esito delle determinazioni dell'autorità competente in materia di tutela del patrimonio culturale".

- La Sezione scrivente, in presenza della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot n. 407280 del 09/08/2024, comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica e convocava ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per il giorno 18/09/2024 la prima riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi.
  La riunione si teneva con le modalità previste.
- Questa Sezione con nota prot. n. 495446 del 10/10/2024 trasmetteva il verbale della riunione del 18/09/2024, e contestualmente convocava la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 28/10/2024, al fine di consentire l'acquisizione di intese, concertazioni, nulla osta o assensi dalle Amministrazioni/ Enti coinvolte, ed in particolare il parere della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, previa istanza della società, e Benestare di Terna S.p.A..
- Dai lavori della Conferenza di Servizi del 18/09/2024 emergeva che nel corso dello svolgimento del procedimento erano sopraggiunte variazioni inerenti al piano particellare di impianto, consistenti nell'eliminazione di circa 4 ettari di aree utili (38.493 m2 in meno) dal computo delle superfici catastali disponibili. Inoltre veniva evidenziato che la Condizione Ambientale n. 4 riportata nel Parere della CT PNRR-PNIEC n. 299 dell'08/04/2024 richiedesse in fase di progettazione esecutiva l'ottemperanza di alcune prescrizioni tra cui:
  - la mitigazione a verde, perimetrale agli impianti e confinante con la Masseria Trapanà, realizzata con una profondità di almeno 10 m ;
  - la fascia di mitigazione a verde presso le strade di profondità di 10 m;

La società dichiarava di conseguenza che "*la combinazione delle modifiche apportate in funzione delle suddette condizioni ha comportato una diminuzione di superficie utile che ha reso necessaria una rimodulazione del layout del generatore fotovoltaico, con decremento della potenza di picco e passaggio dai precedenti 48.733,10 kW agli attuali 48.011,60 kW, configurando una variante di carattere non sostanziale al progetto in esame*". Pertanto la società comunicava che, avendo aggiornato gran parte degli elaborati in ragione delle richieste della Sezione scrivente, si impegnava ad aggiornare al più presto anche gli altri elaborati.

- Questa Sezione con nota prot. n. 523461 del 25/10/2024 comunicava il rinvio al 15/11/2024 della seduta di Conferenza di Servizi prevista per il 28/10/2024.
- L'attività di aggiornamento degli elaborati veniva completata dalla società mediante deposito degli elaborati aggiornati sul portale istituzionale Sistema Puglia e comunicata con note prot. n. 536167 del 31/10/2024 e prot. n. 559413 del 13/11/2024.
- La seduta di Conferenza di Servizi, convocata con la citata nota prot. n. 495446 del 10/10/2024 e rinviata con nota prot. n. 523461 del 25/10/2024, si teneva con le modalità previste il giorno 15/11/2024.
- Dal verbale della Conferenza di Servizi del 15/11/2024 trasmesso con nota prot. n. 637190 del 21/12/2024 emergeva che:
  1. il Consorzio informava la Conferenza di aver presentato ricorso al TAR contenente richiesta di sospensiva della Valutazione di Impatto Ambientale ed esprimeva e motivava il proprio parere non favorevole, precisando che, con una successiva nota, avrebbe ulteriormente dettagliato le motivazioni;
  2. Masseria Trapanà chiedeva un aggiornamento dei lavori conferenziali.

  Lo stesso Consorzio, con nota acquisita al prot. n. 569816 del 19/11/2024, rilevava:

  - che l'impianto ricade nell'agglomerato industriale di Lecce, ove è vigente il PRT ASI "Variante al PRT del Consorzio – Progetto del 2° agglomerato di Lecce";
  - che l'impianto non è conforme al menzionato PRT in quanto "posizionato senza tener conto dei

lotti urbanistici previsti" in violazione dell'art. 21 delle NTA e "risulta, altresì, progettato sulle infrastrutture (sedi viarie e parcheggi) previsti", che sono "essenziali per l'attuazione del Piano e soggette a procedura di esproprio";

- che "sull'area di intervento si rileva la preesistenza della Masseria Trapanà, che il Piano definisce "Edificio di Interesse Ambientale", art. 28 delle NTA"… (omissis)… e che "tale progetto, circondando e rendendo interclusa la masseria, impatta in maniera preponderante sulla lettura del paesaggio":

Inoltre, confermava il parere negativo alla realizzazione del progetto, già espresso durante la seduta di Conferenza.

- Questa Sezione, con nota prot. n. 41630 del 27/01/2025, assegnava d'ufficio 30 giorni al Consorzio per "definire condizioni e prescrizioni, o deliberare uno schema attuativo e di assetto di massima per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche con la partecipazione del proponente e per massimizzare l'integrazione dell'opera nell'area industriale di che trattasi".
- La società, con nota acquisita al prot. n. 106478 del 27/02/2025, nell'informare del fatto che si erano svolte interlocuzioni con il Consorzio finalizzate a valutare la possibilità di superare le criticità evidenziate dallo stesso mediante implementazione di specifiche attività che risulterebbero coerenti con la pianificazione consortile vigente e la relativa destinazione, considerata la necessità di addivenire alla conclusione del procedimento nei termini di legge, chiedeva di rendere noto se ed in quali modalità fosse stato possibile recepire le soluzioni proposte nell'ambito del procedimento pendente, dando da subito la propria disponibilità a prendere parte a eventuali tavoli tecnici di concertazione.
- In riscontro alla richiesta della società questa Sezione, con nota prot. n. 178460 del 04/04/2025, convocava per il giorno 18/04/2025 la terza riunione di Conferenza di Servizi.
- La terza riunione si teneva con le modalità previste il giorno 18/04/2025 e dal relativo verbale (trasmesso con nota prot. n. 252756 del 13/05/2025 e successiva errata corrige prot. n. 281637 del 27/05/2025) emergeva il PARERE FAVOREVOLE VINCOLATO del Consorzio "all'approvazione della proposta di variante attuativa del "P.R.T. del Consorzio ASI della Provincia di Lecce - Progetto 2º agglomerato di Lecce" come prospettata nella C.d.S. del 18.04.2025".
- Al suddetto verbale erano allegate anche le osservazioni definitive della Masseria Trapanà S.r.l. che richiedeva di riaggiornare la Conferenza di Servizi per consentire agli Enti interessati di esprimersi sulle varianti urbanistiche richieste dalla Lecce S.r.l. e di tenere in considerazione le proprie richieste "*in quanto soggetto insediato nel Consorzio ASI da ben dieci anni e principalmente affetto dal Progetto in esame, con impatti talmente negativi nei termini sopra ricordati -da causare l'impedimento della dell'attività recettiva svolta dalla Masseria Trapanà e comportare la conseguente chiusura e cessazione dell'attività stessa*." Tali osservazioni venivano riscontrate dal proponente con nota acquisita al prot. n. 301480 del 05/06/2025.
- La Sezione scrivente con nota prot. n. 283998 del 27/05/2025 considerati i contributi e la documentazione progettuale in atti, comunicava la conclusione positiva della Conferenza di Servizi con riguardo alla procedibilità ai fini del conseguimento del titolo di AU.
- Occorre segnalare che Ferrovie del Sud Est con nota prot. n. 1369 del 17/07/2025 (inviata anche alla società per conoscenza), acquisita in pari data al prot. n. 407206, ha richiesto la trasmissione degli elaborati progettuali inerenti alla Conferenza di Servizi ormai conclusa, al fine di "poter esprimere il parere di competenza". La società, coinvolta per conoscenza nella nota, nel dichiarare l'assenza di qualsiasi interferenza con la rete ferroviaria, ha richiesto di non dare seguito alla comunicazione trasmessa da FSE (in atti nota acquisita al prot. n. 427181 del 28/07/2025).
  Questa Sezione, con nota prot. n. 430303 del 29/07/2025 ha provveduto comunque all'invio formale della nota di FSE alla Lecce S.r.l., evidenziando di aver convocato RFI s.p.a. alle varie sedute di Conferenza di Servizi, comunicato a RFI e anche ad FSE la chiusura dei lavori conferenziali (in atti nota prot. n. 283998 del 27/05/2025) e reso disponibile a FSE l'accesso al portale Sistema Puglia, con tutta la documentazione agli atti.

In ogni caso, con la successiva nota di chiusura dell'attività istruttoria (prot. 451346 del 11/08/2025), la scrivente Sezione assegnava comunque ulteriori venti giorni per la produzione delle proprie osservazioni, precisando che, in difetto di riscontro, sarebbe stato assunto parere di assenso per silenzio.
Nessun ulteriore contributo è pervenuto da Ferrovie del Sud Est.

- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:
  - la Sezione scrivente con nota prot. n. 294120 del 03/06/2025 richiedeva espressione di parere relativamente al procedimento espropriativo al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia e con nota prot. n. 337073 del 20/06/2025 trasmetteva la "Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Lecce e Surbo (LE), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Lecce S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
  - In merito alla suddetta pubblicazione:
    - il Comune di Lecce, pubblicava l'avviso sull'Albo Pretorio (dal 20/06/2025 al 19/07/2025) con numero di pubblicazione 3461;
    - la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 417426 del 22/07/2025, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale, trasmettendo copia delle pubblicazioni;
    - Con nota prot. 18214 del 06/08/2025, acquisita al prot. 445376 in pari data, il Comune di Surbo comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Albo Pretorio (dal 20/06/2025 al 20/07/2025) con numero 912;
  - nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni pervenivano le seguenti osservazioni:
    - Tarantini Angelo Raffaele e Società Agricola A.G.R.O. di Tarantini Mariagiovanna e Russo Giovanna Società Semplice, rispettivamente in qualità di "proprietario" e "conduttore" dei terreni in agro di Surbo (Le) distinti con le particelle 2, 89 e 97 sul foglio 10 del Comune di Surbo (Le), con nota acquisita al prot. n. 412543 del 21/07/2025.
  - La società Lecce S.r.l. riscontrava l'unica osservazione pervenuta con nota acquisita al prot. n. 427371 del 28/07/2025.

- Questa Sezione procedente, con nota prot. n. 451346 dell'11/08/2025, comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo ex art.12 del D. lgs 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi precisando che "*FSE è rimessa in termini per la produzione delle proprie osservazioni per 20 giorni a far data dalla presente. In difetto di riscontro, sarà assunto parere per silenzio assenso*".
- La società, con note acquisite al prot. n. 466716 in data 29/08/2025 e al prot. 500494 in data 16/09/2025, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n 451346 dell'11/08/2025 di conclusione del procedimento, comunicando nel contempo l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definitivo" sul portale istituzionale Sistema Puglia.
- La scrivente Sezione, con nota prot. n. 510012 del 17/09/2025, trasmetteva al Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia, per i provvedimenti di competenza previsti nella D.G.R. n. 3029/2010, l'Atto unilaterale d'obbligo con firma digitale sottoscritto dalla Lecce S.r.l. in data 15/09/2025 e l'F24 per quietanza.
  Il suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo veniva repertoriato al n. 26885 del 23/09/2025.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero della Difesa, Comando Marittimo Sud, prot. n. 30874 del 05/09/2024***:*
  "per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/ planimetrica visionata tramite link indicato nel foglio in riferimento c)."
- **Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. *26322* del *07/11/2024***
  "*In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando….. ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati . Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:* https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre*."*
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi – ex Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale, prot. n. 83686 del 06/05/2025:**
  "Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento…….. qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non ò necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto".
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 62715 del 13/08/2024:**
  "*si partecipa che a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03. Il novellato art. 56, prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero."*
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, prot. n 29267 del 15/04/2025:**
  "si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"; In particolare, se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato."
- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria prot. n. 442721 del 13/09/2024:**

"Dall'analisi degli elaborati progettuali si rileva che non esistono interferenze dell'impianto in oggetto e delle relative opere di connessione con aree del Demanio Armentizio non presenti nei comuni di Lecce e di Surbo. Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio prot. (in entrata) n. 417567 del 27/08/2024:**
  Ricorre il caso di cui alla nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021"
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 447655 del 17/09/2024:**
  "Dalla documentazione resa disponibile ……si evince che il progetto in oggetto consiste nella costruzione e nell'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza nominale pari a 48,733 MWe, sito nel Comune di Lecce in località "Masseria Trapana", con le relative opere ad infrastrutture connesse ricadenti anche nel territorio del Comune di Surbo (LE). Dalla predetta consultazione non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche dello scrivente servizio."
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 317295 del 12/06/2025:**
  "Con riferimento all'impianto e alla nota in oggetto, acquisita con prot. 294342 del 03/06/2025, con la quale codesta Sezione ha invitato questo Servizio a "voler fornire il proprio contributo istruttorio", si richiama la circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, in particolare il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale"."
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio – Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica, prot. n. 524859 del 25/10/2024:**
  "Si ritiene che il progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "Impianto Lecce 1", come descritto negli elaborati progettuali:
  - *contrasti con le previsioni e gli obiettivi del PPTR;*
  - *determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi;*
  - *comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con le invarianti strutturali e con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Tavoliere Salentino".*

  Si esprime parere non favorevole."
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 72185 dell'11/02/2025:**
  "*Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento e opere connesse, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare i Comuni di Lecce e Surbo, si attesta che per detti Comuni non risultano terreni gravati da Uso Civico."*
- **Comune di Lecce, SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO, UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA, prot. n. 158630 del 18/09/2024:**
  "*Per tutto quanto sopra esposto e per quanto di competenza di questo Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - ERP, si esprime PARERE NEGATIVO alla Domanda di autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapana", di potenza nominale prevista pari a 48,733 MWe e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ricadenti anche nel comune di Surbo (LE). Qualora l'esito del procedimento dovesse concludersi positivamente, Questa Amministrazione si renderà disponibile alla valutazione delle Opere compensative offerte dalla ditta Proponente in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010 e alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n.28" Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica".*
- **ANAS S.p.A., prot. n. 769794 del 10/09/2024:**

"*esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."*

- **AQP S.p.A., prot. n. 76346 del 22/11/2024:**
  "*per quanto di competenza, si concede il nulla osta ai lavori in epigrafe, ai seguenti patti, condizioni e prescrizioni: - visti i materiali e la vetustà delle condotte, bisognerà prestare assoluta attenzione al fine di evitare qualsivoglia sollecitazione prodotta da mezzi meccanici per attività di scavo o di realizzazione delle opere, che potrebbero essere causa di gravi danni con conseguenti disservizi per la collettività; - inoltre, visto che l'area, sulla quale insisterà il parco fotovoltaico in oggetto è limitrofa alla strada interpoderale sulla insiste una condotta suburbana in acciaio, la recinzione dell'area oggetto d'intervento dovrà essere posta a distanza di almeno 10 metri dal ciglio della suddetta strada; - almeno 10 giorni prima dell'inizio concreto dei lavori dovrà essere inviata formale comunicazione ad Acquedotto Pugliese - DIRID - RIMID - STO Lecce, per permettere ai tecnici di questa società di effettuare la sorveglianza sulle opere."*
- **Arpa Puglia- Dipartimento Prov.le di Lecce, prot. n. 65899 del 06/09/2024:**
  "considerata la partecipazione di ARPA Puglia nell'ambito del concluso procedimento ambientale con l'espressione di giudizio positivo ci compatibilità ambientale, si ritiene ridondante la convocazione di questa Agenzia nella procedura di Autorizzazione Unica e, di conseguenza, questa Agenzia si ritiene esonerata dalla partecipazione in qualsiasi forma alla Conferenza di Servizi."
- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, prot. n. 11849 del 28/03/2025:** *"*
  sulla base degli elaborati progettuali pubblicati sul portale istituzionale "Sistema Puglia" alla sezione "Autorizzazione Unica", si rileva che il tracciato di connessione e vettoriamento previsto in progettto interferisce con parallelismi ed intersezioni con condotte comiziali appartenenti al Distretto Irriguo denominato "Idume 1^ Stralcio". Con la presente pertanto si comunica, per quanto di competenza, la fattibilità dell'intervento proposto a condizione che, per le interferenze di che trattasi, la Società richiedente acquisisca preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia oltre al rispetto del R.D. 8 maggio1904 n. 368. Tale autorizzazione sarà subordinata all'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità della stessa da inserire in apposito "Disciplinare" d'autorizzazione comprendente il pagamento di un canone annuo."
- **ENAC – AOT, prot. n. 120189 del 19/08/2024:**
  "…Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata."
- **Ferrovie del Sud Est, Gruppo Ferrovie dello Stato, prot. n. 1369 del 17/07/2025 (già menzionato):**
  "Con comunicazione ricevuta dalla Società RFI S.p.A. si è preso atto di alcuni interventi potenzialmente interferenti con la rete ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura,… Per quanto sopra, si chiede di aggiungere queste Ferrovie nella lista degli Enti interessati e di trasmettere gli elaborati progettuali inerenti alle CdS di seguito elencate, al fine di poter esprimere i pareri di competenza. Cod. Id.: CPVKR54 (A.U.); ID_VIP 7989 (VIA presso MASE) Domanda di autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapana"."
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prot. n.4826 del 18/09/2024:** *"*
  Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul sito web, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.."

- **SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. 355 del 04/09/2024:**
  "Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio."
- **TERNA S.p.A., prot. n. 76373 del 24/06/2025:**
  "Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. 0178460/2025 del 04.04.2025 (ns. prot. TERNA/ A20250042563 del 04.04.2025) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.
  Premesso che:
  - *in data 28.08.2019 la Società CCEN S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (solare) per una potenza totale in immissione pari a 38 MW nel Comune di Lecce (LE);*
  - *in data 19.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190080621 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica a 150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 150 kV "Lecce Nord – San Paolo";*
  - *in data 04.02.2020 la Società CCEN S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
  - *in data 03.06.2020 con lettera prot. TERNA/P20200033143 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Lecce S.r.l.;*
  - *in data 06.09.2024 la Società LECCE S.r.l. ha trasmesso tramite portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;*
  - *in data 02.10.2024 con lettera prot. TERNA/P20240106347 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codicedi Rete.*

  Si coglie l'occasione per precisare che il riscontro fornito con la presente comunicazione, non esonera il richiedente dal rispetto degli obblighi assunti con la richiesta di connessione alla RTN ed inerenti agli adempimenti previsti dal TICA e dal Codice di Rete.
  A tal proposito il coinvolgimento del Gestore nel procedimento autorizzativo de quo non vale come evento sostitutivo della Comunicazione di avvio procedimento ex art. 21 TICA e dei successivi adempimenti previsti dalla regolazione vigente."
- **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce, prot. n. 2542 del 22/04/2025:**
  "Per tutto quanto sopra esposto e per quanto di competenza di questo Ente, con riferimento alla domanda di autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito m comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapanà", di potenza nominale prevista par 48,733 MWe (ridotta a 48,011 MWe) e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe, nonché de opere e infrastrutture connesse, ricadenti anche nel comune di Surbo (LE), esprime PARERE FAVOREVOLE VINCOLATO All'approvazione della proposta di variante attuativa del "P.R.T. del Consorzio ASI della Provincia di Lecce Progetto 2 agglomerato di Lecce" come prospettata nella C.d.S. del 18.04.2025."
- **Masseria Trapanà S.r.l., prot. n. 208575 del 18/04/2025:**
  "Alla luce di tutto quanto sopra indicato, si richiede a codesta Amministrazione di riaggiornare la Conferenza dei Servizi in una successiva riunione in modo tale da poter consentire agli Enti interessati di esprimersi sulle varianti urbanistiche richieste dalla Lecce S.r.l. (di cui peraltro Masseria Trapanà non ha evidenza) e di voler altresì tenere in considerazione le richieste avanzate dalla Masseria Trapanà come sopra riportate in quanto soggetto insediato nel Consorzio ASI da ben dieci anni e principalmente affetto dal Progetto in esame, con impatti talmente negativi nei termini sopra ricordati

da causare l'impedimento della dell'attività recettiva svolta dalla Masseria Trapanà e comportare la conseguente chiusura e cessazione dell'attività stessa. Le suddette richieste si pongono pertanto quali assolutamente essenziali e imprescindibili al fine di rendere compatibile la realizzazione del Progetto con il proseguimento dell'attività svolta dalla Masseria Trapanà onde evitare un pregiudizio grave e irreparabile per la scrivente Società."

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot.n. 24139-P del 18/10/2023:**
  "Per tutte le motivazioni sopra esposte, in considerazione dell'impatto negativo sulla percezione dei luoghi e dei valori culturali e paesaggistici ad essa associati, nonché per l'impatto sul contesto archeologico e sui beni storico- culturali, valutato l'insieme delle criticità sopra riportate, visto in particolare il PPTR della Regione Puglia, viste le Linee Guida 4.4.1 (parte seconda) – Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili - Linee Guida sulla progettazione e localizzazione degli impianti, per quanto di competenza, si ritiene che l'impianto in oggetto non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori del patrimonio culturale dell'area interessata, pertanto, questa Soprintendenza Speciale per il PNRR esprime PARERE CONTRARIO ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006, riguardante il progetto di un nuovo impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Lecce 1", della potenza di 48,73 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), in località Masseria Trapanà, e nel Comune di Surbo (LE) proposto dalla Soc. Lecce S.r.l.
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Decreto Direttoriale n. 169 del 30/05/2024:**
  "ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS PNRR 24139-P del 18/10/2023, assunto in pari data al prot. MASE/167139, di esito negativo
  DATO ATTO che, nel suddetto parere la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha ritenuto che "Con riferimento alle aree idonee come definite dal D.lgs. 199/21 art. 20 co.8, come da ultimo modificato dall'art 47 D.L. 13/2023, si rileva che il progetto ricade in area idonea in quanto non direttamente interferente con i beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D. Lgs 42/2004 né interferente con la fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 e della Parte II del D.lgs. 42/2004;
  CONSIDERATO che in materia di tutela archeologica nel medesimo parere del 18/10/2023 il MiC ha rappresentato altresì che "nonostante in esito alla fase prodromica, per quanto attiene gli aspetti archeologici, non sia stato ritenuto opportuno attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al c. 8 dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 a fronte della valutazione complessiva negativa degli impatti del progetto sul patrimonio culturale e paesaggistico, il progetto rimane comunque soggetto alle disposizioni dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023
  ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 299 dell'8 aprile 2024 di cui alla nota prot. CTVA/5422 del 23/04/2024, assunta in pari data al prot. MASE/75856 con il quale la Commissione medesima ha espresso:
  - PARERE FAVOREVOLE "circa la compatibilità ambientale del progetto ID 7989 di impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Lecce 1", della potenza di 48,73 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi in località Masseria Trapanà nel Comune di Lecce (LE) e nel Comune di Surbo (LE)" subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite nel parere stesso; - PARERE FAVOREVOLE "circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni dell'art. 24 co.3 del DPR 120/2017, subordinato all'ottemperanza della relativa condizione ambientale";
  CONSIDERATO che, in merito alla valutazione della componente Paesaggio e percezione visiva, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC all'esito delle verifiche eseguite, ha individuato specifiche misure di mitigazione e compensazione, per tutte le aree di impianto e per quelle interessate dalle infrastrutture di connessione, stabilendo, tra l'altro, che "la mitigazione a verde, perimetrale agli impianti e confinante con la Masseria Trapanà, deve essere realizzata con una profondità di almeno 10 m, piantumata ad ulivo, di cultivar tale da raggiungere un'altezza idonea a porre un adeguato filtro visivo oltre che

naturale. Il progetto d'impianto deve essere quello comunemente utilizzato nel territorio circostante così da integrarsi visivamente con esso";
CONSIDERATO altresì che i potenziali impatti ambientali del progetto saranno mitigati dalle misure che il proponente si è impegnato ad attuare, nonché dalle condizioni ambientali previste nel parere della Commissione tecnica PNRR- PNIEC sopra richiamato;
DECRETA: Articolo 1 – 1)È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Lecce 1", della potenza di 48,73 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), in località Masseria Trapanà, e nel Comune di Surbo (LE), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del DPR n.120 del 2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale."

CONSIDERATO CHE
con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- La Sezione scrivente con nota prot. n. 294120 del 03/06/2025 richiedeva espressione di parere relativamente al procedimento espropriativo al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia e con nota prot. n. 337073 del 20/06/2025 trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Lecce e Surbo (LE), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Lecce S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
- La società ha riscontrato l'unica osservazione pervenuta con nota acquisita al prot. n. 427371 del 28/07/2025.

CONSIDERATO INOLTRE CHE
la Lecce S.r.l., con note acquisite agli atti dell'ufficio al prot. n. 466716 del 29/08/2025, n. 500494 del 16/09/2025 e 533783 del 01/10/2025, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante sui frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente e depositato nella sezione "Progetto Definitivo" del portale Sistema Puglia, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni

agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- con nota acquisita al prot. 521445 del 25/09/2025, ha fornito dichiarazione di impegno "*a corrispondere al Comune di Lecce l'importo di 500.000 euro per la realizzazione dell'Opera Compensativa, consistente nell'Efficientamento Energetico di un'immobile Comunale secondo le modalità di realizzazione e di corresponsione del suddetto importo, già concordato in sede di Conferenza di Servizi, che saranno meglio concordate e dettagliate nello Schema di Convenzione Definitivo*". Tanto in ordine alle misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avuto anche riguardo alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28, "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 451346 dell'11/08/2025, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 15/09/2025 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della Lecce S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 501012 del 17/09/2025, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 26885 del 23/09/2025;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato digitalmente dalla Sezione Transizione Energetica; nelle more fa fede quanto caricato più recentemenre dal proponente nella apposita sezione progettuale del Portale Sistema Puglia dedicata al procedimento di che trattasi,

ed adeguato agli esiti conferenziali;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - *Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;*
  - *Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;*
  - *Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0044855_20250904 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.*

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapanà", di potenza nominale prevista pari a 48,733 MWe (ridotta a 48,011 MWe) e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe.
- cavidotto interrato MT 30 kV per il trasporto della energia prodotta dall'impianto fino alla Sottostazione di Trasformazione Utente 30/150 kV.
- stazione 150/30 kV ubicata nel Comune di Surbo (LE).
- collegamento in antenna su nuova SE.
- nuova SE a 150 kV della RTN da realizzarsi nei Comuni di Lecce e Surbo e da collegare in Entra-Esce alla Linea a 150 kV "Lecce Nord – San Paolo".

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'E.Q. Supporto Tecnico Biometano e FER

Arch. Tommaso Amante

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il dirigente ad i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";

- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il DL 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art. 5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con il Decreto Direttoriale n. 169 del 30/05/2024, ha "*espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Lecce 1"*, *della potenza di 48,73 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), in località Masseria Trapanà, e nel Comune di Surbo (LE), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2"* ritenendo *"il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del DPR n.120 del 2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale"*…..;
- Nello stesso Decreto Direttoriale il MASE ha:
  - DATO ATTO che il Ministero della Cultura, nel parere di cui alla nota prot. MIC_SS PNRR 24139-P del 18/10/2023, assunto in pari data al prot. MASE/167139, "*ha ritenuto che "Con riferimento alle aree idonee come definite dal D.lgs. 199/21 art. 20 co.8, come da ultimo modificato dall'art 47 D.L. 13/2023, si rileva che il progetto ricade in area idonea in quanto non direttamente interferente*

con i beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D. Lgs 42/2004 né interferente con la fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 e della Parte II del D.lgs. 42/2004"";

- "*CONSIDERATO che, in merito alla valutazione della componente Paesaggio e percezione visiva, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC all'esito delle verifiche eseguite, ha individuato specifiche misure di mitigazione e compensazione, per tutte le aree di impianto e per quelle interessate dalle infrastrutture di connessione, stabilendo, tra l'altro, che "la mitigazione a verde, perimetrale agli impianti e confinante con la Masseria Trapanà, deve essere realizzata con una profondità di almeno 10 m, piantumata ad ulivo, di cultivar tale da raggiungere un'altezza idonea a porre un adeguato filtro visivo oltre che naturale. Il progetto d'impianto deve essere quello comunemente utilizzato nel territorio circostante così da integrarsi visivamente con esso*";

- Questa Sezione con nota prot. n. 451346 dell'11/08/2025, comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO
l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Lecce S.r.l.** in data 15/09/2025 e repertoriato con il numero 26885 del 23/09/2025;
FATTI SALVI
gli obblighi in capo alla Società proponente e, specificatamente:

- la Lecce S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare:
  - verbale della Conferenza di Servizi del 17/10/2024 in cui la società ha acconsentito a riconoscere misure compensative in misura pari 500.000 euro al Comune di Lecce.
  - dichiarazione di impegno a "*corrispondere al Comune di Lecce l'importo di 500.000 euro per la realizzazione dell'Opera Compensativa, consistente nell'Efficientamento Energetico di un'immobile Comunale*", di cui alla nota inviata dal Proponente e acquisita al prot. 521445 del 25/09/2025.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 451346 dell'11/08/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dalla E.Q. "Supporto tecnico biometano e FER", confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Lecce S.r.l.** (C.F. e P. Iva 03016670212) con sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n.8 Bolzano, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Lecce (LE), in Zona Industriale, località "Masseria Trapanà", di potenza nominale prevista pari a 48,733 MWe (ridotta a 48,011 MWe) e potenza in immissione richiesta pari a 38,00 MWe.
- cavidotto interrato MT 30 kV per il trasporto della energia prodotta dall'impianto fino alla Sottostazione di Trasformazione Utente 30/150 kV.
- stazione 150/30 kV ubicata nel Comune di Surbo (LE).
- collegamento in antenna sulla nuova SE;
- nuova SE a 150 kV della RTN da realizzarsi nei Comuni di Lecce e Surbo e da collegare in Entra-Esce alla Linea a 150 kV "Lecce Nord – San Paolo".

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Lecce S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)
La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.
ART. 6)
Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.
ART. 7)
Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 451346 dell'11/08/2025 .
ART. 8)
La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)
La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o

di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte fotovoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della

L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 35 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Puglia;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise;
  - alla Regione Puglia:
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Sezione Autorizzazioni Ambientali; Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;

    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia: Servizio Gestione Opere Pubbliche; Sezione Autorità Idraulica; Sezione Risorse Idriche; Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria
    - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale: Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, Servizio territoriale di Lecce;

- alla Provincia di Lecce;
- ad Arpa Puglia;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- al Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito "Puglia";
- ad AQP S.p.A.;
- al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
- ad ENAC – AOT;
- a Ferrovie del Sud Est, Gruppo Ferrovie dello Stato;
- a SNAM Rete Gas S.p.A.;
- al Comune di Lecce;
- al Comune di Surbo (LE);
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- al GSE S.p.A.
- ad InnovaPuglia S.p.A.
- al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce;
- alla Lecce S.r.l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 ottobre 2025, n. 230

Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci. D.G.R. n. 1461/2025 atto di indirizzo contributo all'attuazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa del contributo finanziario in favore del Comune di Bari. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto Beneficiario.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione dei documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"";
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Reg. delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, così come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013;
- il Reg. (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, con cui la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, par. da 1 a 6, e all'art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 del POR Puglia FESR 2014-2020 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificata con Determinazione n. 143 del 14/04/2022;

- la Deliberazione n. 782 del 26.05.2020 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica D.G.R. 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014- 2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", approvate dal Comitato si Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l'effetto, ha modificato l'Allegato alla D.G.R. n. 977/2017;
- la Deliberazione n. 118 del 15.02.2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014- 2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC), altresì confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del "Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Puglia 2014/2020" e assegnazione di risorse;
- il citato Programma POC Puglia 2014-2020, essendo coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un'ottica di piena complementarietà, altresì finanziaria, nell'ambito dell'attuazione e del completamento delle operazioni previste nel POR Puglia FESR 2014-2020.

CONSIDERATO CHE

- con istanza del Comune di Bari prot. 02/10/2025.0339923.U, acquisita al prot. regionale 0536141/2025 del 02/10/2025, sottoscritta dal Direttore del Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità ing. Raffaele Amato, l'amministrazione comunale ha formulato richiesta all'amministrazione regionale di cofinanziamento per l'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)", stante l'esigenza di garantire l'accessibilità e la piena funzionalità della struttura logistica in questione;
- il predetto intervento viene inquadrato dall'amministrazione comunale nell'ambito del potenziamento dei poli logistici dislocati sul territorio regionale e siti strategici per il sistema economico locale, consentendo di razionalizzare la viabilità pubblica di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB), garantendo maggiori condizioni di sicurezza, attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria a doppia corsia all'innesto dell'arteria viaria di accesso nord al sito, nonché la risagomatura della rotatoria esistente e dell'isola spartitraffico per consentire inversioni di marcia e accessi più agevoli;
- a supporto dell'esigenza rappresentata, il Comune di Bari ha altresì condiviso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) il quale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 (ALL. I.7), indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione, in coerenza con il quadro esigenziale e la soluzione progettuale individuata;
- con la predetta istanza, il Comune di Bari ha avanzato richiesta di cofinanziamento dei soli lavori da realizzarsi per l'intervento in questione, complessivamente stimati per l'importo di 1 Milione di euro, IVA compresa.

PRESO ATTO CHE il Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB) è una delle aree produttive incluse nella ZES

interregionale Adriatica (polo di Bari), il cui Piano di Sviluppo Strategico è stato approvato con DGR n.839 del 07/05/2019 (Burp n.53/2019). La medesima ZES è stata successivamente inglobata nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - "ZES unica" istituita, a partire dal 01/01/2024, con decreto-legge n. 124/2023.

CONSIDERATE ALTRESÌ le finalità perseguite dal Comune di Bari attraverso l'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)", in termini di connessione dell'area produttiva anzidetta alla principale rete viaria pugliese, consentendo altresì di mettere in collegamento l'area produttiva con il Porto di Bari e i principali centri merci pugliesi, determinando importanti ricadute positive per la logistica del settore agroalimentare dell'intera Regione e favorendone l'esportazione.

RICHIAMATI

- gli indirizzi della strategia dell'Area Logistica integrata (ALI), con riferimento ai contenuti e obiettivi stabiliti dal Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018. La strategia dell'ALI prevede infatti di migliorare innanzitutto i collegamenti fra i nodi ferroviari, gli scali portuali, gli interporti, le piattaforme logistiche e i vari cluster manifatturieri delle due regioni, avendo peraltro ben presente che, per evidenti preesistenze geografiche e infrastrutturali, l'intera Area può costituire una delle cerniere forti dei collegamenti fra Europa e Mediterraneo;
- il Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, che attribuisce una significativa importanza al ruolo che possono rivestire le cosiddette Zone Economiche Speciali (ZES) nel perseguimento della strategia "di sistema". Questa visione "di sistema", da svilupparsi secondo una logica integrata, è finalizzata a migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, ad agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci;
- in tale ottica, l'intervento proposto dal Comune di Bari, stante la finalità dallo stesso perseguita di contribuire al grado di accessibilità al sistema attuale dei trasporti pugliese, concretizzando la possibilità, per merci e persone, di raggiungere i diversi luoghi di origine e di destinazione in tempi e costi ragionevoli con un adeguato livello di sicurezza, e riducendo al minimo le cosiddette esternalità negative.

RICHIAMATE ALTRESÌ

- la strategia regionale in materia di trasporti e logistica, alla luce del potenziale contributo dell'intervento proposto al perseguimento degli obiettivi di cui alla Legge Regionale n. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti". Tra gli obiettivi specifici sanciti all'art. 6 della predetta legge, infatti, per quanto attiene al tema della logistica e delle merci, si richiama in particolare il punto b e d:
    - b) realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nel trasporto merci da parte delle imprese del sistema produttivo pugliese;
    - *d) migliorare i livelli di sicurezza del trasporto delle merci in ambito regionale.*
- le Strategie Generali di intervento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-30, approvato con D.G.R. n. 1832 del 07/12/2023, alla luce del potenziale contributo dell'intervento proposto a migliorare l'accessibilità delle merci provenienti dai diversi territori delle Province o Città Metropolitana verso le principali piattaforme intermodali/ logistiche regionali;
- la strategia del Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), approvato con DGR n. 1308 del 25/09/2023, alla luce del potenziale contributo dell'intervento proposto al perseguimento degli obiettivi del medesimo documento, tra cui *favorire condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese nelle ZES,* nonché *la creazione di condizioni strutturali per lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nel trasporto merci da parte delle imprese del sistema produttivo pugliese, anche assicurando continuità fisico-funzionale tra la rete delle infrastrutture stradali di livello sovraregionale e quella regionale, con particolare riferimento all'accesso ai principali nodi e centri merci presenti sul territorio pugliese*;

- la coerenza dell'intervento in questione con i richiamati strumenti di programmazione in materia di trasporti e logistica nonché con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali di regolamentazione e normativi con particolare riferimento alla L.R. 16/2008, nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni alla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2026.

VISTA la DGR n. 1461 del 07.10.2025, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta regionale ha deliberato di contribuire all'attuazione della strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci, attraverso l'individuazione dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" nell'ambito della Programmazione Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, con contestuale stanziamento dell'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse della programmazione in questione, stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dal Comune di Bari per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all'intervento di cui trattasi, IVA compresa.

RITENUTO NECESSARIO dare attuazione agli indirizzi di cui alla summenzionata D.G.R. n. 1461/2025, procedendo pertanto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, con conseguente sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto Beneficiario.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" e la concessione del contributo finanziario di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Bari a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dall'Amministrazione comunale per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all'intervento in questione, IVA compresa;
- disporre, al contempo, l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere, pertanto, l'impegno della spesa dell'importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, in qualità di soggetto Beneficiario, e alla conseguente sottoscrizione per le finalità di attuazione dell'operazione sovvenzionata, giusto Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
Importo Accertamento	€ 700.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006011 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Importo Impegno	€ 700.000,00
Creditore	COMUNE DI BARI - C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Importo Impegno	€ 300.000,00
Creditore	COMUNE DI BARI - C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Vista la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

Vista la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri

di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" e la concessione del contributo finanziario di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Bari a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dall'Amministrazione comunale per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all'intervento in questione, IVA compresa.

Di disporre, al contempo, l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere, pertanto, l'impegno della spesa dell'importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, in qualità di soggetto Beneficiario, e alla conseguente sottoscrizione per le finalità di attuazione dell'operazione sovvenzionata, giusto Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e un Allegato di n. 11 pagine;
- prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Bari, al seguente indirizzo pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/"Atti di concessione" per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_PROPOSTA_DD_234_2025.pdf - a31eff41684ee6d5d629fc7114c92b37dfe1ad6c645e5333914af29d5e2068bf

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2025/00234 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

E.Q. Monitoraggio e controllo sugli investimenti, logistica e intermodalità e rapporti con il MIT e la Commissione IMGT
Marco Nicola Di Tacchio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020

ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"
AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"

STRATEGIA DI POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI, AI PRINCIPALI POLI LOGISTICI, DEL RETICOLO REGIONALE DEL TRASPORTO MERCI

(D.G.R. n. 1461/2025 atto di indirizzo contributo all'attuazione)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA
E
COMUNE DI BARI

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO AL MERCATO AGROALIMENTARE DI BARI (MAAB)"

CUP _____

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche solo "**Regione**"), in questo Disciplinare rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

E

il Comune di Bari (di seguito anche solo "**Beneficiario**"), in questo Disciplinare rappresentato da _____;

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO

- la DGR n. 1461 del 07.10.2025, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta regionale ha deliberato di contribuire all'attuazione della strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci, attraverso l'individuazione dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" nell'ambito della Programmazione Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, con contestuale stanziamento dell'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse della programmazione in questione, stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dal Comune di Bari per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all'intervento di cui trattasi, IVA compresa;
- la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con cui si è proceduto, in attuazione agli indirizzi di cui alla summenzionata D.G.R. n. 1461/2025, a disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" e la concessione del contributo finanziario di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Bari a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, secondo quanto riportato nei successivi articoli.



Art. 2 – Entità del contributo

L'entità del contributo pubblico per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4 è pari a € 1.000.000,00, in termini di sovvenzione a copertura delle spese ammissibili candidate a contribuzione finanziaria.

Nei limiti del contributo pubblico di cui sopra, l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione sovvenzionata è quello rinveniente dal quadro economico di finanziamento, rideterminato e approvato a seguito di espletamento delle procedure di gara, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti dal presente Disciplinare.

A seguito di espletamento della/e procedura/e di gara, il Beneficiario trasmette alla Regione l'atto di aggiudicazione unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato riportante, le spese ammissibili a contribuzione finanziaria di cui al successivo art. 5, corredato da documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- il ***Beneficiario*** si obbliga:
  - ✓ a comunicare ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - ✓ a garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - ✓ al rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti);
  - ✓ all'applicazione ed al rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - ✓ all'applicazione e al rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - ✓ all'adozione di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;

- ✓ all'applicazione ed al rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ✓ all'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- ✓ al rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 ove applicabile;
- ✓ al rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- ✓ alla corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ all'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma finanziatore in premessa, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- ✓ all'implementazione e all'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente con riferimento:
  - o alla documentazione relativa alle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'operazione;
  - o alle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - o ai valori degli indicatori di realizzazione;
- ✓ all'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- ✓ a garantire la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- ✓ al rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- ✓ al rispetto degli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

- la ***Regione Puglia*** si obbliga:
  - ✓ a garantire l'implementazione nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;

- ✓ a dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- ✓ ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- ✓ ad esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- ✓ ad erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento

Il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti termini procedurali:

a) completamento della progettazione funzionale all'attivazione della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
b) avvio della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante a seguito di affidamento lavori, entro il_____;
d) avvio concreto delle attività entro il_____;
e) completamento delle attività entro il_____ (data prevista per la conclusione e l'operatività dell'operazione finanziata).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato).

Art. 5 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013, alla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e alle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità spese, termine indicato dalla normativa di riferimento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dal Comune di Bari, sono ammissibili le spese per lavori, forniture e servizi, e relativi oneri per la sicurezza, comprese eventuali spese strettamente connesse ai lavori di realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività. A riguardo, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Le spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di gara, da intendersi al lordo di IVA, laddove dovuta, ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante. Sono ammissibili eventuali modifiche o varianti al progetto conformi alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di varianti in corso d'opera per cause impreviste ed imprevedibili nel limite del 10% della voce imprevisti di cui sopra. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Le spese in questione saranno ritenute ammissibili nei limiti dell'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione sovvenzionata, rideterminato e approvato dalla Regione a seguito di espletamento della/e procedura/e di gara, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti dal presente articolo.

Restano escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico del Soggetto Proponente.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post-gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - la domanda di prima anticipazione;

- la documentazione completa relativa alla/e procedura/e di gara per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico rideterminato ed approvato per le finalità di finanziamento, a seguito di espletamento della/e procedura/e di gara, riportante le spese ammissibili a contribuzione finanziaria;
- il provvedimento di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche riportante l'operazione sovvenzionata;
- la documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.

b) n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
   - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. (ad esempio: *"Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VII – Azione 7.4 – rendicontato per l'importo di Euro ……"*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità previste dal presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- entro il 10 febbraio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- entro il 10 maggio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- entro il 10 settembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- entro il 10 novembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati dal presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.



Art. 10 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve subire un cambio di proprietà dell''infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, ovvero una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

In caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.



Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il **Beneficiario**

(_____indicare il ruolo_____) (firmato digitalmente)

Per la **Regione Puglia**

il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Trasporto Pubblico

Locale e Intermodalità (firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 ottobre 2025, n. 756

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 94.891,09 di cui € 81.135,81 in favore di Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l. per la proprietà dell'immobile individuato catastalmente al foglio 58 particella 10 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, e € 13.755,28 in favore dell'Agenzia delle Entrate per I.V.A. del 22%.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336 e successiva D.D. 17.04.2025, n. 253, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alla ditta catastale Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., proprietaria dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10;

- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all'effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che, con PEC del 04.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 115402, e successvie PEC del 12.03.2025, acquisita in data 13.03.2025 con prot. n. 131788, e del 25.09.2025, acquisita in pari data con prot. n. 520724, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio pervenuta dalla società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., comprendente:

- il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 23.09.2025 dal sig. Doria Michele in qualità di legale rappresentante della società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii." sottoscritta in data 09.12.2024 e la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm. – Modulo 2" sottoscritta in data 27.01.2025, con le quali il sig. Doria Michele in qualità di legale rappresentante della società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., proprietaria dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10, ha dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
    - che la società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l. è proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10 per la quota del 100%;
    - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 101.419,76 (euro centounomilaquattrocento diciannove/76), comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento, al netto dell'importo di € 17.194,10 (euro diciassettemila centonovantaquattro/10) per I.V.A. del 22%, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.;
    - che l'immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;

- che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'immobile ricade all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
- di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- Ai sensi degli art. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio per l'immobile individuato catastalmente al foglio 58 particella 10 del Comune di Vernole (LE), comprensive anche delle maggiorazioni dovute per legge, come risulta dal verbale di concordamento del 23.09.2025;
- Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'indennità di esproprio è stata aumentata del 10% essendo stato concluso l'accordo di cessione, come risulta dal verbale di concordamento del 23.09.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- A valle della redazione ed approvazione dei frazionamenti della particella in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma complessiva di € 81.135,81 (euro ottantunomilacentotrentacinque/81) in favore della società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 101.419,76 (euro centounomilaquattrocentodiciannove/76) ad essa spettante, relativamente alla proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno ricadente all'interno della zona omogenea D1, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio acquisita in data 04.03.2025 con prot. n. 115402 e in data 28.08.2025 con prot. n. 464765. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'art. 4, comma 2, numero 1), dell'art. 6, comma 2, lett. a) e dell'art. 13, comma 2, lett. a) del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., occorre versare in favore dell'Agenzia delle Entrate l'importo di € 13.755,28 (euro tredicimilasettecentocinquantacinque/28) per I.V.A. del 22%, applicata sull'80% dell'indennità di esproprio relativa al suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10, pari ad € 62.524,00 (euro sessantaduemilacinquecentoventiquattro/00) comprendente l'aumento del 10% ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., come risultante dal "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio";
- La società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l. ha trasmesso la fattura elettronica n. 1/281 del 07.10.2025, acquisita in pari data al prot. n. 4682, n. registro unico 4179/2025, per l'importo complessivo di € 78.663,93 (euro settantottomilaseicentosessantatre/93), di cui € 64.908,65 (euro sessantaquattromilanovecentotto/65) a titolo di imponibile I.V.A. e € 13.755,28 (euro tredicimilasettecentocinquantacinque/28) a titolo di I.V.A. al 22% con il meccanismo dello split payment ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.;
- Facendo seguito all'integrazione richiesta dallo scrivente Servizio, la società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l. ha trasmesso la fattura elettronica n. 1/461 del 14.10.2025, acquisita in pari data al prot. n. 4832, n. registro unico 4265/2025, per l'importo di € 16.227,16 (euro

sedicimiladuecentoventisette/16), a titolo di importo non soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.;

- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 94.891,09 (euro novantaquattromilaottocentonovantuno/09) da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025, di cui:
  - € 81.135,81 (euro ottantunomilacentotrentacinque/81) a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, da riconoscere in favore della società proprietaria Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l.;
  - € 13.755,28 (euro tredicimilasettecentocinquantacinque/28) a titolo di I.V.A. del 22%, da versare in favore dell'Agenzia delle Entrate;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. – INFRASTRUTTURE STRADALI –."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 94.891,09 (euro novantaquattromilaottocentonovantuno/09) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, di cui:

- € 81.135,81 (euro ottantunomilacentotrentacinque/81) a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio in favore della società proprietaria Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l.;
- € 13.755,28 (euro tredicimilasettecentocinquantacinque/28) a titolo di I.V.A. del 22% in favore dell'Agenzia delle Entrate.

Causale del pagamento: Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato al foglio 58 particella 10 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditori:

- società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., proprietaria dell'immobile catastalmente individuato al foglio 58 particella 10 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- Agenzia delle Entrate.

Modalità di pagamento:

- l'accreditamento della somma di € 81.135,81 (euro ottantunomilacentotrentacinque/81) verrà effettuato in favore della società Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile;
- il versamento della somma di € 13.755,28 (euro tredicimilasettecentocinquantacinque/28) verrà effettuato in favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm. e del D. Lgs. 241/1997 e ss.mm.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. È stato espletato l'adempimento stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18

gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti della ditta catastale Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l. in quanto l'importo ad essa spettante è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento a seguito dell'esito positivo "soggetto non inadempiente" delle verifiche effettuate con richiesta n. 202500004229590 del 10.10.2025 e identificativo del pagamento n. 2653LLPP25 e con richiesta n. 202500004313989 del 15.10.2025 e identificativo del pagamento n. 2654LLPP25;

4. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, punto 1), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., la somma di € 62.524,00 (euro sessantaduemilacinquecentoventiquattro/00) quale pagamento dell'acconto dell'80% della sola indennità di esproprio relativa al succitato immobile ricadente nella fascia omogenea D1, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, è soggetta all'I.V.A. del 22%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto notarile di compravendita, visura camerale, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti, autorizzazioni e abilitazioni comunali.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 94.891,09 (euro novantaquattromilaottocentonovantuno/09) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, così suddivisa:

- € 81.135,81 (euro ottantunomilacentotrentacinque/81) a titolo di acconto dell'80% dell'indennità complessiva di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore della ditta catastale proprietaria Oleificio Cooperativo S. Anna società cooperativa a r.l., i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- € 13.755,28 (euro tredicimilasettecentocinquantacinque/28) a titolo di I.V.A. del 22%, applicata sull'indennità di esproprio relativa al suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 58 particella 10, pari ad € 62.524,00 (euro sessantaduemilacinquecentoventiquattro/00) comprendente l'aumento del 10% ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., come risultante dal "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio", in favore dell'Agenzia delle Entrate, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 94.891,09 (euro novantaquattromilaottocentonovantuno/09) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 5 (cinque) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1088

D.G.R. n. 1287/2025 - Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 013/31 del 15/10/2025 del Dipartimento Personale e con cui si conferisce alla dottoressa Di Domenico l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 146/1070 del 27/10/2025, con cui si confermano le deleghe già conferite, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 977 del 06.11.2024 e dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in conseguenza dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, conferito alla

Dott.ssa Angela Di Domenico con atto dirigenziale del Dipartimento personale e Organizzazione n. 31 del 15/10/2025;

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- con il D.P.C.M. del 28 novembre 2024 sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziate per l'anno 2024;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 40.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.328.831,00, di cui euro 1.414.320,00 da destinare ai CAV e euro 914.110,00 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 6.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - Risorse per programmazione a titolarità regionale - sono pari a € 426.000,00 (Tabella 2);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 9.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione di interventi tesi a promuovere l'empowerment delle donne, agendo secondo un approccio di genere nelle politiche in favore delle donne come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica maschile e delle molestie sul luogo di lavoro, coerentemente con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e al PNRR, sono pari a € 639.000,00 (Tabella 2);
- con lo stesso D.P.C.M. del 28 novembre 2024, sono state ripartite altresì:
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 194 della legge n. 213/2023
- come risulta dall'art. 8 "Adempimenti delle regioni e del Governo", comma 6, le risorse di cui al citato art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023 devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle

strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

- come risulta dal predetto art. 8, comma 7, le risorse di cui al comma 194 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 5.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di centri antiviolenza - comma 189 legge n. 213/2023, sono pari a € 318.539,00 (Tabella 3);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di case rifugio - comma 194 legge n. 213/2023, sono pari ad euro 1.422.751,00 (Tabella 4);
- in data 04/04/2025 con i soggetti gestori di cav e di case rifugio è stata condivisa, con esito favorevole, la proposta di programmazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate a Regione con il citato DPCM 2024;
- con nota prot. n. 0193618/2025 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/11/2024;
- con nota prot. n. DPO-0002809-P-18/04/2025 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 28/11/2024, sono pari a € 5.135.121,00 di cui:
    - con reversale di incasso n. 054833 del 12/05/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 2.328.831,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054832 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 639.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054834 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 426.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054835 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 318.539,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054836 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 1.422.751,00, numero di accertamento 6025052284;

CONSIDERATO CHE:

- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. n. 0193618/2025, conformemente a quanto disposto nell'art. 7 del D.P.C.M. 28 novembre 2025, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-bis comma 2, lettera d), del D.L. n. 93/2013;
- la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse statali;
- con D.G.R n. 1287/2025, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2024;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1287/2025, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 28/11/2024, che complessivamente ammontano ad euro 2.328.831,00, sono così programmate:
    - **euro 1.414.320,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati

esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali. **Il contributo da destinare ai centri antiviolenza beneficiari sarà calcolato considerando una percentuale di quota fissa e una variabile che tenga conto delle prese in carico dichiarate nell'ultimo monitoraggio effettuato**. Si dà atto che la copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata invece, oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 29/2014, dalle risorse pubbliche dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio;

- **euro 914.511,00 d**a destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali.

- in continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei comuni invianti;
- nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza. Le risorse disponibili saranno così ripartite:
  - il 70% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
  - il 30% riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., in ragione dei maggiori oneri sostenuti.

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1287/2025 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, o sua delegata, di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- in data 2 ottobre 2025, nella riunione convocata con i centri antiviolenza, tra gli altri punti all'o.d.g., si è discusso dei criteri di riparto delle risorse tra i Centri antiviolenza privati da utilizzare al fine di dare attuazione alla novità introdotta dalla Delibera n. 1287/2025 che prevede di calcolare il riparto considerando una percentuale di quota fissa e una variabile che tenga conto delle prese in carico dichiarate nell'ultimo monitoraggio effettuato;
- a seguito di alcune ipotesi di simulazione proposte dall'ufficio regionale competente, si è convenuto all'unanimità di convergere sulla ipotesi di considerare una percentuale di quota fissa da determinare a valere sul 70% delle risorse complessive, da ripartire in maniera uguale fra i soggetti ammessi, e una quota variabile del 30% da ripartire sulla base delle prese in carico dichiarate dai soggetti ammessi per l'annualità 2024, anche al fine di garantire gradualità rispetto alla novità introdotta;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1287/2025 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico non competitivo rivolto ai soggetti gestori dei Centri antiviolenza privati regolarmente autorizzati al funzionamento, ai sensi dell' art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **1.414.320,00**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2025, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all'approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA PRIVATI - D.G.R. n. 1287/2025" di cui all'Allegato

A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti gestori di centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto Positivo e rilevanza di genere Sensibile/Diretta

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1287/2025 comporta la prenotazione di spesa di € **1.414.320,00** come di seguito specificato.

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **1.414.320,00** a valere su risorse programmate con Del. di G.R 1287/2025 e già accertate sul capitolo E2141000 al n. 6025052284 ed incassate giusta reversale n. 054833 del 12/05/2025
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Causale della prenotazione di spesa: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1287 DEL 11 SETTEMBRE 2025"

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 42/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 43/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027" e della DGR 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **1.414.320,00** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024 destinati ai centri antiviolenza privati - D.G.R. n. 1287/2025 - Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della EQ *Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori,* Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento:

- si compone di n 21 pagine, inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_Avviso e modulistica _CAV.pdf - 32571240a80643143e3e8865c4d1dc1e4e246636af000b8e0d78ae209a5cb23f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/01143 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere
Tiziana Corti

E.Q. Prevenzione e Contrasto della Violenza di Genere e Tutela dei Minori
Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA D.G.R. n. 1287 del 11/09/2025

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- D.L. 14 agosto 2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024, prorogato fino al 31/12/2025 con D.G.R. n. 1648/2024;
- Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2025-2027) – Parere della Conferenza unificata - Rep. Atti n. 130/CU del 10 settembre 2025;
- Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, che ha riformato la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;
- D.P.C.M. del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024;
- D.G.R. 1287/2025 di programmazione degli interventi in materia di violenza di genere e delle risorse finanziarie assegnate con il DPCM 28/11/2024.

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza unificata del 14/09/2022, Rep. Atti 146/CU,

e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17.
In particolare, si intende sostenere le iniziative sopra descritte attraverso l'erogazione di contributi per un importo complessivo quantificato in attuazione di quanto previsto al successivo art. 4.

Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, secondo quanto indicato nella D.G.R n. 1287/2025.
Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3 - Requisiti richiesti

I soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare il possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU ovvero, solo i soggetti gestori di CAV già iscritti nel registro regionale alla data della predetta Intesa potranno attestare il percorso di adeguamento da concludersi entro i termini di cui all'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU, fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 1.414.320,00 a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 28 Novembre 2024 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2024*", a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1287/2025.
Le risorse disponibili sono ripartite tra tutti i soggetti ammessi secondo i seguenti criteri:

a) Il 70% della somma complessiva è ripartito equamente fra il numero totale di CAV privati ammessi;
b) Il restante 30% è ripartito in proporzione al numero delle donne prese in carico da ciascun CAV ammesso, così come rilevabile dai dati di monitoraggio annualità 2024.

In ogni caso, l'importo massimo non potrà superare la cifra di euro 100.000,00.

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese sostenute:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, eventuali mobili, ecc);
- manutenzione ordinaria - max 10%;
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con due possibili modalità:

1) anticipazione dell'80% del contributo assegnato in presenza di polizza fidejussoria, per l'ammontare della stessa anticipazione, e saldo a rimborso per la restante parte:
   - l'anticipazione dell'80% del contributo sarà erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;
   - il saldo, fino al 20%, sarà erogato previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute, a valle della sua approvazione da parte di Regione Puglia;

2) in assenza di polizza fidejussoria, nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata, di norma, in 2 tranche, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione da parte di Regione Puglia:
   - la prima per un importo pari ad almeno il 50% del totale del contributo assegnato;
   - la seconda a saldo delle ulteriori spese sostenute fino alla concorrenza dell'intero contributo.

Le spese saranno riconosciute a partire dal 1 gennaio 2026 fino al 31 marzo 2027, salvo motivate richieste di proroga.

Il termine ultimo per la rendicontazione dell'attività è stabilito al 30.06.2027.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.1), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.2), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dal Responsabile del procedimento che potrà richiedere chiarimenti relativi a quanto previsto ai precedenti artt. 7/8.

A termine dell'istruttoria, l'Ufficio competente adotterà l'atto di approvazione dell'elenco

dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, **la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo**.

L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale per i CAV - DPCM 28 NOVEMBRE 2024 – D.G.R. 1287/2025".***

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it.
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non particolari.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale

da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Allegato A.1

ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(Su carta intestata del soggetto richiedente)

Alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri– Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a *(Cognome e nome)*_____

nato/a a_____ (Prov._____)

il _____ /_____ /_____ *(gg/mm/aaaa)*

Residente a *(Comune)* _____ (Prov. ____) in

_____
(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

Codice Fiscale del legale rappresentante _____

in qualità di Legale Rappresentante (o soggetto munito di apposita delega della

_____
(Denominazione/Ragione sociale soggetto giuridico titolare e gestore)

Codice Fiscale _____

con sede legale in _____,

soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza privato denominato

_____, con sede operativa in _____,

alla via_____, n. _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al cui al **DPCM 28 NOVEMBRE 2024**, a sostegno delle attività del centro antiviolenza denominato _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

DICHIARA

(n.b. Barrare obbligatoriamente le caselle di interesse)

- ☐ che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. n. 1287/2025**, approvato dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- ☐ di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dall'Avviso secondo le procedure descritte;
- ☐ di essere iscritto nel registro regionale in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;

ovvero*

- ☐ di aver avviato il percorso di adeguamento all' Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU che si concluderà entro i termini previsti dall'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU;
- ☐ e di essere in possesso dei requisiti minimi previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014;
- ☐ di autorizzare il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

la possibilità di adeguamento è prevista solo per i soggetti gestori di cav già presenti negli elenchi/Albi regionali alla data dell'Intesa

Data:

Firma digitale Rappresentante legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Allegato A.2

Modello pantouflage
(da compilare su carta intestata del soggetto candidato)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Associazione/Cooperativa sociale/altro (specificare) _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,
preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Associazione/Società/Cooperativa sociale o altro (specificare) **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede

Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1096

D.G.R. n. 1287/2025 - Approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 013/31 del 15/10/2025 del Dipartimento Personale e con cui si conferisce alla dottoressa Di Domenico l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 146/1070 del 27/10/2025, con cui si confermano le deleghe già conferite, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 977 del 06.11.2024 e dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in conseguenza dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, conferito alla

Dott.ssa Angela Di Domenico con atto dirigenziale del Dipartimento personale e Organizzazione n. 31 del 15/10/2025;

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- con il D.P.C.M. del 28 novembre 2024 sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziate per l'anno 2024;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:

    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 40.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.328.831,00, di cui euro 1.414.320,00 da destinare ai CAV e euro 914.110,00 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 6.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - Risorse per programmazione a titolarità regionale - sono pari a € 426.000,00 (Tabella 2);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 9.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione di interventi tesi a promuovere l'empowerment delle donne, agendo secondo un approccio di genere nelle politiche in favore delle donne come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica maschile e delle molestie sul luogo di lavoro, coerentemente con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e al PNRR, sono pari a € 639.000,00 (Tabella 2);

- con lo stesso D.P.C.M. del 28 novembre 2024, sono state ripartite altresì:

    - le risorse di cui all'art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 194 della legge n. 213/2023

- come risulta dall'art. 8 "Adempimenti delle regioni e del Governo", comma 6, le risorse di cui al citato art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023 devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle

strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

- come risulta dal predetto art. 8, comma 7, le risorse di cui al comma 194 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 5.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di centri antiviolenza - comma 189 legge n. 213/2023, sono pari a € 318.539,00 (Tabella 3);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di case rifugio - comma 194 legge n. 213/2023, sono pari ad euro 1.422.751,00 (Tabella 4);
- in data 04/04/2025 con i soggetti gestori di cav e di case rifugio è stata condivisa, con esito favorevole, la proposta di programmazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate a Regione con il citato DPCM 2024;
- con nota prot. n. 0193618/2025 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/11/2024;
- con nota prot. n. DPO-0002809-P-18/04/2025 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 28/11/2024, sono pari a € 5.135.121,00 di cui:
    - con reversale di incasso n. 054833 del 12/05/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 2.328.831,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054832 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 639.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054834 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 426.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054835 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 318.539,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054836 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 1.422.751,00, numero di accertamento 6025052284;

CONSIDERATO CHE:

- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. n. 0193618/2025, conformemente a quanto disposto nell'art. 7 del D.P.C.M. 28 novembre 2025, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-bis comma 2, lettera d), del D.L. n. 93/2013;
- la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse statali;
- con D.G.R n. 1287/2025, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2024;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1287/2025, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 28/11/2024, che complessivamente ammontano ad euro 2.328.831,00, sono così programmate:

- **euro 1.414.320,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali. Il contributo da destinare ai centri antiviolenza beneficiari sarà calcolato considerando una percentuale di quota fissa e una variabile che tenga conto delle prese in carico dichiarate nell'ultimo monitoraggio effettuato. Si dà atto che la copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata invece, oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 29/2014, dalle risorse pubbliche dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio;
- **euro 914.511,00 da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali.**

- in continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei comuni invianti;
- nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza. Le risorse disponibili saranno così ripartite:
  - il 70% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
  - il 30% riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., in ragione dei maggiori oneri sostenuti.

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1287/2025 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, o sua delegata, di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

RILEVATO CHE:
in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1287/2025 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico non competitivo ai fini dell'accesso al contributo;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **914.511,00** sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2025, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all'approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1287/2025", di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati gestori delle case rifugio, regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., e ai soggetti privati gestori dei centri antiviolenza che gestiscono le case di seconda accoglienza.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto POSITIVO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1287/2025 comporta la prenotazione di spesa di € **914.511,00** come di seguito specificato.

CRA 17.02
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario 2025

PARTE SPESA

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **914.511,00** sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del. di G.R 1287/2025 e già accertante sul capitolo E2141000 al n. 6025052284 ed incassate giusta reversale n. 054833 del 12/05/2025
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Causale della prenotazione di spesa: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. N. 1287/2025"

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 43/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027" e della DGR 26/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € 914.511,00 a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024 destinati alle case rifugio di I e II livello - D.G.R. n. 1287/2025 - Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della EQ *Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori,* Responsabile del Procedimento;

Il presente provvedimento:

- si compone di n. 21 pagine, inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_Avviso e modulistica_CASE.pdf - 2468f9f27f14f6d29bcd6335f086a91b51f4446861c5aa62f16fe4c0ad662b9b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/01144 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere
Tiziana Corti

E.Q. Prevenzione e Contrasto della Violenza di Genere e Tutela dei Minori
Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO
D.G.R. n. 1287 del 11/09/2025

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- D.L. 14 agosto 2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024, prorogato fino al 31/12/2025 con D.G.R. n. 1648/2024;
- Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2025-2027) – Parere della Conferenza unificata - Rep. Atti n. 130/CU del 10 settembre 2025;
- Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, che ha riformato la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;
- D.P.C.M. del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024;
- D.G.R. 1287/2025 di programmazione degli interventi in materia di violenza di genere e delle risorse finanziarie assegnate con il DPCM 28/11/2024.

Art. 1
Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete delle case rifugio, ivi comprese le case per la protezione di secondo livello operanti sul territorio regionale, al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne

vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Unificata del 14/9/2022, Rep. Atti 146/CU e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17.
In particolare, si intende sostenere le iniziative sopra descritte attraverso l'erogazione di contributi per un importo complessivo quantificato in attuazione di quanto previsto al successivo art. 4.

Art. 2
Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti privati gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell' art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritte nell'apposito registro regionale.
Possono altresì presentare domanda i soggetti privati gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, che gestiscono le case per la protezione di secondo livello già operative, secondo quanto indicato nella D.G.R n. 1287/2025.

Art. 3
Requisiti richiesti

I soggetti privati gestori delle case di primo e di secondo livello dovranno autocertificare il possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU ovvero, solo i soggetti gestori di CR e CAV già iscritti nel registro regionale alla data della predetta Intesa, potranno attestare il percorso di adeguamento da concludersi entro i termini di cui all'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU, fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014.

Art. 4
Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 914.511,00 a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 28 Novembre 2024 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2024*", a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1287/2025.
Le risorse disponibili saranno così ripartite:

- il 70% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
- il 30% riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Art. 5
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione, condominio, utenze quali luce, gas, acqua, tari varie, wi-fi, etc);

- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo , eventuali mobili, ecc.) – max 10%
- manutenzione ordinaria – max 10%;
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte e ai loro figli, non diversamente finanziate;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio da parte delle donne, con o senza figli, ospiti;
- spese amministrative – max 5%;

In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi per l'accesso ai contributi destinati alle case rifugio, il contributo assegnato dovrà, ove possibile, per almeno il 70%, garantire l'abbattimento della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei Comuni invianti o di residenza della donna.

Art. 6
Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con due possibili modalità:

1) anticipazione dell'80% del contributo assegnato in presenza di polizza fidejussoria, per l'ammontare della stessa anticipazione, e saldo a rimborso per la restante parte:
   - l'anticipazione dell'80% del contributo sarà erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;
   - il saldo, fino al 20%, sarà erogato previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute, a valle della sua approvazione da parte di Regione Puglia;
2) in assenza di polizza fidejussoria, nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata, di norma, in 2 tranche, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione da parte di Regione Puglia:
   - la prima, di norma, per un importo pari ad almeno il 50% del totale del contributo assegnato;
   - la seconda a saldo delle ulteriori spese sostenute fino alla concorrenza dell'intero contributo.

Le spese saranno riconosciute a partire dal 1 gennaio 2026 fino al 31 marzo 2027, salvo motivate richieste di proroga.

Il termine ultimo per la rendicontazione dell'attività è stabilito al 30.06.2027.

Art. 7
Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53

comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente.

Art. 8
Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9
Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dalla responsabile del procedimento che potrà richiedere chiarimenti relativi a quanto previsto ai precedenti artt. 7 e 8.

A termine dell'istruttoria, l'Ufficio competente adotterà l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10
Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it , entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

L'oggetto della pec deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale per le case rifugio di I e II livello – DPCM 28 NOVEMBRE 2024 – D.G.R. 1287/2025.***

Art. 11
Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il

Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non particolari.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;

l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

Allegato A.1

ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(Su carta intestata del soggetto richiedente)

Alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità – Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a *(Cognome e nome)*

nato/a a_____ (Prov._____)

il _____ /_____ /_____ *(gg/mm/aaaa)*

Residente a *(Comune)* _____ (Prov. ____) in

_____
(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

Codice Fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante del

_____
(Denominazione/Ragione sociale)

Codice Fiscale _____con sede legale in _____

_____
(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

telefono_____PEC _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 28 Novembre 2024**, a sostegno delle attività della casa rifugio ovvero della casa protetta di seconda accoglienza (*denominazione della struttura*):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato

DICHIARA

(barrare le caselle di interesse)

- ☐ che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 Novembre 2024 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 986/2024**, approvato dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, e della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- ☐ di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dall'avviso secondo le procedure descritte;
- ☐ di essere iscritto nel registro regionale in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;

ovvero*

- ☐ di aver avviato il percorso di adeguamento all' Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU che si concluderà entro i termini previsti dall'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU;
- ☐ e di essere in possesso dei requisiti minimi previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014;
- ☐ di autorizzare il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

la possibilità di adeguamento è prevista solo per i soggetti gestori di CR e di Cav già presenti negli elenchi/Albi regionali alla data dell'Intesa

Data:

Firma digitale Rappresentante legale

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

Allegato A.2

Modello pantouflage (*da compilare su carta intestata del soggetto candidato*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Associazione/Cooperativa sociale/altro (specifcare) _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Associazione/Società/Cooperativa sociale o altro (specificare) **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1098

D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 1287/2025. Interventi per il rafforzamento della rete dei servizi. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA – Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 013/31 del 15/10/2025 del Dipartimento Personale e con cui si conferisce alla dottoressa Di Domenico l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 146/1070 del 27/10/2025, con cui si confermano le deleghe già conferite, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 977 del 06.11.2024 e dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in conseguenza dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, conferito alla

Dott.ssa Angela Di Domenico con atto dirigenziale del Dipartimento personale e Organizzazione n. 31 del 15/10/2025;

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- con il D.P.C.M. del 28 novembre 2024 sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziate per l'anno 2024;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 40.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.328.831,00, di cui euro 1.414.320,00 da destinare ai CAV e euro 914.110,00 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 6.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - Risorse per programmazione a titolarità regionale - sono pari a € 426.000,00 (Tabella 2);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 9.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione di interventi tesi a promuovere l'empowerment delle donne, agendo secondo un approccio di genere nelle politiche in favore delle donne come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica maschile e delle molestie sul luogo di lavoro, coerentemente con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e al PNRR, sono pari a € 639.000,00 (Tabella 2);
- con lo stesso D.P.C.M. del 28 novembre 2024, sono state ripartite altresì:
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 194 della legge n. 213/2023
- come risulta dall'art. 8 "Adempimenti delle regioni e del Governo", comma 6, le risorse di cui al citato art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023 devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi

dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

- come risulta dal predetto art. 8, comma 7, le risorse di cui al comma 194 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:

    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 5.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di centri antiviolenza - comma 189 legge n. 213/2023, sono pari a € 318.539,00 (Tabella 3);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di case rifugio - comma 194 legge n. 213/2023, sono pari ad euro 1.422.751,00 (Tabella 4);

- in data 04/04/2025 con i soggetti gestori di cav e di case rifugio è stata condivisa, con esito favorevole, la proposta di programmazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate a Regione con il citato DPCM 2024;
- con nota prot. n. 0193618/2025 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/11/2024;
- con nota prot. n. DPO-0002809-P-18/04/2025 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 28/11/2024, sono pari a € 5.135.121,00 di cui:

    - con reversale di incasso n. 054833 del 12/05/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 2.328.831,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054832 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 639.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054834 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 426.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054835 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 318.539,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054836 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 1.422.751,00, numero di accertamento 6025052284;

CONSIDERATO CHE:

- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. n. 0193618/2025, conformemente a quanto disposto nell'art. 7 del D.P.C.M. 28 novembre 2025, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi;
- la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse statali;
- con D.G.R n. 1287/2025, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2024;
- con la suddetta deliberazione sono stati programmati i seguenti interventi, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3 comma 1 del DPCM 2024 (ex art. 5 del decreto legge 93/2013):

- *euro 90.000,00 per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita: interventi a sostegno dei Comuni pugliesi in cui sono presenti gli orfani speciali e le loro famiglie affidatarie, già in carico ai servizi preposti.*
- ***euro 160.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi attraverso il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV;***
- *euro 90.000,00 per azioni di informazione e comunicazione: campagne e interventi a regia regionale;*
- *euro 60.000,00 per azioni di formazione: continuità del Progetto pilota per la realizzazione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne, attraverso la collaborazione tra Regione Puglia, le Università pugliesi e i Centri antiviolenza;*
- *euro 26.000,00 per attività di aggiornamento e supervisione professionale e tecnica del personale operante nei centri antiviolenza e case rifugio, realizzata con modalità e approccio omogeneo per entrambe le tipologie di servizi/strutture.*

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1287/2025 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, o sua delegata, di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

RILEVATO CHE

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1287/2025 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico non competitivo rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei Centri antiviolenza, regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale 4/2007 e s.m.i. e iscritti nel registro regionale, per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV;
- in attuazione di quanto previsto dalla citata D.G.R n. 1287/2025 e in continuità con l'annualità precedente, l'importo complessivo delle risorse verrà ripartito con la seguente modalità:
  - l'80% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
  - il 20% fra tutti i soggetti ammessi al contributo che dimostreranno la gestione di 2 o più sportelli, in misura proporzionale rispetto al numero degli sportelli eccedenti il primo.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € 160.000,00, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2025, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i. all'approvazione dell'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 28 novembre 2024, art. 3, per gli interventi di cui all'ex art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1287/2025 comporta la prenotazione di spesa di € **160.000,00**, come di seguito specificato.

CRA 17.02
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario 2025

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate Capitolo di entrata E2141000 "Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013"
Titolo Tipologia 2.101
Codifica Piano dei Conti finanziario E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **160.000,00**, sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del. di G.R 1287/2025 e già accertante sul capitolo E2141000 al n. 6025052284 ed incassate giusta reversale 054834 del 12/5/2025
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Causale della prenotazione di spesa: ***Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri antiviolenza***
Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2025;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 43/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e

pluriennale 2025-2027" e della DGR 26/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **160.000,00** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Di approvare l'"Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M. 28 Novembre 2024 per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/spazio di ascolto dei centri antiviolenza - D.G.R. n. 1287/2025", Allegato A - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.
Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori, Responsabile del Procedimento;

Di precisare che il presente provvedimento:

- si compone di n 22 pagine inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi,sussidi,vantaggi economici"/Sottosezione di II livello"Criteri e modalità";

- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”, Sottosezione di I livello ”Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi”;
- sarà trasmesso all’Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_Avviso _SPORTELLI_2024.pdf - 5bc9d53bfbe176adad99e65f16d3810557f9288c04b47cb31485c5effaac8d7e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/01146 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere
Tiziana Corti

E.Q. Prevenzione e Contrasto della Violenza di Genere e Tutela dei Minori
Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI/PUNTI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA
D.G.R. n. 1287 del 11/09/2025

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- D.L. 14 agosto 2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024, prorogato fino al 31/12/2025 con D.G.R. n. n. 1648/2024;
- Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2025-2027) – Parere della Conferenza unificata - Rep. Atti n. 130/CU del 10 settembre 2025;
- Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, che ha riformato la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;
- D.P.C.M. del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024;
- D.G.R. 1287/2025 di programmazione degli interventi in materia di violenza di genere e delle risorse finanziarie assegnate con il DPCM 28/11/2024.

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale, attraverso l'articolazione dei loro sportelli, al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di

violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza unificata del 14/09/2022, Rep. Atti 146/CU, e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17. In particolare, si intende sostenere il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi, attraverso l'erogazione di contributi per un importo complessivo quantificato in attuazione di quanto previsto al successivo art. 4.

Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, che abbiano attivato o intendano attivare sportelli distaccati dalla sede autorizzata al funzionamento, secondo quanto indicato nella D.G.R n. 1287/2025.

Art. 3 - Requisiti richiesti

I soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare il possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU ovvero, solo i soggetti già iscritti nel registro regionale alla data della predetta Intesa potranno attestare il percorso di adeguamento da concludersi entro i termini di cui all'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU, fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014.
I soggetti che intendono fare istanza per l'accesso al contributo, devono essere in possesso del titolo di godimento dei locali (proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc…) che ne attesti la piena disponibilità almeno fino al 31 marzo 2027.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **160.000,00** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 28 Novembre 2024 e programmate con Del.GR. n. 1287/2025.
L'importo complessivo delle risorse verrà ripartito con la seguente modalità:

- ✓ l' 80% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo
- ✓ il 20% fra tutti i soggetti ammessi al contributo che dimostreranno la gestione di 2 o più sportelli in misura proporzionale rispetto al numero degli sportelli eccedenti il primo

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese sostenute:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo , eventuali mobili, ecc);
- comunicazione

- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con due possibili modalità:

1) anticipazione dell'80% del contributo assegnato in presenza di polizza fidejussoria, per l'ammontare della stessa anticipazione, e saldo a rimborso per la restante parte:
   - l'anticipazione dell'80% del contributo sarà erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;
   - il saldo, fino al 20%, sarà erogato previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute, a valle della sua approvazione da parte di Regione Puglia;
2) in assenza di polizza fidejussoria, nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata di norma in 2 tranche, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione da parte di Regione Puglia:
   - la prima, di norma, per un importo pari ad almeno il 50% del totale del contributo assegnato;
   - la seconda a saldo delle ulteriori spese sostenute fino alla concorrenza dell'intero contributo.

Le spese saranno riconosciute a partire dal 1 gennaio 2026 fino al 31 marzo 2027, salvo motivate richieste di proroga.

Il termine ultimo per la rendicontazione dell'attività è stabilito al 30.06.2027.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.1), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
2. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.2), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente.
3. copia del titolo che attesti la piena disponibilità e l'effettivo godimento dei locali adibiti a sportello/punti di ascolto antiviolenza, almeno fino al 31 marzo 2027 (proprietà, usufrutto, locazione, comodato, concessione ecc.);

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;

- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dalla responsabile del procedimento che potrà richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.
A termine dell'istruttoria, l'Ufficio competente adotterà l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.
Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale per sportelli/punti di ascolto dei CAV - DPCM 28 NOVEMBRE 2024 – D.G.R. 1287/2025.***

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it.
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non particolari.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi e oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle

autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche e organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione e i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati

personali – www.garanteprivacy.it).
È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Allegato A.1

ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(Su carta intestata del soggetto richiedente)

Alla Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari
Opportunità e Tenuta
Registri– Regione Puglia
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a *(Cognome e nome)*_____

nato/a a_____ (Prov._____)

il _____ /_____ /_____ *(gg/mm/aaaa)*

Residente a *(Comune)* _____ (Prov. ____) in

_____
(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

Codice Fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante (o soggetto munito di apposita delega[1]) del

_____
(Denominazione/Ragione sociale)

Codice Fiscale _____

con sede legale in _____,

soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza denominato

_____, con sede operativa in _____,

alla via_____, n. _____

CHIEDE

[1] *In caso il documento sia sottoscritto da soggetto diverso dal legale rappresentante allegare l'atto di delega*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

di poter accedere al contributo di cui al cui al **D.P.C.M. 28 Novembre 2024**, a sostegno delle attività dello sportello/punto di ascolto del centro antiviolenza (*denominazione e ubicazione dello/degli sportello/i*):

…….
……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato

DICHIARA

(n.b. Barrare obbligatoriamente le caselle di interesse)

- ☐ che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO STATALE DI CUI AL D.P.C.M 28 Novembre 2024 PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI/PUNTI DI ASCOLTO DEI CAV - D.G.R. n. 1287/2025**, approvato dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, e della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- ☐ di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dall'avviso secondo le procedure descritte;
- ☐ di essere iscritto nel registro regionale;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;

ovvero*[2]

- ☐ di aver avviato il percorso di adeguamento all' Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU che si concluderà entro i termini previsti dall'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU;
- ☐ e di essere in possesso dei requisiti minimi previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014;
- ☐ che lo sportello/punto di ascolto attivato o da attivare dal Cav è ubicato nel/i Comune/i di _____, alla via _____ in un immobile di cui il CAV ha il pieno godimento per tutto il periodo di cui all'art. 7 dell'Avviso, in quanto in possesso di:
  - ☐ Contratto di locazione
  - ☐ Titolo di proprietà
  - ☐ Comodato gratuito

[2] ***la possibilità di adeguamento è prevista solo per i titolari e gestori di cav già presenti negli elenchi/Albi regionali alla data dell'Intesa***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

☐ Altro (specificare)_____

☐ di autorizzare il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Data:

Firma digitale Rappresentante legale

Allegati:

Allegato A.2
Copia del titolo di godimento dei locali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Allegato A.2

Modello pantouflage
(da compilare su carta intestata del soggetto candidato)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Associazione/Cooperativa sociale/altro (specifcare) _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Associazione/Società/Cooperativa sociale o altro (specificare) **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede

Firma digitale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 ottobre 2025, n. 71

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRH 02. Approvazione Disposizioni attuative e procedurali relative all'intervento SRH02 e modifica della DADG N. 00029 del 09/05/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;

VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale**;**

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito

l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025, da ultimo, con DGR n.637 del 21/05/2025;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti - per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 per la Puglia alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro;
- Responsabile degli interventi SRA16 "Agrobiodiversità", SRH01 "Consulenza", SRH02 "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito delle corrispondenti misure/sottomisure relative al PSR 2014/2022 alla dott.ssa Cristina Ferulli;

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile "Formazione dei consulenti" CSR 23/27 e confermata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, si relaziona quanto segue.
VISTI:
• il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
• il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio ed è relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
• il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
• il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

• il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
VISTI altresì:
• la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il Piano Strategico Nazionale della PAC Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022;
• la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
• il D.Lgs. del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
• il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
• la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
• il D.Lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
• il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
• la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022;
• la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
• la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di ulteriore modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024;
• la DGR n. 979 del 14/07/2025, pubblicata nel BURP n. 62 del 04/08/2025 con la quale è stata approvata la Presa d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;
CONSIDERATO che per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia AKIS e una governance strutturata, il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall'art. 114 del Reg. (UE) 2115/2021, prevede l'istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti

regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessione fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS; inoltre essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo.
CONSIDERATO che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati". Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:

- rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
- sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office;
- rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali;
- supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale del 9 maggio 2023, n. 86 che nomina i componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28 marzo 2024 che istituisce l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS;
VISTA la scheda dell'intervento SRH02 – "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 della Puglia;
RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;
CONSIDERATO che con DADG N. 00029 del 09/05/2025 sono state approvate le Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH 02 e SRH 06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
VISTA la DGR n. 1140 del 04/08/2025, pubblicata nel BURP n. 70 del 01/09/2025 con la quale sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione dell'Intervento SRH02 Formazione dei Consulenti del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. dell'importo di € 500.000,00;
PRESO ATTO degli orientamenti forniti dalla Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) *"Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – versione riveduta"*, in cui vengono divulgati orientamenti tecnici sui costi dichiarati in base a un tasso forfettario, a somme forfettarie e a tabelle standard di costi unitari «opzioni semplificate in materia di costi» applicabili ai fondi SIE al fine di incoraggiare gli Stati membri a utilizzarli;
CONSIDERATO che nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027"* elaborato da Rete Rurale Nazionale (Marzo 2024) si ritiene che tale metodologia messa a disposizione di tutte le Autorità di Gestione, risponda ai requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e che possa essere estesa all' intervento SRH02 qualora si rilevino elementi di analogia con le tipologie di interventi formativi e i relativi costi previsti dall'intervento SRH03;
RILEVATO che l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi rispetto ai costi reali, contribuisce a

un impiego più corretto ed efficiente dei fondi SIE comportando una serie di vantaggi fra cui una notevole riduzione degli oneri amministrativi ed una diminuzione del tasso di errore;
RITENUTO pertanto opportuno per quanto su descritto, adottare per l'intervento SRH02 i costi semplificati (OSC) anziché i costi reali, come precedentemente riportato nella DADG N. 00029 del 09/05/2025 e di conseguenza modificare lo stesso provvedimento limitatamente a quanto riportato per l'intervento SRH02;
Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

a. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI RELATIVE ALL' INTERVENTO SRH 02" per la presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente di pagamento a valere sui fondi del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
b. modificare l'allegato A della DADG N. 00029 del 09/05/2025 limitatamente alle Disposizioni attuative e procedurali per l'intervento SRH02, con quanto stabilito dall'Allegato 1 del presente provvedimento;
c. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n.1161 del 7 agosto 2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare le seguenti disposizioni:

a. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI RELATIVE ALL' INTERVENTO SRH 02" per la presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente di pagamento a valere sui fondi del CSR Puglia 2023-2027, come

riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

b. di modificare l'allegato A della DADG N. 00029 del 09/05/2025 limitatamente alle Disposizioni attuative e procedurali per l'intervento SRH02, con quanto stabilito dall'Allegato 1 del presente provvedimento;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno;
d. di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "Determinazione approvazione bando" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1, formato da 31 facciate che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 + allegati a-b-c-d-e .pdf - 22c9ffb3380db07fd6fb41b524ee7ecb5aaaf5e2d688849ece5904fb69006e76

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00075 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione dei consulenti" CSR 23/27
Cristina Ferulli

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Allegato 1

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)
DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI RELATIVE ALL'INTERVENTO SRH 02

Sommario

1. INTRODUZIONE ... 3
2. FINALITA' DEL MANUALE ... 3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE ... 4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 4
5. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 4
6. BENEFICIARIO ... 5
7. DESTINATARI ... 5
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO ... 5
9. IMPEGNI ED OBBLIGHI ... 6
10. INTERVENTI AMMISSIBILI, MODALITA' E COSTI STANDARD (OSC) ... 7
11. SPESE NON AMMISSIBILI ... 8
12. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO ... 8
13. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE ... 8
14. TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI ... 10
15. PRESENTAZIONE DELLE DDS, ALLEGATI E ISTRUTTORIA ... 10
    - 15.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 10
    - 15.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 10
    - 15.3 ISTRUTTORIA TECNICO -AMMINISTRATIVA E DI MERITO ... 11
16. ATTUAZIONE DEL PROGETTO ... 12
17. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA ... 12
    - 17.1 VARIANTI ... 13
    - 17.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE ... 13
    - 17.3 ADATTAMENTO TECNICO ... 14
18. DOMANDA DI PROROGA ... 15
19. PRESENTAZIONE DELLE DDP, ALLEGATI E ISTRUTTORIA ... 15
    - 19.1 DOMANDA DI ACCONTO ... 15
        - 19.1.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCONTO ... 15
        - 19.1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI ACCONTO ... 15
    - 19.2 DOMANDA DI SALDO ... 16
        - 19.2.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO ... 16
        - 19.2.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI SALDO ... 17
20. ISTRUTTORIA DOMANDA DI ACCONTO E/O SALDO ... 17
21. CAUSE DI FORZA MAGGIORE ... 17
22. ALLEGATI ... 18

1. INTRODUZIONE

Il Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021 ha definito le norme sul sostegno ai Piani Strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC).

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP).

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia (di seguito CSR) è stato adottato in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 e individua la strategia regionale e gli elementi principali su cui la Regione intende investire rispetto al contesto di riferimento.

Nell'ambito del CSR, la Regione Puglia intende attivare in relazione al sistema AKIS, fra gli altri, l'intervento SRH02 "Formazione dei consulenti".

L'intervento SRH02 "Formazione dei consulenti" è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali. L'intervento SRH02 si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative e formazione in presenza e da remoto. Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

La scheda d'intervento SRH02 prevede che il beneficiario possa essere la Regione e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house. La Regione Puglia intende attuare il suddetto intervento con la modalità a "titolarità regionale".

Con la DAG n. 29 del 09/05/2025 sono state approvate le disposizioni attuative e procedurali comuni relative agli interventi SRH02 E SRH06.

Il presente documento modifica la suddetta DAG, limitatamente alle disposizioni dell'intervento SRH02.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni stabilite in caso di violazioni di previsioni generali e trasversali definite con disciplina statale e successivi atti regionali di applicazione.

2. FINALITA' DEL MANUALE

Il presente Manuale ha lo scopo di disciplinare, in modo dettagliato, le fasi di programmazione, gestione, attuazione, controllo e monitoraggio per l'intervento SRH 02 "Formazione dei consulenti" previsto dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027 ed è rivolto a tutti gli attori coinvolti, al fine di favorire una gestione efficace e coerente con le finalità del programma.

L'intervento SRH 02 - Formazione dei consulenti - è previsto a livello nazionale con specifici elementi regionali e attuato direttamente dalla Regione Puglia nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027.

Il presente manuale è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, nazionali e regionali e in particolare ai sensi del:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e

finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 (Articolo 78);

- Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

- Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2.12.2022 e successivamente integrato con Decisione C(2023) 6990 del 23.10.2023;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

- D. Lgs. n. 36/2023 – "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 04 agosto 2023 n. 410727 recante "*Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116*";

- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26 febbraio 2024 recante "*Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027"*.

- D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 36/2023.

- DGR n. 1788 del 05/12/2022 "*Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Approvazione*.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intervento SRH02 è attuato nella Regione Puglia ed è ammessa la realizzazione di parte delle attività informative/formative anche al di fuori del territorio della Regione Puglia.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata all'intervento SRH 02 "Formazione dei consulenti" è fissata in €. 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro).

5. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota di sostegno è pari al **100%** delle spese ammissibili.
Per l'intervento SRH02 il sostegno è erogato sulla base dei costi standard come disciplinato dell'articolo 83, paragrafo 1), lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, descritti nella tabella sottostante.

Intervento di formazione	**Costi unitari**
Corsi di formazione collettiva in presenza (durata breve)	23,10 €/ora/allievo
Corsi di formazione collettiva in presenza (durata media)	20,90 €/ora/allievo
Corsi di formazione collettiva in presenza (durata lunga)	18,40 €/ora/allievo

Corsi di formazione collettiva a distanza	298,00 €/ora

I suddetti importi sono stati individuati nell'ambito del Programma di Rete Rurale Nazionale 2014-2022 nel documento "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OCS) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027*" di marzo 2024. Nel medesimo documento, infatti, è specificato: *"la medesima metodologia può essere applicata all'intervento SRH02 qualora si rilevino elementi di analogia con le tipologie di interventi formativi e i relativi costi previsti dall'intervento SRH03".*

Il contributo relativo ai **corsi di formazione collettiva in presenza** viene così determinato:

$$E = A \times B \times C$$

Il contributo relativo ai **corsi di formazione collettiva a distanza** viene così determinato:

$$E = D \times B$$

- A = numero di allievi
- B = UCS di riferimento
- C = numero delle ore di frequenza effettiva
- D = numero delle ore di corso collettivo a distanza effettivamente erogato
- E = contributo

Il contributo relativo ai **corsi di formazione collettiva in modalità mista** viene così determinato:

$$E = (A \times B \times C) + (D \times B)$$

6. BENEFICIARIO

Il beneficiario dell'intervento SRH02 è la Regione Puglia. La Regione Puglia può stipulare accordi con altre pubbliche amministrazioni secondo quanto disciplinato dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

7. DESTINATARI

I destinatari dell' intervento SRH02 sono le persone fisiche in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formate che prestano la propria opera per la fornitura di servizi di consulenza.

La selezione dei destinatari sarà effettuata a cura del Soggetto Beneficiario.

L'intervento non è rivolto agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali, destinatari dell'intervento della scheda SRH03.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Le disposizioni generali circa le condizioni di ammissibilità sono contenute nella sezione 4.7.3 "*Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale*" del PSP vigente.

Il beneficiario deve presentare un **progetto generale** contenente i percorsi formativi.

Le tematiche delle attività devono rispondere alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici.

Ciascun percorso formativo può prevedere uno o più moduli didattici che saranno dettagliati, nei contenuti, all'interno del progetto esecutivo.

I singoli percorsi formativi potrebbero essere realizzati in più edizioni.

Il numero di partecipanti deve essere compreso obbligatoriamente, per ciascun corso, **da un minimo di 8 a un massimo di 25 allievi.**

9. IMPEGNI ED OBBLIGHI

Il beneficiario deve assumere i seguenti impegni:

- osservare i termini previsti dalla comunicazione di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- garantire l'accesso alle attività formative selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici.
- realizzare il progetto esecutivo in modo conforme alle finalità dell'intervento ed al progetto generale approvato, nei tempi stabiliti dalla comunicazione di concessione;
- garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata;
- mantenere fino alla conclusione di ogni percorso formativo il numero minimo di allievi partecipanti per ciascuna classe, pari a 8 unità, pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate relative al singolo percorso formativo;
- compilare, tenere aggiornati e conservare i registri delle lezioni collettive in presenza, i registri delle lezioni svolte in FAD ed i relativi report contenenti i log di ingresso e uscita nel luogo di svolgimento della formazione per consentire i controlli in itinere, i controlli in loco ed i controlli ex-post;
- inviare, per ciascun percorso formativo, tramite PEC, all'indirizzo: consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso, la seguente documentazione contenente:
    a) l'indicazione del web link e credenziali di accesso per poter accedere da remoto alla classe in presenza, ed alla classe virtuale in caso di adesione alla FAD, alle visite didattiche da parte dell'ufficio regionale responsabile dei controlli;
    b) il calendario delle attività didattiche (allegato A) delle lezioni espletate in presenza e delle lezioni espletate con modalità FAD, se prevista, completo di date, orari, moduli didattici da trattare, docenti;
- trasmettere via PEC, qualora richiesto dall'amministrazione regionale, ogni altra informazione e/o documentazione ritenuta necessaria per l'attuazione del progetto formativo, il controllo ed il monitoraggio dell'intervento finanziato;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso ai controlli dei corsi di formazione in modalità on-line (da remoto) in ogni momento e senza restrizioni, garantendo l'accesso all'aula in remoto e/o in presenza e fornendo tutta la documentazione richiesta dai controllori incaricati;
- utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

A seguito della comunicazione di concessione e degli atti ad essi collegati, i suddetti impegni saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 e laddove non rispettati saranno applicate le sanzioni definite in termini di riduzione graduale, esclusione o decadenza (Schede di Riduzione ed Esclusione) che saranno stabilite con provvedimento successivo.

10. INTERVENTI AMMISSIBILI, MODALITA' E COSTI STANDARD (OSC)

Le attività formative ammissibili sono quelle di seguito indicate:

- Corsi di formazione in presenza;
- Corsi di formazione a distanza in modalità sincrona (FAD);
- Sessioni pratiche in campo.

Le attività formative devono essere espletate nelle modalità di seguito indicate:

- corsi di formazione collettiva in presenza di durata breve: minimo 8 ore - massimo 20 ore;
- corsi di formazione collettiva in presenza di durata media: minimo 21 ore - massimo 60 ore;
- corsi di formazione collettiva in presenza di durata lunga: oltre 60 ore;
- corsi di formazione collettiva a distanza: durata minima di n. 8 ore.

È consentito erogare corsi di formazione in modalità "mista" (in presenza e a distanza) nel rispetto di quanto stabilito per le singole modalità di erogazione delle attività formative.

Per le attività formative realizzate sarà riconosciuto un contributo, al beneficiario, definito sulla base dei costi unitari a norma articolo 83, paragrafo 1), lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la cui metodologia utilizzata è reperibile al seguente link:
https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399.

Si fornisce, si seguito, il dettaglio della compsizione del costo unitario cosiddetto standard, suddivisa per tipologia di corso di formazione:

Corsi di formazione collettiva in presenza

- Spese per attività di progettazione
- Spese di coordinamento
- Spese di realizzazione
    - spese per docenze e tutoraggio
    - spese di trasferta di docenti e tutor
    - noleggio e quota di ammortamento di equipaggiamenti
    - attrezzature per la didattica, comprese
    - acquisto di materiale di consumo per la didattica e le esercitazioni
    - affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
    - spese per visite ed esercitazioni, viaggio, soggiorno
    - spese di promozione e pubblicizzazione del corso
- Spese generali
    - costi indiretti, ivi compresi per il personale amministrativo e ausiliario
    - coperture assicurative
    - spese bancarie e notarili
    - affitto e utenze sede, ecc.

Corsi di formazione collettiva a distanza

- Spese per attività di progettazione
- Spese di coordinamento
- Spese di realizzazione
    - spese per docenze e tutoraggio
    - noleggio e quota di ammortamento di equipaggiamenti attrezzature per la didattica
    - noleggio quota di ammortamento di piattaforme per l'erogazione della formazione
    - affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
    - spese di promozione e pubblicizzazione del corso
- Spese generali

- costi indiretti, ivi compresi per il personale amministrativo e ausiliario
- coperture assicurative
- spese bancarie e notarili
- affitto e utenze sede, ecc.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

In merito alle spese non ammissibili si rimanda alla sezione 4.7.1 del Piano Strategico.

12. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le disposizioni comuni in materia di aiuti di Stato nei bandi pubblici mirano a garantire la trasparenza, la parità di trattamento e la corretta applicazione dei fondi pubblici, evitando distorsioni della concorrenza ed assicurano che tali aiuti siano conformi alla normativa europea sugli aiuti di Stato.

L'intervento di cui al presente Avviso è attivato in modalità "*de minimis*" secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

La verifica del rispetto del massimale di aiuto (€ 300.000) previsto dal suddetto regolamento è effettuata con riferimento ai soggetti destinatari dell'attività di formazione.

In esito alle predette verifiche, si provvederà alla eventuale rimodulazione del contributo fino alla concorrenza del massimale "*de minimis*" o all'esclusione.

L'accertamento di cui sopra e la registrazione delle informazioni avvengono nel momento in cui viene comunicato all'amministrazione regionale l'elenco dei partecipanti iscritti.

13. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

A causa delle sue peculiarità, rispetto alle procedure a bando pubblico, è opportuno che la titolarità regionale sia disciplinata in modo specifico e, in particolare, è opportuno considerare:

- la necessità di stabilire una procedura specifica che definisca le diverse fasi e i tempi di svolgimento delle attività da gestirsi con la modalità a titolarità regionale;

- la necessità di rispettare il principio della separazione dei ruoli fra le diverse strutture coinvolte nella procedura.

La programmazione, attuazione, gestione e controllo dell'intervento a regia diretta, SRH02, prevede il coinvolgimento di diverse strutture istituzionali, con ruoli e competenze specifiche.

Di seguito si riporta il processo in modo analitico.

Tabella C: Schema di ripartizione di competenze e responsabilità

Denominazione Ufficio	Compito / Responsabilità
Autorità di Gestione (AdGR)	È responsabile della presentazione telematica delle domande di sostegno (DdS) e di pagamento (DdP) tramite il sistema SIAN. L' AdG coordina l'intero iter amministrativo, delegando specifiche funzioni ad altri uffici per garantire la separazione dei compiti.
Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari	Redazione del progetto definitivo, realizzazione e

Denominazione Ufficio	Compito / Responsabilità
Ufficio A	gestione tecnica degli interventi e successivo funzionamento. Assiste l'AdGR nella raccolta della documentazione e predisposizione delle DdS e DdP.
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura **Ufficio B**	**Funzionario A1** Istruttoria di ammissione della domanda di sostegno controllando gli elementi di ammissibilità. **Funzionario A2** Istruttoria di ammissione della domanda di pagamento: gestisce la verifica tecnico-amministrativa delle domande di pagamento, accertando che le spese siano conformi alle normative e agli obiettivi del programma.
Sezione Coordinamento **Ufficio C**	**Funzionario B1** Revisione finale delle domande di pagamento.
Sezione Sostenibilità **Ufficio D**	**Funzionario C1** Autorizzare la liquidazione ("visto si liquidi").
AGEA	Effettua i controlli sul campo (controllo in loco), redigendo verbali che attestano l'effettiva conformità dei documenti e delle attività svolte. Decretazione di liquidazione.

Tabella D: Schema procedurale e di ripartizione dei ruoli fra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle attività a titolarità regionale

Tipo Domanda	Fase	Ufficio	Sezione
DdS	Presentazione / Rilascio	AdGR	
DdS	Istruttoria	Ufficio A Funzionario A1	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
DdP	Presentazione / Rilascio	AdG	
DdP	Istruttoria	Ufficio A Funzionario A2	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
DdP	Controlli in loco	AGEA	
DdP	Revisione	Ufficio B Istruttore B1	COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

9

Tipo Domanda	Fase	Ufficio	Sezione
DdP	Autorizzazione liquidazione Visto si liquida	Ufficio C Istruttore C1	GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

14. TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività di formazione, ammesse a beneficio, dovranno essere avviate successivamente al rilascio della Domanda di Sostegno (DdS), pena l'inammissibilità della spesa.

Le attività ammesse a finanziamento devono essere concluse **entro 24 mesi** dalla data di notifica della comunicazione di concessione del sostegno.

La relativa domanda di pagamento del saldo deve essere obbligatoriamente rilasciata entro 30 gg dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi formativi. I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nella comunicazione di concessione del sostegno e negli atti conseguenti.

15. PRESENTAZIONE DELLE DDS, ALLEGATI E ISTRUTTORIA

15.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo, a cura del soggetto beneficiario (tramite il portale telematico SIAN accessibile all'indirizzo https://www.sian.it).

Il beneficiario, preliminarmente alla presentazione della DdS, deve costituire e/o aggiornare il Fascicolo Aziendale sul portale SIAN.

A seguito della costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio della DdS secondo quanto indicato nel Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN.

15.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, deve essere compilata in tutte le sue parti e corredata dagli allegati indicati di seguito, da trasmettere telematicamente unitamente alla stessa:

- progetto formativo generale riportante l'ambito di riferimento dell'intervento, gli obiettivi dell'intervento, i destinatari delle attività di formazione, i contenuti formativi e le modalità di erogazione, la struttura dell'intervento, la gestione del progetto, l'attuazione dell'intervento, il cronoprogramma e il costo dell'intervento. Il progetto deve essere sottoscritto dal Dirigente della Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- l'accordo di cooperazione sottoscritto fra gli Enti attuatori del progetto, qualora il progetto venisse realizzato con altri organismi di diritto pubblico ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 15 della L. 241/90.

L'Amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione ritenuti necessari per svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno.

15.3 ISTRUTTORIA TECNICO -AMMINISTRATIVA E DI MERITO

L'Ente istruttore è la "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Il procedimento si avvia a decorrere dal giorno di presentazione della domanda senza la necessità di una specifica comunicazione di avvio del procedimento.

L'istruttoria di ammissione della domanda di sostegno consiste in attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

• verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità, compilazione conforme alle disposizioni del presente manuale, completezza formale della documentazione allegata);

• istruttoria di merito in riferimento al progetto presentato con la domanda di Sostegno e verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità in conformità a quanto previsto al §§. 6, 7 e 8.

• verifica tecnico-economica del quadro economico proposto con riferimento alle finalità ed ai limiti definiti dal presente manuale.

• la verifica della ammissibilità delle spese secondo quanto stabilito dal PSP e dal presente nel § 10. *Interventi ammissibili* del presente manuale;

• la definizione della spesa massima ammessa e del relativo sostegno concesso.

La "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" a conclusione dell'istruttoria della domanda di sostegno redigerà un verbale contenente la proposta di esito:

• **negativo**, indicando le motivazioni;

• **positivo**, indicando l'importo della spesa ammessa e del relativo sostegno;

• **parzialmente positivo**, nel caso di riduzione e/o esclusione di investimenti, attività e/o voci di spesa imputate all'operazione.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo (vale a dire che preveda parziale rigetto della domanda) il richiedente viene informato del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al periodo precedente. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione.

Alla domanda ammessa a finanziamento viene assegnato un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere indicato in tutti gli atti, **unitamente alla dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02".**

Il CUP, fatta salva la possibilità di essere richiesto anticipatamente da parte del richiedente dopo la trasmissione della domanda di sostegno, viene normalmente attribuito in fase di ammissione a finanziamento.

In attesa della conclusione dell'istruttoria di ammissione, a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, le operazioni di realizzazione degli interventi potranno essere avviati a totale responsabilità dei richiedenti, e comunque senza impegnare in alcun modo l'Amministrazione regionale circa l'esito dell'istruttoria e la concessione del sostegno.

16. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il soggetto beneficiario che attua l'attività formativa è tenuto ad avviare, svolgere e concludere l'attività secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta formativa così come presentata ed approvata nella comunicazione di concessione degli aiuti.

In caso di ricorso alla formazione a distanza, in fase di elaborazione del progetto formativo esecutivo, il soggetto beneficiario dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento alla presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti.

La FAD dovrà essere documentata mediante rilevazione delle presenze e dei relativi orari di ingresso e di uscita sul registro delle giornate formative e sui report telematici di accesso giornalieri (log-in/log-out).

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione, la documentazione indicata nel § 9.

Per ciascuna attività formativa, in presenza e a distanza, deve essere predisposto un apposito "**Registro presenze**" cartaceo, numerato e vidimato dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, prima dell'inizio di ciascun percorso formativo. Il registro dovrà essere redatto secondo il Format Registro delle Presenze (allegato B). Tale documento riporta la registrazione giornaliera dei partecipanti, il loro orario di ingresso e di uscita, l'apposizione delle firme quotidiane di entrate e di uscita dell'allievo, le firme digitali quotidiane del tutor e dei relativi docenti. Il Registro, completo di tutte le indicazioni previste, deve essere compilato giorno per giorno e dovrà riportare tutte le informazioni richieste. Il registro sarà firmato digitalmente dal referente scientifico prima di allegarlo alla Domanda di pagamento.

Le assenze devono risultare sempre e comunque registrate all'inizio della lezione, barrando gli appositi spazi firma. In caso di ingresso ritardato degli assenti, al fine di registrare la loro presenza al corso, saranno riportati nel rigo corrispondente le firma di ingresso/uscita e l'orario relativo.

In caso di ricorso alla FAD il registro giornaliero deve essere compilato in ogni sua parte, tranne che per le firme autografe degli allievi partecipanti. In tal caso, allegata al registro, deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno, per ogni giornata formativa svolta, la griglia utenti, per oggetto didattico, estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i log di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor), degli orari di log in-log out e dell'indirizzo IP degli stessi.

I registri giornalieri dovranno essere conservati agli atti per i dovuti controlli e saranno trasmessi in fase di presentazione della domanda di pagamento di acconto e/o di saldo per i successivi controlli di regolarità e l'ammissione alla spesa.

17. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

È possibile, nel corso della realizzazione degli interventi previsti e finanziati, apportare modifiche al progetto approvato.

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali del progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio (variazione del personale docente, variazione di allievi,) o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso, il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche o soluzioni tecniche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione, accompagnata dalla documentazione necessaria e pertinente.

17.1 VARIANTI

Le varianti necessitano di un'autorizzazione da parte della "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" a seguito della presentazione di apposita domanda.

Le varianti devono essere preventivamente richieste: non sono ammesse varianti in sanatoria.

Non è ammissibile la proposizione di modifiche progettuali che comportino il mancato mantenimento del rispetto dei requisiti di ammissibilità degli interventi e dei relativi costi.

La variante non può comportare proroga delle scadenze stabilite per la presentazione della documentazione e non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori, salvo se diversamente stabilito con specifico atto amministrativo.

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, compreso l'invio, all'indirizzo consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, delle relazioni tecniche giustificative, in formato pdf, sottoscritte con firma digitale dal soggetto beneficiario, illustrative dell'avanzamento dell'attività formativa attuata, aggiornate in relazione alle modifiche apportate.

La spese oggetto di variante sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della stessa variante. Le spese eseguite in variante, valutate non ammissibili, sono escluse dal rimborso e la loro non ammissibilità è ad esclusiva responsabilità del beneficiario.

17.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE

La "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" istruisce la domanda di variante ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del sostegno concesso.

La variante è ammissibile solamente se:

• la nuova articolazione della spesa e degli interventi non altera le finalità originarie del progetto;

• rispetta le caratteristiche tecniche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nel presente manuale.

La domanda di variante non può determinare un aumento del sostegno ammesso a finanziamento; eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente.

La "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti e documenti ritenuti necessari al completamento dell'iter amministrativo e, verificate le condizioni, redigerà relativo verbale e provvederà a comunicare l'esito istruttorio al beneficiario.

Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di approvazione della variante il beneficiario può ritenere l'istanza ammessa, con conseguente eleggibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda di variante.

In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, rimane valido il progetto approvato inizialmente.

Le spese effettuate prima dell'approvazione della domanda di variante non comportano alcun impegno (finanziario o di altro tipo) per l'Amministrazione regionale. Il beneficiario si assume il rischio che gli

interventi realizzati e le spese sostenute, in assenza di approvazione della domanda di variante, non siano riconosciuti a consuntivo (acconto e/o saldo finale).

17.3 ADATTAMENTO TECNICO

L'adattamento tecnico riguarda modifiche al progetto non sostanziali, coerenti con gli obiettivi dell'intervento e che rappresentano l'introduzione di più idonee soluzioni tecnico-economiche, fermo restando l'importo della spesa ammessa e del sostegno concesso in sede di istruttoria e a condizione che sia sempre possibile identificare l'oggetto del sostegno.

Sono considerati adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una **percentuale massima del 10%** dell'investimento totale ammesso a finanziamento, senza che vi sia in nessun caso aumento dell'importo della concessione.

Sono considerati adattamenti tecnici: le modifiche al calendario dei corsi, variazioni di date, variazioni dei docenti, variazione di sede per visite aziendali e sostituzione di allievi.

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite PEC, all'indirizzo: consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, le suddette modifiche **almeno 2 giorni prima** della data prevista per l'attività formativa.

In caso di sostituzione di allievi a corso già avviato occorre trasmettere il nuovo elenco aggiornato entro due giorni dall'inizio della partecipazione al corso.

Tutte le sostituzioni di allievi saranno verificate nei requisiti di ammissibilità in fase di rendicontazione della domanda di pagamento ed in caso di mancato possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7 e di quanto sarà stabilito nell'avviso di selezione, la relativa spesa per la formazione non sarà ammessa a finanziamento.

In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, entro 2 ore dall'orario di inizio previsto per l'attività formativa, dovrà comunicare la predetta circostanza, allegando la documentazione giustificativa. Nel caso di indisponibilità del docente trasmettere la mail ricevuta sull'impossibilità a svolgere l'attività didattica.

L'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione. Non fa sorgere alcun impegno in merito alla effettiva ammissibilità della spesa relativa in sede di rendicontazione. Le suddette modifiche possono essere **considerate ammissibili in sede di accertamento finale**, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento, purché siano motivate e illustrate nella **relazione tecnica finale** e non alterino le finalità del progetto originario.

Anche in tal caso, devono essere inviate all'indirizzo consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it le relazioni tecniche in formato pdf, sottoscritte dal Dirigente della Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari", con firma digitale illustrative dell'avanzamento dell'attività formativa attuata, aggiornate in relazione all'adattamento tecnico richiesto con evidenza delle modifiche apportate, debitamente distinte per singolo ente sottoscrittore dell'accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post adattamento tecnico.

18. DOMANDA DI CORREZIONE ERRORI PALESI

La domanda di sostegno può essere corretta e adeguata presentando domanda di correzione di errori palesi in caso di mero errore materiale riconosciuto dall' autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

La comunicazione di correzione e adeguamento di errori palesi, purché tale rilievo non sia conseguenza di controlli da parte dell'ufficio istruttore, può essere presentata solo relativamente alle domande di sostegno, prima della comunicazione di ammissione.

Le domande di pagamento, in caso di errori palesi, potranno essere ritirate mediante la presentazione di una richiesta di annullamento, finalizzata alla successiva ripresentazione di una domanda di pagamento corretta.

18. DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario, per la realizzazione e rendicontazione degli interventi, può richiedere, motivandola, non più di n. 1 proroga per un periodo massimo di **90 giorni** calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito dal § 14 per la conclusione degli interventi.

Tale istanza può essere concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e laddove la concessione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di pagamento della Programmazione.

La richiesta di proroga deve essere presentata alla Sezione che si occupa delle istruttorie prima della scadenza del termine per la realizzazione e rendicontazione degli interventi mediante un'apposita istanza da inoltrare tramite pec al Responsabile degli interventi al seguente indirizzo: consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it.

La Sezione preposta all'istruttoria concede o non concede la proroga e comunica l'esito al beneficiario.

19. PRESENTAZIONE DELLE DDP, ALLEGATI E ISTRUTTORIA

Successivamente all' ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di acconto o saldo, come di seguito descritto, esclusivamente in modalità telematica accedendo al portale SIAN e richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

19.1 DOMANDA DI ACCONTO

Il beneficiario può presentare al massimo n. 3 domande di pagamento dell'acconto del sostegno, purché la somma tra gli acconti ricevuti non superi il 90% del sostegno.

Le spese rendicontate nella domanda di pagamento devono essere relative ad attività effettivamente realizzate e devono essere sostenute alla data di trasmissione della domanda di pagamento.

19.1.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCONTO

La domanda di acconto può essere presentata esclusivamente dopo la comunicazione di ammissione al sostegno ed in ogni caso prima della presentazione della domanda di saldo.

La domanda di acconto può essere presentata solo dopo la conclusione delle istruttorie delle domande di varianti presentate, qualora la stessa domanda di SAL contenga interventi interessati dalla variante.

19.1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI ACCONTO

La domanda di pagamento di acconto deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il portale SIAN accompagnata da una relazione intermedia sulle attività svolte.

Di seguito si riporta il dettaglio della documentazione da allegare alla DDP.

Per ciò che concerne gli elementi necessari al riconoscimento della spesa e al controllo, considerando l'utilizzo dei **costi standard (UCS)**, per la dimostrazione della ragionevolezza della spesa, la Regione Puglia si avvale di un sistema che stabilisce con certezza che l'operazione sia stata realizzata nei fatti, ovvero

verificando che le attività sono state effettivamente svolte attraverso il controllo dei registri delle presenze e dei file di log in - logout (per la formazione a distanza), che rappresentano gli output dell'attività svolta.

La Domanda di Pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica in formato pdf, sottoscritta con firma digitale dal Dirigente della Sezione Competitività, che solo per la prima ddp conterrà il **progetto esecutivo**, illustrativa dell'avanzamento dell'attività formativa attuata fino alla data di presentazione della DdP, con riferimento specifico alle ore di formazione espletate, al numero degli allievi partecipanti al corso ed alla percentuale di avanzamento delle attività ammesse;
- tutti i registri giornalieri delle attività formative, firmati digitalmente dal referente scientifico dell'Ente erogatore del servizio di formazione;
- materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di apprendimento somministrati fino a quella data. Tali documenti potranno essere prodotti su supporto digitale;
- elenco nominativo degli allievi (allegato C) partecipanti al corso e del loro codice fiscale. Tale elenco deve essere prodotto in formato pdf ed in formato excel, entrambi sottoscritti con firma digitale dai referenti scientifici;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti per oggetto didattico (corso di formazione) complessiva e riepilogativa di tutte le giornate formative contenente, nell'unico file, i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor), degli orari di log in – log out e dell'indirizzo IP degli stessi, generata dalla piattaforma FAD/E-learning attestante l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, in formato excel e pdf, entrambe sottoscritte dal referente scientifico dell'Ente erogatore del servizio di formazione;
- report delle ore di formazione complessive erogate (allegato D) fino alla data della DdP, secondo il format allegato al presente avviso, in formato pdf ed in formato excel, entrambi sottoscritti con firma digitale dal referente scientifico dell'Ente erogatore del servizio di formazione;
- quadro economico riepilogativo del progetto formativo realizzato contenente le ore complessive di formazione rendicontabili, relative agli allievi che hanno frequentato la formazione e il relativo costo standard applicato. Il quadro economico deve essere prodotto, secondo il format allegato E al presente avviso, in formato pdf ed excel, firmato digitalmente dal referente scientifico dell'intervento.

19.2 DOMANDA DI SALDO

Al termine della realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, il beneficiario presenta domanda di saldo, tramite il portale SIAN, relativa a tutte le spese sostenute, non rendicontate in domande di acconto precedenti e in ogni caso effettuate entro la data di trasmissione della domanda di pagamento.

19.2.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO

La domanda di saldo, considerati i termini stabiliti al § *14. TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI***,** deve essere presentata entro 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle attività del progetto.

La richiesta di saldo potrà essere presentata oltre il termine sopra stabilito solo in presenza di richiesta e conseguente concessione di proroga, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni, della domanda in caso di ritardo, come sarà stabilito da provvedimento di prossima emanazione.

19.2.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI SALDO

Alla domanda di pagamento di saldo deve essere allegata, oltre la documentazione esplicitata nel § 20.1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI ACCONTO, la relazione finale sulle attività svolte.

20. ISTRUTTORIA DOMANDA DI ACCONTO E/O SALDO

La Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, competente per l'istruttoria delle domande di pagamento di acconto e saldo, procede ai controlli amministrativi che consistono, tra l'altro, nella verifica:

a) della conformità degli interventi con quanto ammesso al sostegno, compresi il mantenimento degli impegni e il rispetto dei criteri di selezione;

b) degli interventi conclusi e rendicontati;

c) delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati;

d) dell'assenza di doppi finanziamenti;

e) della realizzazione dell'investimento stesso mediante eventuale sopralluogo/partecipazione a riunioni informative;

f) della Regolarità Contributiva e della certificazione antimafia, ove pertinenti.

La domanda di pagamento può essere inoltre estratta a campione per essere sottoposta a controllo in loco per la verifica:

a) dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili;

b) di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita e che non sono state oggetto dei controlli amministrativi;

c) dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi.

Sulla base dell'esito dei controlli amministrativi e del controllo in loco effettuati, è definito l'importo totale di spesa accertato e il conseguente relativo sostegno da erogare.

L'esito positivo di tali controlli comporta quindi l'inserimento della domanda in un elenco di liquidazione che sarà inviato ad AGEA, la quale ne dispone il pagamento.

Qualora l'esito fosse invece parzialmente positivo o negativo sarà seguito l'iter previsto dall'art. 10 bis L. n. 241/90.

21. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2116, art. 3 e ai fini del sostegno, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute in particolare nel caso di una calamita naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente il beneficiario o l'operazione oggetto del finanziamento.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione di valore probante a giudizio dell'autorità competente devono essere tempestivamente comunicati al Responsabile dell'Intervento.

22. ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

ALLEGATO A

Calendario delle attività didattiche

Domanda di Sostegno	
CUP	
Percorso formativo	
Durata del corso	**Dal ____ al _____**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

Date	Formazione erogata da: _____	N. di ore giornaliere	Orario di inizio e fine lezione	Modulo didattico	Argomento trattato	Visite Didattiche (indicare nominativo azienda sede e luogo)	Docente	Tutor	Modalità (Presenza / FAD)

Luogo e data _____ Firma del referente scientifico Firma del referente scientifico

_____ _____






REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

ALLEGATO B

Registro delle presenze

Domanda di Sostegno	
CUP	
Percorso formativo	
Durata del corso	**Dal ____ al _____**

Il presente registro si compone di n……pagine. Prima di essere posto in uso è stato vidimato dal/dalla sottoscritto/a, con data, firma e apposizione del timbro di ufficio in ciascuna pagina.









REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

ATTIVITÀ FORMATIVA DEL GIORNO _____ dalle ore _____ alle ore _____						
MODALITÀ	**□ PRESENZA**		**□ FAD**		**□ SESSIONI PRATICHE IN CAMPO**	
ENTE EROGATORE:						
TITOLO DEL CORSO: _____						
N.	**Nome e cognome corsista**	**Ora entrata**	**Firma del corsista**	**Ora uscita**	**Firma del corsista**	**Totale ore di formazione giornaliera**

Numero ore complessive giornaliere	

Data _____

Firma del tutor

Firma del referente scientifico






REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

Modulo didattico: _____		
Argomenti trattati: _____		
Allievi assenti:_____		
Note: _____		
Il docente: _____ Firma: _____		

Pagina … /…

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 “Formazione dei consulenti"

ALLEGATO C
Elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso

Domanda di Sostegno	
CUP	
Percorso formativo	
Durata del corso	**Dal ____ al _____**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 “Formazione dei consulenti"

N.	Nome e cognome allievi	Codice fiscale

Data _____

Firma del referente scientifico

_____

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

ALLEGATO D
Report ore di formazione erogate

Domanda di Sostegno	
CUP	
Percorso formativo	
Durata del corso	**Dal ____ al _____**






REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

Tabella 1 - Ore di formazione collettiva in presenza erogate

ENTE EROGATORE:								
N.	Nome e cognome allievi	N. ore del giorno _____	N. ore del giorno _____	N. ore del giorno _____	N. ore del giorno _____	N. ore del giorno _____	N. ore del giorno _____	Totale ore per allievo
							Totale ore di formazione collettiva in presenza erogate	

Data _____

Firma del referente scientifico

Tabella 2 - Ore di formazione collettiva a distanza erogate

ENTE EROGATORE				
N.	N. allievi frequentanti (Minimo n. 8)	Modulo	Giorno	N. ore









REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

Totale ore di formazione collettiva a distanza erogate				

Data _____

Firma del referente scientifico

Tabella 3 - Ore di sessioni pratiche in campo

ENTE EROGATORE				
N.	**N. allievi frequentanti (Minimo n. 8)**	**Modulo**	**Giorno**	**N. ore**






REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

			Totale ore di sessioni pratiche in campo erogate	

Data _____

Firma del referente scientifico

_____

4









REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

ALLEGATO E

Quadro economico di riepilogo del progetto formativo da produrre con la DdP di acconto/saldo

Domanda di Sostegno	
CUP	
Percorso formativo	
Percorso formativo	
Percorso formativo	
Durata del corso	**Dal ____ al _____**






REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"

Percorso formativo	Contributo concesso	Tot. ore di formazione ammesse	Tot. ore di formazione collettiva in presenza/sessioni pratiche rendicontabili nella DdP di SAL/SALDO	Totale ore di formazione collettiva a distanza rendicontabili nella DdP di SAL/ SALDO	Costo Standard di riferimento formazione collettiva in presenza/sessioni pratiche - UCS	Costo Standard di riferimento formazione collettiva a distanza - UCS	Contributo richiesto per l'attività di formazione collettiva in presenza/sessioni pratiche nella DdP di SAL/ SALDO	Contributo richiesto per l'attività di formazione collettiva a distanza nella DdP di SAL/ SALDO	Contributo complessivo richiesto nella DdP di SAL/ SALDO

Data _____

Firma del referente scientifico

_____

2

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 7 ottobre 2025, n. 710

Società proponente: Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Brindisi (BR) al corso Garibaldi n. 8. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR), località Cerano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con D.D. n. 249 del 25.10.2023. Occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con determinazione delle relative indennità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la giunta regionale, fa propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, giusto verbale del 27.09.2021, nominando dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza dal 1.11.2021 e ultima proroga disposta con Deliberazione di Giunta Regionale del 31.03.2025, n. 398 "Decreto del

Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23.06.2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 249 del 25.10.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della Società Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Orefici n. 2, per lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR), località Cerano” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 249 del 25.10.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 249 del 25.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà “durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”.

Considerato che:

- Con nota PEC del 14.07.2025, acquisita al prot. n. 397022 del 15.07.2025, e successiva nota PEC integrativa del 30.09.2025, acquisita in pari data con prot. n. 530849, il Legale Rappresentante della Società Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Brindisi (BR) al corso Garibaldi n. 8, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all’emissione del provvedimento di occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001

e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per due immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;

- la Società Cerano Energreen S.r.l. nell'istanza di cui alle PEC del punto precedente, ha:
  - dichiarato che:
    - "si è provveduto a quanto previsto dall'art. 17 del DPR 327/2001 e s.m.i. notificando ai proprietari l'avvenuta adozione dei provvedimenti di AU";
    - "le proprietà nulla hanno osservato";
    - con riferimento alla ditta catastale Corigliano Carmine, proprietaria dell'immobile individuato al fg. 170 p.lla 88 del Comune di Brindisi, considerato quale irreperibile, "[...] si è proceduto alla pubblicazione avviso ex art. 52 ter - comma 2 - del DPR 327/01 e ss.mm.ii., sull'albo pretorio del Comune di Brindisi." e "non vi è stata alcuna opposizione di terzi";
    - "per tutte le altre ditte riportate nel piano particellare è stato applicato l'art. 45 del DPR 327/2001 (Cessioni volontarie), mentre per i terreni di proprietà della Regione Puglia (ex ERSAP) si è provveduto ad inoltrare richiesta di concessione ex art. 5 e ss. del Reg. Regionale 2 novembre 2011, n. 23";
  - trasmesso:
    - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
    - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità provvisorie da offrire alle ditte;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Brindisi (BR) al corso Garibaldi n. 8, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

Rilevato che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";
- ai sensi del 2° comma lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., può essere autorizzata senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione di opere, quali anche quelle del caso di specie, afferenti a servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;
- allo stato degli atti non sussistono motivi ostativi alla richiesta di occupazione anticipata, ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., del predetto immobile;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.

10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per le motivazioni in premessa indicate, in favore della Società Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Brindisi (BR) al corso Garibaldi n. 8, P.IVA 02592100743, l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili ubicati nel Comune di Brindisi (BR), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al presente atto, occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR), località Cerano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica rilasciata, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 con Determinazione Dirigenziale n. 249 del 25.10.2023.

Di dare atto che gli immobili assoggettati alla procedura disposta con il punto precedente del presente atto sono individuati negli uguali elenchi, redatti a cura della Società Cerano Energreen S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 22-bis e dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, nella misura indicata accanto ad essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dalle medesime ditte catastali in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Di disporre che per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio, alle ditte catastali proprietarie degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22-bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio.

Di disporre che, ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., dovrà aver luogo, a cura della Società Cerano Energreen S.r.l., nelle forme previste dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Di disporre che, copia del presente provvedimento sia notificata alle ditte catastali proprietarie degli immobili come sopra individuati, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., a cura e spese della Società Cerano Energreen S.r.l., in qualità di promotrice del procedimento espropriativo. L'atto di notifica dovrà contenere la data di immissione in possesso dell'immobile e l'avviso della facoltà della ditta catastale di presentare osservazioni in ordine alla indennità provvisoriamente determinata, ove non condivisa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso dell'immobile interessato.

Di dare atto che, in caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della Società Cerano Energreen S.r.l., che dovrà provvedere alla relativa liquidazione ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. entro il termine di 60 (sessanta) giorni, previa comunicazione da parte della ditta catastale dell'accettazione delle indennità di esproprio e di occupazione ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Di dare atto che, in caso di rifiuto o silenzio da parte della ditta catastale sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT – Sezione Depositi, sulla base di apposita ordinanza. Entro lo stesso termine, la ditta catastale che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

- ai sensi dell'art. 21 comma 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 comma 1 determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con spese a carico

del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o dell'asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006 e ss.mm..

Di dare atto che, in caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore del procedimento espropriativo o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., davanti all'autorità giudiziaria.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e n. 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato, mediante la Piattaforma Cifra 2, in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, notificato alla Spcietà Cerano Energreen S.r.l., con sede legale in Brindisi (BR) al corso Garibaldi n. 8, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B.pdf - 9a8c78a2ff61f94557cfef9167ab2ffa9e43aead7593888406e5143a92535f77

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Allegato B

Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, relativo all'espropriazione per pubblica utilità di terreni finalizzato alla costruzione ed esercizio:
- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR), località "Cerano";
- di un cavidotto interrato MT a 30 kV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione a 150 kV;
- di una Sottostazione Elettrica di Trasformazione alla tensione nominale di 150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano";
- di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano";
- di un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della stazione condivisa con la SE di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Brindisi Cerano";
- di raccordi aerei a 380 kV a semplice terna delle due linee a 380 kV che partono dalla Centrale Cerano" Federico II" ed arrivano a Brindisi Sud, per realizzare la connessione in doppio entra-esce per collegare la nuova stazione 380/150kV "Brindisi Cerano";
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica n. 249 del 25/10/2023, rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Cognome	Nome	Fg.	P.lla	Comune	Superf. da espropiare mq	indennità valore di mercato al mq	indennità espropiazione (totale)	indennità* occupazione urgenza (annua) 1/12°	indennità totale
Corigliano	Carmine	170	88	Brindisi	88	€ 3,50	€ 308,00	€ 25,66	€ 333,66
Società Agricola Gruppo Agricolo Greco Srl		170	91	Brindisi	96	€ 3,50	€ 336,00	€ 28,00	€ 364,00

*Calcolo indennità occupazione urgenza previsto al comma 5, dell'art. 22-bis del DPR 327/2001

Avv. Pompea Ciciriello
Cerano Energreen srl

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 settembre 2025 (depositata il 31 ottobre 2025), n. 161

Giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 10 dicembre 2024, n. 41, recante «Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)».

SENTENZA N. 161

ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 10 dicembre 2024, n. 41, recante «Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 7 febbraio 2025, depositato in cancelleria in pari data, iscritto al n. 9 del registro ricorsi 2025 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 10, prima serie speciale, dell’anno 2025.

Udito nell’udienza pubblica del 24 settembre 2025 il Giudice relatore Francesco Saverio Marini;

udito l’avvocato dello Stato Giammarco Rocchitta per il Presidente del Consiglio dei ministri;

deliberato nella camera di consiglio del 24 settembre 2025.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato e depositato il 7 febbraio 2025, iscritto al n. 9 reg. ric. del 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l'intera legge della Regione Puglia 10 dicembre 2024, n. 41, recante «Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)», in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, nella parte in cui riserva allo Stato sia la determinazione dei principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente «professioni», sia quelli concernenti la materia «coordinamento della finanza pubblica», «tenuto anche conto dei vincoli di bilancio cui sono assoggettati gli enti pubblici, ai sensi degli artt. 81 e 97, comma 1, della Costituzione».

2.– La legge regionale impugnata introduce, in via sperimentale per la durata di due anni, il servizio di "psico-oncologia", destinato all'assistenza psicologica dei pazienti oncologici, delle loro famiglie e delle équipe mediche multidisciplinari che lavorano nei reparti oncologici delle aziende ospedaliere della Regione Puglia (art. 1).

La legge reg. Puglia n. 41 del 2024 stabilisce, inoltre, che possono essere deputati a questa forma di assistenza psicologica non soltanto il personale già in servizio, ma anche figure professionali esterne, da assumere a tempo determinato (non superiore a due anni), attingendo alle graduatorie vigenti per i concorsi pubblici a tempo indeterminato oppure mediante appositi concorsi per titoli ed esami (art. 2, comma 1).

La legge regionale impugnata dispone, altresì, che detta attività assistenziale può essere svolta unicamente da psicologi o da medici che hanno seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni presso una scuola di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56 (Ordinamento della professione di psicologo) (art. 2, comma 2).

Infine, sul piano finanziario, la legge reg. Puglia n. 41 del 2024 prevede che alla copertura degli oneri, quantificati in euro 1.500.00,00 per l'anno 2024, si provvede nell'ambito del fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione; mentre per gli esercizi finanziari successivi, si provvederà nei limiti degli stanziamenti stabiliti con leggi annuali e pluriennali di bilancio (art. 3).

3.– Ad avviso del ricorrente, l'istituzione dello "psiconcologo" da parte della Regione Puglia avrebbe introdotto una nuova figura professionale non prevista dalla normativa statale, in violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., laddove riserva allo

Stato la determinazione dei principi fondamentali nella materia concorrente «professioni».

Secondo la difesa statale, infatti, la figura professionale dello "psiconcologo" sarebbe del tutto priva di fondamento giuridico nell'ambito della legislazione nazionale e, a prova di ciò, il ricorrente afferma che risulta ancora pendente in Parlamento la proposta di legge A.C. n. 481 del 26 ottobre 2022 - XIX Legislatura, recante proprio «Disposizioni per l'istituzione, il potenziamento e l'integrazione dei servizi di psiconcologia nell'ambito del percorso di assistenza e di cura dei pazienti oncologici e oncoematologici». Nello stesso senso, peraltro, rileva che non sarebbe neppure istituita in ambito nazionale una apposita scuola di specializzazione in "psiconcologia".

Sempre ad avviso del ricorrente, il legislatore pugliese – proprio per l'assenza di tale specifico percorso di specializzazione – avrebbe previsto di assumere, come "psiconcologi", psicologi o, in alternativa, medici che abbiano seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni.

Detta previsione si porrebbe in contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost., per violazione dell'art. 52 del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale), assunto a norma interposta e che disciplina i profili professionali nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Nella prospettazione del ricorrente, il menzionato art. 52, per la posizione funzionale di primo livello dirigenziale del profilo professionale di psicologo, limita l'assunzione a coloro che siano in possesso di un titolo di specializzazione, contemplato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 gennaio 2019, n. 50 (Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica), in cui non figurerebbe il titolo menzionato, invece, dall'impugnato art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 41 del 2024.

La previsione regionale pugliese, dunque, introducendo una nuova figura professionale e prevedendo l'assunzione nell'ambito degli enti del Servizio sanitario nazionale anche di psicologi o medici privi dei requisiti di specializzazione previsti dallo Stato per l'assunzione presso tali enti, si porrebbe in evidente contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost, per il tramite della richiamata norma interposta, in combinato disposto con il citato d.m. n. 50 del 2019. Sarebbe, altresì, violato il principio enunciato da questa Corte, secondo cui «l'individuazione delle figure professionali, con i relativi

profili e titoli abilitanti, è riservata, per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato» (vengono richiamate, *ex multis*, le sentenze n. 172 del 2018 e n. 98 del 2013).

Peraltro – sempre secondo la difesa erariale – a nulla varrebbe il riferimento presente nella legge regionale impugnata (art. 1, comma 3) al documento approvato in sede di conferenza Stato-Regioni, recante «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale"» del 17 aprile 2019, poiché quest'ultimo non avrebbe istituito a livello statale la figura professionale dello "psiconcologo", ma si sarebbe limitato a fornire "linee guida" di tipo organizzativo per il funzionamento delle reti oncologiche, aggiungendo l'impegno della Regione Puglia ad attuare specifiche azioni per garantire la riduzione della complessiva spesa sanitaria, compresa quella relativa ai costi del personale.

4.– Secondo un ulteriore profilo, la legge reg. Puglia n. 41 del 2024, «sottraendo ingenti risorse finanziarie dal Piano di rientro dal deficit del settore sanitario», violerebbe l'art. 117, terzo comma, Cost., anche nella parte in cui riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica, tenuto conto dei vincoli di bilancio cui sono assoggettati gli enti pubblici ex artt. 81 e 97, primo comma, Cost.

La violazione di tali parametri costituzionali muoverebbe dalla circostanza che la Regione Puglia è impegnata nel Piano di rientro dal disavanzo sanitario, stipulato il 29 novembre 2010 (Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Puglia per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311).

In quest'ottica, il servizio di sostegno psicologico in ambito oncologico, introdotto dalla legge regionale impugnata, costituirebbe un livello ulteriore di assistenza che non sarebbe incluso tra le cosiddette "spese obbligatorie" consentite alle regioni impegnate nel rientro dal disavanzo finanziario. Dette regioni – ricorda il ricorso – sono infatti assoggettate al divieto di compiere spese non obbligatorie, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», e devono limitarsi a garantire i livelli essenziali delle prestazioni.

Ad avviso dello Stato, le prestazioni sanitarie introdotte dalla Regione Puglia con la legge impugnata sarebbero da considerarsi «extra LEA» anche per il carattere sperimentale che la stessa legge reg. Puglia n. 41 del 2024 attribuisce loro (in particolare, l'art. 1). Ciò in quanto le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) non possono costituire una sperimentazione, essendo le stesse già individuate dal d.P.C.m. 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» (cosiddetto d.P.C.m. LEA), ai sensi dell'art. 1, comma 174, della richiamata legge n. 311 del 2004, e sono, dunque, erogate in modo strutturato nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Di conseguenza esse non potrebbero essere introdotte dalla Puglia, atteso che, come ricordato, gli unici esborsi consentiti a una regione impegnata nel piano di rientro sono quelli obbligatori derivanti dal soddisfacimento dei LEA, entro la cornice economico-finanziaria delineata dal piano (viene citata la sentenza di questa Corte n. 172 del 2018).

In quest'ottica – sempre secondo la difesa erariale – con il Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale, approvato con il citato accordo del 2010, nonché con i successivi programmi operativi, la Regione Puglia avrebbe assunto l'impegno ad attuare azioni specifiche per garantire la riduzione della complessiva spesa sanitaria, compresa quella relativa ai costi di personale. E, pertanto, la legge regionale impugnata – nella misura in cui pregiudica il raggiungimento di tale obiettivo – si porrebbe in contrasto anche con quanto previsto dall'art. 2, commi 80 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», secondo cui «[g]li interventi individuati dal piano [di rientro] sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano» (art. 2, comma 95, citato).

A sostegno della impugnazione il ricorrente richiama il consolidato indirizzo di questa Corte secondo cui vi è un «principio fondamentale diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria [ed] espressione di un correlato principio di coordinamento della finanza pubblica», con la conseguente preclusione alle regioni, che abbiano sottoscritto i piani di rientro, di poter prevedere nei loro bilanci spese sanitarie ulteriori rispetto a quelle inerenti ai LEA (vengono citate le sentenze n. 91 del 2012, n. 163 e n. 123 del 2011).

5.– La Regione Puglia non si è costituita in giudizio.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. 9 del 2025), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l'intera legge reg. Puglia n. 41 del 2024, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., nella parte in cui riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali sia nella materia di legislazione concorrente «professioni», sia in quella del «coordinamento della finanza pubblica», «tenuto anche conto dei vincoli di bilancio cui sono assoggettati gli enti pubblici, ai sensi degli artt. 81 e 97, comma 1, della Costituzione».

La legge regionale impugnata istituisce un servizio regionale sperimentale di assistenza psicologica per i pazienti oncologici e i loro familiari, destinandovi psicologi o medici specializzati in psicoterapia, e attribuendo loro la denominazione di psiconcologi.

2.– Il ricorrente ritiene, anzitutto, che, così prevedendo, il legislatore regionale abbia individuato una figura professionale estranea alla legislazione statale, invadendone la sfera di competenza legislativa concorrente nella materia «professioni» (art. 117, terzo comma, Cost.).

In particolare, sarebbe violato l'art. 52 del d.P.R. n. 483 del 1997, che stabilisce quali sono i requisiti di ammissione al concorso per lo psicologo che concorre per la posizione funzionale di primo livello dirigenziale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

2.1.– La questione promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione alla materia «professioni», non è fondata.

Vero è che questa Corte ha costantemente affermato che è riservata allo Stato l'individuazione delle figure professionali con i relativi profili e titoli abilitanti, mentre è attribuita alle regioni l'adozione della normativa di dettaglio concernente eventuali profili organizzativi delle professioni che hanno un collegamento con la realtà regionale (sentenze n. 127 del 2023, n. 98 del 2013, n. 138 del 2009, n. 93 del 2008, n. 40 del 2006 e n. 424 del 2005).

Tuttavia, la legge regionale impugnata non ha in alcun modo l'effetto di dare vita ad una inedita figura professionale, distinta da quelle operanti in forza della legislazione statale.

Questa Corte ha già affermato che spetta alle regioni, nell'esercizio della propria sfera di competenza nella materia di legislazione concorrente «tutela della salute», istituire servizi di assistenza psicologica, il cui esercizio sia riservato ai professionisti a ciò abilitati in forza della normativa statale (sentenza n. 241 del 2021); tale è appunto la finalità e l'oggetto della disciplina censurata, da ascrivere alla medesima competenza.

L'art. 1 impugnato prevede, in particolare, che la finalità della legge reg. Puglia n. 41 del 2024 sia quella di sostenere, per la durata di due anni, i soggetti sottoposti a cure sperimentali per malattie oncologiche con l'introduzione di un servizio di assistenza psicologica ai pazienti, alle famiglie, all'équipe oncologica e agli operatori dei reparti di oncologia, in coerenza con gli obiettivi contenuti nel documento approvato nella Conferenza Stato-Regioni il 17 aprile 2019.

La legge regionale impugnata, pertanto, nella parte in cui individua i compiti assegnati allo psiconcologo e le finalità per le quali il servizio di assistenza psicologica ai malati oncologici è attivato nella Regione Puglia, non definisce in alcun modo una nuova professione, ma si limita a introdurre un servizio sperimentale di assistenza psicologica ai pazienti oncologici. In tal senso depone non solo il fatto (non decisivo, ma comunque di valore indiziario) che il legislatore regionale non abbia dato vita ad alcun nuovo albo professionale, ma soprattutto la considerazione che il servizio di assistenza psicoterapeutica possa essere svolto proprio e solo da coloro che la legge statale abilita alla psicoterapia. Infatti, la legge regionale (art. 2, comma 2), prevedendo che l'attività sia svolta da psicologi o medici che abbiano conseguito un titolo di specializzazione in psicoterapia all'esito di un corso di almeno quattro anni presso una scuola di specializzazione universitaria o istituti riconosciuti, richiama in modo espresso la legge n. 56 del 1989 e rispetta integralmente le condizioni da essa poste per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica di cui all'art. 3 della medesima legge. Né la norma regionale fa alcun riferimento, al contrario di quanto afferma il ricorrente, a un'inedita scuola di specializzazione in "psico-oncologia".

L'art. 3 della legge n. 56 del 1989, infatti, reca il principio fondamentale al quale si è attenuta la legge regionale impugnata nell'individuare i professionisti da preporre al servizio di psiconcologia. È invece del tutto inconferente l'art. 52 del d.P.R. n. 483 del 1997, erroneamente indicato quale norma interposta dal ricorrente, che si limita a stabilire i requisiti di ammissione concorsuale presso il Servizio sanitario nazionale.

Del resto, il servizio di psiconcologia è già previsto dall'indicato accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019, senza che ciò abbia richiesto un intervento del legislatore per affidarlo ad una nuova figura professionale.

Con tale accordo lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale cooperazione previsto dal decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali), hanno convenuto di approvare un documento di revisione delle linee guida organizzative per la rete oncologica che va ad integrare i LEA.

Tale documento prevede espressamente, nel suo Allegato, al punto 7.4., il supporto psico-oncologico, ritenendo che la cura psicosociale in oncologia sia parte integrante di una strategia di cura più ampia, a partire dalla diagnosi e durante l'intero corso della malattia, inclusivo dei trattamenti attivi, della remissione, della sopravvivenza, della ricorrenza o recidiva e della fase avanzata e di fine vita.

Anche il nuovo piano oncologico 2023-2027 (Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027), adottato il 26 gennaio 2023 con intesa nella stessa Conferenza, fa espresso riferimento alla figura dello psiconcologo, quale psicoterapeuta da inserire nelle équipe multidisciplinari per la cura dei malati oncologici. Atti che sono espressione di un rinnovato approccio personalistico della scienza medica e, più in generale, della tutela della salute e che mirano a ricondurre le finalità dell'art. 32 Cost. non solo alla cura della malattia, ma del malato, perseguendo la realizzazione del suo generale benessere, che impone di tener conto anche dei profili psicologici e del contesto sociale e relazionale nel quale la persona è inserita.

3.– Le questioni di legittimità costituzionale della legge regionale impugnata promosse con riguardo all'art. 117, terzo comma, Cost., per violazione dei principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, cui il ricorrente affianca i vincoli di bilancio cui sono soggetti gli enti pubblici ai sensi degli artt. 81 e 97, primo comma, Cost., sono, invece, inammissibili con riguardo a tutti i parametri evocati.

3.1.– La censura di violazione dell'art. 97, primo comma, Cost. è inammissibile in quanto la delibera del Consiglio dei ministri non contiene traccia del suddetto parametro

costituzionale e, come noto, nei giudizi in via principale deve sussistere una «piena e necessaria corrispondenza tra la deliberazione con cui l'organo legittimato si determina all'impugnazione ed il contenuto del ricorso, attesa la natura politica dell'atto d'impugnazione» (*ex multis*, sentenza n. 126 del 2024).

3.2.– Le altre doglianze sono, invece, inammissibili per insufficiente chiarezza nella motivazione.

Secondo il ricorrente la legge regionale, comportando nuove spese per il personale medico da destinare al servizio di psico-oncologia, si porrebbe in contrasto con il principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica che preclude alle regioni di adottare misure confliggenti con il contenuto del piano di rientro dal disavanzo sanitario. Per effetto di ciò, sarebbe violato anche l'art. 1, comma 174, della legge n. 311 del 2004, che ha vietato alle regioni impegnate nella riduzione del disavanzo in materia sanitaria spese extra-LEA, considerate «spese non obbligatorie», e l'art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009, che obbliga le regioni in piano di rientro dal disavanzo a rimuovere provvedimenti anche legislativi e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano.

Questa Corte osserva, anzitutto, che le questioni così promosse sono pertinenti in linea astratta solo con riguardo alle previsioni della legge regionale impugnata che permettono l'assunzione di nuovo personale, mentre esse non sono riferibili alle disposizioni impugnate che istituiscono il servizio di psico-oncologia, al quale l'amministrazione sanitaria ben potrebbe assegnare personale già in servizio, senza incremento di spesa.

Quanto al ricorso a nuove assunzioni, come si è visto, il cardine di tutte le censure ruota intorno al conflitto delle norme impugnate con il Piano di rientro dal disavanzo stipulato tra lo Stato e la Regione Puglia nel 2010.

Questa Corte ha costantemente ritenuto che siano costituzionalmente illegittimi provvedimenti regionali, anche di carattere legislativo, in contrasto con gli obblighi di riduzione del disavanzo sanitario ai quali la regione è soggetta (*ex multis*, sentenze n. 57 del 2025, n. 201, n. 197, n. 169 e n. 1 del 2024, n. 134 del 2023, n. 242 e n. 161 del 2022, n. 142 e n. 36 del 2021, n. 177 e n. 166 del 2020, n. 117 del 2018 e n. 91 del 2012).

Per giungere alla conclusione che sia stato leso tale principio di coordinamento della finanza pubblica occorre che sia il ricorrente, al fine di offrire una chiara motivazione delle doglianze sufficiente a raggiungere la soglia di ammissibilità, ad

individuare il punto di contrasto tra la misura regionale e quella del piano asseritamente violato.

Nel caso di specie, il ricorrente si limita ad affermare in modo apodittico che le disposizioni regionali violerebbero il piano di rientro ed i successivi «programmi operativi», ma non illustra né l'uno né gli altri, così non assolvendo al proprio onere motivazionale, da valutare con particolare rigore nei giudizi in via principale (*ex plurimis*, sentenze n. 142, n. 141 e n. 123 del 2024 e n. 20 del 2021).

Né a tal fine può ritenersi conferente, nella specie, il fuggevole accenno al punto B.3. del Piano (*recte*: dell'Allegato al Piano) contenuto nel ricorso, in punto di blocco del cosiddetto *turn over* a seguito di cessazioni dal servizio nella amministrazione sanitaria regionale, che il ricorrente non coltiva adeguatamente, omettendo di dar conto sia del preciso contenuto della previsione, sia del suo rapporto con le procedure di assunzione ai fini del servizio di psico-oncologia.

Infine, per il ricorrente sarebbe comunque violata la previsione, contenuta espressamente nell'art. 1, comma 174, della legge n. 311 del 2004, che impone alle regioni in piano di rientro per disavanzo sanitario di effettuare solo le spese obbligatorie, evitando dunque spese extra-LEA.

Anche per questo profilo la motivazione non è adeguata ad introdurre ammissibilmente la questione, perché il ricorrente si limita in proposito a ricavare il carattere assistenziale della prestazione dalla sua natura sperimentale e temporanea. L'argomento non è perspicuo perché non chiarisce il motivo per il quale il servizio di psico-oncologia non sarebbe una misura organizzativa e integrerebbe un livello di assistenza ulteriore rispetto ai livelli essenziali.

Quanto, infine, all' art. 81 Cost., la censura è priva di alcuna illustrazione e motivazione a supporto, limitandosi il ricorrente a enunciarla quale mero corollario della violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 10 dicembre 2024, n. 41, recante «Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)», promosse, in riferimento agli artt. 81, 97, primo comma, e 117, terzo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione alla

materia «coordinamento della finanza pubblica», dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;

2) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale della legge reg. Puglia n. 41 del 2024, promossa, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione alla materia «professioni», dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta il 24 settembre 2025.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Francesco Saverio MARINI, Redattore

Igor DI BERNARDINI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 31 ottobre 2025

Il Cancelliere

F.to: Igor DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 ottobre 2025, n. 1359

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. DECLARATORIA DI DECADENZA DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER LAVORO AI SENSI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 34/2012 NEI CONFRONTI DELL'ORGANISMO ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – I.S.P.A. - PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA AMENDOLA N. 172/C E CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI.

Il giorno venti del mese di Ottobre dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento*

per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto **"***Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/ integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto ***"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".***
- l'Atto Dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del

08/10/2019 n. 700 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente ISTITUTO SUPERIORE di PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – I.S.P.A. - per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via Amendola n. 172/C.

- Successivamente, il ridetto accreditamento è stato prorogato con D.D. n. 775 del 7/10/2021 e con D.D. n. 571 del 09/11/2023.
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2025, la richiesta di rinnovo dell'iscrizione è pervenuta agli atti di questo Ufficio con nota pec del 05/09/2025, acquisita al prot. n. 141631 del 08/09/2025, anziché entro la data del 08/08/2025 e, quindi, oltre i termini di legge;
- con nota prot. n. 162582 del 10/10/2025, avente ad oggetto *"Avvio del procedimento di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione I.S.P.A. sede di Bari. Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i."*, l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
- con successiva nota pec, acquisita al protocollo n. 165035 del 14/10/2025, avente ad oggetto *"Accettazione procedimento di decadenza dell'accreditamento ai Servizi per il Lavoro sede di Bari"* l'Organismo ha preso atto del procedimento amministrativo e ha comunicato *"la decisione di non intraprendere alcun azione e memoria in merito al procedimento di decadenza dell'accreditamento".*

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce, altresì, all'art. 13, comma 3, che *"La Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (…) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (…)",* specificando al successivo comma 4 che *"Il soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi"*.

Valutato che

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri richiesti o la mancanza dei requisiti normativi, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;
- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: *(i)* l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; *(ii)* la sua necessarietà, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; *(iii)* l'adeguatezza

della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario, è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che

- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanziandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale *"decadenza da inerzia"* e non già quale *"decadenza sanzionatoria"*, che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni.
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della decadenza, con effetto dal 08/10/2025, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 08/10/2019 n. 700 in capo all'ente ISTITUTO SUPERIORE di PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – I.S.P.A. - per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via Amendola n. 172/C, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di dichiarare la decadenza, con effetto dal 08/10/2025, del provvedimento di accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 08/10/2019 n. 700 in capo all'ente ISTITUTO SUPERIORE di PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – I.S.P.A. - per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via Amendola n. 172/C;
3. di disporre, per l'effetto, la cancellazione del suddetto ente dall'Albo dei soggetti accreditati;
4. di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"*;*

- sarà pubblicato sul BURP*;*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
f.to dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
f.to dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 23 ottobre 2025, n.4

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S.P. 231 "Ex S.S. 98 Andriese - Coratina". Costruzione diramazioni della S.P. 231 al Km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. Integrazione deposito amministrativo vincolato, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale é stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

ORDINA

Art. 1

Si dispone, in ottemperanza alla sentenza della Corte di Appello di Bari, I Sezione Civile, n. 220/2025, il deposito amministrativo vincolato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari - Bat, Via Demetrio Marin, 3, 70121 - Bari, dell'importo complessivo pari ad euro 5.027,41, in favore della sig.ra Gnurlandino Angela, nata a **XXX.** C.F. **XXX,** in qualità di proprietaria dell'area ricadente nel territorio del Comune di Modugno, distinta in catasto al fg. 16, part.lla n. 784, derivata dal frazionamento catastale della particella originaria 149, giusta Atto di Frazionamento del 14.04.2021, formalmente acquisita al demanio stradale dell'Ente con Decreto dirigenziale di espropriazione n. 14 del 15.11.2021.

Art. 2

L'indennità espropriativa da depositare in favore della Sig.ra Gnurlandino, relativa all'acquisizione di immobile avente destinazione urbanistica di area non edificabile, non è soggetta alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii,. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006. Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Si esonera codesta Ragioneria Territoriale dello Stato Bari-Bat, Servizio Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
f.to Cataldo LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto 21 ottobre 2025, n.13

Lavori di sistemazione ed ammodernamento della s.p. n. 173 "Grottaglie-Carosino" (l.r. n. 73 del 12/8/1979), succes. classificata s.p. 84 "innesto Grottaglie S. Marzano" espropriazione ex art. 42-bis dpr 327/01 per scopi di p.u. - beni censiti al n.c.t. al fg. 70 del comune di Grottaglie, p.lle 403 (ex 50), 393 (ex 51) della ditta gia' Manisi Attilio.

DECRETO DI PAGAMENTO DIRETTO
DELL'INDENNIZZO DI ACQUISIZIONE COATTIVA EX ART. 42 BIS DPR 327/2001

-ex artt.22-bis, 20, 26 e 42 bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327-

(N. 13 del 21/10/2025)

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Grottaglie occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

…omissis…

riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, nonché della L.R. n. 13 del 11/05/2001;

D E C R E T A

Art. 1 – ai sensi e per gli effetti dell'artt. 22-bis, 20, 26 e 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, per il soddisfo dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e del risarcimento dei danni per occupazione illegittima, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42-bis del DPR 327/2001, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto delle corrispondenti somme risarcitorie accettate, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione definitiva degli immobili occorrenti per i LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA S.P. N. 173 "GROTTAGLIE-CAROSINO" (L.R. N. 73 DEL 12/8/1979), SUCCES. CLASSIFICATA S.P. 84 "INNESTO GROTTAGLIE S. MARZANO", a favore della ditta concordataria, i cui nominativi risultano rubricati nell'Elenco delle ditte espropriande, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, approvato con la citata Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 25/07/2025, con le seguenti matricole:

a) numero progressivo 1 dell'elenco:

- Manisi Anna, nata a *…omissis…* il *…omissis…*, per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione di accettazione del 16/09/2025);
- Manisi Arcangelo, nato a *…omissis…* il *…omissis…*, per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione di accettazione del 16/09/2025, acquisite entrambi al Protocollo di questo Ente col n. 35823/2025 del 16/09/2025);
- Manisi Fabiola, nata a *…omissis…* il *…omissis…*, per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione di accettazione del 29/09/2025, acquisita al Protocollo di questo Ente col n. 37713/2025 del 30/09/2025);
- Manisi Maria, nata a *…omissis…* il *…omissis…* per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione di accettazione del 15/09/2025, acquisita al Protocollo di questo Ente col n. 37177/2025 del 25/09/2025);
- Manisi Patrizia, nata a *…omissis…* il *…omissis…*, per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione accettazione del 05/09/2025, acquisita al Protocollo di questo Ente col n. 34478/2025 del 08/09/2025);
- Manisi Rosaria, nata a *…omissis…* il *…omissis…*, per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione di accettazione del 09/09/2025, acquisita al Protocollo di questo Ente col n. 35137/2025 del 11/09/2025);
- Sellato Giada, nata a *…omissis…* il *…omissis…*, per la proprietà di 1/7 (Dichiarazione di accettazione del 05/09/2025, acquisita al Protocollo di questo Ente col n. 34466/2025 del 08/09/2025);

intestatari dei terreni della complessiva consistenza di mq. 385,00=(35+350), interessati dai lavori di che trattasi, censiti al catasto terreni del Comune di Grottaglie al Fg 70, particelle 403 (Area Rurale) della consistenza di mq 35, 393 (Ficheto cl. 1) della consistenza di mq 350, da acquisire coattivamente al patrimonio indisponibile di questo Ente; Indennizzo complessivo accettato euro **7.420,09**, da ripartirsi per i propri diritti di proprietà.
Atteso che la predetta indennità è soggetta al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, dalla somma liquidata non dovrà essere detratta la ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20%, in considerazione della zona omogenea di ubicazione del bene del Tipo "E", giusto Certificato di Destinazione Urbanistica n. 67/2025 del 25/03/2025, Prot. n. 12094/2025 del 25/03/2025, del Comune di Grottaglie – Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia, acquisito al Protocollo Generale di questo Ente col n. 12705/2025 del 25/03/2025.

Art. 2 – Il presente decreto, per estratto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di sorta da parte terzi, proposte nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – Settore Viabilità - Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri – Via Anfiteatro, 4 – C.A.P. 74123-Taranto, P.E.C.: protocollo@pec.provincia.ta.it.

Art. 3 - Per il successivo pagamento delle indennità di che trattasi, si provvederà con Atto dirigenziale di liquidazione di questo Settore Viabilità, da trasmette all'Ufficio Ragioneria di questo Ente affinché provveda utilmente a quanto di competenza.

Art. 4) – Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, alternativamente, ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela, oppure, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al tribunale regionale per la puglia – sezione staccata di lecce, con sede in lecce, via Rubichi n. 33 – cap 73100, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al presidente della repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Taranto, 21/10/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to (Arch. Raffaele Marinotti)

COMUNE DI BARLETTA

Estratto ordinanza 26 settembre 2025, n. 024

Ordinanza di pagamento diretto indennità provvisoria di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione - Foglio di mappa 126, particella 229.

Oggetto: **Ditta esproprianda n. 5**: **Posi Patrizio Mariano + 9 - Cessione bonaria volontaria della quota di proprietà (8/96 o 24/288)**, **spettante a Posi Patrizio Mariano**, del suolo, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 28, riportato nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza della particella 229**, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*".

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE
ED INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE,
CORRELATE ALLA QUOTA DI PROPRIETA' (8/96 o 24/288) DI POSI PATRIZIO MARIANO

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*", previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. *a)*, e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico delle aree private interessate dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è divenuta efficace, e dunque ha prodotto i suoi effetti, ai sensi del terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la declaratoria di pubblica utilità dell'opera già disposta *ex-lege* con la deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020;
- **che**, per l'esecuzione dei lavori in oggetto emarginati, si rende necessario espropriare nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione

di mq 28, riportata nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza della particella 229,** per mq 28, **in proprietà indivisa e cointestata per la rispettiva quota patrimoniale alla ditta ascritta al numero progressivo "5" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, che di seguito si va ad indicare: Cappabianca Flora Maria (oggi: Posi Patrizio Mariano e Posi Fabio Rocco, già Cappabianca Claudia, nonchè Tandoi Anna, Tandoi Vito e Tandoi Liana)**, comproprietaria catastale della quota di 8/24 o 96/288, **Cappabianca Elsa Emma**, comproprietaria catastale della quota di 12/24 o 144/288, **Sarcina Nicola Ruggiero**, comproprietario catastale della quota di 1/24 o 12/288, **Sarcina Antonietta**, comproprietaria catastale della quota di 1/24 o 12/288, **Sarcina Maria Giuseppa**, comproprietaria catastale della quota di 1/24 o 12/288, **e Sarcina Francesca**, comproprietaria catastale della quota di 1/24 o 12/288;

ATTESO:

- **che**, con decreto n. 4 del 21.07.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica *de qua*, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** si è data esecuzione al decreto medesimo mediante la consequenziale immissione nel possesso del bene in data 29.08.2022, redigendo apposito verbale di occupazione descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 229 (n. 5 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 04 ca 57 (mq 457), **la superficie da espropriare è di mq 28,07;**
- **che l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 28,07 × €/mq 28,89] = € 810,94;**
- **che** il predetto decreto assegna un termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni per l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta ed, inoltre, riporta l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;
- **che**, nel predetto termine di 30 giorni, non è pervenuta alla scrivente autorità espropriante alcuna dichiarazione espressa, da parte del proprietario, recante l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta, con la conseguenza che essa si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, nel caso di rifiuto da parte del proprietario dell'indennità provvisoria o qualora sia decaduto senza esito il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'indennità di esproprio oppure, come qui accade, dalla data di immissione nel possesso dei beni, l'autorità espropriante quando coincida con il soggetto promotore, ex art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dispone **il deposito della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U., presso la Cassa depositi e prestiti. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emanare il decreto di esproprio;**

CONSIDERATO:

- **che** la scrivente autorità espropriante, **venuta a conoscenza dei nuovi comproprietari catastali della quota patrimoniale di spettanza di Cappabianca Flora Maria (8/24 o 96/288)**, in ossequio alle disposizioni di cui al citato art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, ha dunque l'onere di assolvere alle formalità, a tal uopo previste, mediante comunicazione **a Posi Patrizio Mariano (prop. 8/96 o 24/288) e Posi Fabio Rocco (prop. 8/96 o 24/288)**, entrambi coeredi di Cappabianca Claudia, a sua volta coerede di Cappabianca Flora Maria, **nonché a Tandoi Anna (prop. 8/144 o 16/288)**, **Tandoi Vito (prop. 8/144 o 16/288) e Tandoi Liana (prop. 8/144 o 16/288)** della misura dell'indennità di espropriazione, determinata in via provvisoria, assegnando un termine perentorio di 30 giorni, dalla data di notificazione dell'informativa, per l'accettazione della quota di indennità correlata alla rispettiva quota di proprietà;

- **che** la quota di indennità provvisoria di esproprio, correlata alla quota di proprietà (Qp) di Cappabianca Flora Maria (8/24 o 96/288) - oggi: Posi Patrizio Mariano, Posi Fabio Rocco, Tandoi Anna, Tandoi Vito e Tandoi Liana -, da assoggettare all'espletamento delle formalità ex art. 3, comma 2, del T.U., **ammonta ad € (810,94 × 96/288) = € 270,31 (duecentosettantaeuro/31)**;
- **che**, con nota Ufficio Espropri del 25.07.2025, prot. n. 62971, notif. in data 29.07.2025, ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, si è comunicato **a Posi Patrizio Mariano**, comproprietario catastale della quota di 8/96 o 24/288, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione, pari ad € 270,31, correlata alla quota di proprietà (8/24 o 96/288) di Cappabianca Flora Maria;

RILEVATO:

- **che**, in data 21.08.2025, prot. n. 69603, **Posi Patrizio Mariano**, comproprietario catastale della quota patrimoniale di 8/96 o 24/288 del suolo soggetto ad esproprio, in riscontro alla nota Ufficio Espropri del 25.07.2025, prot. n. 62971, ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, di cui sopra, ha presentato apposita dichiarazione recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta, correlata alla rispettiva quota di proprietà, completa di espressa attestazione, per quanto di sua spettanza, circa l'assenza di diritti di terzi sul suolo medesimo;
- **che**, in risposta alla nota Ufficio Espropri del 12.09.2025, prot. n. 76074, notif. in data 15.09.2025, **Posi Patrizio Mariano** ha depositato la documentazione - acquisita al protocollo dell'Ente in data 23.09.2025 al n. 79743 - comprovante la piena e libera proprietà del bene ovvero attestante l'effettivo titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi, documentazione, quest'ultima, da intendersi tuttavia non sufficiente ed infatti poi integrata in data 26.09.2025, prot. n. 80884, in riscontro ad ulteriore nota Ufficio Espropri del 25.09.2025, prot. n. 80344;

CONSIDERATO, ora:

- **che il beneficiario dell'esproprio**, che può anche collimare con la stessa autorità espropriante (come qui accade), **e il proprietario che ha accettato l'indennità provvisoria di esproprio sono tenuti a concludere l'atto di cessione volontaria del bene**, sottoscrivendo un apposito concordato di cessione che ha valore di transazione immediata e trasferimento della proprietà;
- **che**, se un comproprietario accetti l'indennità mentre gli altri la rifiutino, al concordatario va comunque corrisposta la rispettiva quota di indennità correlata alla sua quota di proprietà, compreso l'incremento per le maggiorazioni di legge ex art. 45 (previa dimostrazione della sussistenza delle proprie circostanze di diritto); di conseguenza, il concordatario può stipulare con l'espropriante l'atto di cessione della propria quota patrimoniale;
- **che**, alla luce di quanto sin qui evidenziato, **ricorrono pertanto i presupposti per liquidare l'intera quota di indennità provvisoria di espropriazione correlata alla quota di proprietà (8/96 o 24/288) di Posi Patrizio Mariano**, ex art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria, ovvero sussistono le condizioni per l'adozione del provvedimento di pagamento, in forma diretta, dell'indennità provvisoria di esproprio condivisa;
- **che** la quota di indennità provvisoria spettante a **Posi Patrizio Mariano** ammonta ad **€ (810,94 × 24/288) = € 67,58 (sessantasetteeuro/58);**
- **che**, ai fini del riconoscimento delle maggiorazioni di indennità previste per legge, la ditta proprietaria non ha convenientemente documentato, contestualmente all'atto di accettazione, la sussistenza delle proprie circostanze di diritto, con la conseguenza che l'incremento per le maggiorazioni di legge ex art. 45, nel caso in fattispecie, è da intendersi non dovuto;

ATTESO, poi:

- **che**, in merito all'indennità di occupazione d'urgenza (si veda l'art. 4 del citato decreto n. 4/2022), il comma 5 dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 dispone che essa vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione;
- **che**, nel caso di **accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio** da parte del proprietario, la scadenza del periodo di occupazione corrisponde alla data di pagamento dell'intera indennità provvisoria di esproprio concordata;

- **che** l'immissione nel possesso del bene è avvenuta in data 29.08.2022;
- **che l'indennità di occupazione (I_o) complessiva dovuta a Posi Patrizio Mariano**, calcolata per tutto il tempo di occupazione, è pari al coacervo delle indennità di occupazione mensili (I_{om}) rapportate al tempo espresso in mesi per i rispettivi anni di occupazione, **e dunque, nel caso in fattispecie, l'indennità di occupazione esigibile è pari ad € 16,43**, come di seguito determinata:
- Occupazione complessiva da Set 2022 a Lug 2025: mesi 35
- **Indennità di occupazione (I_o) complessiva =** 1/144 × € 810,94 (I_{ei}) × 24/288 (Q_p) × 35 mesi = **€ 16,43**;

VISTI ed applicati gli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;
VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), **di liquidare e pagare, a favore della ditta - POSI Patrizio Mariano**, **comproprietario della quota patrimoniale di 8/96 o 24/288** (così come da dichiarazione di successione di Cappabianca Claudia - coerede di Cappabianca Flora Maria - del 21.08.2023, estremi di registrazione Volume: 88888, Numero: 533503, Anno: 2024, presentata il 14.12.2024, Protocollo Telematico: 24121414023953662) **- ascritta al numero progressivo "5" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, la somma di € 67,58 (sessantasetteeuro/58), offerta a titolo di indennità provvisoria, nonché la somma di € 16,43 (sedicieuro/43), dovuta a titolo di indennità di occupazione d'urgenza, per un importo da liquidare e pagare pari a complessivi € (67,58 + 16,43) = € 84,01 (ottantaquattroeuro/01), corrispondente alla quota di indennità correlata alla rispettiva quota patrimoniale (8/96 o 24/288), ai fini della cessione bonaria volontaria della predetta quota di comproprietà** del suolo, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, **avente un'estensione di mq 28**, censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta al **foglio di mappa 126**, **infra la maggiore consistenza della particella 229**, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*", mediante la sottoscrizione di un apposito concordato di cessione che ha valore di transazione immediata e trasferimento della proprietà.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

COMUNE DI CARAPELLE

Determina Dirigenziale 27 ottobre 2025, n. generale 468 - n. settoriale 242

Annullamento d'ufficio della pas ai sensi dell'art. 21-nonies l. 241/1990 – impianto fotovoltaico da fonte rinnovabile da ubicarsi su suolo agricolo, in agro di carapelle (fg), n.c.e.u. al foglio 7 p.lle 8, 46 e 1709, acquisita al prot. n. 3120 del 31/03/2025.

L'anno 2025, il giorno 27 del mese di ottobre nel proprio Ufficio:

RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto n. 14 del 28/05/2025 del Sindaco, con il quale veniva conferito all'Ing. Erika MADDALENA l'incarico di responsabile del III Settore "Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio - Urbanistica, Edilizia e Assetto del Territorio";

PRELIMINARMENTE, consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, e cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Carapelle;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 24/01/2025 esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025/2027;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 11 del 10/03/2025 esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n.267/2000;

PREMESSO che:

- in data 31/03/2025, è pervenuta al Comune di Carapelle presso il III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO-URBANISTICA, EDILIZIA E ASSETTO DEL TERRITORIO – Ufficio Tecnico, da parte della società **Lucera Solare Srl**, per il tramite della Interparadium Energy Srls, la dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (cd. Testo Unico FER), che ha integrato e aggiornato il Testo Unico in materia di fonti rinnovabili (originariamente disciplinato dal D.Lgs. 28/2011 e modificato dal D.Lgs. 199/2021), per l'attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), finalizzata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, da ubicarsi su suolo agricolo, nelle particelle catastali N.C.E.U. Foglio 7 P.lle 8, 46 e 1709, acquisita al protocollo comunale n. 3120 in pari data;
- in conformità alla normativa vigente, la procedura si è perfezionata in regime di silenzio-assenso, decorsi 30 giorni dalla data di presentazione, in assenza di diniego o richiesta di integrazione documentale da parte dell'Amministrazione;
- nell'ambito dell'istruttoria tecnica interna, tuttavia, sono emerse gravi e sostanziali carenze documentali che impedivano di considerare l'intervento conforme ai requisiti normativi di ammissibilità e funzionalità;

CONSIDERATO che:

- in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale (Direttiva RED II, Reg. UE 2018/1999, D.Lgs. 199/2021, D.Lgs. 190/2024), questa Amministrazione ha sempre operato in un'ottica favorevole allo sviluppo delle fonti rinnovabili, adottando un approccio proattivo e collaborativo con i proponenti e promuovendo la semplificazione amministrativa, pur nel rispetto rigoroso del principio di legalità e della pianificazione territoriale;

- a dimostrazione dell'atteggiamento costruttivo dell'Ente, vi sono state interlocuzioni verbali informali con la società proponente, nel corso delle quali l'Amministrazione ha anticipato le principali criticità tecniche e giuridiche rilevate in sede istruttoria, ottenendo riconoscimento da parte della società stessa della fondatezza delle osservazioni, e ricevendo rassicurazioni circa la trasmissione di integrazioni documentali;
- nonostante lo scrivente Settore, nei suddetti incontri, abbia offerto alla società **INTERPARADIUM ENERGY Srls** l'opportunità di rimuovere il vizio originario dell'atto, la stessa società non ha inteso raccogliere l'invito di matrice collaborativa;

RILEVATO che progetto presentato nell'ambito della PAS risulta affetto da gravi carenze sostanziali e difetti istruttori, che incidono direttamente sulla legittimità e sulla funzionalità del progetto, in particolare per:

- assenza del progetto esecutivo delle opere di connessione alla rete elettrica (PTO), atto necessario per verificare la conformità tecnico-normativa dell'intervento alle prescrizioni del gestore di rete (E-Distribuzione);
- mancanza del benestare tecnico di E-Distribuzione relativo al suddetto PTO, elemento imprescindibile per attestare la fattibilità e autorizzabilità della connessione;
- omissione della localizzazione precisa della cabina primaria, opera infrastrutturale complessa prevista dal preventivo di connessione, che comporta impatti rilevanti su territorio, ambiente e pianificazione urbanistica;
- assenza di documentazione attestante la disponibilità giuridica delle aree necessarie alla realizzazione delle opere connesse (servitù di passaggio, diritti di superficie per la cabina primaria, ecc.);
- mancata localizzazione dettagliata dell'impianto all'interno delle particelle catastali dichiarate, con conseguente impossibilità di effettuare verifiche sulle interferenze con eventuali vincoli ambientali, paesaggistici o agricoli;
- assenza di documentazione comprovante il rispetto del Regolamento Regionale Puglia n. 24/2010 in materia di aree non idonee all'insediamento di impianti FER, con riferimento al buffer di rispetto da zone sensibili, potenzialmente coinvolto;
- presenza accertata di un vigneto su una delle particelle interessate, come rilevato da ortofoto, tavole progettuali e contratti, senza che sia stata prodotta documentazione che dimostri:
- l'avvenuto espianto antecedente alla PAS;
- l'autorizzazione regionale allo stesso;
- l'esclusione dell'area dal layout dell'impianto;
- rilevanza tecnica della connessione prevista, che si configura come "connessione complessa", in quanto – pur formalmente in media tensione (MT) – comporta opere in alta tensione (AT), la realizzazione ex novo di una cabina primaria e l'interconnessione con la rete Terna S.p.A.;
- coinvolgimento del proponente in un tavolo tecnico intersocietario per la condivisione della medesima infrastruttura di connessione tra più impianti, senza che sia stata prodotta alcuna autorizzazione, verbale o accordo approvato, che attesti l'avvenuta approvazione formale di tale soluzione in altri procedimenti autorizzativi e, in assenza della quale, non può ritenersi che le opere di connessione siano già autorizzate, né che la PAS possa inglobare un sistema di connessione privo di formale validazione;
- l'assenza di una connessione formalmente approvata, che rende l'impianto non funzionale, in violazione dei principi di unitarietà e funzionalità dell'opera pubblica e dell'intervento FER;
- la non ammissibilità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 199/2021, come modificato dal D.L. 69/2023 (Decreto Agricoltura), convertito dalla L. 103/2023, salvo eccezioni non ricorrenti nel caso in esame, di un impianto stand-alone su suolo agricolo;
- mancata allegazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. g), del D.Lgs. 190/2024, delle misure di mitigazione adottate per l'integrazione del progetto nel contesto ambientale di riferimento;
- assenza della dichiarazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h), attestante la percentuale di area occupata rispetto all'unità fondiaria di cui dispone il soggetto proponente, avente la medesima destinazione urbanistica;

- in violazione dell'art. 8, comma 4, lett. m), punto 2), mancata presentazione del programma di compensazioni territoriali al Comune, obbligatorio per impianti con potenza superiore a 1 MW, nella misura prevista tra il 2% e il 3% dei proventi;

RITENUTO che:

- in mancanza di una connessione formalmente autorizzata, l'impianto non può essere considerato funzionale e si configurerebbe come impianto stand-alone, non consentito su suolo agricolo ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 199/2021, come modificato dal D.L. 69/2023;
- l'insieme delle carenze sopra elencate determina la mancanza dei presupposti tecnici e giuridici per la legittima realizzazione dell'opera, con conseguente illegittimità del titolo PAS formato per *silentium*;
- l'Amministrazione ha posto in essere ogni utile tentativo di interlocuzione e collaborazione per la risoluzione delle criticità, nei limiti degli strumenti normativi disponibili;
- ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990, l'Amministrazione può annullare d'ufficio un provvedimento illegittimo entro un termine ragionevole, nel caso di specie sei mesi dal perfezionamento del silenzio-assenso, come stabilito espressamente dall'art. 8, comma 10, del D.Lgs. 190/2024 (cd. Testo Unico FER), termine che alla data odierna risulta in scadenza;

RILEVATO che in data 08/10/2025 con prot. n. 9164, è stata inviata comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, di **avvio del procedimento di annullamento in autotutela**, ai sensi dell'art. 21-nonies della medesima legge e ss.mm.ii., relativo alla PAS in oggetto, ritenendo che le carenze documentali riscontrate comportino una sostanziale mancanza dei presupposti tecnici e giuridici necessari per la legittima realizzazione dell'intervento, in considerazione della sussistenza di vizi sostanziali e di rilevanti violazioni della normativa di settore in materia di fonti rinnovabili, pianificazione territoriale e tutela del suolo agricolo da parte della società **Lucera Solare Srl;**

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento *de quo*, nella stessa nota summenzionata si comunicava testualmente che:

- potevano "*essere presentate motivate controdeduzioni e/o trasmessa la documentazione integrativa necessaria a colmare le carenze sopra evidenziate* ***entro il termine di n. 15 giorni*** ***dalla notificazione della presente comunicazione****"*;
- "*in caso di mancato riscontro entro il termine assegnato ovvero di permanente sussistenza del vizio originario dell'atto adottato a seguito di perfezionamento per silentium, questa Amministrazione si riserva di:*

  - non procedere al rilascio di attestazione positiva dell'avvenuto perfezionamento della PAS, in quanto non ricorrono i presupposti minimi di legittimità e completezza;

  - procedere all'annullamento d'ufficio della PAS ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990, per difetto dei presupposti e carenze sostanziali ostative alla realizzazione dell'impianto";

ACCLARATO che, scaduti i 15 giorni, dalla documentazione agli atti, risulta la mancata trasmissione, entro i termini assegnati, di integrazioni/osservazioni da parte della società proponente o della ditta affidataria dei servizi tecnici;

VISTI:

- l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 199/2021;
- il D.Lgs. 190/2024 (Testo Unico FER), in particolare l'art. 8, comma 10;
- il D.L. 69/2023 (convertito con L. 103/2023);
- l'art. 21-nonies della Legge 241/1990;

DETERMINA

1. **di approvare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di procedere all'annullamento d'ufficio**, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione e ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 e ss.mm.ii., della PAS presentata in data 31/03/2025 dalla società **Lucera Solare Srl** ed acquisita al protocollo dell'Ente n. 3120 in pari data, relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro di Comune di Carapelle al N.C.E.U. Foglio 7 P.lle 8, 46 e 1709, perfezionatasi per silentium in data 30/04/2025, per i motivi sostanziali sopra descritti;
3. **di dichiarare** la decadenza del titolo abilitativo e l'inefficacia della PAS in oggetto, con conseguente impossibilità giuridica di realizzare l'intervento in oggetto, né in tutto né in parte, in assenza di una nuova procedura conforme;
4. **di comunicare** formalmente il presente atto alla società proponente a mezzo PEC, con invito a sospendere eventuali iniziative esecutive in corso;
5. **di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., pertanto sarà pubblicato su "Albo Pretorio OnLine", ben visibile nella home page del sito del Comune di Carapelle (https://comune.carapelle.fg.it/) nell'apposita voce "LINK UTILI";
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 (Testo Unico FER);
7. **di disporre** la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
8. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 che il RUP è la scrivente Ing. Erika MADDALENA;
9. **Avverso** il presente provvedimento è ammesso:
   - Ricorso al TAR Puglia entro 60 giorni dalla notifica;
   - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Erika MADDALENA

COMUNE DI CASTELLANETA

Deliberazione Giunta Comunale 29 settembre 2025, n.343

PUE subcomparto 1 "extramurale nord" – contesto urbano cpm.ni (contesto periurbano di nuovo impianto). Approvazione.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore 13:50 presso la Sala Adunanze, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
Di Pippa Giambattista	Sindaco	Presente
Sanarico Alfredo	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Niccoli Elsa	Assessore	Presente
Rotolo Francesco	Assessore	Presente in videoconferenza
Rizzi Cristiano	Assessore	Presente in videoconferenza
Fumarola Marika	Assessore	Presente in videoconferenza

Totale presenti: 6 Totale assenti: 0

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott. Alessandro Langiu.

Assume la presidenza Il Sindaco Dott. Giambattista Di Pippa, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/08/2018 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Castellaneta con la propria nuova previsione urbanistica, strutturale e programmatica, individuando, tra gli altri, il *Contesto Periurbano di Nuovo Impianto* (CPM.NI) di cui alle Norme Tecniche di Attuazione – art. 37.4/S;
- con D.C.C. n. 16 del 26/07/2019 l'Amministrazione Comunale ha approvato la suddivisione del comparto originariamente individuato dal PUG, in due sub comparti "*CPM.NI 01 – Contesto Periurbano di Nuovo Impianto*" e "*CPM.NI 02 – Contesto Periurbano di Nuovo Impianto*";
- con istanza prot. n. 29536 del 15/11/2021, i sigg.ri Laura D'Onghia, Antonio Amati, Nunzio Amati, Filomena Amati, Leonardo Antonio Radicci, Domenico Leogrande, Anna Radicci, Umberto Radicci, Donato Radicci, Maria Rosaria Giandomenico, Francesco Giannandrea, Maria Caterina Giannandrea, Pierpaolo Giannandrea, Vito Terrusi e Orazio Radicci hanno presentato una proposta di Piano Urbanistico Esecutivo relativa al sub comparto *CPM.NI 01* – "Extramurale Nord", redatta dai seguenti tecnici incaricati: ing. Francesco Comes, arch. Davide Maria Dioguardi, geom. Maurizio Cristini, arch. Lorella Orfino;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12/05/2022 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo al *sub-comparto CPM.NI 01* – "Extramurale Nord", in recepimento delle valutazioni e delle prescrizioni emesse dall'Ufficio di Piano;

Tenuto conto della successiva documentazione presentata dai proponenti in sostituzione/integrazione e aggiornamento degli elaborati, a seguito di richieste dell'Ente;

Preso atto dell'istruttoria tecnica e del relativo parere favorevole sulla proposta di PUE espresso dal Responsabile dell'Area Urbanistica di questo Ente, ing. Vitangelo Giampetruzzi, le cui prescrizioni sono di seguito riportate:

1. *La progettazione relativa alle singole strutture edilizie costituenti il piano sia rispettosa del Regolamento d'igiene del Comune di Castellaneta, approvato con D.C.C. n.18/2017 e, nello specifico, rilevata l'articolata conformazione morfo-tipologica dei manufatti, delle misure previste per i "cortili interni" (art.172) e per "pozzi luce, chiostrine" (art. 173);*
2. *Le opere di demolizione citate alla pag. 6 dell'elaborato "NE 07 – Relazione generale e allegati", previste per una parte delle preesistenze attualmente insistenti sul sub comparto in oggetto, abbiano luogo in un arco temporale ben definito di 24 mesi decorrenti dall'approvazione definitiva del PUE in oggetto;*
3. *A carico del proponente dovranno ricadere gli oneri relativi al perfezionamento delle pratiche catastali, finalizzate all'acquisizione delle opere e/o aree al Patrimonio dell'Ente ossia, nello specifico, delle pratiche di frazionamento e voltura catastale;*
4. *Le aree complessive da cedere gratuitamente all'Ente Comune rispettino, in ogni caso, la superficie a standard dichiarata in tabella perequativa di cui alla Relazione Generale, ovvero di superficie complessiva pari a 18.677,36 mq;*
5. *Con riferimento e in applicazione dello Schema di Convezione costituente gli elaborati di Piano, vengano rispettati tutti gli obblighi a fare in favore di questo Ente*

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 06/10/2022 con la quale si è provveduto ad adottare il Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata, relativo al sub-comparto "CPM.NI 01 – Extramurale Nord" ricadente in un'area del *CPM.NI "Contesto Periurbano di Nuovo Impianto"* - Art. 37.4/S del PUG-S, nel rispetto delle prescrizioni indicate all'interno dell'istruttoria tecnica del 25/08/2022;

Vista la determinazione dirigenziale n. 163 del 31/01/2023 di formalizzazione della proposta di PUE relativo al sub-comparto 1 "Extramurale Nord"- contesto urbano CPM.NI (Contesto Periurbano di Nuovo Impianto);

Vista la determinazione dirigenziale n. 56 del 14/02/2023 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali relativa alla Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione del Piano in questione dalle procedure di VAS;

Preso atto dell'acquisizione dei seguenti pareri rilasciati dagli enti competenti:

- parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario dell'ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione (prot. n. 9822 del 27/03/2023);
- determinazione dirigenziale n. 410 del 23/10/2023 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, inerente la Valutazione di Incidenza Ambientale (prot. n. 32403 del 24/10/2023);
- parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. della Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata (prot. n. 9408 del 23/03/2023);
- determinazione dirigenziale n. 67 del 16/04/2025 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, inerente la Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1.d delle NTA del PPTR (prot. n. 14386 del 23/04/2025);

Visti i seguenti elaborati presentati dai proponenti in data 01/07/2025, prot. n. 28247, adeguati alle prescrizioni contenute nei suddetti pareri acquisiti:

Elenco elaborati	
EE01	*Elenco Elaborati*
NE01	*Inquadramento territoriale*

NE02a	*Rilievo dello stato dei luoghi*
NE02b	*Planimetria catastale aggiornata e relativi dati*
NE02c	*Documentazione orto fotografica*
NE02d	*Documentazione fotografica (con punti di presa)*
NE03a	*Schema di assetto del PUE con UMI su rilievo*
NE03b	*Schema di assetto del Pue su base catastale*
NE03c	*Assetto generale con edifici*
NE03d	*Assetto planivolumetrico attrezzato*
NE03e	*Schema di assetto del PUE con sovrapposizione CTR*
NE03f	*Schema di assetto del PUE con sovrapposizione Ortofoto*
NE03g	*Studio Dendrologico*
NE04a	*Opere di urbanizzazione primaria e relative quantità - strade*
NE04b	*Opere di urbanizzazione primaria e relative quantità - fogna nera e acqua*
NE04c	*Opere di urbanizzazione primaria e relative quantità - fogna bianca*
NE04d	*Opere di urbanizzazione primaria e relative quantità - rete elettrica e telefonica*
NE04e	*Opere di urbanizzazione primaria e relative quantità - pubblica illuminazione*
NE05a	*Schemi tipologici lotto 1 - (Amati)*
NE05c	*Schemi tipologici lotto 2 (Radicci L. e Radicci A.) e lotto 4 (Giannadrea)*
NE05d	*Schemi tipologici lotto 4*
NE06	*Norme Tecniche di Esecuzione*
NE07	*Relazione generale ed allegati*
NE08	*Relazione paesaggistica ed allegati*
NE09	*Relazione tecnica e finanziaria sulle UP*
NE10	*Relazione geologica e allegati*
NE11	*Vinca: fase di screening*
NE012	*Bozza di convenzione*

Considerato che l'art. 10, comma 1, della Legge Regione Puglia n. 21 del 01/08/2011, come sostituito dall'art. 20 della L.R. n. 39/2024, stabilisce che "(…) *i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente* (…)";

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., del PUE di iniziativa privata relativo al sub-comparto "CPM.NI 01 – Extramurale Nord" ricadente in un'area del *CPM.NI "Contesto Periurbano di Nuovo Impianto"* - Art. 37.4/S del PUG-S, nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti dagli enti competenti ed in quelle indicate all'interno dell'istruttoria tecnica dell'Ing. Vitangelo Giampetruzzi riportate nella D.G.C. n. 169 del 06/10/2022;

Visti:

- il PUG approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018;
- il PPTR Puglia vigente;
- la Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti del dispositivo;
2. **di approvare** in via definitiva il Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata relativo al sub-comparto "CPM.NI 01 – Extramurale Nord" ricadente in un'area del *CPM.NI "Contesto Periurbano di Nuovo Impianto"* - Art. 37.4/S del PUG-S, nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti dagli enti competenti ed in quelle indicate all'interno dell'istruttoria tecnica dell'Ing. Vitangelo Giampetruzzi riportate nella D.G.C. n. 169 del 06/10/2022;
3. **di disporre** il deposito e la pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 20/2001;
4. **di dare atto** che l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., e che trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
5. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
6. **di demandare** al Settore SUE ogni ulteriore adempimento e procedura conseguenti e necessari all'attuazione della presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile della 3ª Area, sulla quale è stato acquisito il prescritto preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000;

Visto il D.P.R. N.380/2001 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 20 del 27/07/2001 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Ritenuto dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

Dato atto che gli assessori ed il Sindaco hanno dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi,

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di accogliere e far propria la proposta del Responsabile della 3ª Area, indicata in premessa ed espressamente:

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti del dispositivo;
2. **di approvare** in via definitiva il Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata relativo al sub-comparto "CPM.NI 01 – Extramurale Nord" ricadente in un'area del *CPM.NI "Contesto Periurbano di Nuovo Impianto"* - Art. 37.4/S del PUG-S, nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti dagli enti competenti ed in quelle indicate all'interno dell'istruttoria tecnica dell'Ing. Vitangelo Giampetruzzi riportate nella D.G.C. n. 169 del 06/10/2022;
3. **di disporre** il deposito e la pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 20/2001;
4. **di dare atto** che l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. n. 20/2001 e ss.mm.ii., e che trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

5. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
6. **di demandare** al Settore SUE ogni ulteriore adempimento e procedura conseguenti e necessari all'attuazione della presente deliberazione;
7. **di dichiarare**, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento, ivi compresa le procedure da attuare in ordine all'acquisizione dei pareri o nulla osta comunque denominati.

Quindi, con successiva separata votazione resa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Dott. Giambattista Di Pippa)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Alessandro Langiu)

COMUNE DI DELICETO

Deliberazione Consiglio Comunale 18 settembre 2025, n.35

Approvazione variante allo strumento urbanistico ex art. 8 d.p.r. 160/2010 - ditta Autoservizi Tommasulo Srl – variazione destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature in localita' contrada Ciarluzzi snc – foglio 1 p.lle 506-508-262-316.

L'anno 2025 il giorno 18 del mese di Settembre alle ore 16:10, presso Deliceto si sono riuniti i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dott. Pasquale Bizzarro	Presidente	SI
Sig. Giuseppe Ambrosino	Consigliere	SI
Dott.ssa Adriana Natale	Consigliere	SI
Sig. Rocco Pacella	consigliere	SI
Sig.ra Maria Luigia Di Nunno	Consigliere	NO
Dott.ssa Maria Lucia Gioia	Consigliere	SI
Sig. Michele De Paola	Consigliere	SI
Sig. Paolo Dante Grisorio	Consigliere	SI
Sig. Francesco Pio Di Flumeri	Consigliere	NO
Sig. Rocco Gioia	Consigliere	NO
Sig. Pasquale Palumbo	Consigliere	NO
Dott. Francesco Rocco D'Emilio	Consigliere	SI
Sig. Stefano Ieffa	Consigliere	SI

Presenti N. 9
Assenti N. 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Trisorio.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Dott. Pasquale Bizzarro assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Società Autoservizi Tommasulo Srl con sede in Deliceto alla via Fontana n. 80, P. Iva 01664690714, ha presentato in data 15/09/2023, prot. N. 9267 dello sportello telematico SUE, richiesta di Permesso di Costruzione (attività produttiva) inerente la "VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI DUE DEPOSITI IN ZONA E1 DA ADIBIRE AD AUTORIMESSA PER AUTOBUS E DEPOSITO ATTREZZATURE" da effettuarsi in agro di Deliceto alla contrada Ciarluzzi, snc e riguardante i mappali n. 506-508-262-316 del foglio n. 1, corredata dai seguenti documenti:

- Elab. A-g_Relazione Tecnica Illustrativa;
- Elab. B-g_Documentazione fotografica,
- Elab. G-g_Verifica di NON assoggettabilità alla VAS;
- Relazione Geologica-Idrogeologica;
- Verifica Indici e parametri – zona D;
- Monetizzazione superfici a stardard;
- Tav. 1-g_Stralcio PRG;
- Tav. 2-2-g_Stralcio Carta IGM;
- Tav. 2-1-g_Stralcio PAI;
- Tav. 3-g_Stralcio PUTT;
- Tav. 4-g_Stralcio PPTR;
- Tav. 5-g_Aerofotogrammetria località;
- Tav. 6-g_Stralcio Catastale;
- Tav. 7-g_Planimetria generale;
- Tav. 8-g_Stato di Fatto-Grafici capannoni;
- Tav. 9-g_Stao di Progetto-Grafici capannoni;
- Prima pioggia_Elab. A_Relazione Tecnica;
- Prima pioggia_Elab. B_Calcoli idraulici;
- Prima pioggia_Elab. C_Bilancio rifiuti da scavi;
- Prima pioggia_Tav. 1-pp_Schema impianto;
- Prima pioggia_Tav. 2-pp_Grafici Rain-BloK e particolari;
- Impianto Antincendio_Tav.0_Relazione;
- Impianto Antincendio_Tav.1_Inquadramento territoriale;
- Impianto Antincendio_Tav.2_Planimetria generale;
- Impianto Antincendio_Tav.3_Superfici aerazione;
- Impianto Antincendio_Vie di esodo e presidi antincendio;
- Impianto Antincendio_Tav.5_Grafici capannoni;
- Impianto Elettrico_E1-Planimetria impianti elettrici;
- Impianto Elettrico_E2-Quadri elettrici;
- Impianto Elettrico_E3-Relazione tecnica;

- con successiva integrazione documentale pervenuta tramite lo sportello SUE, acquisita al protocollo comunale il 16/05/2025 al n. 5309 trasmetteva gli elaborati necessari alla conformità alle norme igienico-sanitarie;
- la suddetta società esercita la propria attività negli immobili siti in Comune di Deliceto in località Ciarluzzi individuati catastalmente al F. 1 p.lle 506-508-262-316, i due depositi collocati nella p.lla 316 hanno superficie coperta di mq. 674,56 e 328,36 rispettivamente individuati dal sub 3 e sub 4 e sono stati costruiti negli anni 1989-1992;
- dalla visura presso CCIAA di Foggia risulta che la società in oggetto svolge attività di: *esercizio di autolinee in concessione regionale ed autonoleggio in genere, attività di noleggio autobus da rimessa con conducente, altri trasporti terrestri regolari e non regolari di passeggeri, gestione di autolinee nazionali ed internazionali, gestione di servizi di trasporto scolastico e trasporto urbano*;
- il progetto presentato, avente effetti di variante urbanistica, prevede la variazione di destinazione d'uso dei due depositi esistenti in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature con la sistemazione dell'impianto elettrico, dei presidi antincendio e della sistemazione dell'area esterna;
- l'intervento è finalizzato a garantire un'adeguata collocazione ai mezzi dell'azienda, sia di quelli adibiti al trasporto pubblico che di quelli adibiti a noleggio con conducente;
- il progetto di variazione di destinazione d'uso di due immobili in zona agricola da destinare a ricovero autobus, quindi attività produttiva, determina l'esigenza di ricorrere al procedimento di cui al DPR 160/2010, per l'approvazione del progetto con effetti di VARIANTE URBANISTICA agli strumenti di pianificazione vigenti;

Visti:
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 07 settembre 2010 n. 160 che prevede *"nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 22 dicembre 2022, n. 1631 con cui sono state approvate le Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive*";

Dato atto che, verificata la documentazione presentata, il Responsabile del SUAP ha redatto la relazione istruttoria prot. n. 2025/0005917 del 29/05/2025 circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati dall'art.8 c.1 del d.P.R.n.160/2010 e la sussistenza dei presupposti di cui alle Linee Guida per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" aggiornate ed approvate con DGR n. 1631/2022;

Dato atto, in merito alla normativa in materia di VAS, che:
- in data 15/03/2024 il IV Settore del Comune di Deliceto attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Responsabile del IV Settore Urbanistica, Ambiente, Patrimonio e SUAP di questo ente ha inquadrato la variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature, nella fattispecie di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- il Responsabile del IV Settore con prot. N. 0003590/2024 del 12/04/2024 ha redatto l'Atto di Formalizzazione Proposta di Piano Urbanistico – Piani esclusi dalle procedure di VAS;
- con determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali 9 maggio 2024, n. 213 ad oggetto: "*VAS-2103-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto denominato "Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature". Autorità procedente: Comune di Deliceto (FG). Conclusione del procedimento"* è stata **dichiarata la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature*;*

Dato atto che:
- con nota prot. N. 0006067/2025 del 04/06/2025, tramessa a mezzo PEC, il Responsabile del Procedimento ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DPR 160/2010 e s.m.i., per la valutazione e l'approvazione del progetto in oggetto in variante al P.R.G. proposto dalla Società Autoservizi Tommasulo Srl;
- alla suddetta Conferenza di servizi sono stati invitati i seguenti Enti e soggetti interessati al fine di ottenere i pareri ed atti istruttori necessari per la conclusione del procedimento:
  - Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - Bari
  - Regione Puglia Servizio Infrastrutture e Mobilità - Bari
  - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - Foggia
  - Provincia di Foggia
  - Camera di Commercio Foggia

- Al Sindaco del Comune di Accadia
- Al Sindaco del Comune di Ascoli Satriano
- Al Sindaco del Comune di Bovino
- Al Sindaco del Comune di Candela
- Al Sindaco del Comune di Castelluccio dei Sauri
- Al Sindaco del Comune di Sant'Agata di Puglia
- Alla ditta Autoservizi Tommasulo Srl

- nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi per la richiesta di eventuali integrazioni (15 giorni dalla data di ricezione della convocazione 17/06/2025), in data 05 giugno 2025, con nota prot. N. AFG-0068404-2025 è pervenuta una richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, acquisita al protocollo comunale il 06/06/2025 al n. 6202, alla quale è stata dato riscontro in data 11/06/2025 con nota prot. n. 6373;
- in data 11 luglio 2025, con nota prot. n. 0391419/2025, acquisita al Protocollo comunale in pari data al n. 7545, è pervenuta una richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica, alla quale è stata dato riscontro in data 17 luglio 2025 con nota prot. n. 7761;

Rilevato che entro il termine perentorio del 18/07/2025, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione della conclusione del procedimento, sono pervenuti i seguenti pareri:

a) Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Foggia: prot. N. AFG-0074417-2025 del 18/06/2025, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 6710, esprime **parere favorevole** a condizione che in riferimento alla produzione di reflui:
   - *siano osservate, pedissequamente, in attuazione di quanto riportato nell'art. 100, comma 3 del D.to lgs 152/2006, le disposizioni del Reg.to Reg.le 26/05/2016 n°7 e del suo aggiornamento 07/02/2017 n°1,* ***incluse le prescrizioni minime di cui al comma 5 dell'art. 10/bis del già citato Regolamento del 2016****;*
   - *siano garantite azioni di prevenzione e/o abbattimento di eventuali odori molesti derivanti dall'impianto di cui trattasi;*
   - *sia verificato periodicamente il regolare funzionamento dello stesso al fine di non causare pregiudizio alla salute pubblica ed all'ambiente limitrofo tramite il rispetto dei limiti riportati nella Tab.4 dell'All. 5 del D.to Lgs. 152/2006-ParteIII-; in tale ambito è d'uopo sottolineare che i fanghi residui del processo depurativo dovranno essere trattati come rifiuti, ai sensi e con le modalità stabilite dalla parte IV del Codice dell'Ambiente (D,to Lgs 152/2006).*
   - *siano considerate le direttive proprie del Reg.to Reg.le 04/06/2015, circa la disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia.*

   In ultimo, si prescrive che:
   - *siano adottate le disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017 e s.m.i., relative alla gestione delle terre e rocce da scavo;*
   - *sia prodotta, periodicamente, giusta certificazione, redatta da laboratorio accreditato, sulla possibilità dell'acqua destinata al consumo umano, erogata dall'acquedotto rurale.*

b) Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - prot. n. 0411960 del 18/07/2025, acquisito al protocollo comunale il 21/07/2025 al n. 7838*,* esprime **parere favorevole** "*con la prescrizione che la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti.*"
   Inoltre, nella stessa nota regionale, si precisa che "*la nuova zonizzazione conseguente alla eventuale favorevole conclusione della conferenza dei servizi in oggetto, deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto*."

Preso atto del Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria prot. n. 2025/0009003 del 20/08/2025 con il quale il Responsabile del SUAP ha dichiarato concluso positivamente il procedimento della Conferenza dei Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14/bis Legge n. 241/1990 e ss. mm.ii. svolta in forma semplificata e in modalità asincrona relativa all'intervento di "VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO DI DUE DEPOSITI IN ZONA E1 DA ADIBIRE AD AUTORIMESSA PER AUTOBUS E DEPOSITO ATTREZZATURE da effettuarsi in agro del Comune di Deliceto alla contrada Ciarluzzi snc e riguardante i mappali 506-508-262-316 del foglio n. 1;

Verificato che il progetto presentato prevede il reperimento di aree a standards urbanistici di cui all'art. 5 del DM 1444/1968, per una superficie di mq. 1.163,19, per cui è stata presentata richiesta di monetizzazione, in merito il Responsabile del SUAP ha ritenuto la monetizzazione ammissibile, subordinandola alla sottoscrizione di apposita convenzione nel rispetto delle disposizioni regolamentari;

visto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

Ricordato che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato i parametri urbanistici di un'area, ma deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto, in quanto l'innovazione legislativa di cui all'art. 8, è quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

Ritenuto che il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato, possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata;

Visto il verbale del Responsabile del settore Urbanistica, Ambiente e Patrimonio prot. n. 2025/0009003 del 20/08/2025 con il quale si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, inerente la richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Società Autoservizi Tommasulo Srl inerente la "VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI DUE DEPOSITI IN ZONA E1 DA ADIBIRE AD AUTORIMESSA PER AUTOBUS E DEPOSITO ATTREZZATURE";

Visti:
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Urbanistica Nazionale n. 115/1942 e ss.mm. ii.
- la Legge Urbanistica Regionale n. 56/1980 e ss.mm. ii.;
- l D.P.R. n. 380/2001;
- il D.P.R. n 160/2010 con particolare riferimento all'art. 8;
- le Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1631 del 22 novembre 2022 (BURP n. 1 del 03/01/2023);

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del settore Urbanistica, Ambiente e Patrimonio per quanto concerne la regolarità tecnica e del responsabile del settore Economico e finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese a norma di legge:

Consiglieri presenti e votanti n. 9 (nove)

consiglieri favorevoli n. 7 (sette)

Consiglieri contrari: nessuno

Consiglieri astenuti n. 2 (due)

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione;

1. **di prendere atto** dell'esito positivo della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. n. 127/2016, indetta dal Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Patrimonio – Ufficio SUAP con nota prot. 0006067/2025 del 04/06/2025, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del I comma dell'art. 8 del DPR 160/2010;

2. **di approvare,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e della DGR n. 1631/2022, le disposizioni contenute nel verbale prot. n. 2025/0009003 del 20/08/2025, allegato alla presente, relative alla conclusione positiva della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla società Autoservizi Tommasulo Srl con sede in Deliceto alla via Fontana n. 80, P. Iva 01664690714 inerente la **Variazione di destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature da effettuarsi in agro di Deliceto alla contrada Ciarluzzi, snc e riguardante i mappali n. 506-508-262-316 del foglio n. 1**;

3. **di prendere atto** che gli adempimenti in materia di VAS sono stati assolti in esito alla conclusione della procedura, giusta determinazione dirigenziale della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 213 del 09/05/2024 con la quale si è dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature - codice VAS-2103-REG;

4. **di prendere atto,** inoltre, dell'acquisizione dei pareri di seguito indicati:
   - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Foggia: prot. N. AFG-0074417-2025 del 18/06/2025, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 6710, **parere favorevole** alle condizioni riportate in premessa;
   - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - prot. n. 0411960 del 18/07/2025, acquisito al protocollo comunale il 21/07/2025 al n. 7838, **parere favorevole** con prescrizioni riportate in premessa;

5. **di approvare,** pertanto, la variante allo strumento urbanistico vigente per il progetto suddetto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri espressi dagli enti coinvolti come su indicati;

6. **di approvare** altresì il progetto edilizio, composto dagli elaborati riportati in premessa, in atti, conservati nel relativo fascicolo informatico;

7. **di autorizzare,** la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5 comma 2, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di monetizzazione, da determinarsi da parte del Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Patrimonio – Ufficio SUAP;

8. **di stabilire,** ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1631/2022, a

pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto, quanto di seguito:

- l'intervento di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici dovrà avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo e dovrà essere concluso entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
- in caso di cessazione, per qualsivoglia motivo, dell'attività l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente, fatte salve le ipotesi di proroga o trasferimento della titolarità del titolo edilizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

9. **di precisare** che la variante diviene efficace con la pubblicazione della delibera consiliare, di approvazione della variante, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla delibera di Giunta Regionale del 22 dicembre 2022, n. 1631, oltre alla pubblicazione all'albo pretorio e al deposito nella Segreteria Comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;

10. **di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Patrimonio – Ufficio SUAP per il seguito di competenza

La presente deliberazione, su proposta del Sindaco/Presidente, con la seguente votazione espressa in forma palese a norma di legge:

consiglieri presenti e votanti n. 9 (nove)

Consiglieri favorevoli n. 7 (sette)

Consiglieri contrari: nessuno

Consiglieri astenuti n. 2 (due)

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del servizio, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla Delibera di Consiglio avente ad oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 - DITTA AUTOSERVIZI TOMMASULO SRL – VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO DI DUE DEPOSITI IN ZONA E1 DA ADIBIRE AD AUTORIMESSA PER AUTOBUS E DEPOSITO ATTREZZATURE IN LOCALITA' CONTRADA CIARLUZZI SNC – FOGLIO 1 P.LLE 506-508-262-316

DATA
15.09.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Caterina Ingelido - Urbanistica - Ambiente - Patrimonio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del servizio, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sul Delibera di Consiglio avente ad oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 - DITTA AUTOSERVIZI TOMMASULO SRL – VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO DI DUE DEPOSITI IN ZONA E1 DA ADIBIRE AD AUTORIMESSA PER AUTOBUS E DEPOSITO ATTREZZATURE IN LOCALITA' CONTRADA CIARLUZZI SNC – FOGLIO 1 P.LLE 506-508-262-316

DATA
15.09.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Michele Rogato
F.f. Dott. Trisorio Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente Delibera di Consiglio N. 35 del 18-09-2025 avente ad oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 - DITTA AUTOSERVIZI TOMMASULO SRL – VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO DI DUE DEPOSITI IN ZONA E1 DA ADIBIRE AD AUTORIMESSA PER AUTOBUS E DEPOSITO ATTREZZATURE IN LOCALITA' CONTRADA CIARLUZZI SNC – FOGLIO 1 P.LLE 506-508-262-316";
non soggetta al controllo preventivo di legittimità

- è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

DATA
18.09.2025

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Trisorio

PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.1275

La delibera N.35 del 18-09-2025, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 19-09-2025 al 04-10-2025

Data
19/09/2025

Il dirigente
Dott. Pasquale Bizzarro

COMUNE DI NOICATTARO

Determina Dirigenziale 15 ottobre 2025, n. 875

Acquisizione di diritti edificatori attribuiti al lotto n.21 destinato all'E.R.P. del piano di lottizzazione del comparto C12 -contrada Cipierno approvato con delibera di C.C. n. 47 del 27.09.2007 e con deliberazione della G.C. n° 61 del 19/05/2023 di approvazione variante distributiva allo stesso P. di L.- Ordinanza di deposito dell'indennità di esproprio presso la cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore III - Pianificazione, Gestione, Sviluppo del territorio, Edilizia e Opere Pubbliche

PREMESSO CHE:

- il Comune di Noicattaro è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1352 del 31/08-2004 ed entrato in vigore a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 15/09/2004;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 19/12/2005 "Atto di indirizzo per l'attuazione del PRG" è stata approvata la Relazione Generale che disciplina le procedure per l'attuazione dei Comparti; con lo stesso atto è stata approvata la quantificazione dei volumi minimi destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) ed individuata la loro localizzazione nei Comparti residenziali di espansione del P.R.G.;
- a seguito dell'approvazione dei Piani di Lottizzazione di alcuni comparti residenziali di espansione si sono resi disponibili i lotti destinati all'E.R.P.. Secondo il precitato "Atto di indirizzo per l'Attuazione del P.R.G." l'assegnazione dei lotti E.R.P. deve avvenire mediante procedure ad evidenza pubblica;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 13/03/2013 "Norme per l'assegnazione di volumi destinati all'E.R.P. ubicati nei comparti residenziali individuati con delibera di Consiglio Comunale n. 53/2005" sono state approvate le "Norme per l'assegnazione dei volumi destinati all'E.R.P. ubicati nei Comparti residenziali individuati con Del. C.C. n. 53/2005" dando mandato al Dirigente del Settore Urbanistica di porre in essere tutte le procedure e gli adempimenti consequenziali; inoltre con la stessa Del. 19/2013 si è stabilito che con Delibera di Giunta Comunale di approvazione della graduatoria sarebbe stata disposta la delega all'attivazione delle procedure acquisitive in nome e per conto dell'Amministrazione comunale;
- con Avviso Pubblico Concorrenziale del IV Settore Urbanistica del 10/06/2013 emanato in esecuzione della Del. C.C. n. 19/2013 è stata data attuazione alle procedure concorsuali per l'assegnazione dei volumi edificabili riservati all'E.R.P. ai soggetti aventi i requisiti di legge;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 18/12/2013 "Approvazione graduatoria per l'assegnazione di volumetrie destinate all'Edilizia Residenziale Pubblica, ricadenti nei Piani di Lottizzazione approvati e convenzionati individuati con Delibera di Consiglio Comunale N. 53/2005" sono state approvate le graduatorie distinte per ogni singolo lotto come nella stessa riportate ed è stato dato mandato al Dirigente del IV Settore Urbanistica di adottare ogni provvedimento consequenziale anche economico per l'attuazione di tale atto, così come previsto all'art. 10- Disposizioni finali- dell'avviso pubblico concorrenziale;
- conseguentemente il IV Settore Urbanistica ha inviato le relative note di "Comunicazione di assegnazione lotto" ai vari soggetti assegnatari con allegato "Schema di Convenzione";

DATO ATTO CHE:

- non risultava essere stata disposta a favore dei soggetti assegnatari la delega all'attivazione delle procedure acquisitive in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, come invece ere stato

previsto nella Del. C.C. n. 19/2013;

- con nota prot. n. 24941 del 16/12/2019 e la PEC del 20/05/2020 la Soc. Cooperativa "Paolo Borsellino", assegnataria dei Lotti nn. 21 e 22 del Comparto misto-residenziale "C 12" richiedeva al Settore Urbanistica l'attivazione della procedura espropriativa relativa ai lotti assegnati nn. 21 e 22, nonché la cessione a favore della stessa Cooperativa delle quote di diritto in possesso del Comune di Noicattaro e ricadenti nelle particelle catastali del Fg.38 nn. 1440-1470-1476 di complessivi mq 320 (costituenti il Lotto 21) e nn. 1377-1385-1445-1448-1477-1484 di complessivi mq 516 (costituenti il lotto 22) già assegnati alla stessa Cooperativa con D.G.C. n. 91/2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 06/02/2023 veniva:
    - conferita delega a favore della Soc. Coop.va "Paolo Borsellino" S.r.l. all'attivazione delle procedure acquisitive, a propria cura e spese, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale così come già previsto nella Del. G.C. n. 91/2013;
    - confermata la cessione, a favore della stessa Cooperativa, delle quote di diritto in possesso del Comune di Noicattaro e ricadenti nelle particelle catastali del Fg.38 nn.1440- 1470-1476 di complessivi mq 320 (costituenti il Lotto 21) e nn. 1377-1385-1445-1448- 1477-1484 di complessivi mq 516 (costituenti il lotto 22) già assegnati alla stessa Cooperativa con Del. G.C. n. 91/2013;
    - dato mandato al Dirigente del III Settore di porre in essere ogni adempimento consequenziale dell'atto, ivi compresa la sottoscrizione dell'accordo secondo lo schema allegato alla Deliberazione stessa;
- in data 10/03/2023 veniva sottoscritto l'accordo Tra il Comune di Noicattaro (BA) e la Società Cooperativa "Paolo Borsellino" S.r.l. assegnataria dei lotti E.R.P. nn. 21 e 22 compresi nel Piano di Lottizzazione del Comparto 12 approvato con Del. C.C. n. 47 del 27/09/2007 e come stabilito con Del. C.C. N.19 del 13/03/2013 al fine di disciplinare le procedure di acquisizione delle aree interessate, conformemente a quanto disposto all'art. 8 del Bando E.R.P. del 10 giugno 2013 del Comune di Noicattaro – IV Settore Urbanistica (ora III Settore Tecnico).

DATO ATTO ALTRESI CHE:

- Ing. Vito Onofrio Giardinelli con studio in Noicattaro alla Via G. Bovio n. 12, in qualità di Responsabile del Procedimento incaricato della procedura espropriativa dalla Soc. Coop. "P. Borsellino, provvedeva a notificare a tutte le ditte espropriande la nota di "*Avvio del procedimento*" ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e dell'art.11 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. con relative Raccomandate A.R. del 15/05/2023 alle sotto indicate ditte espropriande:
    - D. N. (***, ***);
    - D. L. (***, ***);
    - D. A. (***, ***) e D.D. (***, ***);
    - M. S. (***, ***) e R. A. (***, ***);
    - C. V. (***, ***)
    - ARTESIA. Soc. Coop. Edilizia;
    - T. S. (***, ***) e P. D. (***, ***);
- successivamente al ricevimento dell'*"Avvio del procedimento"*:

a) aderivano alla cessione volontaria delle aree le seguenti ditte:
    - M. S. (***, ***) e R. A. (***, ***);
    - C. V. (***, ***);
    - ARTESIA Soc. Coop. Edilizia;

b) il Comune di Noicattaro, cedeva le relative quote di proprietà a favore della Cooperativa Borsellino con atto di compravendita a rogito Notaio E. Zanotta di Noicattaro in data 01/10/2024;

c) non aderivano alla cessione volontaria comunicando di non voler accettare l'indennità proposta e chiedendo la rideterminazione del valore venale dei suoli le seguenti ditte:
    - D. N. (***, ***);

- D. L. (***, ***);
- D. A. (***, ***) e D. D. (***, ***);
- T. S.(***, ***) e P. D. (***, ***);

RILEVATO CHE il responsabile del procedimento espropriativo, ing Vito Onofrio Giardinelli:

- con nota in atti al Protocollo N. 6024/2025 del 06/03/2025 attivava la procedura di rideterminazione della indennità provvisoria di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. n° 327/01 e S.M.I. e dell'art. 17, comma 5, lett. b, della L.R. n. 3/2005 avvalendosi del contributo della Commissione Provinciale Espropri;
- trasmetteva la relazione di stima approvata dalla Commissione Provinciale espropri di Bari acquisita in atti al Protocollo N. 17025/2025 del 02/07/2025;

CONSDIERATO CHE:

- l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili necessari alla acquisizione dei lotti E.R.P. nn. 21 e 22 compresi nel Piano di Lottizzazione del Comparto 12 approvato con Del. C.C. n. 47 del 27/09/2007 e come stabilito con Del. C.C. N.19 del 13/03/2013 è stata rideterminata ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. n° 327/2001, in via provvisoria, in 185,5 €/mq come da relazione di stima trasmessa dalla Commissione Provinciale espropri di Bari acquisita in atti al Protocollo N.0017025/2025 del 02/07/2025;
- con determinazione n. 596 del 10/07/2025, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio in favore delle ditte catastali come di seguito indicato:

Lotto	Ditte proprietarie dei diritti edificatori		Foglio di Mappa	Particelle	Indenntita di Esproprio €/mq	Superficie corrispondente ai diritti edificatori (mq)	Indennita provvisoria (€)
21	1-T. S.	proprietà 1/2	38	1444-1470-1476	185,5	160	29.680,00 €
21	2-P. D.	proprietà 1/2	38		185,5	160	29.680,00 €

Lotto	Ditte proprietarie dei diritti edificatori		Foglio di Mappa	Particelle	Indenntita di Esproprio €/mq	Superficie corrispondente ai diritti edificatori (mq)	Indennita provvisoria (€)
22	3-D. N.	prop.4428/36000	38	1377-1385-1445 1448-1477-1484	185,5	63,468	11.773,31 €
22	4-D. L.	prop.123/1000	38		185,5	63,468	11.773,31 €
22	5-D. A.	prop.1638/18000	38		185,5	46,956	8.710,34 €
22	6-D. D.	prop.1638/18000	38		185,5	46,956	8.710,34 €
						SOMMANO	**100.327,30 €**

- con rogito notarile del 02 ottobre 2024 del Dott. Eduardo Zanotta Rep. N. 1356 e Raccolta N. 1129, registrato a Bari il 03/10/2024 aln. 41682, serie 1T e trascritto a Bari il 04/10/2024 ai nn. 47725/36403 sono state acquisite dalla Società Cooperativa Borsellino le seguenti quote dei diritti edificatori ricadenti nel "Lotto 22" dai seguenti soggetti:
  - Comune di Noicattaro (P. Iva n. 05165930727) quota di 5.364/18.000;
  - coniugi M. S. *** e R. A. *** quota 2.412/18.000;
- con atto di compravendita del 25/02/2025, Rep. 1504, a rogito notaio E. Zanotta, sono state acquisite dalla Società Cooperativa Borsellino le seguenti quote dei diritti edificatori ricadenti nel "Lotto 22" dai seguenti soggetti:
  - ARTESIA Società Cooperativa Edilizia, in ragione dei 252/18.000;
  - A. A. e A. A., in ragione dei 1.134/18000 ciascuna;
- con atto di compravendita del 06/08/2025, Rep. 1720, a rogito notaio E. Zanotta, sono state acquisite dalla

Società Cooperativa Borsellino le seguenti quote dei diritti edificatori ricadenti nel "Lotto 22" dai seguenti soggetti:
  - D. D. e D. A., in ragione dei 1638/18.000, ciascuno;
- con atto di compravendita del 24/09/2025, Rep. 1761, a rogito notaio E. Zanotta, la Coop. Borsellino ha acquisito la piena proprietà del Lotto 22 avendo acquisito, per ultimo, la quota di proprietà dei fratelli D. N. e D. L., in ragione dei 2.214/18000 ciascuno;

RILEVATO INOLTRE CHE:
- a seguito del decesso dei coniugi T. S. e P. D., già proprietari del bene oggetto di esproprio, la proprietà è pervenuta, per successione legittima, ai seguenti eredi:
  - T. A., nata a Bari il ***;
  - T. L., nata a Noicattaro (BA) il ***;
  - T. V., nato a Noicattaro (BA) il ***;
  - T. V., nata a Noicattaro (BA) il ***;
- con nota PEC prot. n. 0018157/2025 del 15/07/2025, il Settore competente del Comune di Noicattaro ha richiesto al RUP del procedimento espropriativo la notifica della Determinazione Dirigenziale n. 596 del 10/07/2025, avente ad oggetto la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, alle ditte catastali soggette alla procedura di esproprio;
- in adempimento a tale richiesta, il RUP provvedeva a notificare la predetta Determinazione Dirigenziale mediante n. 4 raccomandate A.R., spedite in data 05/08/2025 e ricevute:
  - da T. A. in data 19/08/2025;
  - da T. V. e T. L. in data 21/08/2025;
  - da T. V. ittoria in data 22/08/2025;
- una ulteriore raccomandata inviata a T. L. presso l'indirizzo di T. V. è stata restituita al mittente per compiuta giacenza in data 26/08/2025, come da documentazione agli atti;
- nella lettera di accompagnamento alla notifica, si assegnava un termine di 30 giorni entro il quale i destinatari avrebbero dovuto comunicare al RUP, l'accettazione o meno dell'indennità proposta nella Determinazione n. 596/2025;
- alla scadenza del termine assegnato per l'accettazione dell'indennità, con nota prot. n. 24642/2025 del 03/10/2025, il Responsabile Unico del Procedimento ha formalmente comunicato che non era pervenuta alcuna risposta o riscontro da parte degli eredi T. (A. , L., V. e V.) in merito alla determinazione dell'indennità di esproprio contenuta nella Determinazione Dirigenziale n. 596 del 10/07/2025, né risultavano accettazioni tacite o implicite, rendendo dunque necessaria la procedura di deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

PRESO ATTO CHE: l'indennità provvisoria determinata in favore degli eredi ***, come da documentazione agli atti, ammonta a complessivi € 59.360,00, così suddivisa:

Lotto	Ditte proprietarie dei diritti edificatori					Foglio di Mappa	Particelle	Indenntita di Esproprio €/mq	Superficie corrispondente ai diritti edificatori (mq)	Indennita provvisoria (€)
21	1-T	[redacted]	Bari	[redacted]	proprietà 1/4	38	1444-1470-1476	185,5	80	14.840,00 €
21	2-T	[redacted]	Noicattaro	[redacted]	proprietà 1/4	38		185,5	80	14.840,00 €
21	3-T	[redacted]	Noicattaro	[redacted]	proprietà 1/4	38		185,5	80	14.840,00 €
21	4-T	[redacted]	Noicattaro	[redacted]	proprietà 1/4	38		185,5	80	14.840,00 €
									sommano	59.360,00 €

RITENUTO che si rende necessario procedere al deposito delle indennità di esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, mediante versamento effettuato dal soggetto

delegato alla procedura di esproprio, Soc. Coop.va “Paolo Borsellino”, a favore dei beneficiari:
1) T. A. nata a Bari il *** c.f. T*** (prop. ¼);
2) T. L. nata a Noicattaro (BA) il *** c.f. *** (prop. ¼);
3) T. V. nato a Noicattaro (BA) il *** c.f. *** (prop. ¼);
4) T. V. nata a Noicattaro (BA) il *** c.f. *** (prop. ¼).

quale indennità non accettata e da corrispondere agli aventi diritto per l’esproprio dei beni immobili necessari alla acquisizione del lotto E.R.P. nn. 21 compreso nel Piano di Lottizzazione del Comparto 12 approvato con Del. C.C. n. 47 del 27/09/2007 e come stabilito con Del. C.C. N.19 del 13/03/2013.

DATO ATTO che la pubblicazione dell’atto all’Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) e recepito dal D.Lgs. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ACCERTATO, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6- bis, Legge 241/90 e art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, dal vigente PTPCT e Codice di comportamento – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, D. L.gs. 165/2001.
ATTESTATA, altresì, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi dell’ex artt. 147 e 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell’ordinamento, garantisce il buon andamento e l’imparzialità dell’amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell’azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità.

VISTI:
- la Legge n. 241/1990;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii;
- il D.L. n. 52/2012 convertito in L. n. 94/2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- la Legge dell’11 settembre 2020 n. 120 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»; - il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità
- la Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17/03/2025;
- il D.U.P. 2025-2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 17/01/2025;
- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30.12.2024;
- il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30.12.2024;

- il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2025;
- la disposizione del Sindaco – Decreto Sindacale n. 9 del 28.04.2025 – avente ad oggetto "Rinnovo incarico, a tempo pieno e determinato, di Responsabile del 3° Settore "Pianificazione Gestione Sviluppo del Territorio Edilizia e Opere Pubbliche" ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Tutto ciò premesso.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI ORDINARE** ai sensi dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio in favore degli eredi *** per i beni interessati dal procedimento espropriativo del lotto E.R.P. nn. 21 compreso nel Piano di Lottizzazione del Comparto 12, come di seguito specificato:
   - T. A. nata Bari il *** c.f. *** per € 14.840,00;
   - T. L. nata Noicattaro il *** c.f. *** per € 14.840,00;
   - T. V. nato a Noicattaro il *** c.f. *** per € 14.840,00;
   - T. V. nata a Noicattaro il *** c.f. *** per € 14.840,00;

   determinate nei termini in premessa, notificate alla ditte espropriande e da questa non condivisa nei termini di legge, per un importo complessivo di € 59.360,00 per l'acquisizione dei diritti edificatori degli immobili censiti in catasto terreni al foglio di mappa 38 p.lle 1444, 1470, 1476 del Comune di Noicàttaro.

2. **DI PORRE** a carico del soggetto delegato alla procedura di esproprio, Soc. Coop. "P. Borsellino, il versamento delle suddette somme presso la cassa depositi e prestiti entro trenta giorni dalla notifica della presente, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45, con causale: deposito indennità di esproprio lotto 21 del CM12 – Comune di Noicàttaro – beneficiario [nome];

3. **DI TRASMETTERE** la presente ordinanza alla Società Cooperativa Edilizia Paolo Borsellino con sede in Noicattaro alla Via Francesco De Sanctis n. 5 (P. Iva 06362150721) affinché provveda ad espletare tutti gli adempimenti previsti per il deposito amministrativo di che trattasi, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di questo atto, comprensivo delle quietanze di deposito che dovranno essere comunicate agli interessati.

4. **DI DARE** immediata notizia del presente provvedimento ai soggetti reperibili interessati dall'espropriazione, precisando che le notifiche dovranno essere effettuate a cura della Cooperativa, la quale dovrà trasmetterne idonea prova al Comune,

5. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio per venti giorni consecutivi e sul sito informatico della Regione Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, c. 7 del DPR 327/01.

6. **DI DARE ATTO** che il deposito produce tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e consente il trasferimento del diritto di proprietà. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere il decreto d'esproprio.

7. **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento espropriativo dei suoli per gli adempimenti di propria competenza è l'Ing. Vito Onofrio Giardinelli, designato dalla soc. Coop. Borsellino giusta delega

all'attivazione della procedure acquisitive in nome e per conto dell'amministrazione Comunale (D.G.C. n. 14 del 06/02/2023);

8. **DI STABILIRE** che tutte le spese annesse e connesse con il presente provvedimento ricadano a totale carico della Soc. Coop. Borsellino con sede in Noicàttaro alla Via De Sanctis, 5 (p.iva: 06362150721) in qualità di soggetto delegato dal Comune e promotrice dell'espropriazione;

9. **DICHIARARE** l'assenza di conflitto, anche potenziale, di interesse in capo al sottoscritto dirigente che sottoscrive il provvedimento e al responsabile di procedimento, rispetto alla fattispecie in argomento o ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990;

10. **DARE ATTO** che il presente Provvedimento è pubblicato:
    - all'Albo pretorio on-line dell'Ente per finalità di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 31, c. 1, l. 69/2009 per la durata prevista dalla legge, previa verifica del presupposto di legge o di regolamento che legittima la diffusione del documento o del dato personale o se ricorrano i presupposti per l´oscuramento di determinate informazioni;
    - nell'Amministrazione Trasparente per finalità di trasparenza, nei casi previsti dal D. Lgs 33/13 e ss.mm. ii., nelle pertinenti sottosezioni;

11. **ATTESTARE**, il rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n.101/2018, e dei principi di cui all'art.5 del Regolamento UE 2016/679, ai fini della pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nelle pertinenti sezioni;

12. **DARE ATTO** che l'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., in assenza del domicilio digitale le Amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del D. Lgs. 39/1993.

13. **ATTESTARE**, infine, l'avvenuta validazione dei requisiti di qualità dei dati contenuti all'interno del presente provvedimento secondo i criteri indicati nella sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del vigente PIAO 2025-2027.

14. **INFORMARE** che avverso il presente provvedimento può essere proposto riconcorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del DPR 327/2001 e s.m.i .

15. **DI RINVIARE** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Noicattaro, 15/10/2025

Il Dirigente
f.to Crocitto Nicola / InfoCamere S.C.p.A.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Decreto 15 ottobre 2025, prot. n. 71111

Intervento P0865 - Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola, Isola La Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi (Vieste) Opere di completamento del Sistema Fognario del litorale Nord dell'abitato - Foglio 9, particella 301 e porzione della particella 338 del Comune di Vieste (FG) DECRETO DI ESPROPRIO DITTE ACCETTANTI.

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA
(Delega n. 55 del 04-08-2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: Intervento P0865 - Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola, Isola La Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi (Vieste) Opere di completamento del Sistema Fognario del litorale Nord dell'abitato - **Foglio 9, particella 301 e porzione della particella 338 del Comune di Vieste (FG) – DECRETO DI ESPROPRIO DITTE ACCETTANTI**

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 63 del 16/03/2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per "l'Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola, Isola La Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi (Vieste) Opere di completamento del Sistema Fognario del litorale Nord dell'abitato" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con delega amministrativa n.55 del 04-08-2021, l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni, assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all' Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Gianvito Sportelli;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere g) h) e i) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- per i proprietari che hanno accettato le indennità offerte è stato ordinato il pagamento diretto delle indennità, secondo gli importi e le ordinanze di pagamento diretto indicate nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le aree espropriate sono state esattamente individuate, si tratta di esproprio totale dell'intera particella 301 e di esproprio parziale della particella 338 frazionata con atti di frazionamento catastale, approvati dall'Agenzia del Territorio competente con gli estremi indicati nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato Atto che:

- sulle aree occupate permanentemente dall'opera è stato apposto il vincolo espropriativo con le delibere di Consiglio Comunale indicate nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le indennità d'esproprio sono state pagate ai diretti interessati, secondo i titoli di avvenuta liquidazione indicati nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23,

DECRETA

1) in favore dell'amministrazione utilizzatrice **Comune di Vieste (FG) codice fiscale 83000770715** e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco allegato n.1, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento;

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, giusto comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/01, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il solo allegato n.3 a tutela della privacy, la cui esecuzione deve intendersi assorbita dal verbale di consistenza ed immissione in possesso già eseguito giusti articoli 20 comma 6 e 24 del DPR 327/2001;

3) Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici Pubblici in favore del **Comune di Vieste (FG) codice fiscale 83000770715**, amministrazione utilizzatrice dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento;

4) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro l'indennità liquidata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto;

5) Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto, su richiesta dei proprietari, è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di apposita dichiarazione d'intenti, con impegno all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di AQP territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrico/fognaria coinvolta;

6) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con applicazione delle imposte fiscali di cui alla Tariffa, parte prima, art. 1 del DPR 26/04/1986 n. 131 e ss.mm.ii..

Bari, 15/10/2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1. Elenco Beni Espropriati
2. Elenco Riferimenti Procedura
3. Elenco Pubblicazione

Allegato n. 3 al Decreto n. 71111/2025 Del 15/10/2025

Intervento **P0865** - "Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola, Isola La Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi – Vieste – Sistema Fognario" - **Agro di Vieste (Fg)**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali					Dati esproprio			
PIANO	**DITTA**	**Nominativo o denominazione Intestatari**	**Nato/a a**	**in data**	**Codice fiscale**	**Titolarità e Quota**	**Comune**	**Fg**	**P.lla orginaria**	**P.lla definitiva**	**Superficie esproprio**	**Indennità Esproprio e Deprezzamento porzioni residue**	**Indennità occupazione temporanea preordinata all'esproprio**	**TOTALE**
1	1	PUPILLO Lucia	- - - - -	- - - - -	- - - - -	Proprietà 1/1	Vieste	9	301	**301**	**195**	€ 2.644,20	€ 440,70	**€ 10.222,41**
2						Proprietà 1/1	Vieste	9	338	**444**	**397**	€ 6.240,29	€ 897,22	

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

ALPIQ ENERGIA ITALIA S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.993,75 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare su terreno sito nel Comune di San Severo (FG) al foglio 110 particelle 86, 134, 135, 136, 282, 283, 302, 369, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458.

Al Comune di San Severo (FG)	
	Pratica edilizia _____
	Del ||||||||
	Protocollo _____
■ SUAP *Indirizzo* _____	
☐ SUE *PEC / Posta elettronica* _____	☐ SCIA
	☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
	■ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
	da compilare a cura del SUE/SUAP

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO LAVORI)

(ex art. 6, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28 - art. 12, D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, attività 97, Allegato A, D.lgs. 25/11/2016, n. 222 art. 22, d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 19, 19-bis, l. 7/08/1990, n. 241 – LR 27 del 09/08/20016 e DGR 931 del 28/12/2012)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	BIGNAMI MASSIMILIANO				
codice fiscale	[redacted]				
nato a	[redacted]	prov.	[redacted]	stato	[redacted]
nato il	[redacted]				
residente per la carica in	[redacted]	prov.	[redacted]	Stato	[redacted]
indirizzo	[redacted]			C.A.P.	[redacted]
PEC / posta elettronica	[redacted]				
Telefono fisso / cellulare					

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE				
della ditta / società	ALPIQ ENERGIA ITALIA S.P.A.				
codice fiscale / p. IVA	|1|2|9|3|0|9|4|0|1|5|5|				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Milano, Monza, Brianza, Lodi	prov.	|M|I|	n.	|1|5|9|7|4|5|6|
con sede in	Milano	prov.	|M|I|	Indirizzo	Via Marostica, n.1
PEC / posta elettronica	alpiqenergia@pec.alpiq.com			C.A.P.	|2|0|1|4|6|
Telefono fisso / cellulare					

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome e Nome	ALESSANDRA SALVATI				
codice fiscale	[redacted]				
nata a	[redacted]	prov.	[redacted]	stato	[redacted]
nata il	[redacted]				
residente per la carica in	[redacted]	prov.	[redacted]	Stato	[redacted]
indirizzo	[redacted]			C.A.P.	[redacted]
PEC / posta elettronica	[redacted]				
Telefono fisso / cellulare					

Cognome e Nome	[redacted]				
codice fiscale	[redacted]				
nato a	[redacted]	prov.	[redacted]	stato	[redacted]
nato il	[redacted]				
residente per la carica in	[redacted]	prov.	[redacted]	Stato	[redacted]
indirizzo	[redacted]			C.A.P.	[redacted]
PEC / posta elettronica	[redacted]				
Telefono fisso / cellulare					

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

"Sviluppatore", o "Promissario Acquirente", si allega dichiarazione di disponibilità delle aree di impianto e delle opere connesse ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ■ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della PAS/SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata**

Di presentare

b.1 ☐ **PAS** (SCIA)**:**
essendo a conoscenza che le opere e interventi oggetto della procedura possono essere iniziati decorso il termine di trenta giorni ai sensi dell'art. 6 comma 3 e 4 del D.Lgs. 28/2011 il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data | _|_ |_ |_ |_ |_ |_ |_ |

b.2 ☐ **PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.3 ■ **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso** (**SCIA Condizionata** da atti di assenso)**:**
contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) **Qualificazione dell'intervento** (*)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☐ costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia ai sensi dell'art. 12, c. 5, D.Lgs. 29/12/2003 n. 387

In particolare:

- impianti fotovoltaici con moduli sugli edifici con superficie complessiva non superiore a quella del tetto di qualsiasi potenza per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;
  (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)
- impianti fotovoltaici a terra (in assenza di vincoli) fino a 1 MW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e DDGGRR 351 del 12/04/2007 e 244 del 22/03/2010) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;
- impianti a biomasse operanti in assetto cogenerativo fino a 1000 kWe = 3000 kWt (piccola cogenerazione) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune (art. 27 L. 23 luglio 2009 n. 99 comma 20);
- impianti a biomasse fino a 200 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;
- impianti a gas di discarica, gas residuati da processi di depurazione e biogas operanti in assetto cogenerativo fino a 1000 kWe = 3000 kWt (piccola cogenerazione) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e art. 27 L. 23 luglio 2009 n. 99 comma 20);
- impianti a gas di discarica, gas residuati da processi di depurazione e biogas fino a 250 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;
- impianti eolici fino a 60 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;
- torri anemometriche destinate a misurazioni del vento di durata superiore ai 36 mesi;
- impianti idroelettrici fino a 100 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

c.2 ☐ completamento parte non ultimata dell'intervento (art. 6, c. 6, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28) iniziato con PAS/SCIA/DIA n. del_____

c.3 ■ costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici in aree idonee e agrivoltaici (art. 6 c. 9-bis, del D.Lgs 3/3/2011 n. 28 e ss.mm.ii)**:** *"9-bis. ((PERIODO SOPPRESSO DAL D.L. 24 FEBBRAIO 2023, N. 13, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 APRILE 2023, N. 41)). Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di* ***nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199****, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale. ((PERIODO SOPPRESSO DAL D.L. 24 FEBBRAIO 2023, N. 13, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 APRILE 2023, N. 41)). La procedura di cui al presente comma, con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, si applica anche qualora*

la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione. (35)"

Fonte: *https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto-legislativo:2011-03-03;28*

Il comma 1 dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011 recita: *"1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti."*

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *Località Masseria Ratino* n. *snc*

Scala _____ Piano _____ Interno _____ C.A.P. *|7|1|0|1|6*

Censito al catasto

☐ Fabbricati *(se presenti)*

■ Terreni foglio n. **110** Map. **449, 134, 135, 369, 136, 450, 453, 451, 448, 454, 452, 455, 456, 457, 458, 86, 302, 282, 283** sub sez. sez. urb.

avente destinazione d'uso **"E" Agricola – Paesaggi Rurali – Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)**

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate (*)
Lat. 41.620917°
Long. 15.424087°

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ■ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro Diritto

f) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi** (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_||

f.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).9 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).10 ☐ **altro**_____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).11 ☐ **primo accatastamento**

f.3 ■ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo il terreno libero da edifici

[1] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1. ■ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa: art. 17 (L) punto 3 lett. e) del D.P.R. 380/2001

"3. Il contributo di costruzione non è dovuto:

a) per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153; (si vedano ora l'art. 1, comma 1 del d.lgs. n. 99 del 2004 e l'articolo 2135 del codice civile)

b) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari;

c) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici;

d) per gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;

e) per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela dell'assetto idrogeologico, artistico-storica e ambientale"

(lettera modificata dall'art. 54, comma 2, lett. d), legge n. 221 del 2015)

g.2. ☐ è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
g.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto *(nel caso di SCIA condizionata)*
g.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
g.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ■ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ■ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento:

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

l.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

l.3 ■ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

_____

_____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

15/12/2023, Milano (MI)

I Procuratori

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione[4]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
✓	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione. Si allega visura camerale con evidenza dei poteri di firma
✓	Soggetti coinvolti comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.

[4] Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE per PAS (ai sensi della parte III del DM 10/09/20110 e dalla DGR 351/07)		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, del progetto definitivo dell'iniziativa, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi. Il ripristino, per gli impianti idroelettrici, è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale;	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
✓	Relazione tecnica, inclusa nel progetto definitivo, che indica, in particolare:		
✓	La descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e, per le biomasse, anche la provenienza della risorsa utilizzata; per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;		
✓	La descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;		
✓	una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;		
✓	nel caso di impianti alimentati a biomassa e di impianti fotovoltaici, è allegata la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e delle opere connesse, comprovata da titolo idoneo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, ovvero, nel caso in cui sia necessaria, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;		

	per gli impianti diversi da quelli di cui al punto immediatamente sopra è allegata la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse		
	per gli impianti idroelettrici, concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico qualora sia stata già acquisita;		
✓	Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;		
✓	Certificato di destinazione urbanistica ed estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento nonché, ove prescritta, la relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005;		Relazione paesaggistica inclusa in Istanza Accertamento Compatibilità Paesaggistica redatta ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PTPR Regione Puglia.
	Ove prescritta, documentazione prevista dal D.Lgs. n. 4/2008 per la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ovvero per la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza, relativa al progetto di cui alla lettera a);		Non dovuta ai sensi del punto 11-bis, art.47 della L. 4/2023 di conversione del D.L.13/2023 "PNRR 3", che ha esteso la soglia del D.lgs. 152/2006 di applicazione della Verifica Assoggettabilità a VIA a 10 MW, trattandosi di area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.lgs. 199/2021 e s.m.i.
✓	copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 della parte III del DM 10/09/20110 e dalla DGR 351/07: *"13.3. Nei casi in cui l'impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004, il proponente effettua una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, le soprintendenze informano l'amministrazione procedente circa l'eventuale esito positivo di detta verifica al fine di consentire alla stessa amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dal punto 14.6, di convocare alla conferenza di servizi le soprintendenze nel caso previsto dal punto 14.9, lett. e)."*		Si allega invio Soprintendenza
✓	Relazione geologica e Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica	-	Si allegano

☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
✓	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
✓	Prevenzione Incendi – VV.FF.		Si allega dichiarazione di non assoggettamento al DPR 151/2011
✓	Pericoli e ostacoli navigazione aerea – ENAC/ENAV		Si allega dichiarazione di esclusione iter valutativo ENAC
✓	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica – Idrocarburi e Georisorse - UNMIG		Si allega dichiarazione di esclusione iter valutativo ENAC
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
✓	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc..) Si allega "*49-Consenso-interferenza-opere-con-metanodotto*"

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	Denuncia dei lavori	12)	La scrivente si impegna a presentarla, qualora necessaria per le opere di intervento, prima dell'inizio dei lavori
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	VINCOLI		
✓	~~- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata~~ - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica, incluse nell'Istanza Accertamento Compatibilità Paesaggistica redatta ai sensi dell'art. 91 NTA PTPR Regione Puglia per la presenza di area "UCP – Paesaggi rurali" da PUG	13)	~~- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)~~ - Si allega autorizzazione paesaggistica ordinaria inclusa nell'Istanza Accertamento Compatibilità Paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
✓	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *Bassa pericolosità (Bp). Pericolosità e Esondabilità.* *Tavola A.2bis del PUG adeguato al PPTR. NTA PAI Autorità di Bacino;*	21)	Si allega Studio di compatibilità idrologica e idraulica.
✓	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* *Condotte consortili CBC*	22)	Per l'individuazione dei relativi tracciati e delle consistenze si rimanda agli elaborati già trasmessi al Consorzio di Bonifica della Capitanata "*48-Richiesta-Nulla-Osta-Consorzio-Bonifica*" allegato.
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc.… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

I Procuratori

[redacted]

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Pompetti Marco*	codice fiscale			
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo		n.		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato	
indirizzo		n.		C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
Telefono	_____	fax.	_____		
posta elettronica certificata					

Cognome e Nome	*Spampanato Saverio*	codice fiscale			
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo		n.		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato	
indirizzo		n.		C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
Telefono		fax.	_____		
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

I progettisti, in qualità di tecnici asseveranti, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica
☒ **Costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici e opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-fotovoltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale, commerciale. Rif. art 6 comma 9-bis D.lgs. 28/2011 e s.m.i.**

e che consistono in:

Realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza DC di 9.993,75 kWp e relative opere connesse

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in via /località **Loc. Masseria Ratino** n. **snc** interno C.A.P. **71016**

avente destinazione d'uso esistente **"E" Agricola – Paesaggi Rurali – Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
110	449, 134, 135, 369, 136, 450, 453, 451, 448, 454, 452, 455, 456, 457, 458, 86, 302, 282, 283	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 251.996 (catastale disponibile)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2014 e successiva approvazione di adeguamento del PUG al PPTR con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 5 aprile 2019	Zona "E" Agricola (da DM 1444/68) Paesaggi rurali – Ulteriori Contesti paesaggistici (UCP), Parte Programmatica PUG: Es "Zona agricola pregiata" (di alto valore economico a produzione specializzata). Parco multifunzionale di valorizzazione. CTS del Mosaico di San Severo. Secondo il PPTR Ambito paesaggistico "Tavoliere"	Art. p45 delle NTA del PUG, prescrizioni art. S23.2. Art. 38 e art. 76 co. 4 lett. B) delle NTA del PUG. Prescrizioni art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG, realizzazioni impianti produzione energia secondo parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 – Linee Guida
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del.** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☒ verrà presentata la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 28/11, qualora necessaria, prima dell'inizio dei lavori

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010,

n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____
☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____
in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
  - 11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
    (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
  - 11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
    (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

- 11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
  - 11.3.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, inclusiva di autorizzazione paesaggistica ordinaria
    (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 11.3.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto
16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
16.3 ☒ **ricade in area a bassa pericolosità idraulica (BP) e** pertanto
16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria*** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (Studio di compatibilità idrologica e idraulica)
16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☒ **si allega la documentazione che rende la distanza dall'area con rischio di incidente rilevante maggiore di 5 km**

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che**,** in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984): solo per tratto di recinzione a maglia metallica plastificata h 2 m. con franco di terreno h 20 cm con paletti infissi nel terreno entro la sua fascia di rispetto, e cavidotti interni all'impianto – **Si allega consenso del Titolare della ENPLUS S.r.l. (titolare della linea di metanodotto**)
23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☒ Altro (specificare)

- Consorzio di bonifica della Capitanata: presenza di condotte consortile per cui si è già presentata richiesta di Nulla Osta all'Ente per l'autorizzazione allo smantellamento di una condotta consortile, oltre che per il passaggio di cavidotti e recinzione interferenti.

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (già trasmessa al Consorzio di Bonifica della Capitanata per richiesta nulla osta)
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, i sottoscritti tecnici, in qualità di persone esercenti un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

I sottoscritti dichiarano inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Milano (MI), 17 dicembre 2023

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE del Comune di **San Severo**

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (vedasi elenco elaborati denominato "*03-Elenco-elaborati.pdf*" allegato alla P.A.S.)

.....

.....

Data e luogo
Milano (MI), 17 dicembre 2023



Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di SAN SEVERO in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**SAN SEVERO**	Id:	**9283**
Responsabile SUAP:	**Mucilli**	**Fabio**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12930940155-15122023-1046**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0087370 del 21/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**alpiqenergia@pec.alpiq.com**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ALPIQ ENERGIA ITALIA S.P.A.**		
Codice Fiscale:	**12930940155**	Sede legale provincia:	**MILANO**
Presso il comune di:	**MILANO**		
via, viale, piazza ...:	**MAROSTICA**	n.	**1**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**SPAMPANATO**	Nome:	**SAVERIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN SEVERO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA MOTTA DEL LUPO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di SAN SEVERO in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**VIA Martiri di Cefalonia n. 22 71016 - SAN SEVERO (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN SEVERO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12930940155-15122023-1046.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12930940155-15122023-1046.012.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12930940155-15122023-1046.059.PDF.P7M (34-5-IACP-Elaborati-grafici-stato-di-progetto)
- 12930940155-15122023-1046.042.PDF.P7M (18-Recinzione-cancelli-particolari-costruttivi)
- 12930940155-15122023-1046.072.PDF.P7M (32-Dichiarazione-di-non-assoggettamento-DPR-151-2011)
- 12930940155-15122023-1046.057.PDF.P7M (34-3-IACP-Documentazione-fotografica)
- 12930940155-15122023-1046.029.PDF.P7M (08-Disponibilità-aree)
- 12930940155-15122023-1046.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12930940155-15122023-1046.025.PDF.P7M (04-Elenco-Enti-proposti)
- 12930940155-15122023-1046.016.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12930940155-15122023-1046.031.PDF.P7M (10-Lettere-incarico-professionisti)
- 12930940155-15122023-1046.061.PDF.P7M (34-7-IACP-Relazione-paesaggistica-ordinaria)
- 12930940155-15122023-1046.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12930940155-15122023-1046.046.PDF.P7M (24-2-Elettrodotto-Dichiarazione-accordi-condivisione)
- 12930940155-15122023-1046.063.PDF.P7M (43-Cronoprogramma-realizzazione)
- 12930940155-15122023-1046.027.PDF.P7M (06-Visura-Camerale)
- 12930940155-15122023-1046.014.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12930940155-15122023-1046.044.PDF.P7M (20-Tavola-Schema-Elettrico-Unifilare)
- 12930940155-15122023-1046.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12930940155-15122023-1046.065.PDF.P7M (45-Piano-dismissione-e-ripristino-luoghi-con-stima-costi)
- 12930940155-15122023-1046.034.PDF.P7M (12-2-Tavola-Analisi-Vincoli-2-di-2)
- 12930940155-15122023-1046.051.PDF.P7M (30-Asseverazione-esclusione-valutazione-preliminare-ENAC)

- 12930940155-15122023-1046.020.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12930940155-15122023-1046.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12930940155-15122023-1046.038.PDF.P7M (14-3-Tavola-Layout-su-ortofoto)
- 12930940155-15122023-1046.007.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12930940155-15122023-1046.024.PDF.P7M (03-Elenco-elaborati)
- 12930940155-15122023-1046.017.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12930940155-15122023-1046.048.PDF.P7M (26-Tavola-DPA)
- 12930940155-15122023-1046.055.PDF.P7M (34-1-IACP-Ubicazione-Opera-Intervento)
- 12930940155-15122023-1046.069.PDF.P7M (50-Tavola-area-rischio-incidente-rilevante)
- 12930940155-15122023-1046.022.PDF.P7M (01-Istanza-PAS)
- 12930940155-15122023-1046.070.PDF.P7M (51-Autocertificazione-materiale-risulta-in-situ)
- 12930940155-15122023-1046.053.PDF.P7M (33-Richiesta-verifica-provvedimenti-tutela-a-Soprintendenza)
- 12930940155-15122023-1046.067.PDF.P7M (48-Richiesta-Nulla-Osta-Consorzio-Bonifica)
- 12930940155-15122023-1046.019.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12930940155-15122023-1046.036.PDF.P7M (14-1-Tavola-Layout-impianto)
- 12930940155-15122023-1046.028.PDF.P7M (07-Dichiarazione-antimafia)
- 12930940155-15122023-1046.058.PDF.P7M (34-4-IACP-Elaborati-grafici-stato-di-fatto)
- 12930940155-15122023-1046.043.PDF.P7M (19-Tavola-Layout-cavidotti)
- 12930940155-15122023-1046.071.PDF.P7M (Comunicazione-MDA-Pratica)
- 12930940155-15122023-1046.015.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12930940155-15122023-1046.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12930940155-15122023-1046.041.PDF.P7M (17-Strutture-posa-moduli.pdf)
- 12930940155-15122023-1046.056.PDF.P7M (34-2-IACP-Stralci-ed-estratti-PPTR)
- 12930940155-15122023-1046.047.PDF.P7M (25-Relazione-DPA)
- 12930940155-15122023-1046.062.PDF.P7M (41-Tavola-area-idonea-DLgs-199-2021)
- 12930940155-15122023-1046.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12930940155-15122023-1046.032.PDF.P7M (11-Relazione-Tecnica-generale)
- 12930940155-15122023-1046.060.PDF.P7M (34-6-IACP-Fotosimulazioni)
- 12930940155-15122023-1046.026.PDF.P7M (05-Documenti-identità)
- 12930940155-15122023-1046.045.PDF.P7M (24-1-Elettodotto-Preventivo-connessione-accettato)
- 12930940155-15122023-1046.013.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12930940155-15122023-1046.030.PDF.P7M (09-CDU-Visure-catastali)
- 12930940155-15122023-1046.066.PDF.P7M (46-Oneri)
- 12930940155-15122023-1046.035.PDF.P7M (13-Tavola-Inquadramento-Urbanistico)
- 12930940155-15122023-1046.037.PDF.P7M (14-2-Tavola-Layout-su-catastale)
- 12930940155-15122023-1046.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12930940155-15122023-1046.008.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12930940155-15122023-1046.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 12930940155-15122023-1046.039.PDF.P7M (15-Tavola-Sezioni-terreno)
- 12930940155-15122023-1046.050.PDF.P7M (28-Studio-compatibilita-idrologica-e-idraulica)
- 12930940155-15122023-1046.064.PDF.P7M (44-Computo-Metrico-Estimativo-Quadro-Economico)
- 12930940155-15122023-1046.033.PDF.P7M (12-1-Tavola-Analisi-Vincoli-1-di-2)
- 12930940155-15122023-1046.054.PDF.P7M (34-Istanza-accertamento-compatibilità-paesaggistica)
- 12930940155-15122023-1046.018.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12930940155-15122023-1046.049.PDF.P7M (27-Relazione-geologica)
- 12930940155-15122023-1046.023.PDF.P7M (02-Soggetti-coinvolti-PAS)
- 12930940155-15122023-1046.040.PDF.P7M (16-1-2-Tavole-cabine-elettriche)
- 12930940155-15122023-1046.068.PDF.P7M (49-Consenso-interferenza-opere-con-metanodotto)
- 12930940155-15122023-1046.021.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12930940155-15122023-1046.052.PDF.P7M (31-Dichiarazione-Nulla-Osta-Mineraria-UNMIG)
- 12930940155-15122023-1046.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12930940155-15122023-1046.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**alpiqenergia@pec.alpiq.com**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**21/12/2023**

APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente ASU1/TUTURANO e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "TUTURANO Bess" e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, con potenza di immissione in rete e di prelievo dalla rete di 75 MW e con potenza nominale di 88 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) in località TUTURANO, Identificato al NCT del Comune di Brindisi al Foglio 139, Part.lla 97, Sub. 2 – PAS n.11 acquisita al protocollo n.830 del SUE in data 25.03.2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento "*PAS-11/2025 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) di cui al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente ASU1/TUTURANO e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "TUTURANO Bess" in località TUTURANO, Brindisi (BR)",* emesso dal Comune di Brindisi, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Prot. 89239 del 24/06/2025 e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Brindisi con numero di registro 2025/0003912.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 25/03/2025.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 24/06/2025.
- **Data di pubblicazione**: 10/07/2025.
- **Tipologia di intervento**: Progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente ASU1/TUTURANO e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "TUTURANO Bess" e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, con potenza di immissione in rete e di prelievo dalla rete di 75 MW e con potenza nominale di 88 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) in località TUTURANO, Identificato al NCT del Comune di Brindisi al Foglio 139, Part.lla 97, Sub. 2.
- **Proponente**: Apulia Renewable Energy S.R.L., C.F. e P.IVA 04170270757, con sede legale in MILANO (MI) - Via San Clemente n. 1.
- **Localizzazione dell'intervento**: Comune di Brindisi (BR) in località TUTURANO, Identificato al NCT del Comune di Brindisi al Foglio 139, Part.lla 97, Sub. 2.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.
f.to Mauro Folcarelli
(n.q. di Legale Rappresentante)

BIOMETHAN 3 SOCIETA AGRICOLA A R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da digestione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche – potenzialità 500 Smc/h. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Michael Niederbacher, in qualità di amministratore delegato della Società BIOMETHAN 3 Società Agricola a r.l. avente sede legale in Brunico (BZ), Piazza Gilm n. 2 – P.IVA 03270400215, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa alla realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da digestione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche – potenzialità 500 Smc/h.

DICHIARA

- **Che la data di presentazione del progetto è il 06/12/2024** – protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0257347 del 06/12/2024
- **Che la data di perfezionamento del titolo è il 06/01/2025**
- **Che la tipologia di progetto è** la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da digestione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche – potenzialità 500 Smc/h. da realizzare nel territorio comunale di Gravina in Puglia (BA)
- **Che la sua esatta localizzazione è identificata sulla Mappa catastale al foglio 158, particelle 716 e 717 del comune di Gravina in Puglia (BA)**

Brunico, 04/11/2025

L'amministratore delegato

Michael Niederbacher

CER VERNOLE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto in Comunità Energetica Rinnovabile di potenza nominale pari a 981,47 kWp da realizzare nel territorio comunale di Vernole (LE) e delle relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

La sottoscritta APE DOROTEA nella sua qualità di Legale Rappresentante della **CER VERNOLE Srl** con sede in CASTELLANA GROTTE, Via Angiulli n. 9, Partita IVA: 089690570723, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

DICHIARA

- Che la data di presentazione della PAS al Suap del Comune di Vernole è il **30 luglio 2025;**
- Che la data di perfezionamento del titolo è il **29 agosto 2025;**
- Che la tipologia di intervento è: "Realizzazione di impianto fotovoltaico di 981,76 KW da realizzare in aree idonee ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1-bis, comma 2 e 31 del D.Lgs. 199/2021 nonché dell'art.15, 2° comma del D.Lgs.vo n. 190/2024 e dell'art.1 lett cc) Sezione 1 dell'Allegato B del D.Lgs. 190/2024 e di infrastrutture e opere di connessione."
- Che la sua esatta localizzazione è **identificata catastalmente al foglio 55 particelle 64-98-106-385 del Comune di Vernole (LE)**

Monopoli (BA), 04/11/2025

L'Amministratore Unico
Ape Dorotea

FTV NOBILIS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 069GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "069GEO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.107, p.lla 593 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,– PAS n.12 acquisita al protocollo n.846 del SUE in data 27.03.2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento "*PAS-12/2025 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 069GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "069GEO Bess" (Fase 2), ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.107, p.lla 593 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella",* emesso dal Comune di Brindisi, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Prot. 107153 del 31/07/2025 e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Brindisi con numero di registro 2025/0004462.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 27/03/2025.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 31/07/2025.
- **Data di pubblicazione**: 06/08/2025.
- **Tipologia di intervento**: Progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 069GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "069GEO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.107, p.lla 593 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella.
- **Proponente**: FTV NOBILIS S.R.L., C.F. e P.IVA 13186190966, con sede legale in MILANO (MI) - Via San Clemente n. 1.
- **Localizzazione dell'intervento**: Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella, Identificato al NCT del comune di Brindisi, al FG.107, p.lla 593 sub 1.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
FTV NOBILIS S.R.L.
f.to Mauro Folcarelli
(n.q. di Legale Rappresentante)

FTV NOBILIS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 082GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "082GEO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.lla 519 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,– PAS n.15 acquisita al protocollo n.852 del SUE in data 27.03.2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento "*PAS-15/2025 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico 082GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "082GEO Bess" (Fase 2), ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.lla 519 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella",* emesso dal Comune di Brindisi, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Prot. 107158 del 31/07/2025 e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Brindisi con numero di registro 2025/0004463.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 27/03/2025.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 31/07/2025.
- **Data di pubblicazione**: 06/08/2025.
- **Tipologia di intervento**: Progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 082GEO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "082GEO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.lla 519 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella.
- **Proponente**: FTV NOBILIS S.R.L., C.F. e P.IVA 13186190966, con sede legale in MILANO (MI) - Via San Clemente n. 1.
- **Localizzazione dell'intervento**: Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella, Identificato al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.lla 519 sub 1.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
FTV NOBILIS S.R.L.
f.to Mauro Folcarelli
(n.q. di Legale Rappresentante)

GI.CO. S.A.S. - SOCIETA AGRICOLA - DI CORSINI TIZIANA & C.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico con destinazione "CER" (Comunità Energetica Rinnovabile) con potenza di 569,85 kW in generazione e 480,00 kW in immissione da realizzare in zona agricola,su lotto contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Racale al fg. n° 23 p.lla 332 insieme alla realizzazione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20 kW in entra-esci con apertura temporanea di una vasca giunti da posare nei pressi della S.P. n° 350 direzione Racale – Ugento e cabina di consegna M.T. del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione S.p.a. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Racale (LE).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 06.06.2025

- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 22.10.2025

- **Tipologia di intervento**: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico con destinazione "CER" (Comunità Energetica Rinnovabile) con potenza di 569,85 kW in generazione e 480,00 kW in immissione da realizzare in zona agricola, su lotto contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Racale al fg. n° 23 p.lla 332 insieme alla realizzazione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20 kW in entra-esci con apertura temporanea di una vasca giunti da posare nei pressi della S.P. n° 350 direzione Racale – Ugento e cabina di consegna M.T. del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione S.p.a. al foglio 23 particella 332 - 243.

- **Proponente titolare dell'Azienda agricola**: GI.CO. S.A.S. Società Agricola – Di Corsini Tiziana & C., C.F. e P.IVA 04266920752, con sede legale in Taviano (LE) in Via Francesco Crispi 10/A, CAP 73057.

- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Racale (LE), al foglio 23 particella 332 e relative opere di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. da eseguirsi al foglio 23 particelle 332 e 243.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Taviano (LE), 31/10/2025

Il Proponente
GI.CO. S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI CORSINI TIZIANA & C.

Il Legale rappresentante
f.to Tiziana CORSINI

GEKO GREEN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza di generazione pari a 9 MWp, da installarsi a terra e ubicato nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) – foglio 13, p.lle n. 73, 178, 183, 371 e 470. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dei 30 giorni trascorsi, senza nessun provvedimento di diniego (art. 8 comma 6 del D.Lgs. 190/2024). Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione progetto**: 09/07/2025 numero di prot. 3650
- **Data perfezionamento titolo abilitativo**: 30/10/2025
- **Tipologia di intervento**: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA a terra e delle relative opere di connessione con potenza di picco di 9 MW, in aree idonee ai sensi del punto c-ter) n.2, comma 8 art.20 DL 199/2021. L'impianto è ubicato nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) – foglio 13, p.lle n. 73, 178, 183, 371 e 470.
- **Proponente**: Geko Green S.r.l. P.IVA 10461461211, con sede legale in Centro Direzionale Isola F/11 snc, 80143 Napoli (NA).
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: 71025 Castelluccio dei Sauri (FG), foglio 13, p.lle n. 73, 178, 183, 371 e 470.

Napoli, 04/11/2025

Il Proponente
Amministratore Unico
Geko Green S.r.l.
f.to Alfonso Gallo

SOCIETA AGRICOLA SINTONAGE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di un impianto d'accumulo elettrochimico, denominato Mesagne Bess con potenza immissione in rete e di prelievo dalla rete di 200 MW e con potenza nominale di 240 MW, da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, quali linee in cavo MT e AT, stazioni di utenza per il collegamento alla SE Terna, ricadenti nel comune di Mesagne e di Latiano (BR). Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Avviso di pubblicazione del provvedimento dirigenziale del **Comune di Mesagne**, Settore Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata - Ambiente, pubblicato con n. 2025/0034755 su Albo Pretorio del Comune, numero protocollo 3100, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 190/2024 "**Procedura Abilitativa Semplificata" per la costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza massima di 240 MW denominato "Mesagne Bess"** sito in Mesagne (BR).

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento del Comune di Mesagne "PAS n. 267/2025", come rettificato con provvedimento pubblicato con n. 2025/0034755, Settore Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata - Ambiente.

- **Data presentazione del progetto**: 03/04/2025.
- **DATA DI PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO:** 26/08/2025.
- **Data di pubblicazione**: 20/08/2025.
- **Tipologia di intervento**: costruzione di un impianto d'accumulo elettrochimico, denominato Mesagne Bess con potenza immissione in rete e di prelievo dalla rete di 200 MW e con potenza nominale di 240 MW, da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, quali linee in cavo MT e AT, stazioni di utenza per il collegamento alla SE Terna, ricadenti nel comune di Mesagne e di Latiano (BR).
- **Proponente**: Società Agricola Sintonage S.r.l., C.F. e P.IVA 09918801003, con sede legale in Via San Clemente 1 CAP 20122, Milano.
- **Localizzazione dell'intervento**: Comune di Mesagne (BR), identificato al NCT del comune di Mesagne foglio 4 particella 143.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Società Agricola Sintonage S.R.L.
f.to Francesco Saluto
(n.q. di Legale Rappresentante)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Avviso pubblico ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

AVVISO PUBBLICO

ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"

Il Dirigente "*ad Interim*" del Servizio

VISTO l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad Interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

VISTO:

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 191452 del 11/04/2025 e successive integrazioni, è pervenuta allo scrivente Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria una richiesta da parte della E-Distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere il rilascio di una concessione di servitù di cavidotto sull'area di proprietà della Regione Puglia sita in Carovigno, località Scianolecchia individuata in Catasto del suddetto Comune al Foglio 37, p.lle 243-262 e 373, finalizzata alla costruzione e attraversamento di una linea elettrica interrata in cavo BT, per complessivi m.l. 330, da posare per la connessione alla rete elettrica nazionale della Soc. ANAS S.p.A;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante E-Distribuzione S.p.A;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'Ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- l'atto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio

Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sita Brindisi alla via Tor Pisana n. 120.

- il responsabile del procedimento è la E.Q "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al tel. 0997307216 – 080540555 e - mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it;
- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Brindisi
  - sul BURP
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare
    per la durata di **20 (venti) giorni** consecutivi decorrenti dal giorno 30/10/2025 al giorno 18/11/2025 (incluso);
- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18/11/2025 con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

La Responsabile di E.Q.
Avv. Maria Carmela Mazzarano

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio
Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63
Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120
Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

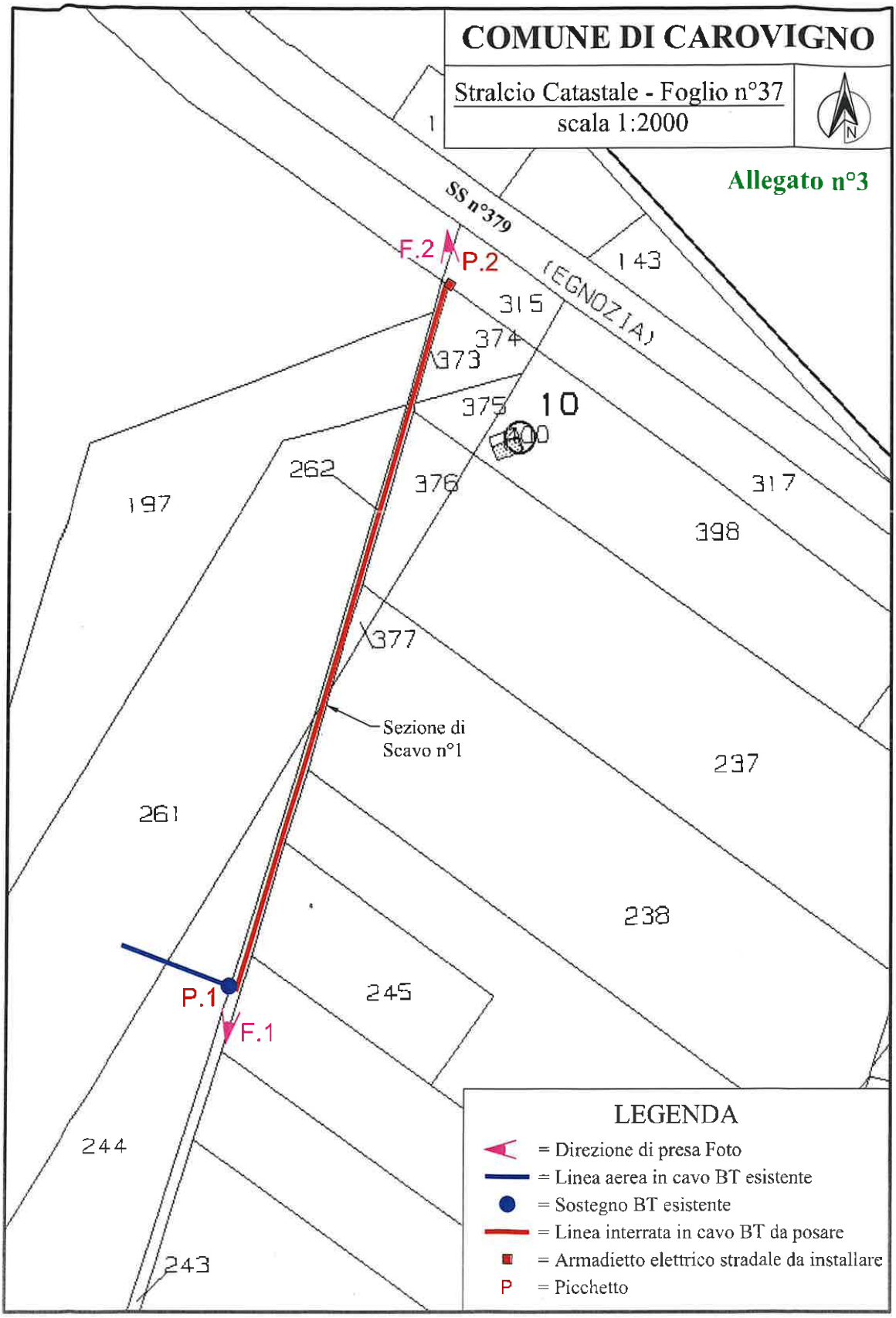
GDPR;

- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63
Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120
Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it


COMUNE DI CAROVIGNO
Stralcio Catastale - Foglio n°37
scala 1:2000
Allegato n°3
SS n°379
(EGNOZIA)
F.2
P.2
P.1
F.1
Sezione di Scavo n°1
1
143
315
374
373
375
10
262
376
317
197
398
377
237
261
238
245
244
243
LEGENDA
= Direzione di presa Foto
= Linea aerea in cavo BT esistente
= Sostegno BT esistente
= Linea interrata in cavo BT da posare
= Armadietto elettrico stradale da installare
P = Picchetto

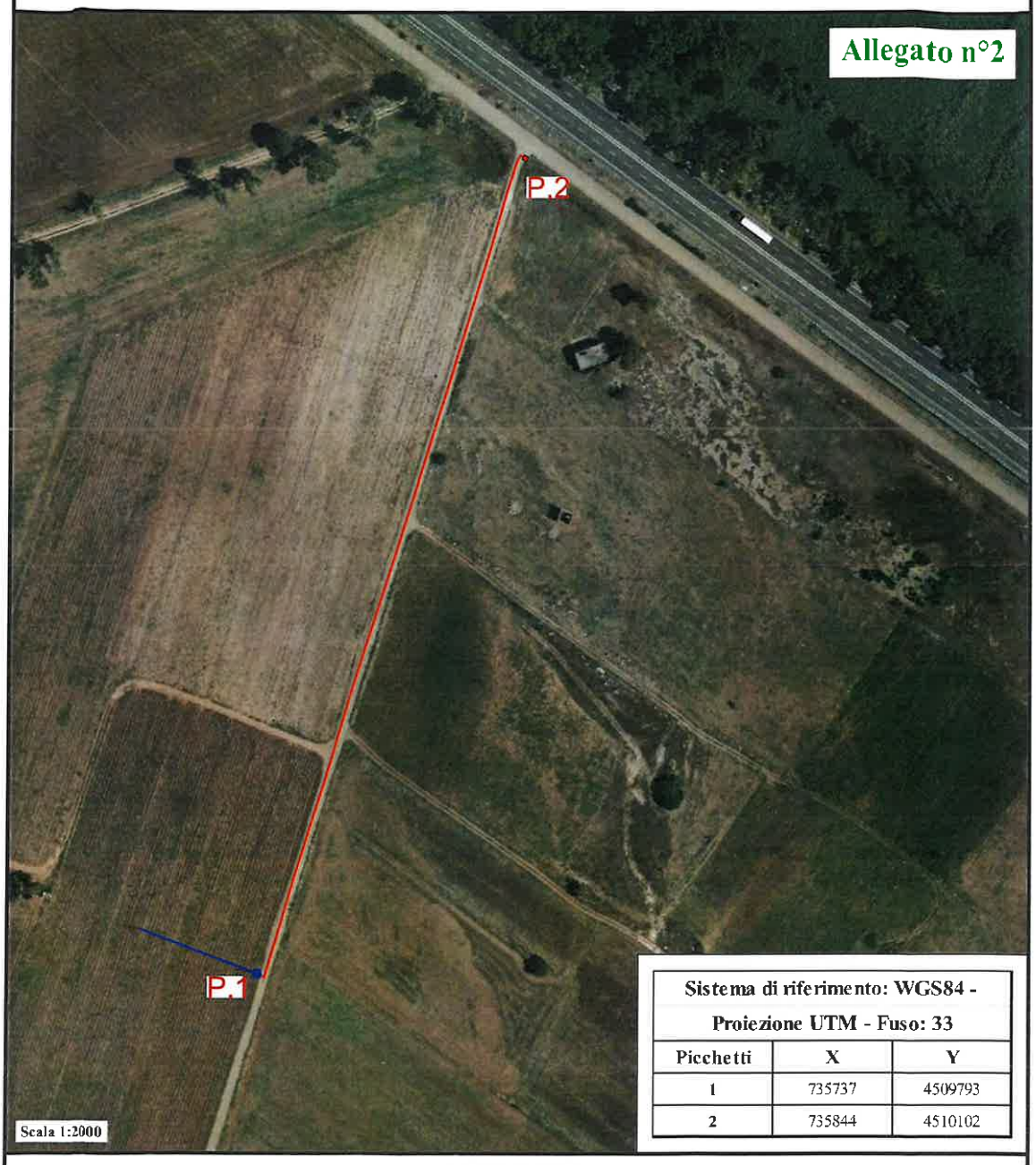
STRALCIO ORTOFOTO DEL COMUNE DI CAROVIGNO



LEGENDA

= Linea aerea in cavo BT esistente
= Sostegno BT esistente
= Linea interrata in cavo BT da posare
= Armadietto elettrico stradale da installare

STRALCIO ORTOFOTO DEL COMUNE DI CAROVIGNO
PUNTI DI RIFERIMENTO: WGS84 - PROIEZIONE UTM - FUSO 33



Sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione UTM - Fuso: 33		
Picchetti	X	Y
1	735737	4509793
2	735844	4510102

LEGENDA

= Linea aerea in cavo BT esistente

= Sostegno BT esistente

= Linea interrata in cavo BT da posare

= Armadietto elettrico stradale da installare

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Bitetto - località: foglio: 28 - particella: 5.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 18/03/2025**
il richiedente **DAMONE RAFFAELE,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 22791 del 18/03/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BITETTO - località: - foglio: 28 - particella: 5
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 648079.2,4543127.1

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 17023

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **BITETTO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Bitetto - località: foglio: 9 - particella: 727.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 08/09/2025**
la richiedente **MUSCATIELLO CATERINA,** Legale Rappresentante della Ditta denominata **AGRICOLA POGGIOVIVO S.S.**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 70854 del 08/09//2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BITETTO - località: - foglio: 9 - particella: 727
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 647808.5,4544854.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 23162

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **BITETTO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Palo del Colle - località: foglio: 10 - particella: 289.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 11/07/2025**
il richiedente **ALBANESE VITANGELO,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 57294 del 11/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: PALO DEL COLLE - località: - foglio: 10 - particella: 289
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 642348.0,4547770.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 47000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **PALO DEL COLLE** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Ascoli Satriano - località: Palazzo d'Ascoli.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/09/2025
il **richiedente** FRANCESCO MARTINELLI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 49099 del 09/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: PALAZZO D'ASCOLI - foglio: 24 - particella: 21
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: PALAZZO D'ASCOLI - foglio: 24 - particella: 2
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 545453.9,4565537.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 25000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Lucera- località: Marchesa.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/05/2025
il **richiedente** ANNA CONCETTA MASCOLO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 27415 del 13/05/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: LUCERA - località: MARCHESA - foglio: 11 - particella: 977
Comune: LUCERA - località: MARCHESA - foglio: 11 - particella: 979
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 522693.4,4600343.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 2800

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Ascoli Satriano - località: Pozzo Zingaro.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/06/2025
il **richiedente** CARRILLO CARLA MARIA CHIARA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 32092 del 03/06/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: POZZO ZINGARO - foglio: 33 - particelle: 102, 36 e 35
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 550182.0, 4565421.0

previsione dei fabbisogni pari a:
con portata media prevista [l/s]: 5
con portata massima prevista [l/s]: 6
con volume totale annuo previsto [mc]: 16000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Tecnico
f.to (Dott. Geol. Francesco Frattaruolo)

Il Funzionario Delegato
f.to (**Ing. Nicola Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: San Severo - località: S. Maria.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/05/2025 **dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo
il **richiedente** GIUSEPPE SCARANO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio**
PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 28583 del 19/05/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: SAN SEVERO - località: S. MARIA - foglio: 93 - particella: 599
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 528933.0,4608994.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 4000

uso della risorsa idrica: Irriguo.
Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Otranto- località: Maramonte

Che in **data** 22/05/2025
il **richiedente** Pasqualino Losanno in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta Mama s.r.l. Società Agricola con sede legale nel comune di Martano in Via Castrignano, n. 80
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC: pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 23452 del 06/06/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: OTRANTO - località: Maramonte - foglio: 16 - particella: 354
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 792371.7,4452021.1

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0.5
volume annuo [mc/anno]: 5000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul BURP da restituire a: ambiente@cert.provincia.le.it

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Fernando MOSCHETTINI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Galatone - località: Pitrusa.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/07/2025
il **richiedente** Leonardo Lotti in qualità di Amministratore Unico della ditta Trina Solar Gala s.r.l con sede legale nel comune di Milano in Piazza Borromeo, n. 14
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC: pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 30947 del 25/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GALATONE - località: Pitrusa - foglio: 2 - particella: 5
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 763432.3,4453038.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 8500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul BURP da restituire a: ambiente@cert.provincia.le.it

Il Dirigente della Struttura Competente
(firma digitale)
f.to ing. Fernando Moschettini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Rende Noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Morciano di Leuca - località: Foglio: 11 - particella: 312.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/09/2025
il **richiedente** Lorenzo Ricchiuti
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC: pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 37640 del 18/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: MORCIANO DI LEUCA - foglio: 11 - particella: 312
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 782807.3,4415713.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to dott. Alessandro Guerrieri

Relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul BURP da restituire a: ambiente@cert.provincia.le.it

COMUNE DI OSTUNI

Avviso relativo al rilascio dell'Autorizzazione unica n. 423 del 6/10/2025 per la "realizzazione della variante al piano di lottizzazione in contrada Mogale della Marina di Ostuni relativa alla zona t2.2. del prg destinata ad attrezzature di carattere generale e finalizzata alla realizzazione di un complesso turistico - alberghiero e commerciale" presso il comune di Ostuni.

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SUAP – DEMANIO MARITTIMO
DEL COMUNE DI OSTUNI

PREMESSO che:

- la L. R. Puglia n. 44/2012 *"Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica",* all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L. R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS; e che il comune di Ostuni risulta individuato quale ente delegato in materia VAS;
- che con **Delibera di Giunta Comunale n. 60/2023 "*Avvio della procedura di VAS e adozione Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni)",*** il Comune di Ostuni:
  - ha avviato la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui agli artt. dall'11 al 16 della L.R. 44/2012; e contestualmente
  - ha adottato, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R. n. 44/2012 nonchéai sensi e per gli effetti dell'art. 21 e 27 delle legge regionale n. 56/80 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n 20/2001, la Variante al *"Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni)",* approvato con delibera di C.C. n. 10 del 26.03.2013; atteso che l'iter urbanistico finalizzato all'approvazione della variante ex art. 16 comma 10bis L.R. n. 20/2001 era subordinato all'acquisizione della determinazione favorevole di VAS e parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96, comma 3 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 64758 del 10.10.2023, il Comune di Ostuni comunicava l'avvio della procedura di VAS e di adozione della variante al piano di lottizzazione della maglia T2.2 di PRG comparto 5 in contrada Mogale (Marina di Ostuni) – avviando la procedura di consultazione VAS, ex art. 11 L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n.34861 del 23/04/2024 veniva trasmesso il Rapporto Ambientale, Versione aggiornata alla Variante del PdL rev.02;
- con Det. Dir. n. 1777 del 23/09/2024, trasmessa giusta nota prot. n. 75582 del 24/09/2024, integrata con successiva Det. Dir. n. 74 del 20/01/2025 veniva espresso parere positivo con prescrizioni da parte dell'Autorità competente, nella specie PARERE MOTIVATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) ex L.R. n.44/2012 e D.LGS n.152/2006 e ss.mm. e ii. relativo alla Variante al Piano di lottizzazione della maglia T 2.2 di p.r.g. Comparto 5 in contrada Mogale (Marina di Ostuni) (*Pubblicato al n. 67226- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 80 del 3-10-2024*);
- con note prott. nn. 7207 del 07/03/2024 e 94435/2024 del 7/11/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere positivo, con prescrizioni, in merito alla congruità delle previsioni progettuali con il complesso di opere di messa in sicurezza, nel quale l'autorità pur confermando un sostanziale parere positivo sulle opere principali, ha richiesto all'Autorità Procedente integrazioni riguardanti opere secondarie di completamento; nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica art. 15 D.L. 124/2023 ss.mm.ii (di cui segue), l'Autorità di Bacino, acquisita la documentazione aggiuntiva richiesta, ha poi rilasciato il definitivo nulla osta all'esecuzione dell'intervento di lottizzazione, senza ulteriori prescrizioni, prot.26327/2025 del 10/07/2025;
- con nota prot. n. 29198/2025 del 30/04/2025, la REGIONE PUGLIA esprimeva parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001;

- con nota prot. n. 13968 del 25/02/2025 l'autorità procedente: Comune di Ostuni – Settore Urbanistica – Edilizia – Suap, trasmetteva la valutazione di sintesi;
- con nota prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 43695/05-02-2025 (ID 15879691002-030220251503), la società Merletto SRL ha trasmesso alla ZES UNICA, ai sensi dell'art 15 D.L. 19 settembre 2023 n. 124, convertito in modificazioni dalla L. 13 novembre 2023 n. 162 (GU 16.11.2023 n. 268), istanza per la "*Realizzazione della Variante al Piano di lottizzazione in contrada Mogale della Marina di Ostuni relativa alla zona T2.2. del PRG destinata ad attrezzature di carattere generale e finalizzata alla realizzazione di un complesso turistico - alberghiero e commerciale*" presso il Comune di Ostuni;
- ai sensi dell'art. 15, comma 5, D. L. 19 settembre 2023 n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023 n. 162, l'Autorizzazione Unica "*costituisce variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dell'intervento*";
- con nota prot. n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 59723/18-02-2025 il Coordinatore della struttura di missione ZES convocava la Conferenza dei Servizi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti degli artt.14 bis e seguenti della Legge n. 241/1990, invitando le amministrazioni competenti;
- con AUTORIZZAZIONE UNICA n. 423 del 6/10/2025, rilasciata ai sensi dell'art. 15 D.L. 19 settembre 2023 n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023 n. 162, il Coordinatore della struttura di missione ZES rilasciava la suddetta Autorizzazione unica, precisando che l'autorizzazione in parola (rilasciata su proposta del RUP che ha dichiarato chiusa con esito positivo la conferenza dei servizi) costituisce definitiva approvazione della variante al piano di lottizzazione con contestuale delega alla pubblicazione ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 44/2012 a valere quale atto approvativo e conclusione dell'iter urbanistico soggetto a pubblicazione unitamente al parere motivato espresso dall'autorità competente e alla dichiarazione di sintesi;
- la predetta Autorizzazione Unica rappresenta l'atto finale di approvazione della "Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni)", che ha demandato l'espletamento della VIA alla successiva fase di progettazione esecutiva, prodromica al conseguimento del titolo edilizio per l'avvio delle opere private già oggetto di approvazione secondo le disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive contenute nel P.d.L. in oggetto e di cui alla A.U. n. 423/25;

VISTO

- l'art. 14 c. 1 della citata L.R. n. 44/2012 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e
- gli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80 e s.m.i.
- l'art. 16 della legge regionale n. 20/2001;
- la Deliberazione di G.C. n. 60/2023 di adozione della Variante al "*Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni*)"

RENDE NOTO

che, con **AUTORIZZAZIONE UNICA n. 423 del 6/10/2025**, rilasciata ai sensi dell'art. 15 D. L. 19 settembre 2023 n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023 n. 162, il Coordinatore della struttura di missione ZES ha rilasciato alla società Merletto srl la suddetta **Autorizzazione unica** per la "*Realizzazione della Variante al Piano di lottizzazione in contrada Mogale della Marina di Ostuni relativa alla zona T2.2. del PRG destinata ad attrezzature di carattere generale e finalizzata alla realizzazione di un complesso turistico - alberghiero e commerciale*" presso il Comune di Ostuni, la quale costituisce oltre che atto di approvazione conclusivo e finale della Variante al Piano di Lottizzazione, anche atto finale di approvazione della VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 14/2012;

Con conseguente onere di pubblicazione dell'atto amministrativo di approvazione sull'Albo Pretorio Comunale e sul BURP regionale.

Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto a) parere motivato espresso dall'autorità competente; b) dichiarazione di sintesi; c) misure adottate in merito al monitoraggio sono consultabili, ai sensi dell'art 14, comma 2 anche sul sito istituzionale del Comune di Ostuni al fine dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di informazione previsti dalla vigente normativa regionale, e pubblicate sull'Albo pretorio on-line del Comune di Ostuni, nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il presente avviso di adozione della A.U. n. 423/25 viene trasmesso ai sensi dell'art 14, comma 1 L.R. n. 44/2012 alla Regione Puglia per la pubblicazione sul relativo Bollettino Ufficiale.

Il Dirigente
SUE – SUAP - Demanio Marittimo
f.to Ing. Leonardo Scatigna

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

Avviso relativo all'emissione del Decreto di Acquisizione per i lavori di realizzazione della nuova circumvallazione cittadina e del consolidamento della zona urbana denominata F3 del P.R.G. nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

(Provincia di Foggia)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Lavori di realizzazione della nuova circumvallazione cittadina e del consolidamento della zona urbana denominata F3 del P.R.G. nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).
Decreto di acquisizione.

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del **II°** Settore Tecnico - Attività Produttive - Servizio UTC - SUAP - URBANISTICA - ARR.URBANO - LP-MANUT.NI - SERVIZIO CIMIT.LI - IGIENE AMB.LE - PROT.CIVILE - ATT.PROD.VE - SERV. EX UMA - Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Rocchetta Sant'Antonio,** con proprio **decreto n. 25 del Reg. Generale** - **n. 1 del Reg. di Settore,** emesso in data **02/12/2019,** ha disposto l'acquisizione del diritto di proprietà su aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'att. 42 bis del D.P.R. 327/2001 in favore del **Comune di Rocchetta Sant'Antonio (c.f.:80002200717),** degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

Ditta	*fg.*	*p.lle*	*Indennizzo determinato*
CAPUTI MARIA ROSA nata a *** OMISSIS *** il *** OMISSIS*** - Prop. 78/432	19	28 sub 1 29 30 364	€. 15.037,30
PESCE EMILIA LUCIA nata a *** OMISSIS *** il *** OMISSIS*** - Prop. 33/432			
PESCE NICOLA nato a *** OMISSIS *** il *** OMISSIS *** - Prop. 33/432			
PICCOLO ANDREA nato a *** OMISSIS *** il *** OMISSIS *** - Prop. 33/432			
PICCOLO ANTONIO nato a*** OMISSIS*** il*** OMISSIS *** - Prop. 78/432			
PICCOLO ELOISA nata a*** OMISSIS*** il ***OMISSIS*** - Prop. 66/432			
PICCOLO FRANCESCO nato a *** OMISSIS *** il *** OMISSIS *** - Prop. 39/432			
PICCOLO PAOLO nato a*** OMISSIS*** il*** OMISSIS*** - Prop. 33/432			
PICCOLO PIER GIORGIO nato a *** OMISSIS *** il *** OMISSIS *** - Prop. 39/432			

Rocchetta Sant'Antonio, lì --------

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Angelo CAPOZIO, appattenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Angelo CAPOZIO

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI

Estratto esito procedura aperta CD25002 per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico- ricreativa, della durata minima di 15 anni e massima di 20 anni, avente ad oggetto l'area, già destinata a precedente uso di ristorante, denominato "L'Ancora", situata sulla Litoranea nord del Comune di Bari, località Palese, al Lungomare Tenente Nicola Massaro n. 2 (n.c.e.u. fg. 77 – sez. a – p.lle 4 – 270 - 272 – 29).

Comune di Bari

ESTRATTO ESITO PROCEDURA APERTA CD25002

Con determinazione dirigenziale n. 15595 / 2025 del 23.10.2025 la PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA **CD25002** per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalita' turistico-ricreativa, della durata minima di 15 anni e massima di 20 anni, avente ad oggetto l'area, gia' destinata a precedente uso di ristorante, denominato "L'Ancora", situata sulla Litoranea nord del Comune di Bari, localita' Palese, al Lungomare Tenente Nicola Massaro n. 2 (n.c.e.u. fg. 77 – sez. a – p.lle 4 – 270 -272 – 29) è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte.

La documentazione relativa alla procedura di gara è pubblicata sul sito www.comune.bari.it.

F.TO IL DIRIGENTE

Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo delle contravvenzioni del comune di Francavilla Fontana per cinque anni. Cig: B8C8E77CFD

Comune di Francavilla Fontana (Br)

E' stata pubblicata in data 27/10/2025 sulla G.U.U.E. n. 708045-2025 – Gara, codice avviso OJ S 206/2025 27/10/2025 e sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Francavilla Fontana (https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/260) la seguente procedura di gara.
DENOMINAZIONE: Comune di Francavilla Fontana (Br).
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA: dott.ssa Danila Ciciriello
R.U.P.: dott.ssa Valeria Sabatelli
OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DELLE CONTRAVVENZIONI DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI. Cig: B8C8E77CFD
Importo: € 340.163,94, di cui € 0 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)
Importo opzione di proroga: € 34.016,39
Valore globale stimato: € 374.180,33
PROCEDURA: Aperta telematica su:
https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/260
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti: 10/11/2025 ore 12:00.
Ricezione offerte: 14/11/2025 ore 10:00.
1° seduta di gara: 14/11/2025 10:30.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su:
https://dgegovpa.it/Francavilla/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti?dettaglio=551 e su
https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/260

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Servizio Appalti e contratti
arch. Luigi Resta

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 31 ottobre 2025, n. 135

Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione e selezione di aspiranti tutori di m.s.n.a. per la creazione di elenchi da trasmettere ai Tribunali per i Minorenni. Indizione avviso anno 2025

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 31 del mese di ottobre dell'anno 2025 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
Vista la deliberazione n. 251 del 18 dicembre 2024 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 5 dicembre 2024, n. 286;
Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;
Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.";
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 30/11/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" al Dott. Giuseppe Musicco e successiva deliberazione di proroga n. 287 del 17/12/2024;
Visto l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
Visto il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Considerato che il Garante regionale dei diritti del Minore promuove, tra le altre:

-iniziative per la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, da celebrare il 20 novembre di ogni anno, nella ricorrenza della firma della citata Convenzione di New York, istituita nell'art. 1 co. 6, della Legge 451/1997; ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;

-le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;

-in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;

-la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;

-monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;

-la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;

-organizza, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica

e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;

-cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza vigilando sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni;

-iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;

-rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali, collaborando con tutte le autorità competenti operanti sul territorio regionale [..].

Considerato, altresì, che:

l'art. 30 della Costituzione Italiana recita: "È' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima... omissis…";

Visto il Libro I "Delle persone e della famiglia" Titolo X del Codice Civile, approvato con R.D. 16 Marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni;

Vista la Legge 20 marzo 2003, n.77 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996";

Vista la Legge 7 Aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", in vigore dal 6 maggio 2017, che ha apportato importanti modifiche alla disciplina dell'immigrazione di cui al Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo Unico sull'Immigrazione";

Visto, in particolare. l'art. 11 della succitata legge, che prevede l'istituzione presso ogni Tribunale per i Minorenni, entro 90 giorni dalla entrata in vigore, di elenchi di tutori volontari "a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei Garanti regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle. Appositi protocolli d' intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari."

Visto, in particolare, l'art. 2, co. 2 lett. l) del succitato Regolamento Regionale n. 23 del 11 novembre 2008, laddove è previsto che l'Ufficio del Garante dei Diritti del Minore "promuove la formazione di idonee figure preposte alla rappresentanza legale dei minori, quali a titolo esemplificativo i tutori e curatori, così come previsto dalla Legge 149/2001, e promuove presso le strutture regionali competenti l'istituzione di appositi albi regionali dai quali potranno attingere i giudici minorili di tutta la Regione, nonché altre forme di tutoraggio stabilite nella Convenzione di Strasburgo di cui alla L. 77/2003";

Preso atto dell'indirizzo acquisito con nota prot. n. 21914 del 16.10.2025, con il quale il Garante regionale dei Diritti del Minore, ha chiesto al Dirigente della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia di attivare le procedure amministrative finalizzate all'avvio del percorso in premessa, con riferimento sia alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la candidatura degli aspiranti tutori di m.s.n.a. per la partecipazione al percorso di formazione che all'organizzazione stessa del percorso didattico che dovrà essere erogato in modalità mista in presenza e FAD, prevedendo la possibilità di garantire momenti formativi decentrati per favorire la partecipazione degli aspiranti tutori di altre province e dovrà essere promosso da figure esperte nelle aree formative individuate;

Che nello specifico, il percorso di formazione dovrà essere erogato in modalità mista, scegliendo un criterio di delocalizzazione rispetto all'erogazione del corso in presenza. In tal senso, in considerazione dei dati che

riportano un basso numero di tutori disponibili nel leccese e nel tarantino (anche rispetto alla partecipazione agli ultimi percorsi promossi), si dà indirizzo di promuovere il percorso con organizzazione della sede fisica a Lecce, con erogazione della formazione anche da remoto per gli iscritti delle altre province pugliesi. Il percorso partirà presumibilmente nel primo semestre dell'anno 2026. Dovranno essere previsti moduli formativi in ambito giuridico, socioassistenziale, psicologico, pedagogico e sanitario e un numero minimo di 30 ore di didattica;

Il suddetto percorso dovrà essere erogato da esperti nelle materie della tutela delle persone di minore età e dell'immigrazione con particolare riferimento ai moduli formativi previsti;

Che, come da indirizzo, la Sezione, per l'organizzazione delle attività didattiche e l'erogazione delle stesse, potrà avvalersi di un ente del terzo settore a coordinamento di una serie di stakeholder, pubblici e privati, con specifiche competenze nel settore di intervento del territorio o che operano nei sistemi nazionali di tutela. Tra gli enti da includere nella rete, si ritiene opportuno il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Lecce, che opera con specifiche competenze nelle suddette materie oggetto del percorso. Per l'attivazione del percorso si prevede una spesa per la somma massima presuntiva di 5.000,00 euro;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'Avviso e del relativo modello di istanza e con successivi atti alla programmazione del corso;

Visto l'avviso (allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B"), come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare** seguito all'atto di indirizzo del garante regionale dei Diritti del Minore, prot. n. 21914 del 16.10.2025 con l'adozione dell'Avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B" come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **di stabilire** che la procedura per la presentazione delle candidature, di cui al predetto avviso pubblico, avviene attraverso l'invio della domanda di partecipazione (all. B) corredata dalla documentazione richiesta e da inviarsi esclusivamente a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it;
- **di precisare** che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione, da parte dell'interessato, delle condizioni in esso riportate, ivi compresa la gratuità dell'attività di tutore volontario;
- **di dare** ampia diffusione all'avviso, mediante pubblicazione sul B.U.R.P., sul sito istituzionale del Consiglio Regionale, presso gli assessorati regionali di competenza, nonché presso tutti gli enti territoriali e i soggetti partner dell'iniziativa di istituzione dell'Elenco di cui in oggetto;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato "A", con l'annesso allegato "B", come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia sul B.U.R.P., sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Avvisi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il titolare di E.Q. - Advocacy e Progettazione a
supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia
Giuseppe Del Grosso

All. a) alla Determina dirigenziale n. 135 del 2025
Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
Consiglio Regionale della Puglia

Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati (MSNA), a titolo gratuito, da inserire nell'elenco presso i Tribunali per i Minorenni della Puglia (art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47).

Il Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia:

- vista la Legge 7 aprile 2017 n. 47 recante *"Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati*" e in particolare l'articolo 11 (Elenco dei tutori volontari) che prevede tra l'altro l'istituzione di elenchi di tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;
- visto l'art. 30, comma 2, lett. j) della legge L.R. 19/2006, e il regolamento regionale n. 23/2008, art. 2, lett. I) che attribuiscono al Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia il compito di selezionare e formare persone disponibili ad assumere il ruolo di tutori volontari di Minori;
- preso atto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 08 settembre 2017 tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari e il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato;
- preso atto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2020 tra i Presidenti dei Tribunali per i Minorenni pugliesi e il Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato e per l'utilizzo di una banca dati telematica comune per la gestione degli elenchi di tutori e dei flussi informativi;
- dato atto che in base alle indicazioni delle Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari (ex art. 11 della Legge 7 aprile 2017, n. 47) approvate dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza nazionale per *"minore straniero non accompagnato"* si intende lo straniero di età inferiore agli anni diciotto che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale così come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 d'attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di

protezione internazionale;

- considerato che il tutore volontario, ispirandosi al principio del superiore interesse del minore così come sancito dalla Convenzione dell'ONU del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo, ratificata con legge 27 maggio 1991, n. 176 e della Convenzione Europea sui diritti dei fanciulli resa esecutiva con legge 20 marzo 2013, n. 77, nell'esercizio della sua funzione di tutela legale, è espressione di genitorialità sociale e di cittadinanza attiva, poiché non solo assolve alla rappresentanza giuridica della persona di minore età, ma interessato altresì alla relazione con il minore e ad interpretare i suoi bisogni e i suoi problemi;
- rilevato che è compito della Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia promuovere la conoscenza dell'istituto giuridico della tutela e reperire la disponibilità da parte di persone italiane o straniere, purché in regola con la normativa che disciplina il soggiorno sul territorio nazionale, a svolgere la funzione di tutore, provvedendo a curare la formazione dei cittadini che sono stati individuati e ritenuti idonei a seguito della selezione;
- preso atto che la L. 47/2017 all'art. 11 stabilisce che presso ogni Tribunale per i Minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti i privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;
- Il tutore volontario è "*la persona che, a titolo gratuito e volontario, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi*":
    - Instaura un rapporto significativo e di sostegno educativo, svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
    - Persegue il riconoscimento dei diritti della persona minore di età senza alcuna discriminazione;
    - Promuove il benessere psico-fisico della persona di minore età;
    - Vigila e si coordina con i percorsi di educazione ed integrazione anche già intrapresi, verificandone l'attuazione, tenuto conto delle capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni del minore;
    - Vigila e partecipa nell'attuazione dei piani individuali adottati dai servizi e delle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione del minore verificandone l'attuazione;
    - Amministra l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

DISPONE

L'indizione dell'Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori di minori stranieri non accompagnati (MSNA) a titolo volontario e gratuito, da inserire negli elenchi presso i Tribunali per i minorenni della Puglia.

Articolo 1 – Requisiti per la presentazione della domanda

A pena di inammissibilità della domanda il candidato deve dichiarare di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana - D.p.c.m. 174/94). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale, nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario;
2. Residenza anagrafica in Italia;
3. Compimento del venticinquesimo anno di età;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
6. In particolare, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ai sensi degli artt. 600bis, 600ter, 600 quater, 600 quater.1, 600 quinquies e 609 bis, 609ter, 609 quater, 609 quinquies, 609octies, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia si riserva di richiedere, alla competente pubblica amministrazione, il certificato del casellario giudiziale;
7. Assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c. (Incapacità all'ufficio tutelare). Il candidato, in particolare:
   - Deve avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;
   - Non deve essere oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
   - Non deve essere stato rimosso da altra tutela;
   - Non deve essere iscritto nel registro dei falliti;
   - Deve avere una ineccepibile condotta, ossia idonea sotto il profilo morale;
   - Deve impegnarsi a garantire disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione; − Non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse con il minore.
8. Il candidato può altresì dichiarare di essere in possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di scuola superiore secondaria o laurea), nonché di particolari qualità personali e/o professionali utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso

formazioni specifiche (es. corsi di studio, master), di conoscere le lingue straniere e/o di avere esperienze concrete di assistenza e di accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di associazioni di volontariato o culturali, ovvero agenzie educative (scuole e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche), ove già sia stata svolta formazione e diffusa la conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

Alla dichiarazione, datata e firmata, va allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancanza del documento di identità, l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del Minore non riterrà validamente presentata la domanda.

La funzione del tutore volontario è gratuita e volontaria e non dà diritto ad alcun compenso.

La domanda di ammissione alla presente procedura è fissata per via telematica esclusivamente a mezzo PEC. In ragione della peculiarità della procedura e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, è fissato il termine di **40 giorni naturali e consecutivi**, **decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.** per l'inoltro delle domande di partecipazione.

L'istanza, formalizzata su apposita modulistica allegata al presente avviso, regolarmente sottoscritta e in formato PDF, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, inserendo nell'oggetto la dicitura "*Avviso pubblico tutori volontari MSNA – (cognome e nome)*", e a pena di inammissibilità corredata dai seguenti allegati:

- curriculum Vitae in formato PDF, regolarmente sottoscritto e autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000; - documento di riconoscimento in corso di validità;

Per eventuali e ulteriori informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare, tramite e-mail, il Dott. Giuseppe Del Grosso *P.O. Advocacy e progettazione per il supporto alle Politiche di Welfare e di Garanzia*, all'indirizzo delgrosso.giuseppe@consiglio.puglia.it

Articolo 3 - Procedura di selezione

L'intero percorso si articolerà in tre fasi:

- Preselezione: i candidati saranno selezionati sulla base della domanda presentata e secondo i requisiti di accesso indicati;
- Formazione: i candidati che soddisfino i requisiti previsti dal presente Avviso saranno ammessi alla procedura di formazione obbligatoria;

- Iscrizione nell'elenco dei tutori volontari: i candidati che abbiano positivamente portato a termine l'intera procedura di formazione, con un minimo di presenza pari all'80% delle ore di lezione e dopo avere prestato il proprio consenso, saranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari istituito presso la sede del Tribunale per i Minorenni limitrofa alla residenza anagrafica di ciascun tutore. A tale riguardo, il tutore che conferma la disponibilità ad essere iscritto nell'elenco indicherà il raggio territoriale entro il quale si rende disponibile ad esercitare la tutela.

In particolare, la procedura selettiva prevede le seguenti fasi di svolgimento:

- istruttoria delle candidature in ordine cronologico rispetto al loro arrivo da parte dell'Ufficio; per ciascuna domanda verrà istruito un fascicolo individuale e sarà verificata la completezza della domanda e il possesso dei requisiti prescritti;

- la preselezione sarà effettuata tenendo conto della sussistenza dei requisiti, degli allegati prodotti ed eventualmente anche di un colloquio diretto.

Qualora la domanda risulti incompleta, l'Ufficio ne darà comunicazione all'interessato, il quale potrà provvedere a regolarizzarla entro 10 giorni.

Non sarà ammesso alla formazione il candidato che non abbia soddisfatto i requisiti elencati all'art. 1, comma 1, o in caso di ritardo nella presentazione di documenti richiesti ad integrazione della domanda, o che non risulti idoneo all'esito dell'eventuale colloquio.

Possono accedere ai corsi di formazione per tutori volontari solo i cittadini selezionati attraverso la procedura di cui al presente Avviso.

Articolo 4 – Formazione

1. Al fine di garantire che il tutore volontario sia adeguatamente formato e abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati, occorre fornire una formazione mirata e multidisciplinare. L'obiettivo non è quello di creare un professionista della tutela legale, ma una persona qualificata che abbia le conoscenze per adempiere ai suoi doveri con responsabilità, efficienza ed appropriatezza relazionale.
2. L'inserimento nell'elenco dei tutori volontari istituito presso ciascun Tribunale per i Minorenni della Regione Puglia avviene previa idonea formazione, attraverso l'individuazione di formatori con specifiche competenze e esperienza professionale nell'ambito della tutela di persone di minore età e dell'immigrazione con particolare riferimento ai m.s.n.a.
3. **Il percorso di formazione sarà erogato in modalità mista, presumibilmente con sede fisica degli incontri a Lecce e modalità on-line per i partecipanti provenienti dalle altre province. Tanto si determina per permettere la massima partecipazione di soggetti interessati e promuovere una maggiore adesione in alcune province pugliesi.**

4. Il percorso partirà presumibilmente nel primo semestre dell'anno 2026.
5. Saranno previsti moduli formativi in ambito giuridico, socioassistenziale, psicologico, pedagogico e sanitario con lezioni a cura di docenti e formatori esperti nell'ambito del settore migratorio e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
6. Il candidato che abbia superato la fase di selezione viene ammesso alla formazione. All'esito della formazione viene iscritto, dopo aver confermato la propria disponibilità e la preferenza territoriale, nell'elenco dei tutori volontari istituito presso i Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia.
7. Solo i candidati che avranno completato la formazione verranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati istituito presso i Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia. Per verificare l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari potranno essere somministrati dei questionari valutativi ai corsisti e gli stessi potrebbero svolgere un colloquio conoscitivo con il Garante ed eventualmente con i Presidenti dei Tribunali per i Minorenni.
8. Il Garante regionale dei diritti del minore, sentito il competente Presidente del Tribunale per i Minorenni, potrà, a seguito di verifica dei requisiti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, validare la formazione degli aspiranti tutori volontari anche se effettuata in una regione o provincia autonoma diversa da quella della residenza anagrafica in cui si chiede l'iscrizione.
9. Il Garante regionale dei diritti del Minore comunica, i nominativi dei candidati selezionati e formati ai Presidenti del Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia, provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento periodico dei dati.
10. La formazione dei tutori volontari afferisce a percorsi di formazione e di supervisione permanente. Dopo la formazione di base verranno periodicamente predisposti altri incontri formativi e/o di approfondimento tematico, per garantire un aggiornamento continuo e un confronto esperienziale utile per affrontare situazioni sempre più complesse, nonché un idoneo accompagnamento.

Articolo 5 – Inserimento dei tutori volontari già nominati negli elenchi esistenti

I tutori volontari per minori d'età già presenti negli elenchi tenuti dall'Autorità Giudiziaria competente sono inseriti all'interno dell'elenco dei tutori volontari presso il Tribunale per i Minorenni, previa intesa tra il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia e il Tribunale competente sulle modalità per la loro formazione permanente.

Articolo 6 – Pubblicità

Del presente Avviso sarà data diffusione e pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulle pagine web del Consiglio regionale e sul sito istituzionale del Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia. La diffusione dell'informazione avverrà altresì su base territoriale mediante raccordo con gli organi di stampa, con i Tribunali per i Minorenni, con gli Enti locali e Assessorati competenti, con gli Ordini professionali e con ogni altro mezzo idoneo a consentirne una diffusa conoscenza.

Articolo 7 – Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ex art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le successive attività mirate ad assumere la tutela gratuita e volontaria di un minore straniero non accompagnato.

IL Garante
Dott. Ludovico Abbaticchio

Modello di domanda allegato B) alla Determina Dirigenziale n.135 del 2025

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
Consiglio Regionale della Puglia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO PER ASPIRANTI TUTORI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI A TITOLO VOLONTARIO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a

Il

Cittadinanza

Stato Civile

Residente a

In Via/Piazza

Domiciliata/o a

In via

Cellulare

E-mail

PEC

CHIEDE

di essere ammesso/a a frequentare il percorso di Formazione per aspiranti tutori di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario, propedeutico all'inserimento, previo superamento della valutazione finale, nell'elenco dei tutori istituito presso l'ufficio del Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia.

In tal senso comunica di esprimere la propria preferenza, in caso di eventuale nomina, al territorio della provincia di

BA ☐

BT ☐

BR ☐

LE ☐

TA ☐

FG ☐

A tal fine, consapevole delle sanzioni civili e penali cui andrà incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

(ai sensi dell'art 46 DPR 445/2000 — allegare fotocopia documento d'identità)

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

(barrare con una x in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

☐ Cittadinanza italiana

☐ Cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea con adeguata conoscenza della lingua italiana

☐ Cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi, in possesso di regolare titolo di soggiorno

☐ Conoscenza della lingua italiana

☐ Compimento del venticinquesimo anno di età

☐ Godimento dei diritti civili e politici

☐ Non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione

☐ Avere libera amministrazione del patrimonio

☐ Non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale

☐ Non essere stato rimosso da altra tutela

☐ Non essere iscritto nel registro dei falliti

☐ Avere una condotta ineccepibile, ossia idonea sotto il profilo morale

☐ Avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore

☐ Precedente iscrizione presso albi di tutori volontari

DICHIARA INOLTRE

(barrare con una x in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

☐ Di essere in possesso di uno o più titoli di studio utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato (specificare di seguito quali):

☐ Di essere in possesso di particolari capacità personali e professionali utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato conseguite attraverso le seguenti formazioni specifiche:

☐ Conoscere le seguenti lingue straniere (specificare di seguito quali):

☐ Aver esperienza concreta in assistenza e accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di (specificare quali)

☐ Associazioni di volontariato o culturali:

☐ Agenzie educative:

☐ Ambiti professionali qualificati:

CHIEDE

Di partecipare alla formazione e alla selezione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario e gratuito.

SI ALLEGA

- Copia del documento di identità
- Curriculum vitae sottoscritto
- Altra documentazione

L'Ufficio, in qualsiasi momento, si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

In fede,

Nome e Cognome (in stampatello)

Luogo, Data

Firma

☐ Autorizzo, ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ex art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 num. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, il Consiglio Regionale della Puglia al trattamento dei dati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi della legge.

☐ Autorizzo a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla registrazione, pubblicazione o diffusione in qualsiasi forma delle immagini, video e audio relative agli incontri ed eventi che si terranno nell'ambito delle attività del presente Avviso. Nonché autorizzo la conservazione di detto materiale negli archivi informatici dell'ente e prendo atto che le finalità di tale trattamento sono di carattere istituzionale.

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

RETTIFICA GRADUATORIA Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 437 del 27.10.2025 è stata approvata la rettifica della graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Amministrativo. La graduatoria rettificata è di seguito riportata:

N.	CODICE INPA	CANDIDATA/O	PROVA SCRITTA (MAX 30 PUNTI)	PROVA TEORICO -PRATICA (MAX 30 PUNTI)	PROVA ORALE (MAX 20 PUNTI)	VALUTAZIONE TITOLI (MAX 20 PUNTI)	PUNTEGGIO FINALE (MAX 100 PUNTI)
1	QDQRKUKK5E	Maria Laura CHIAPPERINI	28	21	19	6,113	74,113
2	C46HT77867	******** *****	24	25	17	4,663	70,663
3	6UTDP8B32A	******* *********	21	23	19	4,150	67,150
4	W4NE2UG6M2	******** **********	25	21	15	4,571	65,571
5	QG6D35T38K	******* *****	21	22	15	7,213	65,213
6	EKPX56QQVQ	****** ********	22	23	16	4,183	65,183

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Avv. Vito BRUNO)

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Radiodiagnostica" da assegnare alle strutture ospedaliere e territoriali di Senologia della ASL BA.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2135 del 27.10.2025, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO– disciplina "RADIODIAGNOSTICA" da assegnare alle Strutture Ospedaliere e Territoriali di Senologia della ASL BA.**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Radiodiagnostica** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i medici, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente

collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non

permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO– disciplina "RADIODIAGNOSTICA" da assegnare alle Strutture Ospedaliere e Territoriali di Senologia della ASL BA**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa.
k) di frequentare il_____anno di specializzazione della durata di anni_____di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'Ordine dei Medici di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO– disciplina "RADIODIAGNOSTICA" da assegnare alle Strutture Ospedaliere e Territoriali di Senologia della ASL BA. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova colloquio in relazione alle Strutture di assegnazione (Senologia Ospedaliera e Territoriale della ASL BA) e, precisamente:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso nel settore specifico della Senologia o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso nel settore specifico della Senologia. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nel settore specifico della Senologia nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame,

formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il candidato, in caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, co. 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, manterrà la sua posizione in graduatoria presso la ASL BA.

Si precisa che l'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, co. 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altre Aziende del S.S.R. diverse dall'ASL Bari, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra le Aziende del SSR della Puglia del 06.04.2017 per l'utilizzo reciproco di graduatorie, giusta D.D.G. n. 1074 del 13.06.2017, comporta l'impossibilità di essere assunti da parte della ASL BA.

Si precisa, altresì, che l'eventuale rinuncia all'assunzione presso una delle sedi disponibili al momento della proposta da parte dell'ASL Bari comporta sempre la decadenza dalle graduatorie sia per i Medici specialisti che per i Medici in formazione specialistica.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione Esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale solo le domande di partecipazione dei dirigenti medici specialisti alla presente procedura concorsuale ***che hanno dichiarato il possesso di Esperienza maturata nell'ambito della Senologia,*** potranno essere utilizzate per formulare l'elenco per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della stessa procedura.

Il ridetto elenco sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione e, in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati
dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi dalla data di convocazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
f.to Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
DIRIGENTE MEDICO Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Esperienza maturata nell'ambito di Strutture di Senologia;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito indicato sarà effettuato in **sala aperta al pubblico,** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **02.12.2025 alle ore 10:30,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - 3° piano, ex CTO, Via Lungomare Starita, 6- 70132 - Bari:

Otorinolaringoiatria posti n. 1

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Anna Maria Quaranta

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di dirigente medico disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2836 del 31/10/2025 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

– di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE

f.to *(Dr. Maurizio De Nuccio)*

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____** **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di dirigente medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanita' Pubblica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2841 del 31/10/2025 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

– di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
f.to *(Dr. Maurizio De Nuccio)*

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____** **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

AVVISO DI ERRATA CORRIGE - Avviso pubblico, per titoli, di mobilità intra-regionale, per la copertura a tempo indeterminato dei posti del personale del comparto sanità.

ERRATA CORRIGE. Si comunica che l'Avviso pubblico, per titoli, di mobilità intra-regionale, per la copertura a tempo indeterminato dei posti del personale del comparto sanità – ASL BT, contiene:

- alla pagina 88630 del BURP n. 88 del 04/11/2025, all'"**ART. 9 "PUNTEGGI**" un mero errore materiale relativo al punteggio complessivo, come testualmente si riporta " *L'ASL BT, quale Azienda capofila, provvederà alla redazione delle graduatorie, distinte per profilo e Azienda, sulla base di quanto dichiarato dai dipendenti e verificato attraverso le Aziende di appartenenza dei dipendenti istanti, applicando i criteri fissati dall'Accordo della Regione Puglia del 15/04/2025, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 75 punti, così ripartiti"*;

  pertanto lo stesso viene riformulato come segue:

  "L'ASL BT, quale Azienda capofila, provvederà alla redazione delle graduatorie, distinte per profilo e Azienda, sulla base di quanto dichiarato dai dipendenti e verificato attraverso le Aziende di appartenenza dei dipendenti istanti, applicando i criteri fissati dall'Accordo della Regione Puglia del 15/04/2025, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 65 punti, così ripartiti:";

La presente errata-corrige non incide sul termine di scadenza per la presentazione delle domande che resta fermo ed invariato al 04/12/2025.

ET/rz

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL FG

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità – disciplina Cardiologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera D.G. n. 1605 del 23.10.2025

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 14 posti** di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina di **"Cardiologia".** Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

1) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) del D.P.R. 483/97;
3) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) dell'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
7) del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) della L. n. 145/2018 e s.m.i.;
9) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 la riserva sarà garantita nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., **i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.**

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERICI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di "Cardiologia" o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D. Lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa; ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. n. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;

3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, con la legge 3 luglio 2023, n. 87 sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;

4) Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generici e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno far pervenire, al Direttore Generale dell' ASL FOGGIA – via M.Protano, snc – 71121 Foggia – domanda di partecipazione tramite il portale "inPA", entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando **sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA". NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, il mancato rispetto determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione è indicata, oltre che sul sito istituzionale dell' ASL FOGGIA, anche sul portale www.inpa.gov.it. che consentirà l'iscrizione al concorso esclusivamente entro tale data.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/ Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

La presentazione di domande con altre modalità diverse da quella sopra descritta, determina l'automatica esclusione della procedura.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €. 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando nell'apposita sezione "PAGAMENTI" , seguendo le istruzioni in fase di compilazione della domanda sul portale di Reclutamento INPA.

Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato: **Concorso Pubblico per n. 14 posti di Dirigente Medico - Cardiologia.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Concorso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito https://www.inpa.gov.it/;
- **b)** Accedere tramite SPID;
- **c)** All'interno della propria pagina personale cliccare sulla sezione **CONCORSI** selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
- **f)** Versare contributo di partecipazione nell'apposita sezione "PAGAMENTI" , seguendo le istruzioni in fase di compilazione della domanda sul portale di Reclutamento INPA;
- **g)** Inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando; i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del

Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) di aver effettuato il versamento pari 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili entro i termini di scadenza del bando nell'apposita sezione "PAGAMENTI", seguendo le istruzioni in fase di compilazione della domanda sul portale di Reclutamento INPA, **pena esclusione dalla predetta procedura.**
I candidati dovranno, altresì, dichiarare nella domanda i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti; non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.
Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, L'ASL FOGGIA si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto a caricare sul portale InPA i seguenti allegati:

- i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati dovranno utilizzare esclusivamente e, previa lettura delle FAQ – Domande e risposte sul Portale InPA (indirizzo: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito Form di assistenza presente sul portale inPA (RICHIEDI SUPPORTO).

L'ASL FOGGIA declina ogni responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà pubblicato un avviso di malfunzionamento sul sito istituzionale e sul portale inPA e verrà prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. L'ASL FOGGIA non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sul portale InPA, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Le domande già presentate restano valide a tutti gli effetti e, qualora i candidati intendano far valere ulteriori titoli maturati entro la eventuale nuova data di scadenza del bando, dovranno aggiornare la domanda e i relativi allegati.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli.**
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni

penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**
Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni **fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).**
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione:**
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata presentazione dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda ai sensi dell'art. 5;

Costituisce **motivo di esclusione:**
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato conseguimento in tutte le prove d'esame della valutazione di sufficienza;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Protano 71121 – Foggia, secondo il calendario pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 6 e 25 del DPR 483/1997 e comunque previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda Asl Foggia, via Protano 71121 – Foggia, previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 9 PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
b. **Prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
c. **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.
Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.
I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.
La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 10 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella **Sezione Concorsi e Avvisi** del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, muniti di:
- di un valido documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove. Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.).

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL Foggia in occasione di altre procedure concorsuali.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**.
Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria di candidati specializzati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- una graduatoria separata di candidati specializzandi idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.
Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i.
Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che medio tempore abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.
Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda.**

L'Asl Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini dell'assegnazione dell'incarico a tempo indeterminato/determinato per i medici specializzandi, secondo ordine di graduatoria, fino a concorrenza dei posti disponibili. La mancata accettazione dell'incarico nei termini indicati dall'Azienda nonché la mancata accettazione della sede di prima assegnazione costituisce causa di decadenza dall'iscrizione nella graduatoria e dal diritto all'assunzione.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.

È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Area Sanità.
Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/537/981/874/679, dalle **ore 10 alle ore 12 ne giorni di martedì e giovedì** (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).
Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo dare indicazioni su eventuali problemi tecnici.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.
I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere

dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - pec: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it.

Dott. Antonio Giuseppe Nigri

DIRETTORE GENERALE

ASL Foggia
PugliaSalute

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ AI SENSI DEL DPR N. 483/97:
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27, comma 3):
a) titoli di carriera: max 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: max 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: max 4 punti.

TITOLI DI CARRIERA (max 10 punti) –
Ai sensi dell'art. 27, comma 4, D.P.R. n. 483/1997:
a) servizi di ruolo prestati presso le unita' sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), D.P.R. n. 483/1997
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 27, comma 5, D.P.R. n. 483/1997:
a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente punti 1,00;
b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,25;
d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
e) dottorati di ricerca, punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D. Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**.

PUBBLICAZIONI (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se allegati alla domanda di partecipazione.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c), costituiranno oggetto di valutazione:
• Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;

ASL Foggia
PugliaSalute

• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
• Master universitari (I livello, II livello ed executive);
• Corsi di perfezionamento universitari;
• Corsi di Alta Formazione Universitaria;
• Idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento;
• Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
• Borse di studio.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
13.11.2025
13:23:43
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)